

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 3 luglio 2003

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, Sala consultazione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30; sabato dalle 9,00 alle 12,00
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale Articolo 2 comma 20/c Legge n. 662/1996 (Filiale di La Spezia)



ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- 30 Leggi e regolamenti
- 32 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 32 Deliberazioni della Giunta Regionale

- 41 Deliberazioni del Consiglio Regionale
- 42 Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 42 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- 169 Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE (dal 1° febbraio 2003)

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pub-

blici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione mediante posta elettronica all'indirizzo bollettino.ufficia-

le@regione.piemonte.it o tramite floppy disk; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° febbraio 2003)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + E-Mail	€ 1,20
	Consegna a mano + Floppy disk	€ 1,20
	Spedizione tramite posta + Floppy disk	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA (dal 1° febbraio 2003)

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

Di particolare interesse in questo numero:

Legge regionale 26 giugno 2003, n. 11

Modifiche della legge regionale 25 maggio 2001, n. 11 (Costituzione del consorzio obbligatorio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti ed industrie alimentari) pag. 30

Legge regionale 26 giugno 2003, n. 12

Interventi per ovviare e prevenire i danni arrecati dalle calamità naturali o da altri eventi eccezionali in frutticoltura pag. 31

D.G.R. 16 giugno 2003, n. 68-9698

L.R. n. 11/2000 "Interventi regionali in materia di usura". Definizione dei criteri per la concessione dei contributi pag. 32

Codice 12.1**D.D. 6 giugno 2003, n. 75**

L.R. 20/98 e Reg. CE 1221/97. Emanazione bando annuale per la realizzazione di corsi di formazione per apicoltori e tecnici apistici. Anno 2003 pag. 43

Codice 17.7**D.D. 30 giugno 2003, n. 236**

L.R. 21/1997 e s.m.i. - Programma degli interventi del Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - sezione artigianato. Approvazione modulistica per le domande di finanziamento ex art. 15 pag. 50

Iniziative Torino 2006: vedi gli atti amministrativi collocati nell'apposita voce dell'indice sistematico.

Quale allegato a questo Bollettino Ufficiale, è pubblicato un Supplemento contenente Determinazioni Dirigenziali.

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI ED ENTI AGGIUDICATORI

Si rammenta che con Decreto Legislativo 9 aprile 2003, n. 67 "Attuazione della Direttiva 2001/78/CE relativa all'impiego di modelli di formulari nella pubblicazione degli avvisi di gare d'appalto pubbliche" sono stati approvati i nuovi modelli di formulari da utilizzare per la pubblicazione degli avvisi di gara nelle procedure per l'aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, compresi quelli dei settori di erogazione di acqua ed energia, dei trasporti e delle telecomunicazioni, di importo superiore alla soglia comunitaria, comprese le pubblicazioni effettuate sui siti informatici ai sensi dell'articolo 24 della legge 340/2000. I nuovi modelli di formulari sostituiscono quelli previsti dal DPR 554/99 per i lavori, dal D.Lgs. 157/95 per i servizi, dal D.Lgs. 358/92 per le forniture e dal D.Lgs. 158/95 per i settori esclusi o speciali.

Il D.Lgs. 67/2003 è pubblicato sul Supplemento ordinario n. 61/L alla Gazzetta Ufficiale del 14 aprile 2003, n. 87.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Comunicato della Direzione Affari istituzionali
e Processo di delega

Legge regionale 25 maggio 2001, n. 11 (Costituzione del consorzio obbligatorio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti ed industrie alimentari) come modificata dalla legge regionale 26 giugno 2003, n. 11 pag. 30

Legge regionale 26 giugno 2003, n. 11

Modifiche della legge regionale 25 maggio 2001, n. 11 (Costituzione del consorzio obbligatorio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti ed industrie alimentari) pag. 30

Legge regionale 26 giugno 2003, n. 12

Interventi per ovviare e prevenire i danni arrecati dalle calamità naturali o da altri eventi eccezionali in frutticoltura pag. 31

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 25 giugno 2003, n. 59 pag. 32

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 16 giugno 2003, n. 68-9698 pag. 32

D.G.R. 26 giugno 2003, n. 6-9717 pag. 36

D.G.R. 26 giugno 2003, n. 47-9758 pag. 36

D.G.R. 26 giugno 2003, n. 12-9723 pag. 36

D.G.R. 30 giugno 2003, n. 69-9845 pag. 40

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.C.R. 17 giugno 2003, n. 286-20174 pag. 41

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.U.P.C.R. 28 maggio 2003, n. 95 pag. 42

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

Giunta regionale

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 173 del presente Bollettino (Ndr)

Codice 5.2
D.D. 13 giugno 2003, n. 64 pag. 42

Codice 7.3
D.D. 27 maggio 2003, n. 151 pag. 42

Codice 12.4
D.D. 20 maggio 2003, n. 64 pag. 43

Codice 12.1
D.D. 6 giugno 2003, n. 75 pag. 43

Codice 14
D.D. 17 giugno 2003, n. 447 pag. 44

Codice 15.2
D.D. 13 gennaio 2003, n. 15 pag. 45

Codice 17.7
D.D. 30 giugno 2003, n. 236 pag. 50

Codice 18.2
D.D. 13 marzo 2003, n. 71 pag. 63

Codice 18.2
D.D. 13 marzo 2003, n. 72 pag. 63

Codice 18.2
D.D. 13 marzo 2003, n. 73 pag. 63

Codice 18.2 D.D. 13 marzo 2003, n. 74	pag. 63	Codice 18.3 D.D. 4 aprile 2003, n. 98	pag. 66
Codice 18.2 D.D. 13 marzo 2003, n. 75	pag. 63	Codice 18.3 D.D. 4 aprile 2003, n. 99	pag. 67
Codice 18.2 D.D. 13 marzo 2003, n. 76	pag. 63	Codice 18.3 D.D. 4 aprile 2003, n. 100	pag. 67
Codice 18.2 D.D. 13 marzo 2003, n. 77	pag. 63	Codice 18.3 D.D. 4 aprile 2003, n. 101	pag. 67
Codice 18.1 D.D. 14 marzo 2003, n. 78	pag. 63	Codice 18.3 D.D. 4 aprile 2003, n. 102	pag. 68
Codice 18.3 D.D. 17 marzo 2003, n. 79	pag. 64	Codice 18.3 D.D. 4 aprile 2003, n. 103	pag. 68
Codice 18.1 D.D. 18 marzo 2003, n. 80	pag. 64	Codice 18.3 D.D. 4 aprile 2003, n. 104	pag. 68
Codice 18.2 D.D. 21 marzo 2003, n. 81	pag. 64	Codice 18.2 D.D. 16 aprile 2003, n. 112	pag. 69
Codice 18.2 D.D. 24 marzo 2003, n. 82	pag. 64	Codice 18.2 D.D. 16 aprile 2003, n. 113	pag. 69
Codice 18.2 D.D. 24 marzo 2003, n. 83	pag. 64	Codice 18.2 D.D. 16 aprile 2003, n. 114	pag. 69
Codice 18.2 D.D. 24 marzo 2003, n. 84	pag. 65	Codice 18.1 D.D. 23 aprile 2003, n. 115	pag. 69
Codice 18.2 D.D. 24 marzo 2003, n. 85	pag. 65	Codice 18.1 D.D. 23 aprile 2003, n. 116	pag. 69
Codice 18.2 D.D. 24 marzo 2003, n. 86	pag. 65	Codice 18.1 D.D. 11 giugno 2003, n. 169	pag. 69
Codice 18.2 D.D. 24 marzo 2003, n. 87	pag. 65	Codice 19.20 D.D. 27 maggio 2003, n. 77	pag. 73
Codice 18.2 D.D. 27 marzo 2003, n. 88	pag. 65	Codice 19.20 D.D. 30 maggio 2003, n. 78	pag. 75
Codice 18.2 D.D. 27 marzo 2003, n. 89	pag. 65	Codice 19.20 D.D. 5 giugno 2003, n. 79	pag. 79
Codice 18.2 D.D. 27 marzo 2003, n. 90	pag. 65	Codice 19.20 D.D. 6 giugno 2003, n. 80	pag. 80
Codice 18.2 D.D. 27 marzo 2003, n. 91	pag. 65	Codice 26.2 D.D. 14 marzo 2003, n. 123	pag. 81
Codice 18.2 D.D. 27 marzo 2003, n. 92	pag. 66	Codice 26.4 D.D. 17 marzo 2003, n. 125	pag. 82
Codice 18.2 D.D. 27 marzo 2003, n. 93	pag. 66	Codice 26 D.D. 20 marzo 2003, n. 126	pag. 82
Codice 18.3 D.D. 4 aprile 2003, n. 96	pag. 66	Codice 26 D.D. 20 marzo 2003, n. 127	pag. 82
Codice 18.3 D.D. 4 aprile 2003, n. 97	pag. 66	Codice 26 D.D. 20 marzo 2003, n. 128	pag. 82

Codice 26 D.D. 20 marzo 2003, n. 129	pag. 83	Codice 26.2 D.D. 3 aprile 2003, n. 152	pag. 89
Codice 26.2 D.D. 20 marzo 2003, n. 130	pag. 83	Codice 26.2 D.D. 4 aprile 2003, n. 154	pag. 89
Codice 26.2 D.D. 20 marzo 2003, n. 131	pag. 83	Codice 26.4 D.D. 4 aprile 2003, n. 155	pag. 89
Codice 26.2 D.D. 20 marzo 2003, n. 132	pag. 84	Codice 26.4 D.D. 4 aprile 2003, n. 156	pag. 90
Codice 26.4 D.D. 20 marzo 2003, n. 133	pag. 84	Codice 26.4 D.D. 4 aprile 2003, n. 157	pag. 90
Codice 26.2 D.D. 20 marzo 2003, n. 134	pag. 85	Codice 26.4 D.D. 8 aprile 2003, n. 158	pag. 90
Codice 26.2 D.D. 21 marzo 2003, n. 135	pag. 85	Codice 26.4 D.D. 8 aprile 2003, n. 159	pag. 90
Codice 26.4 D.D. 21 marzo 2003, n. 136	pag. 85	Codice 26.4 D.D. 8 aprile 2003, n. 160	pag. 90
Codice 26.4 D.D. 21 marzo 2003, n. 137	pag. 85	Codice 26.4 D.D. 8 aprile 2003, n. 161	pag. 90
Codice 26.2 D.D. 24 marzo 2003, n. 138	pag. 85	Codice 26.1 D.D. 8 aprile 2003, n. 162	pag. 90
Codice 26 D.D. 24 marzo 2003, n. 139	pag. 86	Codice 26.2 D.D. 9 aprile 2003, n. 163	pag. 91
Codice 26.4 D.D. 25 marzo 2003, n. 140	pag. 86	Codice 26.2 D.D. 9 aprile 2003, n. 164	pag. 91
Codice 26.2 D.D. 26 marzo 2003, n. 141	pag. 86	Codice 26.2 D.D. 9 aprile 2003, n. 165	pag. 91
Codice 26.4 D.D. 27 marzo 2003, n. 142	pag. 87	Codice 26.2 D.D. 9 aprile 2003, n. 167	pag. 91
Codice 26.4 D.D. 28 marzo 2003, n. 144	pag. 87	Codice 26.2 D.D. 11 aprile 2003, n. 170	pag. 91
Codice 26.2 D.D. 28 marzo 2003, n. 145	pag. 87	Codice 26.4 D.D. 11 aprile 2003, n. 171	pag. 92
Codice 26 D.D. 1 aprile 2003, n. 146	pag. 88	Codice 26.2 D.D. 11 aprile 2003, n. 172	pag. 92
Codice 26.4 D.D. 2 aprile 2003, n. 147	pag. 88	Codice 26.4 D.D. 15 aprile 2003, n. 173	pag. 92
Codice 26.4 D.D. 2 aprile 2003, n. 148	pag. 88	Codice 26.4 D.D. 15 aprile 2003, n. 174	pag. 93
Codice 26.4 D.D. 2 aprile 2003, n. 149	pag. 88	Codice 26.4 D.D. 15 aprile 2003, n. 175	pag. 93
Codice 26.4 D.D. 2 aprile 2003, n. 150	pag. 88	Codice 26.4 D.D. 16 aprile 2003, n. 176	pag. 93
Codice 26.4 D.D. 2 aprile 2003, n. 151	pag. 88	Codice 26.4 D.D. 16 aprile 2003, n. 177	pag. 93

Codice 26.2 D.D. 18 aprile 2003, n. 178	pag. 94	Codice 28.5 D.D. 5 marzo 2003, n. 86	pag. 106
Codice 26.2 D.D. 18 aprile 2003, n. 179	pag. 94	Codice 28.5 D.D. 6 marzo 2003, n. 88	pag. 108
Codice 26.4 D.D. 22 aprile 2003, n. 181	pag. 94	Codice 28.5 D.D. 17 marzo 2003, n. 111	pag. 108
Codice 26.2 D.D. 24 aprile 2003, n. 182	pag. 95	Codice 28.5 D.D. 20 marzo 2003, n. 115	pag. 110
Codice 26.2 D.D. 28 aprile 2003, n. 183	pag. 95	Codice 28.5 D.D. 26 marzo 2003, n. 117	pag. 112
Codice 26.2 D.D. 28 aprile 2003, n. 184	pag. 95	Codice 28.2 D.D. 28 marzo 2003, n. 125	pag. 114
Codice 26.4 D.D. 29 aprile 2003, n. 185	pag. 96	Codice 28.3 D.D. 7 aprile 2003, n. 132	pag. 116
Codice 26.4 D.D. 29 aprile 2003, n. 186	pag. 96	Codice 28.5 D.D. 7 aprile 2003, n. 134	pag. 116
Codice 26.4 D.D. 29 aprile 2003, n. 193	pag. 96	Codice 28.1 D.D. 8 aprile 2003, n. 135	pag. 116
Codice 26.4 D.D. 30 aprile 2003, n. 194	pag. 97	Codice 28.1 D.D. 8 aprile 2003, n. 136	pag. 116
Codice 26.4 D.D. 30 aprile 2003, n. 196	pag. 97	Codice 28.1 D.D. 8 aprile 2003, n. 137	pag. 117
Codice 27.1 D.D. 11 giugno 2003, n. 74	pag. 97	Codice 28.1 D.D. 8 aprile 2003, n. 138	pag. 117
Codice 28.5 D.D. 13 gennaio 2003, n. 3	pag. 98	Codice 28.1 D.D. 8 aprile 2003, n. 139	pag. 117
Codice 28.2 D.D. 3 febbraio 2003, n. 11	pag. 100	Codice 28.1 D.D. 10 aprile 2003, n. 144	pag. 117
Codice 28.3 D.D. 5 febbraio 2003, n. 13	pag. 100	Codice 28.2 D.D. 11 aprile 2003, n. 147	pag. 118
Codice 28.5 D.D. 6 febbraio 2003, n. 19	pag. 100	Codice 28.3 D.D. 14 aprile 2003, n. 148	pag. 118
Codice 28.1 D.D. 12 febbraio 2003, n. 37	pag. 102	Codice 28.1 D.D. 15 aprile 2003, n. 149	pag. 119
Codice 28.5 D.D. 19 febbraio 2003, n. 39	pag. 102	Codice 28.1 D.D. 17 aprile 2003, n. 151	pag. 119
Codice 28.3 D.D. 24 febbraio 2003, n. 50	pag. 104	Codice 28.2 D.D. 18 aprile 2003, n. 158	pag. 119
Codice 28.5 D.D. 25 febbraio 2003, n. 52	pag. 104	Codice 28.2 D.D. 18 aprile 2003, n. 159	pag. 119
Codice 28.2 D.D. 26 febbraio 2003, n. 71	pag. 104	Codice 28.1 D.D. 28 aprile 2003, n. 163	pag. 119
Codice 28.2 D.D. 26 febbraio 2003, n. 72	pag. 104	Codice 28.2 D.D. 28 aprile 2003, n. 164	pag. 120

Codice 28.2 D.D. 28 aprile 2003, n. 165	pag. 120	Codice 30.3 D.D. 22 aprile 2003, n. 88	pag. 124
Codice 28.1 D.D. 29 aprile 2003, n. 168	pag. 120	Codice 30 D.D. 24 aprile 2003, n. 89	pag. 124
Codice 30.3 D.D. 10 marzo 2003, n. 48	pag. 120	Codice 30.4 D.D. 24 aprile 2003, n. 90	pag. 124
Codice 30.3 D.D. 10 marzo 2003, n. 49	pag. 120	Codice 30.1 D.D. 24 aprile 2003, n. 91	pag. 125
Codice 30.3 D.D. 10 marzo 2003, n. 50	pag. 121	Codice 30.4 D.D. 2 maggio 2003, n. 92	pag. 125
Codice 30.3 D.D. 10 marzo 2003, n. 51	pag. 121	Codice 30.3 D.D. 2 maggio 2003, n. 93	pag. 125
Codice 30.3 D.D. 10 marzo 2003, n. 52	pag. 121	Codice 30.3 D.D. 2 maggio 2003, n. 94	pag. 126
Codice 30.2 D.D. 17 marzo 2003, n. 59	pag. 121	Codice 30.3 D.D. 8 maggio 2003, n. 95	pag. 126
Codice 30.1 D.D. 8 aprile 2003, n. 73	pag. 121	Codice 30.4 D.D. 8 maggio 2003, n. 96	pag. 126
Codice 30.3 D.D. 8 aprile 2003, n. 74	pag. 121	Codice 30.4 D.D. 8 maggio 2003, n. 97	pag. 127
Codice 30.1 D.D. 8 aprile 2003, n. 75	pag. 122	Codice 30.4 D.D. 8 maggio 2003, n. 98	pag. 127
Codice 30 D.D. 11 aprile 2003, n. 77	pag. 122	Codice 30 D.D. 9 maggio 2003, n. 99	pag. 127
Codice 30.3 D.D. 15 aprile 2003, n. 78	pag. 122	Codice 30.1 D.D. 9 maggio 2003, n. 100	pag. 127
Codice 30.2 D.D. 15 aprile 2003, n. 79	pag. 122	Codice 30.2 D.D. 12 maggio 2003, n. 101	pag. 129
Codice 30.4 D.D. 17 aprile 2003, n. 80	pag. 122	Codice 30.3 D.D. 13 maggio 2003, n. 103	pag. 133
Codice 30.4 D.D. 17 aprile 2003, n. 81	pag. 123	Codice 30.2 D.D. 13 maggio 2003, n. 104	pag. 133
Codice 30.4 D.D. 17 aprile 2003, n. 82	pag. 123	Codice 30.2 D.D. 13 maggio 2003, n. 105	pag. 133
Codice 30 D.D. 17 aprile 2003, n. 83	pag. 123	Codice 30.4 D.D. 14 maggio 2003, n. 106	pag. 133
Codice 30.3 D.D. 17 aprile 2003, n. 84	pag. 124	Codice 31.1 D.D. 9 aprile 2003, n. 78	pag. 134
Codice 30.1 D.D. 17 aprile 2003, n. 85	pag. 124	Codice 31.3 D.D. 9 aprile 2003, n. 79	pag. 134
Codice 30.3 D.D. 17 aprile 2003, n. 86	pag. 124	Codice 31.3 D.D. 9 aprile 2003, n. 80	pag. 134
Codice 30.3 D.D. 22 aprile 2003, n. 87	pag. 124	Codice 31.3 D.D. 9 aprile 2003, n. 81	pag. 134

Codice 31.1 D.D. 9 aprile 2003, n. 82	pag. 134	Codice 31.3 D.D. 18 aprile 2003, n. 105	pag. 143
Codice 31.3 D.D. 10 aprile 2003, n. 83	pag. 138	Codice 31.3 D.D. 18 aprile 2003, n. 106	pag. 144
Codice 31.4 D.D. 10 aprile 2003, n. 84	pag. 138	Codice 31.4 D.D. 6 maggio 2003, n. 107	pag. 144
Codice 31.3 D.D. 15 aprile 2003, n. 86	pag. 138	Codice 31.4 D.D. 6 maggio 2003, n. 108	pag. 144
Codice 31.3 D.D. 15 aprile 2003, n. 87	pag. 138	Codice 31.4 D.D. 6 maggio 2003, n. 109	pag. 145
Codice 31.1 D.D. 15 aprile 2003, n. 88	pag. 139	Codice 31.4 D.D. 6 maggio 2003, n. 110	pag. 145
Codice 31.1 D.D. 15 aprile 2003, n. 89	pag. 139	Codice 31.4 D.D. 6 maggio 2003, n. 111	pag. 145
Codice 31.4 D.D. 15 aprile 2003, n. 90	pag. 139	Codice 31.4 D.D. 6 maggio 2003, n. 112	pag. 145
Codice 31.4 D.D. 15 aprile 2003, n. 91	pag. 140	Codice 31.4 D.D. 6 maggio 2003, n. 113	pag. 146
Codice 31.4 D.D. 15 aprile 2003, n. 92	pag. 140	Codice 31.4 D.D. 6 maggio 2003, n. 114	pag. 146
Codice 31.1 D.D. 15 aprile 2003, n. 93	pag. 140	Codice 31.4 D.D. 6 maggio 2003, n. 115	pag. 146
Codice 31.1 D.D. 17 aprile 2003, n. 94	pag. 140	Codice 31.1 D.D. 6 maggio 2003, n. 116	pag. 146
Codice 31.4 D.D. 17 aprile 2003, n. 95	pag. 141	Codice 31.1 D.D. 6 maggio 2003, n. 117	pag. 147
Codice 31.4 D.D. 17 aprile 2003, n. 96	pag. 141	Codice 31.1 D.D. 6 maggio 2003, n. 118	pag. 147
Codice 31.3 D.D. 17 aprile 2003, n. 97	pag. 141	Codice 31.1 D.D. 6 maggio 2003, n. 119	pag. 147
Codice 31.4 D.D. 17 aprile 2003, n. 98	pag. 141	Codice 31.3 D.D. 6 maggio 2003, n. 120	pag. 148
Codice 31.3 D.D. 17 aprile 2003, n. 99	pag. 141	Codice 31.3 D.D. 6 maggio 2003, n. 121	pag. 148
Codice 31 D.D. 17 aprile 2003, n. 100	pag. 142	Codice 31.4 D.D. 7 maggio 2003, n. 122	pag. 152
Codice 31 D.D. 17 aprile 2003, n. 101	pag. 142	Codice 31.1 D.D. 7 maggio 2003, n. 123	pag. 152
Codice 31 D.D. 17 aprile 2003, n. 102	pag. 142	Codice 32.4 D.D. 1 aprile 2003, n. 47	pag. 152
Codice 31 D.D. 17 aprile 2003, n. 103	pag. 143	Codice 32 D.D. 1 aprile 2003, n. 48	pag. 152
Codice 31.3 D.D. 18 aprile 2003, n. 104	pag. 143	Codice 32 D.D. 1 aprile 2003, n. 49	pag. 152

Codice 32.3 D.D. 7 aprile 2003, n. 50	pag. 153
Codice 32.3 D.D. 7 aprile 2003, n. 51	pag. 153
Codice 32 D.D. 7 aprile 2003, n. 52	pag. 153
Codice 32 D.D. 7 aprile 2003, n. 53	pag. 153
Codice 32 D.D. 7 aprile 2003, n. 55	pag. 154
Codice 32.3 D.D. 8 aprile 2003, n. 56	pag. 154
Codice 32.3 D.D. 8 aprile 2003, n. 57	pag. 154
Codice 32.3 D.D. 8 aprile 2003, n. 58	pag. 155
Codice 32 D.D. 8 aprile 2003, n. 59	pag. 155
Codice 32.5 D.D. 8 aprile 2003, n. 60	pag. 155
Codice 32 D.D. 9 aprile 2003, n. 61	pag. 156
Codice 32 D.D. 9 aprile 2003, n. 62	pag. 156
Codice 32.3 D.D. 10 aprile 2003, n. 64	pag. 156
Codice 32.3 D.D. 10 aprile 2003, n. 65	pag. 157
Codice 32.3 D.D. 10 aprile 2003, n. 66	pag. 157
Codice 32.3 D.D. 10 aprile 2003, n. 67	pag. 157
Codice 32.3 D.D. 10 aprile 2003, n. 68	pag. 157
Codice 32 D.D. 11 aprile 2003, n. 69	pag. 158
Codice 32.3 D.D. 16 aprile 2003, n. 71	pag. 158
Codice 32.1 D.D. 17 aprile 2003, n. 72	pag. 158
Codice 32 D.D. 17 aprile 2003, n. 73	pag. 161
Codice 32.5 D.D. 18 aprile 2003, n. 74	pag. 161

Codice 32.2 D.D. 22 aprile 2003, n. 75	pag. 168
Codice 32.3 D.D. 22 aprile 2003, n. 76	pag. 168
Codice 32.3 D.D. 22 aprile 2003, n. 77	pag. 168

Parte II ATTI DELLO STATO

ALTRI PROVVEDIMENTI

Tribunale di Torino - Sezione VIII civile	pag. 169
Tribunale di Torino - Sezione VIII civile	pag. 170

INDICE SISTEMATICO

AGRICOLTURA

Legge regionale 26 giugno 2003, n. 12

Interventi per ovviare e prevenire i danni arrecati dalle calamità naturali o da altri eventi eccezionali in frutticoltura pag. 31

Codice 12.4

D.D. 20 maggio 2003, n. 64

L.R. del 25 giugno 1999, n. 13 - "Norme per lo sviluppo dell'agricoltura biologica" - Vigilanza sull'operato degli organismi di controllo in agricoltura biologica: individuazione delle modalità di programmazione, pianificazione ed effettuazione delle verifiche ispettive presso gli operatori biologici per l'anno 2003 e successiva approvazione del relativo campione numerico pag. 43

Codice 12.1

D.D. 6 giugno 2003, n. 75

L.R. 20/98 e Reg. CE 1221/97. Emanazione bando annuale per la realizzazione di corsi di formazione per apicoltori e tecnici apistici. Anno 2003 pag. 43

ARTIGIANATO

D.G.R. 26 giugno 2003, n. 47-9758

L.R. 21/1997 e s.m.i. - Programma degli interventi del Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - Sezione Artigianato. Rettifica di errore materiale pag. 36

Codice 17.7

D.D. 30 giugno 2003, n. 236

L.R. 21/1997 e s.m.i. - Programma degli interventi del Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - sezione artigianato. Approvazione modulistica per le domande di finanziamento ex art. 15 pag. 50

ASSISTENZA

Codice 30.3

D.D. 10 marzo 2003, n. 48

L.R. n. 22/90 art. 4 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 1996 - Ente Patrimoniale della Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia (Ucebi) - Autorizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 40.800,09 (Cap. 20640/2003) pag. 120

Codice 30.3

D.D. 10 marzo 2003, n. 49

L.R. n. 22/90 art. 4 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 1997 - Asilo Infantile Margherita e Andrea Verna di Torino - Autorizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 4.441,52 (Cap. 20640/2003) pag. 120

Codice 30.3

D.D. 10 marzo 2003, n. 50

L.R. n. 22/90 art. 4 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 1996 - Comune di Ottiglio (AL) Casa di riposo Cav. Braghero - Autorizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 12.885,59 (Cap. 20640/2003) pag. 121

Codice 30.3

D.D. 10 marzo 2003, n. 51

L.R. n. 22/90 art. 4 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 1997 - Istituto Internazionale S. Cuore delle Salesiane di Don Bosco di Torino - Autorizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 3.999,95 (Cap. 20640/2003) pag. 121

Codice 30.3

D.D. 10 marzo 2003, n. 52

L.R. n. 22/90 art. 4 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 1997 - Casa Missionaria M.M. Mazzarello delle Salesiane di Don Bosco di Torino - Autorizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 14.723,15 (Cap. 20640/2003) pag. 121

Codice 30.2

D.D. 17 marzo 2003, n. 59

Sistemi Informativi per il settore Socio-Assistenziale. Saldo dei contributi assegnati per i progetti-pilota anno 1998. Impegno di euro 5.513,18 (pari a L. 10.675.000) sul Cap. 12026 bilancio 2003 pag. 121

Codice 30.1

D.D. 8 aprile 2003, n. 73

Servizio di elaborazione grafica di una pubblicazione informativa relativa all'accesso ai servizi per immigrati extracomunitari presenti sul territorio regionale. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco ditte. Nomina Commissione Giudicatrice pag. 121

Codice 30.3**D.D. 8 aprile 2003, n. 74**

LR 73/96, art. 1 - "Finanziamento Residenze Assistenziali Flessibili, Residenze Sanitarie Assistenziali e interventi di manutenzione straordinaria alle strutture sanitarie" - Autorizzazione alla liquidazione al Comune di Dogliani della 1^a annualità costante del contributo concesso - Impegno di Euro 154.937,07 (pari a L. 300.000.000) sul Cap. 20673/2003 - Iscrizione a ruolo delle restanti nove annualità

pag. 121

Codice 30.1**D.D. 8 aprile 2003, n. 75**

Attuazione DD.GG.RR. 74-28035 del 02.08.99 e 43-3596 del 23.07.01. Assegnazione ed erogazione agli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali della somma per la copertura delle quote socio assist. di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica per la somma complessiva di Euro 928.181,88 (cap. 40170/03) e autorizzazione all'introito della somma di Euro 928.181,88 (cap. 305/03)

pag. 122

Codice 30**D.D. 11 aprile 2003, n. 77**

LL.RR. n. 18/94 e 76/96 - Fondo di rotazione per le cooperative sociali. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. a procedere alla concessione del finanziamento a favore della Cooperativa Sociale "Il Gabbiano - Società Cooperativa di Solidarietà Sociale a r.l.", Via G. Galilei 38 - Alessandria - Euro 42.000,00

pag. 122

Codice 30.3**D.D. 15 aprile 2003, n. 78**

Ricorso presentato da un Pensionato avverso il provvedimento n° 1166 del 10/10/2000 dell'A.S.L. n° 22 di Novi Ligure

pag. 122

Codice 30.2**D.D. 15 aprile 2003, n. 79**

Autorizzazione al C.I.S.S.A.C.A. di Alessandria per la convenzione del finanziamento del corso di aggiornamento sul tema della vigilanza dei presidi socio assistenziali, autorizzato dalla Direzione Politiche Sociali con determinazione dirigenziale n. 502 del 15/11/2000, per la realizzazione di un corso di aggiornamento e supervisione professionale per gli Assistenti Sociali

pag. 122

Codice 30**D.D. 17 aprile 2003, n. 83**

Affidamento di incarico di consulenza alla dottoressa Paola Maina per attività di studio sulla qualità della vita nelle strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie

pag. 123

Codice 30.3**D.D. 17 aprile 2003, n. 84**

LL.RR. nn. 18/84 - 22/90 e 59/96 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale a rimborso parziale del 50% per l'anno 1997 - Ente "Fondazione Rippa Peracca" di Casalborgone (TO) - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento del presidio esistente" - Autorizzazione alla liquidazione 3a rata del contributo - Impegno di Euro 64.171,22 (cap. 20630/2003)

pag. 124

Codice 30.1**D.D. 17 aprile 2003, n. 85**

Autorizzazione all'introito della somma di Euro 333,03= sul cap. 2400/2003 dall'A.S.L. 7 di Chivasso (TO)

pag. 124

Codice 30.3**D.D. 17 aprile 2003, n. 86**

LR 73/96, art. 1 - Casa di riposo "Valpreda Capitolo" di Castagnole Monferrato - ASL n. 19 - Lavori di "Completamento presidio con nucleo RAF" - Progetto definitivo - Importo Euro 330.000,00 - Approvazione - Concessione contributo in dieci annualità costanti di Euro 18.902,32

pag. 124

Codice 30.3**D.D. 22 aprile 2003, n. 87**

LL.RR. nn. 3/73 e 32/84 - Comune di Cumiana (TO) - Lavori di "Ampliamento dell'asilo nido comunale" - Progetto definitivo - Importo Euro 235.000,00 - Concessione contributo di Euro 154.937,07

pag. 124

Codice 30.3**D.D. 22 aprile 2003, n. 88**

LL.RR. nn. 3/73 e 32/84 - Comune di Novara - Lavori di "sistemazione e ampliamento asilo-nido comunale Sacro Cuore in viale Roma" - Proroga dei termini d'inizio dei lavori

pag. 124

Codice 30**D.D. 24 aprile 2003, n. 89**

Composizione gruppo di lavoro ex D.G.R. 32-7909 del 02.12.2002

pag. 124

Codice 30.4**D.D. 24 aprile 2003, n. 90**

Nota integrativa alla convenzione rep. n. 7845 del 28 febbraio 2003 tra la Regione Piemonte e l'associazione "Seniores Italia"

pag. 124

Codice 30.1**D.D. 24 aprile 2003, n. 91**

Modifica e integrazione Determinazione Dirigenziale n. 287 del 23/10/2002

pag. 125

Codice 30.4**D.D. 2 maggio 2003, n. 92**

Fondazione "Giovanni Curioni" - Scuola dell'Infanzia di Invorio (NO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata pag. 125

Codice 30.3**D.D. 2 maggio 2003, n. 93**

LL.RR. nn. 3/73 e 32/84 - Comune di Castagnole delle Lanze (AT) - Lavori di "riadattamento di immobile per creazione di nuovo asilo nido" - Progetto definitivo - Importo Euro 345.000,00 - Concessione contributo di Euro 224.658,75 pag. 125

Codice 30.3**D.D. 2 maggio 2003, n. 94**

LL.RR. nn. 3/73 e 32/84 - Comune di Cossato - Lavori di "Ristrutturazione e ampliamento con fornitura arredi - asilo nido comunale Lorazzo Baretto" - Proroga in sanatoria dei termini d'inizio dei lavori pag. 126

Codice 30.3**D.D. 8 maggio 2003, n. 95**

Residenza Sanitaria Assistenziale con sede presso l'ex Ospedale San Rocco di Verbania - Intra - gestita direttamente dall'Azienda Sanitaria Locale n. 5 di Verbania. Autorizzazione al funzionamento di 40 posti letto pag. 126

Codice 30.4**D.D. 8 maggio 2003, n. 96**

Scuola Materna "Carlo Morbelli" di Pralormo (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata pag. 126

Codice 30.4**D.D. 8 maggio 2003, n. 97**

Fondazione Iulita - Fantoni - Gallone di Agrate Conturbia (NO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata pag. 127

Codice 30.4**D.D. 8 maggio 2003, n. 98**

Fondazione "Emanuele Cacherano di Bricherasio" di Roppolo (BI), frazione Morzano. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata pag. 127

Codice 30.1**D.D. 9 maggio 2003, n. 100**

Liquidazione del saldo relativo ad alcuni progetti presentati in attuazione del programma 2000 degli interventi a favore degli immigrati extracomunitari di cui alla L.R. 64/89 e al D.Lgs. 286/98 attuativo della L. 40/98 pag. 127

Codice 30**D.D. 9 maggio 2003, n. 99**

LL.RR. n. 18/94 e n. 76/96 - Fondo di rotazione per le cooperative sociali. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. a procedere alla concessione del finanziamento a favore della "Società Cooperativa Sociale Farewell a r.l.", Via Bobbio 21/3 - Torino - Euro 47.525,00 pag. 127

Codice 30.2**D.D. 12 maggio 2003, n. 101**

Fondo per la gestione delle attività socio-assistenziali. L.r. 62/1995. Erogazione di un acconto agli Enti gestori per l'anno 2003. Impegno di Euro 33.143.718,59 sul capitolo 11950/2003 pag. 129

Codice 30.3**D.D. 13 maggio 2003, n. 103**

Determinazione dirigenziale n. 95/30.3 dell'8.5.2003. Rettifica per mero errore materiale pag. 133

Codice 30.2**D.D. 13 maggio 2003, n. 104**

D.G.R. n. 67 - 6729 del 22/07/2002. Rimborso delle spese per la realizzazione del corso di laurea interfacoltà per E.P.. Approvazione delle modalità di erogazione dei finanziamenti ed assegnazione dell'acconto per il 1° anno del corso di laurea - a.a. 02/03 - a favore delle Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale. Spesa complessiva Euro 74.603,59 (Imp. 7211/2002 - sul Cap. 11925/2002) pag. 133

Codice 30.2**D.D. 13 maggio 2003, n. 105**

Modifica dei destinatari della somma di Euro 723.039,66 impegnata sul Cap. 11925/02 (Imp. n. 7211/02) con Determinazione dirigenziale n. 395 del 27/11/2002 pag. 133

Codice 30.4**D.D. 14 maggio 2003, n. 106**

Casa di Riposo "Casa Serena - ONLUS" di Monteu Roero (CN). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata pag. 133

ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI**Codice 30.4****D.D. 17 aprile 2003, n. 80**

Fondazione "Scuola dell'Infanzia di Pancalieri" con sede in Pancalieri (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata pag. 122

Codice 30.4**D.D. 17 aprile 2003, n. 81**

Asilo Infantile di Brandizzo (TO). Provvedimento in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata pag. 123

Codice 30.4**D.D. 17 aprile 2003, n. 82**

Fonazione "Scuola d'Infanzia Maria Miranda Bocchino" con sede in Canelli (AT). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata pag. 123

BENI AMBIENTALI**Codice 19.20****D.D. 27 maggio 2003, n. 77**

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 73

Codice 19.20**D.D. 30 maggio 2003, n. 78**

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 75

Codice 19.20**D.D. 5 giugno 2003, n. 79**

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 79

Codice 19.20**D.D. 6 giugno 2003, n. 80**

D.P.R. 616/77, art. 82, Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i. pag. 80

BENI CULTURALI**Codice 31.1****D.D. 9 aprile 2003, n. 78**

Determinazione dirigenziale n. 167 del 10/9/1998: interventi edilizi in favore di biblioteche, archivi e su edifici destinati ad istituzioni culturali. Spesa di Euro 11.671,93 (cap. 20400/2003) in favore del Comune di Borgofranco d'Ivrea pag. 134

Codice 31.3**D.D. 9 aprile 2003, n. 79**

D.G.R. n. 39-572 del 4/8/1995 - impegno 229034. Erogazione del II acconto del contributo assegnato alla Parrocchia di San Giuliano di Gozzano per restauri nelle chiesa di San Lorenzo. Spesa di Euro 61.974,83 (cap. 20466/2003) pag. 134

Codice 31.3**D.D. 9 aprile 2003, n. 80**

D.G.R. n. 41-574 del 4/8/1995 - impegno 229036. Erogazione del I e II acconto del contributo assegnato al Comune di Perletto (CN) per restauri chiesa romanica del cimitero. Spesa di Euro 61974,83 (cap. 20396/2003) pag. 134

Codice 31.3**D.D. 9 aprile 2003, n. 81**

D.G.R. n. 39-572 del 4/8/1995 - impegno 229032. Erogazione del saldo del contributo assegnato all'Ordine Mauriziano di Torino per restauri alla Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso. Spesa di Euro 41.316,55 (cap. 20396/2003) pag. 134

Codice 31.1**D.D. 9 aprile 2003, n. 82**

Iniziative per la promozione del libro e della lettura. Spesa di Euro 254.000,00 (cap. 11720/2003) pag. 134

Codice 31.3**D.D. 10 aprile 2003, n. 83**

Programma d'iniziativa Comunitaria Interreg III A tra Italia e Francia. Progetto "Sentinelle delle Alpi". Impegno del saldo a favore della Regione Valle d'Aosta. Euro 648.260,00 cap. 23276/03 pag. 138

Codice 31.3**D.D. 15 aprile 2003, n. 86**

Convenzione rep. n. 7437/2003 tra la Regione Piemonte e la Fondazione Fitzcarraldo per le attività di aggiornamento e di formazione del personale che opera nel settore dei beni culturali: assegnazione del contributo a sostegno della realizzazione del programma di attività 2003. Spesa di Euro 132.000,00 (acc. 100491 - Cap. 11720/2003) pag. 138

Codice 31.3**D.D. 15 aprile 2003, n. 87**

Convenzione Rep. n. 7599 del 20/12/2002 tra la Regione Piemonte e il F.A.I. - Fondo per l'Ambiente Italiano per la gestione, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio artistico e architettonico del Castello di Masino e del Castello della Manta. Assegnazione del contributo a sostegno del progetto di valorizzazione 2003. Spesa di Euro 50.000,00 (capitolo 11720/2003 - acc. 100491) pag. 138

Codice 31.1**D.D. 15 aprile 2003, n. 88**

Archivio tesi di laurea sul Piemonte. Approvazione del piano di attività 2003-2004 del Centro Unesco di Torino. Spesa di Euro 9.000,00 (cap. 11720/03) pag. 139

Codice 31.1**D.D. 15 aprile 2003, n. 89**

Commercializzazione volumi pag. 139

Codice 31.1**D.D. 15 aprile 2003, n. 93**

Integrazione impegno di spesa in favore della Società Area Progetti di Torino per la consulenza relativa all'organizzazione del convegno di presentazione dello studio di fattibilità per lo sviluppo del sistema bibliotecario metropolitano. Spesa di Euro 4.032,00 (cap. 10870/2003) pag. 140

Codice 31**D.D. 17 aprile 2003, n. 100**

Nomina commissioni giudicatrici relative agli acquisti di attrezzature e automezzi destinate ai Giardini della Reggia di Venaria Reale - Venaria (Torino) pag. 142

Codice 31**D.D. 17 aprile 2003, n. 101**

Affidamento Dottor Arc. Mauro Volpiano incarico di coordinamento della struttura di monitoraggio scientifico dei cantieri della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria. Impegno di spesa 25.000,00 Euro (acc. 100664. Capitolo 26842) pag. 142

Codice 31**D.D. 17 aprile 2003, n. 102**

Affidamento incarico al Dottor Mauro Battuello per studio ed analisi di modelli sperimentali di Legislazione Regionale nell'ambito della riforma in senso di Federalismo. Impegno di spesa Euro 15.468,00 (accantonamento 100852 - capitolo 10870/2003) pag. 142

Codice 31**D.D. 17 aprile 2003, n. 103**

Affidamento incarico di revisione giuridica delle norme tecniche in materia di tutela dei Beni Librari a favore della Dott.ssa Annamaria Poggi. Impegno di spesa 13.500,00 Euro (Acc. n. 100852 - cap. 10870/2003).i. pag. 143

Codice 31.1**D.D. 17 aprile 2003, n. 94**

Partecipazione della Regione Piemonte alla XI Bienal Internacional do Livro di Rio de Janeiro (15-25 maggio 2003). Spesa di Euro 16.000,00 (cap. 11720/2003) pag. 140

Codice 31.4**D.D. 17 aprile 2003, n. 95**

Istituti scientifici e culturali a partecipazione regionale. Finanziamento al Cesmeo per l'anno 2003. Spesa Euro 184.000,00 (acc. n. 100493 cap. 11750/03) pag. 141

Codice 31.4**D.D. 17 aprile 2003, n. 96**

Istituzioni scientifiche e culturali a partecipazione regionale. Finanziamento alla Fondazione per le Biotecnologie per l'anno 2003. Spesa di Euro 113.000,00 (acc. n. 100493 cap. 11750/03) pag. 141

Codice 31.3**D.D. 17 aprile 2003, n. 97**

Perenzione 1998 - Impegno 319618. Saldo del contributo assegnato con Determinazione n. 137 del 3/8/1998 al Comune di Bra per il II lotto ampliamento degli uffici e dei depositi del Museo Civico Craveri (ex Casa Burdese). Spesa di Euro 25.822,85 (Cap. 20395/2003) pag. 141

Codice 31.4**D.D. 17 aprile 2003, n. 98**

Istituzioni scientifiche e culturali a partecipazione regionale. Finanziamento alla Fondazione ISI per l'anno 2003. Spesa di Euro 231.000,00 (acc. n. 100493 cap. 11750/03) pag. 141

Codice 31.3**D.D. 17 aprile 2003, n. 99**

Perenzione 1998 - Impegno 319619. Saldo del contributo assegnato con Determinazione n. 137 del 3/8/1998 all'Amministrazione del Santuario Nostra Signora di Oropa di Biella per il recupero della struttura e restauro degli arredi murari e decorativi del Museo del Santuario. Spesa di Euro 25.822,85 (Cap. 20465/2003) pag. 141

Codice 31.3**D.D. 18 aprile 2003, n. 104**

Perenzione 1997 - Impegno 274759. Saldo del contributo assegnato con D.G.R. n. 122-11633 del 6/8/1996 al Comune di Magliano Alfieri per allestimento sezione sulla cultura del gesso del Museo di Arti e Tradizioni Popolari. Spesa di Euro 9.296,22 (Cap. 20450/2003) pag. 143

Codice 31.3**D.D. 18 aprile 2003, n. 105**

Perenzione 1997 - Impegno 287249. Saldo del contributo assegnato con D.G.R. n. 226-21954 del 06/08/1997 al Comune di Bra per l'allestimento museale e l'impianistica del Museo Civico di Architettura e Storia dell'Arte di Palazzo Traversa. Spesa di Euro 10.329,14 (Cap. 20450/2003) pag. 143

Codice 31.3**D.D. 18 aprile 2003, n. 106**

Realizzazione di iniziative culturali di particolare interesse regionale: assegnazione di un contributo di Euro 250.000,00 a sostegno della rassegna "Artissima 10 - Internazionale d'Arte Contemporanea a Torino". Spesa di Euro 250.000,00 (acc. 100491 - capitolo 11720/2003) pag. 144

Codice 31.4**D.D. 6 maggio 2003, n. 107**

Convenzione rep. n. 1167 del 19.12.1991 con il Consorzio Villa Gualino per la gestione dei servizi ricettivi in Villa Gualino - attuazione art. 6. Spesa Euro 450.000,00 (acc. n. 100488 cap. 11600/03) pag. 144

Codice 31.4**D.D. 6 maggio 2003, n. 108**

Finanziamento al Consorzio Villa Gualino per interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento funzionale degli spazi interni ed esterni presso il complesso di Villa Gualino. Spesa Euro 500.000,00 (acc. n. 100505 cap. 20440/03) pag. 144

Codice 31.4**D.D. 6 maggio 2003, n. 109**

Istituzioni scientifiche e culturali a partecipazione regionale. Finanziamento all'ISAIDAT, Istituto Subalpino per l'Analisi e l'Insegnamento del Diritto delle Attività Transnazionali, per l'anno 2003. Spesa di Euro 55.000,00 (acc. n. 100493 cap. 11750/03) pag. 145

Codice 31.4**D.D. 6 maggio 2003, n. 110**

Istituzioni scientifiche e culturali a partecipazione regionale. Finanziamento alla Fondazione Firpo, Centro Studi sul Pensiero Politico, per l'anno 2003. Spesa di Euro 93.000,00 (acc. n. 100493 cap. 11750/03) pag. 145

Codice 31.4**D.D. 6 maggio 2003, n. 111**

Istituzioni scientifiche e culturali a partecipazione regionale. Finanziamento al CSA, Centro Piemontese di Studi Africani, per l'anno 2003. Spesa di Euro 78.000,00 (acc. n. 100493 cap. 11750/03) pag. 145

Codice 31.4**D.D. 6 maggio 2003, n. 112**

Istituzioni scientifiche e culturali a partecipazione regionale. Finanziamento alla Fondazione Ariodante Fabretti per l'anno 2003. Spesa di Euro 24.000,00 (acc. n. 100493 cap. 11750/93) pag. 145

Codice 31.4**D.D. 6 maggio 2003, n. 113**

Istituzioni scientifiche e culturali a partecipazione regionale. Finanziamento all'ICER, Centro Internazionale di Ricerche Economiche, per l'anno 2003. Spesa di Euro 83.000,00 (acc. n. 100493 cap. 11750/03) pag. 146

Codice 31.4**D.D. 6 maggio 2003, n. 114**

Istituzioni scientifiche e culturali a partecipazione regionale. Finanziamento al CORIPE Piemonte per l'anno 2003. Spesa di Euro 16.000,00 (acc. n. 100493 cap. 11750/03) pag. 146

Codice 31.4**D.D. 6 maggio 2003, n. 115**

Istituzioni scientifiche e culturali a partecipazione regionale. Finanziamento al Centro Studi Nuccia Fonio Mortara per lo studio dell'età evolutiva per l'anno 2003. Spesa di Euro 52.000,00 (acc. n. 100493 cap. 11750/03) pag. 146

Codice 31.1**D.D. 6 maggio 2003, n. 116**

Servizio di assistenza al courseware BibliOnLine. Spesa di Euro 18.000,00 (cap. 11615/03) pag. 146

Codice 31.1**D.D. 6 maggio 2003, n. 117**

Corso per bibliotecari sulla documentazione europea. Spesa di Euro 5.000,00 (cap. 11720/2003) pag. 147

Codice 31.1**D.D. 6 maggio 2003, n. 118**

Campagna nazionale per la ricostituzione del Catalogo della Casa editrice Allemandi. Preacquisto volumi. Spesa di Euro 150.000 (cap. 11615/2003) pag. 147

Codice 31.1**D.D. 6 maggio 2003, n. 119**

Interventi di valorizzazione ed inventariazione degli archivi storici. Determinazione dirigenziale n. 3 del 24/10/1997: saldi. Spesa di Euro 5.474,43 (cap. 11720/2003) pag. 147

Codice 31.3**D.D. 6 maggio 2003, n. 120**

Convenzione Rep. n. 7207/2002 tra la Regione Piemonte e l'Associazione Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea per la gestione del Castello di Rivoli e la realizzazione di programmi di attività espositive e culturali. Assegnazione del finanziamento per l'anno 2003. Spesa di Euro 2.550.000,00 (capitolo 11750/2003 - acc. 100493) pag. 148

Codice 31.3**D.D. 6 maggio 2003, n. 121**

Contributi alle Società di Mutuo Soccorso per interventi sugli immobili. Spesa di Euro 1.382.000,00 (Euro 932.000,00 cap. 2460/2003 di cui Euro 287.088,00 acc. 100179 e Euro 644.992,00 acc. n. 100502 ed Euro 450.000,00 sul bilancio 2004) pag. 148

Codice 31.4**D.D. 7 maggio 2003, n. 122**

Erogazione contributo all'Associazione Nessuno Tocchi Caino per la campagna "2003 Le Regioni, le Province e le Città italiane per fermare la pena di morte". Spesa di Euro 5.000,00 (acc. n. 100891 cap. 10940/03) pag. 152

Codice 31.1**D.D. 7 maggio 2003, n. 123**

Parziale rettifica della determinazione n. 488 del 28.12.2000 a favore dell'Associazione culturale Paolo Rava. Destinazione dell'acconto di Euro 24.789,93 (L. 48.000.000) alla realizzazione di una mostra di bozzetti grafici degli anni Trenta pag. 152

CONSIGLIO REGIONALE

D.C.R. 17 giugno 2003, n. 286-20174

Dimissione del Consigliere Segretario Marco Botta dall'Ufficio di Presidenza e relativa surrogazione con il Consigliere Ennio Lucio Galasso (art. 14 Statuto e art. 4, comma 9, Regolamento interno Consiglio regionale) pag. 41

CORTE COSTITUZIONALE

Tribunale di Torino - Sezione VIII civile

Ordinanza del 24 gennaio 2003 n. 407 Reg. Ordinanza 2003 R.G. n. 11873/00 emessa dal Tribunale di Torino nel procedimento civile vertente tra un privato e Comune di Torino - Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 25 della legge 11 marzo 1953, n. 87 pag. 169

Tribunale di Torino - Sezione VIII civile

Ordinanza del 24 gennaio 2003 n. 408 Reg. Ordinanza 2003 Proc. n. 11873/00 emessa dal Tribunale di Torino nel procedimento civile vertente tra un privato e A.T.C. della Provincia di Torino - Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 25 della legge 11 marzo 1953, n. 87 pag. 170

CULTURA

Codice 32.4

D.D. 1 aprile 2003, n. 47

Utilizzo del Teatro Nuovo di Torino per manifestazioni culturali e di spettacolo. Spesa di Euro 2.520,00 (cap. 11610/03) pag. 152

Codice 32

D.D. 1 aprile 2003, n. 48

Tirocinio formativo e di orientamento. Approvazione bozza di convenzione con la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Torino pag. 152

Codice 32

D.D. 1 aprile 2003, n. 49

Tirocinio formativo e di orientamento. Approvazione bozza di convenzione con la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche Naturali dell'Università degli Studi di Torino pag. 152

Codice 32.3

D.D. 7 aprile 2003, n. 50

Rinnovo convenzione rep. n. 4110 del 12 aprile 2000 stipulata tra la Regione Piemonte e l'Associazione Piemontese Arte per la predisposizione e la realizzazione di programmi di attività nel settore della promozione artistica e culturale pag. 153

Codice 32.3

D.D. 7 aprile 2003, n. 51

Stipulazione convenzione tra la Regione Piemonte e il Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" di Torino per la predisposizione e la realizzazione di programmi di attività nel settore delle manifestazioni artistiche e culturali pag. 153

Codice 32

D.D. 7 aprile 2003, n. 52

Unità Previsionali di Base. Definizione dei limiti di spesa (D.G.R. n. 37-8870 del 31.03.2003) pag. 153

Codice 32

D.D. 7 aprile 2003, n. 53

Servizio di immagazzinamento e distribuzione di pubblicazioni di interesse regionale della Direzione Promozione Attività Culturali Istruzione e Spettacolo. Conv. rep. n. 4263 del 26.4.00. Spesa di 80.000,00 Euro (cap. 11595/03) pag. 153

Codice 32

D.D. 7 aprile 2003, n. 55

Adesione della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo a enti di carattere culturale. Anno 2003. Spesa di 6.932,00 Euro (cap. 10940/03) pag. 154

Codice 32.3

D.D. 8 aprile 2003, n. 56

Partecipazione della Regione Piemonte alle spese di trasporto delle opere dell'artista piemontese Ezio Gribaudo, per una mostra organizzata a Roma in collaborazione con il Ministero dei Beni Culturali. Spesa Euro 10.734,00 (cap. 11610/03) pag. 154

Codice 32.3

D.D. 8 aprile 2003, n. 57

Partecipazione della Regione Piemonte al Corso di "Teoria e Storia della Comunicazione visiva", presentato dal Dipartimento di Progettazione Architettonica del Politecnico di Torino. Assunzione dei costi relativi ai compensi dei docenti. Spesa Euro 16.000,00 (cap. 11610/03) pag. 154

Codice 32.3

D.D. 8 aprile 2003, n. 58

Acquisizione dei file fla relativi all'ossatura informatica del Sito internet di Palazzo Cavour. Spesa Euro 960,00. (cap. 11610/03) pag. 155

Codice 32

D.D. 8 aprile 2003, n. 59

Mostra Experimenta 2003. "A te gli occhi. Il mondo tra magia e scienza". Erogazione saldo quota al Comitato Scientifico pari a Euro 33.132,56 (Cap. 10870/2003) pag. 155

Codice 32.5**D.D. 8 aprile 2003, n. 60**

Realizzazione di progetti regionali finalizzati, in materia di storia, cultura, lingua e tradizione del territorio piemontese e individuazione del soggetto idoneo alla loro direzione

pag. 155

Codice 32**D.D. 9 aprile 2003, n. 61**

Servizio di immagazzinamento e distribuzione di pubblicazioni di interesse regionale. Integrazione det. n. 6 del 31.01.2003. Spesa di 240,00 Euro (cap. 11610/03)

pag. 156

Codice 32**D.D. 9 aprile 2003, n. 62**

Osservatorio culturale del Piemonte. Anno 2003. Spesa di 36.152,00 Euro (cap. 11755/2003)

pag. 156

Codice 32.3**D.D. 10 aprile 2003, n. 64**

Convenzione rep. n. 6079 del 3.08.01 stipulata tra la Regione Piemonte e la Fondazione Palazzo Bricherasio. Assegnazione contributo anno 2003 spesa Euro 331.938,00 (cap. 11725/03, 11755/03 e 11720/03)

pag. 156

Codice 32.3**D.D. 10 aprile 2003, n. 65**

Realizzazione, parzialmente in sanatoria, delle attività collaterali nell'ambito della mostra "Arte in due. Coppie di artisti 1900-1945". Spesa Euro 9.006,69 (Cap. 11610/03)

pag. 157

Codice 32.3**D.D. 10 aprile 2003, n. 66**

Conv. rep. n. 487 del 28.10.98 stipulata tra la Regione Piemonte e l'Associazione Culturale Velan di Torino per la predisposizione e la realizzazione di attività nel settore della promozione della produzione artistica contemporanea. Assegnazione contributo per l'anno 2003. Spesa Euro 7.747,00 (cap. 11755/03)

pag. 157

Codice 32.3**D.D. 10 aprile 2003, n. 67**

Conv. rep. n. 682 del 2.12.1998 stipulata tra la Regione Piemonte e l'Associazione Culturale Marcovaldo di Caviglioglio per la realizzazione di programmi di attività nel settore della promozione della produzione artistica contemporanea. Assegnazione contributo gestione ordinaria per l'anno 2003. Spesa Euro 15.494,00 (cap. 11755/03)

pag. 157

Codice 32.3**D.D. 10 aprile 2003, n. 68**

Conv. rep. n. 1961 del 11.08.99 stipulata tra la Regione Piemonte e la Fondazione Pistoletto per il funzionamento e le attività del centro per le arti nel contemporaneo denominato "Cittadellarte" con sede in Biella. Assegnazione contributo anno 2003. Spesa Euro 241.062,00 (Cap. 11755/03 e 11725/03)

pag. 157

Codice 32**D.D. 11 aprile 2003, n. 69**

Mostra Experimenta 2003. Proroga in parziale sanatoria incarico custodia invernale area Experimenta alla S.p.A. Poliedra capofila R.T.I.. Spesa di Euro 6.370,00 (I.V.A. inclusa). Cap. 11610/2003

pag. 158

Codice 32.3**D.D. 16 aprile 2003, n. 71**

Acquisizione di n. 4 uscite pubblicitarie sul news magazine "L'Espresso", per la promozione delle mostre realizzate dall'Assessorato alla Cultura. Spesa Euro 10.109,76 (cap. 11610/03)

pag. 158

Codice 32**D.D. 17 aprile 2003, n. 73**

Mostra Experimenta 2003. "A te gli occhi. Il mondo tra magia e scienza". Approvazione secondo elenco ditte per l'esecuzione dei lavori e delle forniture necessarie per l'allestimento della manifestazione. Spesa di Euro 405.809,6. Cap. 11610/2003

pag. 161

Codice 32.5**D.D. 18 aprile 2003, n. 74**

Legge 482/99 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche e storiche". Programma di finanziamento agli Enti locali, per l'anno 2001, di cui al DPCM del 13.12.2002. Cap. 11700/03. Spesa Euro 787.994,55

pag. 161

Codice 32.3**D.D. 22 aprile 2003, n. 76**

Convenzione Rep. n. 4338 stipulata tra la Regione Piemonte e la Congregazione di San Filippo Neri per la realizzazione di attività culturali. Assegnazione contributo anno 2003. Spesa Euro 20.659,00 (cap. 11755/03)

pag. 168

Codice 32.3**D.D. 22 aprile 2003, n. 77**

Mostra "Arte in due. Coppie di artisti in Europa tra 1900-1945". Integrazione spesa per il prestito di un'opera e ulteriori lavori, servizi e forniture richiesti ed effettuati in corso d'opera. Maggiore spesa, parzialmente in sanatoria, di Euro 16.705,33 (cap. 11610/03)

pag. 168

DELEGA DI FUNZIONI

D.P.G.R. 25 giugno 2003, n. 59

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta Regionale pag. 32

DIRITTO ALLO STUDIO

Codice 31.4

D.D. 10 aprile 2003, n. 84

Convenzione per la predisposizione di uno studio di fattibilità sul sistema dei servizi per il diritto allo studio universitario nel polo dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale. Spesa Euro 29.620,80 (acc. n. 100852, cap. n. 10870/2003) pag. 138

Codice 31.4

D.D. 15 aprile 2003, n. 90

L.r. 29/99 "Interventi per l'Università e il Diritto allo studio universitario". Contributo all'Università degli Studi del Piemonte Orientale per l'anno 2003. Spesa di Euro 1.497.725,01 (acc. n. 100180, cap. 20457/03) pag. 139

Codice 31.4

D.D. 15 aprile 2003, n. 91

L.r. 29/99 "Interventi per l'Università e il Diritto allo studio universitario". Contributo all'EDISU per l'anno 2003. Spesa di Euro 2.633.398,22 (acc. n. 100180, cap. 20457/03) pag. 140

Codice 31.4

D.D. 15 aprile 2003, n. 92

D.D. n. 84 del 10.4.03 - "Convenzione per la predisposizione di uno studio di fattibilità sul sistema dei servizi per il diritto allo studio universitario nel polo dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale" - Rettifica art. 2 pag. 140

ECONOMIA MONTANA E FORESTE

Codice 14

D.D. 17 giugno 2003, n. 447

Istruzioni per l'applicazione della Legge 22 maggio 1973 n. 269 "Disciplina della produzione e del commercio di sementi e piante da rimboschimento" pag. 44

EDILIZIA RESIDENZIALE

D.G.R. 26 giugno 2003, n. 6-9717

Legge 5/8/1978, n. 457, Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata. Programma di manutenzione straordinaria ascensori P.I. n. 6590, non pervenuto all'inizio dei lavori entro il 16/06/2003. Diffida all'Ente attuatore ad adempiere all'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 3, comma 8, della legge 17/02/1992, n.179 e s.m.i. pag. 36

Codice 18.2

D.D. 13 marzo 2003, n. 71

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII° programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 42.935,20 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Soc. Coop. COPEA a r.l. - Intervento nel Comune di Ozegna (TO) - Cod. intervento 8/E-191P pag. 63

Codice 18.2

D.D. 13 marzo 2003, n. 72

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 50.858,25 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Mulatoro Luigi - Intervento nel Comune di Pianezza (TO) - Cod. intervento 8I/108 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994 pag. 63

Codice 18.2

D.D. 13 marzo 2003, n. 73

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 59.364,18 (Imp. 5824/01) pari al raggiungimento del 70% - Operatore Coop. Azzurra a r.l. - Intervento nel Comune di Oleggio (NO) - Cod. intervento 8/E-92P pag. 63

Codice 18.2

D.D. 13 marzo 2003, n. 74

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 51.362,74 (Imp. 5824/01) pari al 100% - Operatore Leone Luciano - Intervento nel Comune di Valle Mosso (BI) - Cod. intervento 8I/39 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994 pag. 63

Codice 18.2

D.D. 13 marzo 2003, n. 75

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 269.622,83 (Imp. 5824/01) pari al 100% - Operatore Cometti Alessandro - Intervento nel Comune di Valle Mosso (BI) - Cod. intervento 8I/38 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994 pag. 63

Codice 18.2

D.D. 13 marzo 2003, n. 76

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 218.112,53 (Imp. 5824/01) a raggiungimento 70% - Operatore Consorzio Coop. COPEA a.r.l. - Intervento nel Comune di Ivrea (TO) - Cod. intervento 8/H-187P pag. 63

Codice 18.2

D.D. 13 marzo 2003, n. 77

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 22.300,00 (Imp. 5824/01) pari al 100%- Operatore Condominio Via Cavanna, 57 Novi Ligure - Intervento nel Comune di Novi Ligure (AL) - Cod. intervento 8/F-18CND pag. 63

Codice 18.1**D.D. 14 marzo 2003, n. 78**

Impegno della somma di euro 40.400 sul cap. 10870 del bilancio 2003 (p. 100043) a favore di Environment Park S.p.A.

pag. 63

Codice 18.3**D.D. 17 marzo 2003, n. 79**

Autorizzazione all'erogazione a favore dell'ATC di Alessandria del saldo relativo al fondo sociale 2001

pag. 64

Codice 18.1**D.D. 18 marzo 2003, n. 80**

Programma di ricerche per il triennio 2002/04 approvato con DGR n. 46 - 4340 del 5.11.01. Impegno della somma di Euro 59.520 sul Bilancio 2003 (cap. 10870 - p. 100043)

pag. 64

Codice 18.2**D.D. 21 marzo 2003, n. 81**

Legge 17 febbraio 1992, n. 179. VIII Programma di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, quadriennio 1992-95 e quadriennio 1996-99. Assestamento dei programmi di intervento

pag. 64

Codice 18.2**D.D. 24 marzo 2003, n. 82**

Legge 17.02.1992, n. 179, art. 18. Autorizzazione alla cessione in proprietà ai soci assegnatari dell'intervento costruttivo realizzato nel comune di Vercelli - C.so XXVI Aprile, 14, da parte delle Coop. Quadrifoglio e Il Galletto a r.l. finanziato ai sensi della L. 865/71 e 513/77

pag. 64

Codice 18.2**D.D. 24 marzo 2003, n. 83**

Legge 17.02.1992, n. 179, art. 18. Autorizzazione alla cessione in proprietà ai soci assegnatari dell'intervento costruttivo realizzato nel comune di Casalbeltrame - Viale dei Cedri 1-27 da parte della Coop. La Beltramina a r.l. finanziato ai sensi delle L. 865/71, 166/75 e 513/77

pag. 64

Codice 18.2**D.D. 24 marzo 2003, n. 84**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 48.304,29 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Comune di Cartignano - Intervento nel Comune di Cartignano (CN) - Cod. intervento 8D/51 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994

pag. 65

Codice 18.2**D.D. 24 marzo 2003, n. 85**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 68.802,18 (Imp. 5824/01) a raggiungimento del 70% - Operatore Onorato Costruzioni Edili S.p.A. - Intervento nel Comune di San Mauro T.se (TO) - Cod. intervento 8E-129P

pag. 65

Codice 18.2**D.D. 24 marzo 2003, n. 86**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 91.204,22 (Imp. 5824/01) al raggiungimento del 70% - Operatore Subalpina Costruzioni S.r.l. - Intervento nel Comune di Volpiano (TO) - Cod. intervento 8/E174P

pag. 65

Codice 18.2**D.D. 24 marzo 2003, n. 87**

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 65.073,57 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore C.N.E.P. Uno S.r.l. - Intervento nel Comune di Settimo T.se (TO) - Cod. intervento 8/C-256P

pag. 65

Codice 18.2**D.D. 27 marzo 2003, n. 88**

Legge 05.08.1978, n. 457 e LL.RR. 06.03.1996, n. 59 e 24.03.1997, n. 16 - Scheda Edilizia Agevolata. Fondo Investimenti Piemonte. Assestamento degli interventi e accertamento delle economie

pag. 65

Codice 18.2**D.D. 27 marzo 2003, n. 89**

Bando pubblico di concorso finalizzato all'assegnazione di contributi per il recupero della prima abitazione. Erogazione di euro 168.881,43 agli aventi titolo

pag. 65

Codice 18.2**D.D. 27 marzo 2003, n. 90**

L.R. n. 16/97 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Erogazione di anticipazione finanziaria di Euro 49.579,86 (Imp. 4025/2002) - Operatore Cooperativa G. Di Vittorio a.r.l. - Intervento nel Comune di Settimo T.se (TO). Cod. intervento 7F-174B

pag. 65

Codice 18.2**D.D. 27 marzo 2003, n. 91**

L.R. n. 59/96 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1996. Erogazione di anticipazione finanziaria di Euro 7.763,07 (Imp. 4024/2002) - Operatore Coop. C.C. Scapaccino s.c.r.l. (AL) - Intervento nel Comune di Alessandria (AL). Cod. intervento 6F/48LO

pag. 65

Codice 18.2**D.D. 27 marzo 2003, n. 92**

L.R. n. 16/97 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Erogazione di anticipazione finanziaria di Euro 14.202,56 (Imp. 4025/2002) - Operatore Cooperativa Terdoppio a r.l. - Intervento nel Comune di Santhià (VC). Cod. intervento 7F-209/LO pag. 66

Codice 18.2**D.D. 27 marzo 2003, n. 93**

L.R. N. 31/99 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1999. Erogazione di anticipazione finanziaria di Euro 10.090,99 (Imp. 5832/01) - Operatore Società in Nome Collettivo Lucerna di Sasia Alessandro-Guido e Delfino Germana - Intervento nel Comune di Sampeyre (CN) - cod. intervento n. 9F/3-084P pag. 66

Codice 18.2**D.D. 16 aprile 2003, n. 112**

L.R. n. 16/97 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Erogazione di anticipazione finanziaria di Euro 38.925,61 (Imp. 4025/2002) - Operatore Cooperativa Edificatrice Uno a.r.l. - Intervento nel Comune di Vercelli (VC). Cod. intervento 7F-214 LO pag. 69

Codice 18.2**D.D. 16 aprile 2003, n. 113**

L.R. n. 16/97 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Erogazione di anticipazione finanziaria di Euro 7.286,24 (Imp. 4025/2002) - Operatore Cooperativa Unità Operaia Alto Canavese a proprietà indivisa e a.r.l. - Intervento nel Comune di Chivasso (TO). Cod. intervento 7F-114/LO pag. 69

Codice 18.2**D.D. 16 aprile 2003, n. 114**

L.R. n. 16/97 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Erogazione di anticipazione finanziaria di Euro 8.949,22. (Imp. 4025/2002) - Operatore Cooperativa edilizia CO.E.FER.S. a.r.l. - Intervento nel Comune di Mondovì (CN). Cod. intervento 7F-72 PR pag. 69

Codice 18.1**D.D. 23 aprile 2003, n. 115**

Programmi di recupero urbano (art. 11, L. 493/93) - Comune di Ciriè - ambito "Villaggio S. Agostino" - Assegnazione del finanziamento di euro 232.116,39 alla ATC della prov. di Torino per la realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria del proprio patrimonio edilizio ubicato in via Gazzera (P.I. n. 2081) pag. 69

Codice 18.1**D.D. 23 aprile 2003, n. 116**

Programmi di recupero urbano (art. 11, L. 493/93) - Comune di Carmagnola - ambito "zona Lame" - Assegnazione all'ATC della prov. di Torino del finanziamento di euro 120.000 per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria del proprio patrimonio edilizio ubicato in via Castagnole - Q.ri 0102 - 0103 - (P.I. n. 2059) pag. 69

Codice 18.1**D.D. 11 giugno 2003, n. 169**

Programmi di recupero urbano (art. 11, L. 493/93) - Comune di Venaria - ambito "Altessano" - Assegnazione del finanziamento di Euro 375.567,46 per la realizzazione dell'intervento di riqualificazione esterna dell'asilo nido - scuola materna Andersen e di sistemazione del parco pubblico circostante Vespucci (scheda Q2 - P.I. n. 2040) pag. 69

EDILIZIA SCOLASTICA**Codice 32.2****D.D. 22 aprile 2003, n. 75**

D.G.R. 50-6296 del 10.6.2002 - Assegnazione contributi a sostegno delle strutture scolastiche materne, elementari e medie inferiori. Variazione dei lavori dell'intervento di ristrutturazione della scuola media del Comune di Trino (VC), ammesso a finanziamento con D.D. 322 del 28.11.2002 pag. 168

FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO**Codice 15.2****D.D. 13 gennaio 2003, n. 15**

Approvazione del documento contenente le disposizioni di dettaglio per la gestione ed il controllo amministrativo delle attività di formazione professionale riferite alla direttiva Istruzione e Formazione Tecnica Superiore 2001/2002 in attuazione delle DD.G.R. n. 32-26991 del 1/04/99 e n. 24-1025 del 9/10/00 pag. 45

INFORMATICA**Codice 7.3****D.D. 27 maggio 2003, n. 151**

Acquisto di P.C. Portatili 3 modello "two spindle" di cui alla Convenzione tra la Consip S.p.A. e la IBM Italia S.p.A. - Impegno di spesa euro 109.178,40 sul cap. 10650/03 pag. 42

INIZIATIVE SPECIALI**D.G.R. 16 giugno 2003, n. 68-9698**

L.R. n. 11/2000 "Interventi regionali in materia di usura". Definizione dei criteri per la concessione dei contributi pag. 32

INIZIATIVE TORINO 2006

Codice 26

D.D. 20 marzo 2003, n. 126

Incarico di collaborazione di natura tecnica affidato all'ing. Piermichele Balzaretto, a supporto della Direzione Trasporti nell'ambito della struttura flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi olimpici invernali Torino 2006". Impegno di Euro 45.000,00 sul cap. 10870/03 pag. 82

Codice 26

D.D. 20 marzo 2003, n. 127

Incarico di collaborazione di natura tecnica affidato all'ing. Sergio Griffo, a supporto della Direzione Trasporti nell'ambito della struttura flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi olimpici invernali Torino 2006". Impegno di Euro 45.000,00 sul cap. 10870/03 pag. 82

Codice 26

D.D. 20 marzo 2003, n. 128

Incarico di collaborazione di natura tecnica affidato all'arch. Rita Valenziano, a supporto della Direzione Trasporti nell'ambito della struttura flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi olimpici invernali Torino 2006". Impegno di Euro 23.000,00 sul cap. 10870/03 pag. 82

Codice 26

D.D. 20 marzo 2003, n. 129

Incarico di collaborazione di natura tecnica affidato all'arch. Patrizia Maddaloni, a supporto della Direzione Trasporti nell'ambito della struttura flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi olimpici invernali Torino 2006". Impegno di Euro 23.000,00 sul cap. 10870/03 pag. 83

ISTRUZIONE

Codice 32.1

D.D. 17 aprile 2003, n. 72

Assegnazione contributi per iniziative rivolte al mondo scolastico in base alla l.r. 58/78 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" - 1° Elenco. Spesa di 190.000,00 Euro (cap. 11725/2003) pag. 158

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI

Codice 26.4

D.D. 17 marzo 2003, n. 125

Servizio di fornitura, posa in opera e rimozione, nelle acque del lago d'Orta, di n. 11 pali di guardia dei pontili adibiti al servizio pubblico di linea di navigazione. Nomina Commissione giudicatrice pag. 82

Codice 26.4

D.D. 20 marzo 2003, n. 133

Lago Maggiore. Autorizzazione alla navigazione per allenamento di unità da competizione. Richiedente Sig. Crespi Gianfranco pag. 84

Codice 26.4

D.D. 21 marzo 2003, n. 136

Servizio di fornitura, posa in opera e rimozione, nella acque del lago d'Orta, di n. 11 pali di guardia dei pontili adibiti al servizio pubblico di linea di navigazione. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco ditte. Correzione mero errore materiale in D.D. n. 100/26.4 del 3/03/2003 pag. 85

Codice 26.4

D.D. 21 marzo 2003, n. 137

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Team Nautico Torino - Manifestazione - sportiva, sociale e religiosa ed esibizione gruppo paracadutisti - programmata per i giorni 29 e 30.03.2003. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione pag. 85

Codice 26.4

D.D. 25 marzo 2003, n. 140

Lago Maggiore. Comune di Verbania Intra. Autorizzazione all'esposizione di uno striscione pag. 86

Codice 26.4

D.D. 27 marzo 2003, n. 142

Approvazione verbale di gara ed affidamento del servizio di fornitura, posa in opera e rimozione, nelle acque del lago d'Orta, di n. 11 pali di guardia dei pontili adibiti al servizio pubblico di linea di navigazione pag. 87

Codice 26.4

D.D. 28 marzo 2003, n. 144

Occupazione immobile per attività somministrazione alimenti e bevande presso la stazione lacuale di Lesa. Individuazione soggetto avente titolo pag. 87

Codice 26.4

D.D. 2 aprile 2003, n. 147

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Autorizzazione all'occupazione di area demaniale in località Intra e Pallanza per una manifestazione a favore dell'Associazione Italiana Ricerca Cancro il giorno 11 maggio 2003 dalle ore 6.00 alle ore 21.00 pag. 88

Codice 26.4

D.D. 2 aprile 2003, n. 148

Lago Maggiore. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di una regata denominata "Coppa Serafini" indetta per il giorno 5 aprile 2003 pag. 88

Codice 26.4**D.D. 2 aprile 2003, n. 149**

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Approvazione "Schema di atto aggiuntivo" alla Concessione rep. n. 9803 del 20.4.1998 pag. 88

Codice 26.4**D.D. 2 aprile 2003, n. 150**

Lago Maggiore. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di una regata velica denominata "Coppa Panario" indetta per i giorni 3 e 4 maggio 2003 pag. 88

Codice 26.4**D.D. 2 aprile 2003, n. 151**

Lago Maggiore. Zona portuale di Lesa. Occupazione di un immobile sito nella stazione lacuale per l'esercizio di attività di distribuzione carburanti. Individuazione soggetto avente titolo. Ditta Shell Italia S.p.A. pag. 88

Codice 26.4**D.D. 4 aprile 2003, n. 155**

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Lega Navale Italiana - Sezione di Torino - Manifestazione sportiva regata velica programmata per il giorno 06.04.2003. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione pag. 89

Codice 26.4**D.D. 4 aprile 2003, n. 156**

Pagamento della quota associativa per l'anno 2003 all'Unione Navigazione Interna Italiana (U.N.I.I.) - Importo Euro 10.330,00 sul Cap. 10940/2003 (A. n. 100623) pag. 90

Codice 26.4**D.D. 4 aprile 2003, n. 157**

Lago Maggiore. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di una regata velica denominata "XXIV Velalonga - IV Trofeo Marco Baldin" indetta per i giorni 10 e 11 maggio 2003 pag. 90

Codice 26.4**D.D. 8 aprile 2003, n. 158**

Lago Maggiore. Comune di Cannobio. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione nautica denominata "Raduno Vela Cabinati" indetta per il giorno 31 maggio 2003 dalle ore 12.00 alle ore 16.00 pag. 90

Codice 26.4**D.D. 8 aprile 2003, n. 159**

Lago Maggiore. Zona portuale di Verbania Intra. Concessione di un locale bar e relativo dehors alla "Bar Nuovo Porto" s.n.c.. Variazione composizione pag. 90

Codice 26.4**D.D. 8 aprile 2003, n. 160**

Lago Maggiore. Occupazione aree demaniali all'interno di zone portuali per il periodo 10 aprile - 31 ottobre 2003. Individuazione soggetto avente titolo. Ditta Lombardi Giulio pag. 90

Codice 26.4**D.D. 8 aprile 2003, n. 161**

Lago Maggiore. Comune di Verbania Intra. Autorizzazione all'occupazione di un'area demaniale per il giorno 25 aprile 2003 pag. 90

Codice 26.4**D.D. 11 aprile 2003, n. 171**

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Circolo Nautico Torino - Manifestazione sportiva regata velica programmata per il giorno 13.04.2003. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione pag. 92

Codice 26.4**D.D. 15 aprile 2003, n. 173**

Lago d'Orta. Comune di Omegna, Nonio e Pettenasco. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di regate veliche indette dal Club Velico Motonautico Omegnese con sede in Omegna organizzate nei giorni 14 e 15 giugno 2003, 6 luglio 2003, 30 e 31 agosto 2003 pag. 92

Codice 26.4**D.D. 15 aprile 2003, n. 174**

Opere di Navigazione Interna. Lago Maggiore - Comune di Arona (NO). Lavori di attuazione di un sistema di attracchi integrati e completamento darsena di corso Europa. Importo L. 5.180.000.000.= pari a Euro 2.675.246,74. Approvazione nuovo quadro economico pag. 93

Codice 26.4**D.D. 15 aprile 2003, n. 175**

Lago Maggiore. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione denominata "XIX La Vela per la Vita" indetta per il giorno 14 giugno 2003 dalle ore 13.30 alle ore 18 e con eventuale recupero il giorno 15 giugno 2003 dalle ore 8.30 alle ore 13.00 pag. 93

Codice 26.4**D.D. 16 aprile 2003, n. 176**

Lago Maggiore. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di una regata denominata "Match Race Selezione zonale grado 4" indetta per i giorni 19 e 20 aprile 2003 pag. 93

Codice 26.4**D.D. 16 aprile 2003, n. 177**

Lago Maggiore. Comuni compresi tra Verbania e Ghiffa. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di tre regate veliche indette dal Circolo Velico Canottieri Intra organizzate nei giorni 7-8 giugno 2003, 27-28 settembre 2003 e 4-5 ottobre 2003 pag. 93

Codice 26.4**D.D. 22 aprile 2003, n. 181**

Lago Maggiore. Assegnazione in concessione alla ditta Lombardi Giulio di un'area demaniale all'interno di zone portuali per il periodo 10 aprile - 31 ottobre 2003 pag. 94

Codice 26.4**D.D. 29 aprile 2003, n. 185**

Art. 96 della l.r. n. 44/2000 e s.m.i. - Comune di S. Maurizio d'Opaglio (NO). Ristrutturazione del pontile pubblico sito in località Lagna. Parere pag. 96

Codice 26.4**D.D. 29 aprile 2003, n. 186**

Lago Maggiore. Fornitura e posa di n. 5 impianti di illuminazione presso l'isola Madre e l'isola Pescatori. Approvazione degli atti di contabilità finale pag. 96

Codice 26.4**D.D. 29 aprile 2003, n. 193**

Lago d'Orta. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di regate veliche indetta dal Circolo Vela Orta ed organizzate nei giorni 3 e 4 maggio 2003, 4 maggio 2003, 31 maggio e 1 giugno 2003, 20 luglio 2003, 13 settembre 2003, 14 settembre 2003 pag. 96

Codice 26.4**D.D. 30 aprile 2003, n. 194**

Servizio di fornitura e posa in opera, nelle acque del lago Maggiore, di 8 boe di segnalazione per la perimetrazione area di balneazione in Comune di Cannero Riviera (VB). Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco ditte pag. 97

Codice 26.4**D.D. 30 aprile 2003, n. 196**

Fiume Po. Comune di Torino. F.I.C. - Federazione Italiana Canottaggio - Comitato Regionale del Piemonte. Parere circa la sicurezza della navigazione durante lo svolgimento della manifestazione remiera indetta per il giorno 03.05.2003. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione pag. 97

NOMINE**Codice 18.3****D.D. 4 aprile 2003, n. 100**

Integrazione composizione prima Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95, operante presso l'ATC di Novara, con nomina rappresentanti ANCI pag. 67

Codice 18.3**D.D. 4 aprile 2003, n. 101**

Integrazione composizione seconda Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95, operante presso l'ATC di Novara, con nomina rappresentanti ANCI pag. 67

Codice 18.3**D.D. 4 aprile 2003, n. 102**

Integrazione composizione prima Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95, operante presso l'ATC di Torino, con nomina rappresentanti ANCI pag. 68

Codice 18.3**D.D. 4 aprile 2003, n. 103**

Integrazione composizione seconda Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95, operante presso l'ATC di Torino, con nomina rappresentanti ANCI pag. 68

Codice 18.3**D.D. 4 aprile 2003, n. 104**

Integrazione composizione Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95, operante presso l'ATC di Vercelli, con nomina rappresentanti ANCI pag. 68

Codice 18.3**D.D. 4 aprile 2003, n. 96**

Integrazione composizione Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95, operante presso l'ATC di Alessandria, con nomina rappresentanti ANCI pag. 66

Codice 18.3**D.D. 4 aprile 2003, n. 97**

Integrazione composizione Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95, operante presso l'ATC di Asti, con nomina rappresentanti ANCI pag. 66

Codice 18.3**D.D. 4 aprile 2003, n. 98**

Integrazione composizione Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95, operante presso l'ATC di Biella, con nomina rappresentanti ANCI pag. 66

Codice 18.3**D.D. 4 aprile 2003, n. 99**

Integrazione composizione Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95, operante presso l'ATC di Cuneo, con nomina rappresentanti ANCI pag. 67

PARI OPPORTUNITA'

D.U.P.C.R. 28 maggio 2003, n. 95

Codice di condotta - Intesa dell'Ufficio di Presidenza pag. 42

POLIZIA LOCALE

Codice 5.2

D.D. 13 giugno 2003, n. 64

L.R. 30 Novembre 1987 n. 58 artt. 13 e 14 e successive modifiche. Nomina Commissione di verifica apprendimento dei corsi di specifica qualificazione professionale per operatori di P.M.. Corsi sul Servizio di Polizia di Prossimità svoltisi a Novi Ligure pag. 42

SANITA'

Codice 27.1

D.D. 11 giugno 2003, n. 74

Legge 30 maggio 2003, n. 121: riammissione alla balneazione 2003 dei siti giudicati non idonei con determinazione dirigenziale n. 4 del 29/01/2003 avente per oggetto "Individuazione delle zone idonee alla balneazione per l'anno 2003 nel territorio della Regione Piemonte" pag. 97

Codice 28.5

D.D. 13 gennaio 2003, n. 3

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali delle anticipazioni di cassa per il mese di Gennaio 2003. Impegno di Euro 411.616.000,00 cap. 12280/2003 pag. 98

Codice 28.2

D.D. 3 febbraio 2003, n. 11

Costituzione di gruppi di lavoro per i sistemi informatici connessi ai servizi di emergenza e cardiologi ospedalieri pag. 100

Codice 28.3

D.D. 5 febbraio 2003, n. 13

Liquidazione alla Cassa di Risparmio di Alessandria di somme pignorate presso terzi pag. 100

Codice 28.5

D.D. 6 febbraio 2003, n. 19

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali delle anticipazioni di cassa per il mese di Febbraio 2003. Impegno di Euro 411.616.000,00 cap. 12280/2003 pag. 100

Codice 28.1

D.D. 12 febbraio 2003, n. 37

Verifica di compatibilità di cui all'art. 8/ter, comma 3, d.lgs. 502/1992 e s.mi. per la costruzione di un poliambulatorio polispecialistico con annesso blocco operatorio per interventi di oftalmo-chirurgia in regime di day surgery da realizzare sul territorio del Comune di Villanova Canavese pag. 102

Codice 28.5

D.D. 19 febbraio 2003, n. 39

Assegnazione ed erogazione delle somme di Euro 59.543,39 a favore delle Aziende Sanitarie Regionali a saldo ripianamento perdite 2000. Capitolo 12279/2002 pag. 102

Codice 28.3

D.D. 24 febbraio 2003, n. 50

Direzione Programmazione sanitaria - Settore Assetto Istituzionale ed organi collegiali. Impegno di Euro 3.103,80= (tremilatrecentotré/80 euro) sul cap. 12170 del bilancio 2003 per spese connesse alla pubblicazione di avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 10-8374 del 10.2.2003 pag. 104

Codice 28.5

D.D. 25 febbraio 2003, n. 52

D.G.R. 42-8088 del 23/12/2002. Erogazione di Euro 4.280.355,00 a favore dell'ASL 1 di Torino per il saldo del Budget dell'anno 2002 dei Presidi della Commissione Istituti Ospedalieri Valdesi. Capitolo 12280/2002 pag. 104

Codice 28.2

D.D. 26 febbraio 2003, n. 71

Anno 2002: conguaglio plasma - emoderivati per le Aziende Sanitarie Regionali pag. 104

Codice 28.2

D.D. 26 febbraio 2003, n. 72

Emergenza Sanitaria 118 - Attribuzione ed erogazione ad Aziende Sanitarie Regionali di somme a destinazione vincolata inerenti i Progetti di Emergenza sanitaria sul territorio - Primo acconto anno 2003 - Spesa Euro 12.255.533,06 Capitolo 12284/2003 pag. 104

Codice 28.5

D.D. 5 marzo 2003, n. 86

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali delle anticipazioni di cassa per il mese di Marzo 2003. Impegno di Euro 411.616.000,00 Cap. 12280/2003 pag. 106

Codice 28.5

D.D. 6 marzo 2003, n. 88

L.R. n. 6/88. Impegno di Euro 7.000,00 sul capitolo 12180/2003 a favore dello Studio Legale Grosso, De Rienzo, Riscossa, Gerlin e Associati per consulenza legale pag. 108

Codice 28.5

D.D. 17 marzo 2003, n. 111

Erogazione alle Aziende Sanitarie Locali con conguaglio 90% della produzione rientrante nei limiti del Budget approvato per l'anno 2002 delle Case di Cura. Spesa di Euro 14.884.819,00 cap. 12280/2002 pag. 108

Codice 28.5

D.D. 20 marzo 2003, n. 115

Trasferimenti di cassa alle Aziende Sanitarie Regionali per gli esercizi 1995-1999. Impegno di Euro 137.280.938,43 sul capitolo 12278/2003 pag. 110

Codice 28.5

D.D. 26 marzo 2003, n. 117

Erogazione di cassa alle Aziende Sanitarie Regionali per l'esercizio 2001. Impegno di Euro 294.263.428,96 sul capitolo 12279 del Bilancio 2003 pag. 112

Codice 28.2

D.D. 28 marzo 2003, n. 125

Emergenza Sanitaria 118 - Attribuzione ed erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali di somme a destinazione vincolata inerenti i Progetti di emergenza sanitaria sul territorio per l'anno 2003 - Spesa Euro 33.339.317,35 Capitolo 12284 del bilancio 2003 pag. 114

Codice 28.3

D.D. 7 aprile 2003, n. 132

Iscrizione del Comitato Etico dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria nel registro dei Comitati Etici Indipendenti pag. 116

Codice 28.5

D.D. 7 aprile 2003, n. 134

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali delle anticipazioni di cassa per il mese di Aprile 2003. Impegno di Euro 411.616.000,00 Cap. 12280/2003 pag. 116

Codice 28.1

D.D. 8 aprile 2003, n. 135

Ordine Mauriziano - I.R.C.C. Candiolo - progetto ex art. 12 d.lgs. 502/1992 e s.m.i. "Analisi genomica delle metastasi e dei vasi tumorali umani: potenziale target diagnostico e terapeutico". Impegno di spesa di Euro 205.800,00 sul Capitolo 12395/2003 pag. 116

Codice 28.1

D.D. 8 aprile 2003, n. 136

A.S.O. San Giovanni Battista di Torino - progetto ex art. 12 d.lgs. 502/1992 e s.m.i. "Nuove strategie molecolari della terapia antineoplastica per prolungare la sopravvivenza e migliorare la qualità della vita". Impegno di spesa di Euro 141.120,00 sul Capitolo 12395/2003 pag. 116

Codice 28.1

D.D. 8 aprile 2003, n. 137

A.S.O. San Giovanni Battista di Torino - progetto ex art. 12 d.lgs. 502/1992 e s.m.i. "L'ospedalizzazione a domicilio e l'assistenza integrata: analisi costo-efficacia e valutazione della qualità della vita". Impegno di spesa di Euro 205.800,00 sul Capitolo 12395/2003 pag. 117

Codice 28.1

D.D. 8 aprile 2003, n. 138

A.S.O. OIRM/S. Anna di Torino - progetto ex art. 12 d.lgs. 502/1992 e s.m.i. "Inibitori dei proteasomi e di fattori di trascrizione nucleare nelle vasculiti e nell'artrite reumatoide del bambino e dell'adulto". Impegno di spesa di Euro 147.000,00 sul Capitolo 12395/2003 pag. 117

Codice 28.1

D.D. 8 aprile 2003, n. 139

A.S.O. San Giovanni Battista di Torino - progetto ex art. 12 d.lgs. 502/1992 e s.m.i. "Nuove modalità di valutazione del ricevente e del donatore per un miglioramento della qualità dei trapianti". Impegno di spesa di Euro 205.800,00 sul Capitolo 12395/2003 pag. 117

Codice 28.1

D.D. 10 aprile 2003, n. 144

Determinazione dirigenziale n. 431/28.1 del 4/11/1999 - Revoca autorizzazione al trasporto infermi a mezzo autoambulanza all'Associazione "Croce Bianca Valle Sacra" di Colletterto Castelnuovo (TO) - A.S.L. 9 pag. 117

Codice 28.2

D.D. 11 aprile 2003, n. 147

Autorizzazione all'apertura da parte della Associazione Donatori Sangue Piemonte FIDAS di una nuova sede di raccolta sita in Torino pag. 118

Codice 28.3

D.D. 14 aprile 2003, n. 148

Reimpegno e Contestuale Liquidazione di Euro 48.454,60 sul cap. 12537/2003 per il pagamento di fondi perenti in relazione a contributi per iniziative in ambito sanitario ex art. 22 L.R. 61/97 pag. 118

Codice 28.1

D.D. 15 aprile 2003, n. 149

Verifica di compatibilità di cui all'art. 8/ter, comma 3, d.lgs. 502/1992 e s.m.i. per la costruzione di una nuova struttura socio-sanitaria da realizzare sul territorio del Comune di Castagnole Piemonte pag. 119

Codice 28.1

D.D. 17 aprile 2003, n. 151

Determinazione dirigenziale n. 80/28.1 del 4/04/2002 - Revoca autorizzazione al trasporto infermi a mezzo autoambulanza alla Ditta "Croce Gialla Piemonte S.a.s." di Santarelli G. & C. di Torino - A.S.L. 1 pag. 119

Codice 28.2

D.D. 18 aprile 2003, n. 158

D.G.R. n. 31-27578 del 14.6.99 - A.S.L. 9 - Gestione della convenzione per la lavorazione del plasma raccolto nella Regione Piemonte. Impegno dell'importo relativo all'anno 2003 - Euro 4.648.112,00 Capitolo 12314 del Bilancio 2003 pag. 119

Codice 28.2**D.D. 18 aprile 2003, n. 159**

Emergenza Sanitaria - Contratto per ospitalità presso Siti Rai Way di postazioni relative al Servizio di Diffusione Radio Mobile - Spesa Euro 10.662,84 Capitolo 12174 bilancio 2003 pag. 119

Codice 28.1**D.D. 28 aprile 2003, n. 163**

Verifica di compatibilità di cui all'art. 8/ter, comma 3, d.lgs. 502/1992 e s.m.i. per la costruzione di una nuova struttura socio-sanitaria da realizzare sul territorio del Comune di Lombardore pag. 119

Codice 28.2**D.D. 28 aprile 2003, n. 164**

Servizio di trasporto sanitario di emergenza a mezzo di eliambulanza - A.T.I. Freeair S.p.A. - Elitaliana S.p.A. - Elios S.r.l. - C.N.E.E. - Impegno di spesa per l'anno 2003. Euro 1.409.000,00 Capitolo 12174/2003 pag. 120

Codice 28.2**D.D. 28 aprile 2003, n. 165**

Servizio di elisoccorso - Esenzione IVA della quota variabile (ora volate) - Acquisizione parere dello Studio Desideri Schiratti & Associati di Torino - Spesa di Euro 3.672,00 Capitolo 12174/2003 pag. 120

Codice 28.1**D.D. 29 aprile 2003, n. 168**

A.S.O. San Luigi di Orbassano - progetto ex art. 12 d.lgs. 502/1992 e s.m.i. "Sclerosi Multipla: epidemiologia, non responders all'interferon e alternative al ricovero". Impegno di spesa di Euro 147.000,00 sul Capitolo 12395/2003 pag. 120

TRASPORTI**Codice 26****D.D. 24 marzo 2003, n. 139**

Versamento della quota associativa per l'anno 2003 al Comitato Nazionale Italiano dell'Associazione Mondiale della Strada - AIPCR. Impegno di Euro 1.500,00 sul cap. 10940/2003 pag. 86

Codice 26**D.D. 1 aprile 2003, n. 146**

Designazione del Responsabile del Procedimento per la Fase di Verifica della procedura di VIA e contestuale procedimento di Valutazione di Incidenza relativa al progetto di "Rifacimento della seggiovia biposto Cabanaira con una nuova seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico", nel Comune di Limone Piemonte (CN), presentato dalla Società Limone Impianti Funiviari e Turistici S.p.A. pag. 88

Codice 26.1**D.D. 8 aprile 2003, n. 162**

L.R. 31/99 F.I.P. Trasporti 1. Rideterminazione quadro economico di cui alla D.D. n. 385 del 03.07.2001. Progetto: "Sicurezza stradale: linee guida per un progetto operativo". Beneficiario Consepi S.p.A. Cap. 25300/00 (i. 7113) pag. 90

TUTELA DELL'AMBIENTE**Comunicato della Direzione Affari istituzionali e Processo di delega**

Legge regionale 25 maggio 2001, n. 11 (Costituzione del consorzio obbligatorio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti ed industrie alimentari) come modificata dalla legge regionale 26 giugno 2003, n. 11 pag. 30

Legge regionale 26 giugno 2003, n. 11

Modifiche della legge regionale 25 maggio 2001, n. 11 (Costituzione del consorzio obbligatorio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti ed industrie alimentari) pag. 30

URBANISTICA**D.G.R. 26 giugno 2003, n. 12-9723**

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Albiano d'Ivrea (To). Approvazione del Piano Particolareggiato relativo all'area " NCD Guadalungo" e della contestuale variante n. 3 allo Strumento Urbanistico Generale Comunale vigente pag. 36

D.G.R. 30 giugno 2003, n. 69-9845

Legge 3.1.1978 n. 1 e successive modificazioni. Comune di Borgomanero (NO). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente conseguente all'approvazione del progetto per l'ampliamento della scuola elementare e la realizzazione di un edificio polivalente in Frazione S. Cristina - 1° lotto. Approvazione pag. 40

VIABILITA'**Codice 26.2****D.D. 14 marzo 2003, n. 123**

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti e materiale rotabile. Erogazione della somma di Euro 24.131,28 sul capitolo 25342/2001 (Acc. n. 101464), corrispondente alla prima rata del contributo a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per l'ampliamento della fossa di revisione presso l'officina di Ciriè e la costruzione delle vasche di raccolta olii trasformatori SSE di Ciriè della ferrovia Torino-Ceres pag. 81

Codice 26.2**D.D. 20 marzo 2003, n. 130**

F.N.M.E. S.p.A. Linea Novara-Seregno. Comune di Novara, proprietà Ferrari Marco e Del Grande Annetta. Costruzione di box auto a 12.00 m. dalla più vicina rotaia alla progr. Km 01+071, in deroga all'art. 49 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753. Rilascio Autorizzazione ai sensi dell'art. 60 D.P.R. 753/80 pag. 83

Codice 26.2**D.D. 20 marzo 2003, n. 131**

Ferrovia Torino-Ceres. Ampliamento di edificio esistente adibito a locale commerciale nel comune di Venaria Reale, di proprietà della Società BIA S.n.c., nella fascia di rispetto della ferrovia, in deroga all'art. 49 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753. Rilascio autorizzazione ai sensi dell'art. 60 D.P.R. 753/80 pag. 83

Codice 26.2**D.D. 20 marzo 2003, n. 132**

Costruzione di basso fabbricato per deposito attrezzi nella fascia di rispetto della ferrovia Torino-Ceres, in deroga all'art. 49 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753, nel comune di Mathi, via Pometti, 21 di proprietà della Sig.ra Nepote Fus Annetta. Rilascio Autorizzazione ai sensi dell'art. 60 D.P.R. 753/80 pag. 84

Codice 26.2**D.D. 20 marzo 2003, n. 134**

Piano Regionale degli investimenti sulla rete stradale trasferita "Piano Stralcio 2001" - Erogazione dei contributi di cui alle Convenzioni tra la Regione Piemonte e le Province Piemontesi per la progettazione e la realizzazione previsti all'interno del Piano approvato con D.G.R. 22-7101 del 16-09-2002 pag. 85

Codice 26.2**D.D. 21 marzo 2003, n. 135**

Art. 25 della Legge n. 210 del 17.05.1985: Verifica di conformità urbanistica del progetto di RFI S.p.A. relativo alla costruzione di un nuovo sottopassaggio viaggiatori con modifica dell'esistente, nonché l'ampliamento e la ristrutturazione di fabbricato in Comune di Novara pag. 85

Codice 26.2**D.D. 24 marzo 2003, n. 138**

Art. 25 della Legge n. 210 del 17/05/1985: verifica di conformità urbanistica - Nodo Ferroviario di Torino. Progetto di quadruplicamento della tratta Dora-Stura pag. 85

Codice 26.2**D.D. 26 marzo 2003, n. 141**

Legge Regionale 17 aprile 1990 n. 33 - Liquidazione di Euro 44.502,47= sul cap. 25020/2001 quale primo acconto del contributo concesso al Comune di Pinerolo (TO) con D.D. 21 giugno 2001 n. 351 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Realizzazione di pista ciclabile". Impegno n. 3027 pag. 86

Codice 26.2**D.D. 28 marzo 2003, n. 145**

Art. 25 della Legge n. 210 del 17/05/1985: verifica di conformità urbanistica - Nodo Ferroviario di Torino. Completamento del collegamento diretto Porta Nuova - Porta Susa pag. 87

Codice 26.2**D.D. 3 aprile 2003, n. 152**

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti e materiale rotabile. Erogazione della somma di Euro 48.262,56 sul capitolo 25342/2001 (Acc. n. 101464 - Imp. 7114), corrispondente alla II rata del finanziamento a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per l'ampliamento della fossa di revisione presso l'officina di Ciriè e la costruzione delle vasche di raccolta olii trasformatori SSE di Ciriè della ferrovia pag. 89

Codice 26.2**D.D. 4 aprile 2003, n. 154**

Sciovia a fune alta "Argento" (1631-1800) s.l.m. di proprietà della Società Prato Nevoso S.p.A. in comune di Frabosa Sottana (CN). Benestare apertura impianto al pubblico esercizio pag. 89

Codice 26.2**D.D. 9 aprile 2003, n. 163**

L.R. 17/04/90, n. 33 - L.R. 21/03/84 n. 18 - Erogazione della somma di Euro 30.785,98= sul Cap. 25020/99 (I. 353288) corrispondente alla III rata a saldo del contributo concesso alla Comunità Montana Valli Gesso Verme-nagna Pesio con determinazione dirigenziale 21/6/99 n. 413 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Ara Bugialà Roccavione Fontanelle". Accertamento di una economia di spesa di Euro 33.301,36= pag. 91

Codice 26.2**D.D. 9 aprile 2003, n. 164**

Legge Regionale 17 aprile 1990 n. 33 - Liquidazione di Euro 30.367,67= sul cap. 25020/2000 quale primo acconto del contributo concesso al Comune di Favria (TO) con D.D. 14 giugno 2000 n. 352 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Parco Bonaudo - completamento". Impegno n. 2881 pag. 91

Codice 26.2**D.D. 9 aprile 2003, n. 165**

Rilascio dell'assenso per la nomina del sig. Chiara Claudio, a Responsabile di Esercizio per l'impianto funiviario, sciovia a fune bassa, denominato "Baby Wold" (m. 1280 - 1287 s.l.m.), in concessione alla società "Scuola Sci di Alagna", con sede in Fraz. Centro, n° 43, Alagna Valsesia (VC) pag. 91

Codice 26.2**D.D. 9 aprile 2003, n. 167**

Convenzione tra Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Comune di Mondovì per la realizzazione del progetto della nuova Funicolare "Breo - Piazza" nel comune di Mondovì. Approvazione pag. 91

Codice 26.2**D.D. 11 aprile 2003, n. 170**

Approvazione del progetto per la costruzione dell'impianto funiviario, funivia Funifor, denominato "Piana-lunga - Cimalegna - Passo dei Salati" da m 2047 a m 2977 s.l.m. con stazione intermedia a quota 2662 m s.l.m., in Comune di Alagna Valsesia (VC), di proprietà della Società "Monterosa 2000" S.p.A.

pag. 91

Codice 26.2**D.D. 11 aprile 2003, n. 172**

Seggiovia biposto ad attacchi fissi "Pian Croesio" (1512-1871) in concessione alla società Paesana Pian Munè nel comune di Paesana (CN). Approvazione del piano di soccorso

pag. 92

Codice 26.2**D.D. 18 aprile 2003, n. 178**

Ferrovia Torino - Ceres. Parallelismo con canale fognario nero interrato, dalla progressiva 3+717 alla progressiva 3+845, in Via Badini Confalonieri n° 62, in comune di Torino. Rilascio del Nulla Osta

pag. 94

Codice 26.2**D.D. 18 aprile 2003, n. 179**

L.R. 17 aprile 1990, n. 33 - Erogazione della somma di Euro 2.269,42= sul capitolo 25020/99 (I. 353288), quale seconda rata a saldo del contributo concesso all'Ente di Gestione del Parco Fluviale del Po e dell'Orba per fornitura e posa di segnaletica relativa a percorsi ciclabili. Accertamento di una economia di spesa di Euro 182,00=

pag. 94

Codice 26.2**D.D. 24 aprile 2003, n. 182**

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti e materiale rotabile. Erogazione della somma di Euro 32.571,68 sul capitolo di spesa 25342/2001 (Acc. n. 101464, Imp. 7114), corrispondente alla seconda rata del finanziamento a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per i lavori di sostituzione della copertura in fibrocemento del comprensorio di Porta Milano

pag. 95

Codice 26.2**D.D. 28 aprile 2003, n. 183**

Alluvione autunno 2000. Settimo stralcio esecutivo del piano generale di ricostruzione. Lavori di ripristino rete ferroviaria, macchinari ed attrezzature e messa in sicurezza delle infrastrutture Satti S.p.A. (ora G.T.T.). Uffici piano del ferro di corso G. Cesare Torino. Erogazione di Euro 52.150,63 sul capitolo 24104/2002 (Imp. 5300), al G.T.T. S.p.A. corrispondente al saldo del finanziamento

pag. 95

Codice 26.2**D.D. 28 aprile 2003, n. 184**

Alluvione autunno 2000. Settimo stralcio esecutivo del piano generale di ricostruzione. Lavori di ripristino rete ferroviaria, macchinari ed attrezzature e messa in sicurezza delle infrastrutture Satti S.p.A. (ora G.T.T.). Ri-strutturazione locale sala formazione. Erogazione di Euro 26.731,19 sul capitolo 24104/2002 (Imp. 5300), al G.T.T. S.p.A. corrispondente al saldo del finanziamento

pag. 95

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Comunicato della Direzione Affari istituzionali e Processo di delega

Legge regionale 25 maggio 2001, n. 11 (Costituzione del consorzio obbligatorio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti ed industrie alimentari) come modificata dalla legge regionale 26 giugno 2003, n. 11

Ai fini della concessione degli aiuti previsti dalla legge regionale 25 maggio 2001, n. 11 (Costituzione del consorzio obbligatorio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti ed industrie alimentari) come modificata dalla legge regionale 26 giugno 2003, n. 11, si comunica che la Commissione europea con nota prot. n. C(2003) 1518 del 2 maggio 2003, ha dichiarato la conformità della misura in relazione agli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore, considerando l'aiuto compatibile con il trattato CE.

Legge regionale 26 giugno 2003, n. 11

Modifiche della legge regionale 25 maggio 2001, n. 11 (Costituzione del consorzio obbligatorio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti ed industrie alimentari)

Il Consiglio regionale ha approvato.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1.

(Modifica dell'articolo 3 della legge regionale 25 maggio 2001, n. 11)

1. La lettera a) del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 25 maggio 2001, n. 11 (Costituzione del consorzio obbligatorio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti ed industrie alimentari) è sostituita dalla seguente:

“a) i servizi resi agli allevatori operanti in Piemonte sono considerati prioritari sotto il profilo operativo e finanziario”.

Art. 2.

(Sostituzione dell'articolo 4 della legge regionale 25 maggio 2001, n. 11)

1. L'articolo 4 della legge regionale 25 maggio 2001, n. 11, è sostituito dal seguente:

“Art. 4. (Compiti e funzioni del consorzio)

1. Il consorzio, mediante contratti o convenzioni con imprese pubbliche o private operanti nei settori interessati:

a) assicura la raccolta, il deposito, il trattamento, il coincenerimento o l'incenerimento di rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti, da industrie alimentari o di trasformazione per impieghi non alimentari, tenendo conto di eventuali vincoli sanitari;

b) promuove ed organizza forme assicurative contro le malattie del bestiame ed i danni all'attività zootecnica, nonché per la raccolta e lo smaltimento dei capi morti in azienda.”.

Art. 3.

(Sostituzione dell'articolo 5 della legge regionale 25 maggio 2001, n. 11)

1. L'articolo 5 della legge regionale 25 maggio 2001, n. 11, come modificato dalla legge regionale 3 settembre 2001, n. 23, è sostituito dal seguente:

“Art. 5. (Finanziamenti)

1. La Regione concede al consorzio un aiuto di avviamento destinato a contribuire alla copertura dei costi di costituzione e di gestione dei programmi annuali di attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c).

2. Il contributo per la copertura dei costi di costituzione è concesso per il primo anno di attività, a partire dalla data di insediamento degli organi del consorzio, nell'importo determinato dalla Giunta regionale con la deliberazione di cui all'articolo 7 e nei limiti stabiliti dal regolamento (~CE~) della Commissione del 12 gennaio 2001, n. 69/2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato ~CE~ agli aiuti d'importanza minore ('de minimis').

3. La Regione provvede inoltre a concedere le seguenti agevolazioni:

a) un contributo annuo a favore del consorzio da definirsi nei bilanci di previsione, a parziale copertura delle spese sostenute per lo smaltimento degli animali morti, sulla base dei criteri stabiliti con la deliberazione della Giunta regionale di cui all'articolo 7, entro il limite previsto dagli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato per i test sulle encefalopatie spongiformi trasmissibili (~TSE~), i capi morti e i rifiuti dei macelli;

b) un contributo annuo a favore del consorzio per la copertura del premio di assicurazione di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b) entro i limiti previsti dagli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e dagli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato per i test ~TSE~, i capi morti e i rifiuti dei macelli.

4. Ai sensi dell'articolo 1, comma 8, del decreto-legge 11 gennaio 2001, n. 1 (Disposizioni urgenti per la distruzione del materiale specifico a rischio per encefalopatie spongiformi bovine e delle proteine animali ad alto rischio, nonché per l'ammasso pubblico temporaneo delle proteine animali a basso rischio. Ulteriori interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza derivante dall'encefalopatia spongiforme bovina), convertito, con modificazioni, dalla legge 9 marzo 2001, n. 49, la Regione concede un'indennità integrativa rispetto a quella prevista dallo Stato ai sensi della l. 49/2001 ai soggetti che assicurano la distruzione, compreso l'eventuale stoccaggio, dei materiali e delle farine animali a rischio specifico

di encefalopatia spongiforme bovina (~BSE~) e ad alto rischio, prodotti nel territorio piemontese entro il 31 maggio 2001, ovvero entro la successiva scadenza prevista dalla normativa nazionale."

Art. 4.

(Modifica dell'articolo 8 della legge regionale 25 maggio 2001, n. 11)

1. Il comma 6 dell'articolo 8 della legge regionale 25 maggio 2001, n. 11 e' abrogato.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 26 giugno 2003

Enzo Ghigo

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 513.

Modifiche alla legge regionale 25 maggio 2001, n. 11 (Costituzione del consorzio obbligatorio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti ed industrie alimentari).

- Presentato dalla Giunta regionale il 20 marzo 2003.

- Assegnato alla III e V Commissione in sede referente il 27 marzo 2003.

- Licenziato dalle Commissioni referenti il 9 maggio 2003 con relazione di Cristiano Bussola.

- Approvato in Aula il 17 giugno 2003, con emendamento sul testo, con 34 voti favorevoli e 2 astensioni.

Legge regionale 26 giugno 2003, n. 12

Interventi per ovviare e prevenire i danni arrecati dalle calamità naturali o da altri eventi eccezionali in frutticoltura

Il Consiglio regionale ha approvato.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1.

(Finalità)

1. La Regione, allo scopo di proteggere le colture frutticole di pregio dalle avversità e calamità naturali, promuove interventi di difesa attiva delle colture con reti antigrandine e impianti antibrina, nonché la difesa passiva mediante il ricorso alle polizze assicurative agevolate previste dalla legge 14 febbraio 1992, n. 185 (Nuova disciplina del Fondo di solidarietà nazionale), e successive modifiche, ed il monitoraggio dell'influenza delle avversità e calamità naturali sulle produzioni agricole.

2. Gli interventi previsti al comma 1 non si configurano come incentivo alla produzione regionale ma sono finalizzati al contenimento dei costi e al miglioramento della qualità delle produzioni frutticole di pregio al fine di favorire la permanenza e il consolidamento della frutticoltura come risorsa fondamentale del territorio rurale regionale.

Art. 2.

(Ambito di applicazione)

1. Il finanziamento è riservato alle aziende agricole che operino nella regione per la coltivazione di mele, pere, pesche, nettarine, drupacee in genere, actinidia e piccoli frutti.

2. Sono esclusi dall'aiuto i frutteti misti non professionali, i prati arborati e le alberature sparse.

Art. 3.

(Interventi finanziabili)

1. La Regione, per le finalità previste dall'articolo 1, finanzia:

a) interventi di difesa attiva mediante impianti con rete antigrandine ed impianti di irrigazione antibrina realizzati dopo la data di approvazione della presente legge purché in presenza delle condizioni di cui all'articolo 4, che non abbiano usufruito di altra contribuzione derivata da finanziamenti pubblici;

b) interventi di difesa passiva volti all'ampliamento dell'offerta assicurativa e al contenimento dei costi, nonché per favorire la costituzione di fondi mutualistici e di solidarietà creati con i contributi di produttori consorziati;

c) studi e ricerche sulle tipologie di polizze assicurative, ivi compresa l'elaborazione di polizze assicurative innovative, sulla copertura di rischi e la conseguente entità di premi e risarcimenti, nonché gestione ed implementazione di banche dati relative alle avversità e calamità naturali in agricoltura, alla pedo-climatologia e agrometeorologia, alle produzioni agricole potenziali di aree omogenee.

2. I finanziamenti previsti dal comma 1 vengono corrisposti:

a) per gli interventi di cui alla lettera a), sotto forma di contributo in conto capitale entro il limite massimo del 40 per cento della spesa ammissibile per le aziende di pianura e di collina ed entro il limite massimo del 50 per cento della spesa ammissibile per le aziende delle zone montane;

b) per gli interventi di cui alla lettera b), sotto forma di contributo in conto capitale per l'integrazione del contributo statale corrisposto ai sensi della l. 185/1992 sul pagamento dei premi assicurativi a copertura delle perdite dovute a calamità naturali. Tale contributo può essere concesso dalla Regione Piemonte fino alla concorrenza di una copertura globale massima del 50 per cento del premio assicurativo, comprensivo della partecipazione dello Stato, nell'ipotesi che il contributo statale non raggiunga tale soglia percentuale. Il contributo regionale non può in nessun caso eccedere il 10 per cento del premio assicurativo pagato dal produttore;

c) per gli interventi di cui alla lettera c), in forma di spesa diretta della Regione Piemonte nel limite massimo del 5 per cento delle provvidenze stanziare dall'articolo 5.

3. La Giunta Regionale, ogni anno, nel rispetto delle disposizioni previste dalla legge regionale 8 luglio 1999, n. 17 (Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca), definisce con propria deliberazione le norme e le procedure per il finanziamento degli interventi di cui al comma 1.

Art. 4.

(Soggetti interessati)

1. Sono finanziabili gli interventi proposti da aziende agricole condotte da imprenditori agricoli a titolo principale e non principale, da persone fisiche e diverse da quelle fisiche, da consorzi di produttori agricoli costituiti per l'attuazione della difesa attiva e passiva delle produzioni agricole e da altri soggetti di cui all'articolo 10 della legge 15 ottobre 1981, n. 590 (Nuove norme per il fondo di solidarietà nazionale), e successive modifiche.

Art. 5.

(Norma finanziaria)

1. Ai contributi in conto capitale a favore di aziende agricole e consorzi di produttori per interventi di difesa attiva e passiva, per l'anno finanziario 2003, pari ad euro 1.000.000,00 si provvede con la dotazione finanziaria dell'UPB 13012 (Territorio rurale. Infrastrutture rurali e territorio. Titolo II -

Spese di investimento) del bilancio di previsione per l'anno 2003.

2. Per gli anni 2004 e 2005, alla spesa in conto capitale, di cui al comma 1, per ciascun anno pari ad euro 5.000.000,00 e euro 7.000.000,00, si provvede ai sensi dell'articolo 30, comma 1, della legge regionale 4 marzo 2003, n. 2 (Legge finanziaria per l'anno 2003).

3. Alla spesa corrente per studi e ricerche nonché per la gestione ed implementazione di banche dati, relativi alle avversità e calamità naturali in agricoltura, alla pedo-climatologia, all'agrometeorologia, alla produzione agricola potenziale di aree omogenee, alle tipologie di polizze assicurative, alla copertura dei rischi ed all'entità dei premi e dei risarcimenti, si fa fronte ai sensi dell'articolo 30, comma 1, della l.r. 2/2003.

Art. 6.

(Parere dell'Unione europea)

1. La concessione degli aiuti previsti dalla presente legge è disposta dopo il parere favorevole dell'Unione europea.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 26 giugno 2003

Enzo Ghigo

LAVORI PREPARATORI

Proposta di legge n. 405.

Intervento pluriennale per gli impianti di frutticoltura.

- Presentata dai Consiglieri Lido Riba, Gianni Wilmer Ronzani, Costantino Giordano, Vincenzo Tomatis, Pietro Marcenaro, Roberto Placido, Angelino Riggio, Domenico Mercurio, Giuseppe Chiezzi, Giuliana Manica, Rocchino Muliere, Giovanni Caracciolo, Enrico Moriconi, Alessandro Di Benedetto, Giancarlo Tapparo, Enrico Costa, Luca Pedrale, Marisa Suino, Emilio Bolla in data 03 aprile 2002.

- Assegnata alla III Commissione in sede referente e alla I Commissione in sede consultiva l'8 aprile 2002.

- Sul testo sono state effettuate consultazioni.

- Licenziata a maggioranza dalla III Commissione referente il 7 aprile 2003 con relazione di Lido Riba e Emilio Bolla.

- Approvata in Aula il 17 giugno 2003, con emendamento sul testo, con 28 voti favorevoli.

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 25 giugno 2003, n. 59

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta Regionale

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di attribuire, temporaneamente, le funzioni di Vice Presidente della Giunta Regionale, con delega a sostituire il Presidente della Giunta Regionale nel corso della giornata di mercoledì 25 giugno 2003, all'Assessore Mariangela Cotto.

Enzo Ghigo

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 68-9698

L.R. n. 11/2000 "Interventi regionali in materia di usura". Definizione dei criteri per la concessione dei contributi

A relazione dell'Assessore Pichetto Fratin:

La Legge Regionale 2 febbraio 2000 n.11 prevede che la Regione Piemonte integri con proprie somme i fondi speciali antiusura costituiti dalle cooperative e dai consorzi di garanzia fidi (Confidi) nel limite del 20% delle erogazioni effettuate dallo Stato mediante l'apposito fondo statale di cui all'art.15 della Legge 108/96.

L'art. 3 della L.R. 11/2000 demanda inoltre alla Giunta Regionale il compito di fissare i criteri per l'erogazione delle citate somme integrative al fondo statale, da destinarsi alle aziende richiedenti, aventi sede operativa nell'ambito del territorio regionale. Il citato art. 3 specifica inoltre che i Confidi interessati devono presentare istanza entro il 31 gennaio di ogni anno, vincolando l'utilizzo del contributo esclusivamente al rilascio delle garanzie di cui all'art. 15 comma 2 lettera a) della L. 108/96.

La L.R. 11/2000 prevede inoltre che entro il 31 gennaio di ogni anno i Confidi presentino il rendiconto relativo all'esercizio precedente. Qualora almeno il 70% della dotazione complessiva del fondo non sia stato impegnato entro i successivi 24 mesi dall'erogazione del contributo, lo stesso dovrà essere integralmente restituito all'Amministrazione Regionale.

Considerata l'oggettiva difficoltà, fatta presente dai Confidi all'Amministrazione Regionale, a presentare la rendicontazione allegata all'istanza di contributo, da parte dei Confidi stessi entro il 31 gennaio di ogni anno; considerato altresì che la Giunta Regionale, con il presente atto, provvede ad individuare le modalità ed i criteri di concessione del contributo, si ritiene opportuno, prorogare nelle more della modifica della legge regionale 11/2000, i termini di presentazione delle istanze al 30 aprile di ogni anno. Per l'anno in corso il termine di presentazione delle istanze è da intendersi entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul B.U. della Regione Piemonte.

Preso atto che in data 3 aprile 2001 è stata sottoscritta una convenzione tra il Coordinamento nazionale dei Confidi e l'Associazione Bancaria Italiana avente per oggetto "Linee guida per l'utilizzo dei fondi di prevenzione dell'usura di cui alla legge 108/96 art. 15", si rende necessario integrare la previsione normativa individuando ulteriori criteri alla luce degli accordi perfezionati tra i singoli istituti bancari;

tutto ciò premesso;

visto il parere favorevole espresso dall'Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura in data 22 maggio 2003;

visto l'art. 17 della l.r. 51/1997;

visto l'art. 3 della l.r. 11/2000;

vista la L.R. 4 marzo 2003, n.3 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2003-2005";

vista la L.R. 7/2001;

viste le "Linee guida per l'utilizzo dei fondi di prevenzione dell'usura di cui alla legge 108/96 art. 15";

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nei modi di legge

delibera

- di indicare nel 30 aprile di ogni anno, la scadenza dei termini per la presentazione da parte dei Confidi delle istanze volte ad ottenere il contributo di cui alla L.R. 11/2001 "Interventi regionali in materia di usura", per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente atto, specificando che per l'anno in corso il termine di presentazione delle domande è da intendersi entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul B.U. della Regione Piemonte.

- di individuare i seguenti criteri per l'istruttoria delle istanze di concessione di contributo di cui alla citata L.R. 11/2001, così come di seguito specificato:

* il contributo è concesso sulla base percentuale del volume delle garanzie prestate nell'anno precedente quello della domanda, con l'applicazione di un correttivo qualitativo descritto nell'allegato "1", facente parte integrante e sostanziale del presente atto e consistente nel numero di convenzioni bancarie per Confido e nel rapporto tra garanzie emesse e prestiti erogati;

* i punteggi ottenuti si sommano e vengono aggiunti alla percentuale calcolata in base al volume delle garanzie prestate;

* detto coefficiente viene riportato a 100 ed applicato alla somma totale del contributo da ripartire tra gli aventi diritto (allegato "1").

- di stabilire le seguenti procedure per la concessione del contributo regionale, che nelle more della modifica della L.R. 11/2000, verrà erogato in una unica soluzione:

* le domande di concessione del contributo, redatte nei modi di cui al fac-simile allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale (allegato "2"), dovranno pervenire alla Giunta Regionale del Piemonte - Settore Affari Internazionali e Comunitari - P.za Castello 165, 10122 Torino-, entro le h. 12.00 del 30 aprile di ogni anno, spedite a mezzo raccomandata A.R., farà fede il timbro postale. Per l'anno in corso il termine di scadenza per la presentazione delle domande è da intendersi le h. 12.00 del sessantesimo giorno dalla pubblicazione della presente deliberazione sul B.U. della Regione Piemonte. L'Amministrazione non prenderà in considerazione quelle domande che per qualsiasi ragione vengano inoltrate tardivamente.

* i Confidi beneficiari del contributo dovranno presentare, entro il 31 MARZO di ogni anno, il rendiconto circa le prestazioni di garanzia effettuate nell'esercizio finanziario dell'anno precedente.

Verranno comunque ritenute non ammissibili le istanze di quei Confidi:

* a cui per l'anno finanziario precedente sia stato revocato il finanziamento ai sensi dell'art.3 comma 2 della L.R. 11/2000;

* che alla data della presentazione della domanda non potranno dimostrare di aver istituito apposito fondo speciale per la prevenzione dell'usura;

* che non abbiano erogato prestazioni di garanzia nell'anno precedente alla presentazione della domanda, almeno pari al contributo liquidato da questa Amministrazione Regionale nel precedente esercizio finanziario.

Alla presente deliberazione sarà data copertura finanziaria con lo stanziamento previsto sul cap. 10929 del bilancio regionale 2003, nell'ambito della UPB S1991.

Per l'accantonamento delle somme necessarie sarà adottato successivo provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

[illegible]

All. 2

Fac-simile di domanda di concessione

Spett.le
Regione Piemonte
Settore Affari Internazionali e Comunitari
P.za Castello, 165
10122 TORINO

Richiedente

Con sede legale in:

indirizzo:

comune:

tel.:

fax

codice fiscale

operante su tutto il territorio della Regione Piemonte, senza limiti di competenza riguardo il settore economico delle imprese richiedenti.

Nella persona del rappresentante legale:

cognome

nome

luogo di nascita

data

codice fiscale

chiede

l'assegnazione per l'anno 2003 di un contributo così come determinato con deliberazione di giunta n.....
del.... /2003 a valere sul Fondo indicato in oggetto, da accreditare sul conto corrente bancario n.
presso codice ABI codice CAB.....

Dichiara di essere soggetto alla ritenuta fiscale d'acconto di cui al comma 2 dell'art. 28 del D.P.R.
29.09.19973 n. 600 e successive variazioni.

SI ☐NO ☐

A tal fine il richiedente attesta che:

- opera sul territorio di ;

- è iscritto nell'apposita sezione dell'elenco generale di cui all'art. 155 del D.lgs.
n. 385/93;

-le cariche esponentziali con poteri di amministrazione, direzione o controllo del fondo speciale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e di professionalità secondo quanto stabilito dal decreto del Ministero del Tesoro del 6 agosto 1996;

-ricorrono le caratteristiche del fondo speciale antiusura di cui all'art. 7 del Regolamento di attuazione;

-per l'anno finanziario precedente non sia stato revocato il finanziamento ai sensi dell'art. 3-comma 2 della L.R. 11/2000;

- alla data della presentazione della domanda può dimostrare di aver istituito apposito fondo speciale per la prevenzione dell'usura;

-abbia erogato prestazioni di garanzia, nell'anno precedente alla presentazione della domanda, almeno pari al contributo liquidato da questa Amministrazione Regionale nel precedente esercizio finanziario:

Documentazione allegata:

- bilancio approvato relativo al 2003 con la relazione di accompagnamento;
- copia delle convenzioni antiusura stipulate con gli istituti bancari, con evidenza del moltiplicatore adottato.

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 6-9717

Legge 5/8/1978, n. 457, Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata. Programma di manutenzione straordinaria ascensori P.I. n. 6590, non pervenuto all'inizio dei lavori entro il 16/06/2003. Diffida all'Ente attuatore ad adempiere all'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 3, comma 8, della legge 17/02/1992, n.179 e s.m.i.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di diffidare l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, Ente attuatore dell'intervento finanziato ai sensi della legge 5/08/1978, n° 457, relativo alla manutenzione straordinaria degli ascensori situati in edifici di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata di proprietà del comune di Torino e gestiti dall'A.T.C., in Torino relativi al lotto 11, P.I. n° 6590, di cui all'allegato "A", a provvedere, per quanto di sua competenza, alla predisposizione degli atti per addvenire all'inizio dei lavori, nelle more di nomina del Commissario ad acta da parte del Presidente della Giunta Regionale, entro il 16 luglio 2003.

L'allegato "A", di cui sopra, fa parte integrante della presente deliberazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 47-9758

L.R. 21/1997 e s.m.i. - Programma degli interventi del Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - Sezione Artigianato. Rettifica di errore materiale

A relazione dell'Assessore Laratore:

Premesso che:

con D.G.R. n. 28-9603 del 9.6.2003 è stato approvato il "Programma degli interventi del Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - sezione Artigianato", ai sensi dell'art. 5 della L.R. 21/97, come modificato dalla L.R. 24/99, Allegato A alla citata deliberazione di cui forma parte integrante;

rilevato che nel suddetto Allegato A, al paragrafo 3, lettera b), nella frase "Per le imprese artigiane di nuova costituzione sono ammesse anche le spese effettuate nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda (vedasi paragrafo 6) e comunque non prima della data di iscrizione al Registro delle Imprese", per mero errore materiale, è scritto "dodici" mesi anziché "sei" mesi con riferimento al periodo di effettuazione delle spese ammesse, in contrasto con quanto stabilito al successivo paragrafo 6;

la Giunta Regionale, all'unanimità,

vista la L.R. 51/97;

delibera

per le motivazioni di cui in premessa;

a) nell'Allegato A alla D.G.R. n. 28-9603 del 9.6.2003, al paragrafo 3, lettera b), nella frase "Per le imprese artigiane di nuova costituzione sono ammesse anche le spese effettuate nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda (vedasi paragrafo 6) e comunque non prima della data di iscrizione al Registro delle Imprese" la parola "dodici" è sostituita dalla parola "sei".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2003, n. 12-9723

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Albiano d'Ivrea (To). Approvazione del Piano Particolareggiato relativo all'area "NCD Guadalungo" e della contestuale variante n. 3 allo Strumento Urbanistico Generale Comunale vigente

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 17 e 40 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, il Piano Particolareggiato relativo all'area "NCD Guadalungo" e la contestuale Variante n. 3 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Albiano d'Ivrea, in Provincia di Torino, adottati e successivamente integrati e modificati con deliberazioni consiliari n. 26 in data 7.9.2001, n. 11 in data 27.2.2002 e n. 19 in data 14.3.2003, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento in data 20.6.2003, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, con le raccomandazioni e le precisazioni in premessa citate - fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Di decidere in merito alle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione degli atti dello Strumento Urbanistico Esecutivo, in Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, secondo quanto specificato in narrativa.

ART. 3

Di stabilire in anni dieci, dalla data del presente provvedimento, i tempi entro i quali dovrà essere attuato il Piano Particolareggiato ed i termini entro cui, a norma di Legge, dovranno essere espletate le procedure di acquisizione delle aree.

ART. 4

La documentazione relativa al Piano Particolareggiato riferito all'area "NCD Guadalungo" ed alla

contestuale Variante n. 3 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, adottati dal Comune di Albiano d'Ivrea, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 25 in data 7.9.2001, eseguibile, comprensiva del Fascicolo "Controdeduzioni alle osservazioni e proposte";

- Deliberazioni consiliari n. 26 in data 7.9.2001 e n. 11 in data 27.2.2002, eseguibili, con allegato:

Elaborati afferenti il Piano Particolareggiato

- Fascicolo "Piano Particolareggiato area NCD Guadalungo" costituito da:

A Relazione

- B Tavole: 1 - Planimetria delle previsioni di P.R.G., in scala 1:5.000

- 2 - Planimetria generale - Mappa catastale, in scala 1:5.000

- 3 - Planimetria generale - Quote principali, in scala 1:5.000

- 4 - Planimetria del Piano Particolareggiato ridotta alla scala del P.R.G., in scala 1:5.000

- 5 - Descrizione degli interventi, in scala 1:3.205

- 6 - Sezioni, in scala 1:2000

C Norme tecniche di attuazione (NTA)

- D Progetto di massima delle opere di urbanizzazione primaria - Tavole

- E Elenchi catastali delle proprietà

- F Verifica di compatibilità ambientale ex art. 20 L.R.40/98

- Tav.2 Planimetria, in scala 1:2.000

- Fascicolo "Verifica di compatibilità ambientale - Allegati tecnici" (art. 20 L.R.40/98), costituito da:

- 0 Definizione del Programma

- 1 Sviluppo locale

- 2 Ricadute sul contesto turistico territoriale

- 3 Analisi agronomiche e forestali

- 4 Ambiente e Paesaggio

- 5 Urbanistica

- 6 Mobilità/Viabilità

- 7 Opere di urbanizzazione

- 8 Indagine geologica e geotecnica preliminare

- 9 Indagine idrologica ed idraulica

- 10 Energia

- Elab. Elenchi catastali delle proprietà - Unità di intervento 1 - Aree da assoggettare ad uso pubblico

- Elab. Elenchi catastali delle proprietà - Unità di intervento 2 - Aree da acquisire per destinazioni pubbliche

- Tav. Planimetria catastale, in scala 1:1.000 - Aree da acquisire/assoggettare ad uso pubblico;

Elaborati afferenti la contestuale variante al vigente P.R.G.C.

- Elab. Relazione illustrativa

- Elab. Norme tecniche di attuazione

- Elab. Planimetria sintetica, in scala 1:25.000

- Tav. 4-07-08-09-11-12-13 - Aree normative, in scala 1:2.000

- Tav. 4.1-07-08-09-11-12-13 - Stralcio della Carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'uso urbanistico - Sovrapposizione alle aree normative, in scala 1:2.000

- Tav. 5 - Aree normative, in scala 1:5.000

- Tav. 5.1 - Stralcio della Carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'uso urbanistico - Sovrapposizione alle aree normative, in scala 1:5.000

- Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani

- Elab. Relazione Tecnica - Indagine geomorfologica/idraulica

- Tav. 1 Carta geologica, in scala 1:10.000

- Tav. 2 Carta dell'idrografia, in scala 1:10.000

- Tav. 3 Carta del dissesto, in scala 1:10.000

- Tav. 4 Andamento e profondità della falda freatica, in scala 1:10.000

- Tav. 5 Carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'uso urbanistico, in scala 1:10.000

- Elab. Compatibilità idraulica ed idrogeologica della variante n. 3 del P.R.G. Comunale - Indagine idrologica ed idraulica;

- Deliberazione consiliare n. 19 in data 14.3.2003, eseguibile, con allegati i seguenti elaborati modificati conseguentemente alle osservazioni regionali:

- Elab. Relazione di controdeduzione ed assunzione delle determinazioni Comunali in accoglimento ai sensi del comma 13 dell'art.15 della L.U.R. delle richieste di modifica formulate dalla Regione Piemonte....

- Elab. Pareri delle Direzioni Regionali: Difesa del Suolo, Opere Pubbliche e Servizi Tecnici di Prevenzione

Elaborati afferenti il Piano Particolareggiato

- Fascicolo "Piano Particolareggiato area NCD Guadalungo" costituito da:

- B Tavole: Tav. 7 - Profili volumetrici, in scala 1:1.000

- C Norme tecniche di attuazione (NTA)

- G Mobilità e Viabilità - Flussi di traffico ed infrastrutture

- H Interventi di adeguamento della viabilità

- I Il sistema del Verde: parcheggi e viabilità

- L Destinazioni Commerciali - Verifica Parametri D.C.R. 563-13414 del 29/10/99

- Tavola "Aree da assoggettare/acquisire per usi pubblici", in scala 1:2.000;

Elaborati afferenti la contestuale variante al vigente P.R.G.C.

- Elab. Fascicolo contenente:

- Norme tecniche di attuazione con allegato all'art.8.12 : il Protocollo d'intesa (Rep.n.7050 del 15.5.2002)

- Tabulato delle Norme tecniche di attuazione

- Elab. Compatibilità idraulica ed idrogeologica della Variante n.3 del P.R.G. Comunale. Indagine idrologica ed idraulica. Seconda relazione integrativa agg. "Dic.2002", Relazione e tavole in scale varie

- Tav. 5i Carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'uso urbanistico, in scala 1:10.000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

**REGIONE
PIEMONTE**Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

direzione19@regione.piemonte.it

Torino, lì 20.6.2003

Allegato alla D.G.R. n. 12-9723 in data 26-6-03 relativa all'approvazione del Piano Particolareggiato area NC Guadolungo e contestuale Variante n.3 al P.R.G.C. vigente predisposti dal Comune di Albiano d'Ivrea e adottati con DD.CC. n.25 del 7.9.2001, n.11 del 27.2.2002 e n.19 del 14.3.2003

Elenco modifiche da introdurre "ex-officio", ai sensi dell'11° comma dell'art.15 della L.R. 5.12.77. n.56 e s.m.i.

NORME DI ATTUAZIONE DELLA VARIANTE N.3

Art.2.16

Si integri l'articolo aggiungendo al 2° comma, dopo le parole "...outdoor e indoor...", la seguente precisazione: "...nel quale si potranno localizzare attrazioni multimediali, simulatori di situazioni, strumenti di educazione, di approccio divulgativo alle materie storiche e geografiche nonché...". Inoltre i valori indicati per i parametri "I.C." ed "I.U." si intendono rispettivamente sostituiti con "0,25" e "0,35", mentre il valore relativo all'altezza massima "30" si intende eliminato, mantenendo solo il simbolo "***".

Dopo i valori parametrici sopra citati la frase "Edificabilità nel rispetto dei suindicati parametri" è integrata con la seguente precisazione. "...applicabili unicamente alla superficie territoriale dell'area NCD01".

Infine si aggiunga prima della Tabella "Quantità edificatorie massime articolate per destinazioni d'uso", la seguente prescrizione: "Le singole quantità edificatorie di progetto dovranno rispettare sia i valori percentuali stabiliti per le complessive categorie normative nella seguente tabella sia le superfici utili lorde stabilite per i diversi comparti d'intervento nella "Tabella2 Superfici utili" compresa nell'art.2.16 delle N.T.A del Piano Particolareggiato che si intende qui testualmente richiamata; fermi restando i criteri di adozione di eventuali varianti di tipo strutturale stabiliti nell'art.8.12 delle presenti norme, significative modificazioni dei valori dimensionali stabiliti nella succitata Tabella 2 del P.P. (art.2.16) per ogni singolo comparto, tali da determinare una diversa impostazione progettuale del complesso, con particolare riferimento alle attività Direzionali - Commerciali, sono attuabili unicamente con una variante allo strumento urbanistico esecutivo con contestuale variante urbanistica di tipo strutturale."

Art.5.10

Al primo capoverso sostituire le parole: "Il P.P....omissis...dovrà definire..." con "Si richiamano espressamente come vincolanti per la fase esecutiva tutte le norme del P.P. delle zone NCD01 e NCD02 che definiscono..."

Alla fine dell'articolo si intende aggiunta la seguente disposizione: "Lo sviluppo esecutivo dei progetti delle specifiche soluzioni tipologiche sia architettoniche sia di carattere naturalistico ambientale dovrà essere elaborato in sede esecutiva con un maggior dettaglio ed adeguata scala di rappresentazione, nel rispetto delle caratteristiche costruttive definite nella normativa del P.P.. Tale adempimento progettuale dovrà pertanto costituire per il comune occasione di puntuale e rigorosa verifica della corretta realizzazione di una architettura compatibile con l'ambiente e il paesaggio, in coerenza con le indicazioni progettuali stabilite nel P.P.. La definizione degli elaborati idonei a tale scopo dovrà essere definita a cura del Comune in sede di convenzione urbanistica e di provvedimento autorizzativo dei titoli edificatori."

Art.8.12

Si aggiunga al 3° capoverso dell'art.8.12, dopo le parole: "...Eventuali varianti al P.P...." la seguente precisazione: "in coerenza con i criteri di cui all'art.2.16 delle presenti norme".

Inoltre al secondo capoverso si sostituisca il termine "compatibilità ambientale" con "Valutazione di impatto ambientale".

Infine si aggiungano, alla fine dell'articolo, le seguenti ulteriori prescrizioni: "I tre edifici commerciali in progetto dovranno essere separati tra di loro mediante viabilità pubblica ed avere una superficie di vendita inferiore a quella stabilita, per la tipologia centri commerciali, dall'art.17 della D.C.R. 563-13414 del 29.10.1999; per tali edifici dovranno essere progettati specifici percorsi ed aree di carico-scarico merci che non attraversino il parcheggio clienti."

NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO**Art.2.16**

I valori indicati per i parametri "I.C." ed "I.U." si intendono rispettivamente sostituiti con "0,25" e "0,35", mentre il valore relativo all'altezza massima "28,5" si intende eliminato, mantenendo solo il simbolo "**".

Si aggiunga alla fine del secondo capoverso la seguente prescrizione: "Inoltre i dati dimensionali contenuti nella seguente "Tabella2 Superfici utili, riferiti ad ogni singolo comparto in progetto, hanno valore prescrittivo ai fini delle quantità massime realizzabili. Eventuali significative modificazioni alle varie quantità stabilite, tali da determinare una diversa impostazione progettuale del complesso, anche se rispettose delle varie quantità edificatorie massime ammesse dalla "Tabella delle quantità edificatorie massime articolate per destinazioni d'uso" inclusa nell'art.2.16 delle N.T.A. della variante 3, necessitano di una variante allo strumento urbanistico esecutivo con contestuale variante urbanistica strutturale."

Art.8.12

Dopo il 3° capoverso prima delle parole: "L'attuazione del P.P...." si inserisca la seguente disposizione: "Lo sviluppo esecutivo dei progetti delle specifiche soluzioni tipologiche sia architettoniche sia di carattere naturalistico ambientale dovrà essere elaborato in sede esecutiva con un maggior dettaglio ed adeguata scala di rappresentazione, nel rispetto delle caratteristiche costruttive definite nella normativa del P.P.. Tale adempimento progettuale dovrà pertanto costituire per il comune occasione di puntuale e rigorosa verifica della corretta realizzazione di una architettura compatibile con l'ambiente e il paesaggio, in coerenza con le indicazioni progettuali stabilite nelle presenti norme. La definizione degli elaborati idonei a tale scopo dovrà essere definita a cura del Comune in sede di convenzione urbanistica e di provvedimento autorizzativo dei titoli edificatori,".

Alla fine del sesto capoverso si sostituisca il termine "compatibilità ambientale" con "Valutazione di impatto ambientale".

Inoltre al 6° (penultimo) capoverso aggiungere dopo le parole: "...Eventuali varianti al P.P..." la seguente precisazione: "in coerenza con i criteri di cui all'art.2.16 delle presenti norme".

Infine si aggiungano, alla fine dell'articolo, le seguenti ulteriori prescrizioni: "I tre edifici commerciali in progetto dovranno essere separati tra di loro mediante viabilità pubblica ed avere una superficie di vendita inferiore a quella stabilita, per la tipologia centri commerciali, dall'art.17 della D.C.R. 563-13414 del 29.10.1999; per tali edifici dovranno essere progettati specifici percorsi ed aree di carico-scarico merci che non attraversino il parcheggio clienti.

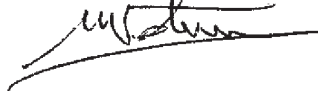
Art.11.3

Al paragrafo 11.3 i valori previsti per "I.C." e "I.U." si intendono sostituiti rispettivamente con "0,25" e "0,35" e conseguentemente rideterminati i calcoli numerici riportati nello stesso paragrafo.

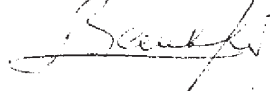
Art.11.5

Si sostituiscono le parole: "...In fase di approvazione definitiva..." con "In fase attuativa".

Il Responsabile del Settore
Territoriale - Provincia di Torino
arch. Maurizio VETERE



Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
arch. Bernardo SARA'



Deliberazione della Giunta Regionale 30 giugno 2003, n. 69-9845

Legge 3.1.1978 n. 1 e successive modificazioni. Comune di Borgomanero (NO). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente conseguente all'approvazione del progetto per l'ampliamento della scuola elementare e la realizzazione di un edificio polivalente in Frazione S. Cristina - 1° lotto. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi e per gli effetti del 5° comma dell'art. 1 della legge 3.1.1978 n. 1 e successive modificazioni, la variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Borgomanero, in Provincia di Novara, adottata con deliberazione consiliare n. 85 in data 29.11.2002, con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 in data 21.2.2003 e con deliberazione consiliare n. 36 in data 16.4.2003, limitatamente al 1° lotto del progettato intervento, conseguente all'approvazione del progetto per l'ampliamento della scuola elementare e la realizzazione di un edificio polivalente in Frazione S. Cristina, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione afferente la variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Borgomanero, relativa ai lavori per l'ampliamento della scuola elementare e la realizzazione di un edificio polivalente in Frazione S. Cristina - 1° lotto - debitamente vista, si compone per gli aspetti urbanistici di:

- Deliberazione Consiliare n. 85 in data 29.11.2002, Deliberazione della Giunta Comunale n. 19 in data 21.2.2003 e Deliberazione Consiliare n. 36 in data 16.4.2003, eseguibili;
- Deliberazione Consiliare n. 85 in data 29.11.2002:
- Elab. - Relazione al progetto
- Elab. - Documentazione fotografica
- Tav.1 - Inquadramento generale, in scale 1:1000 e 1:2000
- Tav.4P - Azzonamento dei Centri storici, in scala 1:1000
- Tav.4P - Azzonamento dei Centri storici, (individuazione variazioni apportate), in scala 1:1000;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 19 in data 21.2.2003:
- Elab. - Relazione descrittiva;
- Elab. - Documentazione fotografica
- Elab. - Relazione geologica e geologico-tecnica
- Tav.001 - Inquadramento generale, in scale 1:1000 e 1:2000;
- Deliberazione Consiliare n. 36 in data 16.4.2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale 17 giugno 2003, n. 286-20174

Dimissione del Consigliere Segretario Marco Botta dall'Ufficio di Presidenza e relativa surrogazione con il Consigliere Ennio Lucio Galasso (art. 14 Statuto e art. 4, comma 9, Regolamento interno Consiglio regionale)

(omissis)

Il Presidente Riba dà lettura della lettera del 4 giugno 2003 (prot. C.R. n. 19059 del 10 giugno 2003), con la quale il Consigliere Marco Botta comunica le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere Segretario dell'Ufficio di Presidenza.

(omissis)

Dopo interventi del Consigliere Godio (che propone altresì la candidatura del Consigliere Ennio Lucio Galasso alla carica di Consigliere Segretario), del Presidente Cota per precisazioni e del Consigliere Bolla, il Presidente Cota pone in votazione, mediante procedimento elettronico, la proposta di prendere atto delle dimissioni del Consigliere Marco Botta dalla carica ricoperta.

Il Consiglio ne prende atto con 31 voti favorevoli e 1 astenuto.

Occorre pertanto procedere all'integrazione dell'Ufficio di Presidenza.

Il Presidente Cota dà atto della candidatura del Consigliere Ennio Lucio Galasso e procede alla distribuzione delle schede per la votazione a scrutinio segreto, mediante deposito delle stesse nell'apposita urna.

Intervengono i Consiglieri Bolla, Rosi Oreste e Godio.

Il Vice Presidente Toselli procede all'appello nominale dei consiglieri.

Il Presidente Cota riferisce il risultato della votazione in base allo scrutinio effettuato, seduta stante, dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione n. 39

Votanti n. 39

Hanno riportato voti:

Ennio Lucio Galasso n. 26

Schede bianche n. 12

Schede nulle n. 1

Il Presidente Cota proclama eletto alla carica di Consigliere Segretario dell'Ufficio di Presidenza il Consigliere Ennio Lucio Galasso e lo invita a prendere posto al banco dell'Ufficio di Presidenza.

(omissis)

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 28 maggio 2003, n. 95

Codice di condotta - Intesa dell'Ufficio di Presidenza

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

di esprimere l'intesa sul Codice di Condotta per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori della Regione Piemonte nel testo trasmesso dal Presidente del Comitato Pari Opportunità trasmesso con nota n. 39 del 15/5/2003 allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 173 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 5.2

D.D. 13 giugno 2003, n. 64

L.R. 30 Novembre 1987 n. 58 artt. 13 e 14 e successive modifiche. Nomina Commissione di verifica apprendimento dei corsi di specifica qualificazione professionale per operatori di P.M.. Corsi sul Servizio di Polizia di Prossimità svoltisi a Novi Ligure

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

La Commissione esaminatrice dei corsi di specifica qualificazione professionale per Operatori di Polizia Municipale, svoltisi a Novi Ligure, è così composta:

Dott. Stefano Bellezza
Dirigente Settore Polizia Locale
Regione Piemonte

Sig. Roberto Collavino
Isp. Capo Polizia Municipale
del Comune di Torino
Docente del corso;

Dott. Marco De Vita
Comandante Polizia Municipale
dei Comune di Collegno
Docente del corso;

Dott. Angelo Lo Destro
Segretario Direttore Generale
del Comune di Novi Ligure
In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale;

Dott. Armando Caruso
Comandante Polizia Municipale
del Comune di Novi Ligure
Direttore Tecnico del corso.

Si dà atto che al rappresentante regionale non è corrisposto alcun corrispettivo per la partecipazione a detta commissione.

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Codice 7.3

D.D. 27 maggio 2003, n. 151

Acquisto di P.C. Portatili 3 modello "two spindle" di cui alla Convenzione tra la Consip S.p.A. e la IBM Italia S.p.A. - Impegno di spesa euro 109.178,40 sul cap. 10650/03

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di aderire alla Convenzione per la fornitura in acquisto di Personal Computer Portatili e dei servizi connessi per le PP.AA., ai sensi dell'art. 26 L. 23.12.1999 n. 488 e dell'art. 58 L. 23.12.2000 n. 388, tra la Consip S.p.A. e IBM Italia S.p.A.;

- di approvare la spesa di euro 109.178,40 o.f.i. da imputare sul cap. 10650/03 (acc. 100355);

- di prevedere che il Direttore Regionale competente in materia di Sistemi Informativi ed Informatica proceda alla liquidazione della somma impegnata mediante presentazione di regolari fatture, secondo le modalità di cui all'art. 8 della suddetta Convenzione.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 12.4

D.D. 20 maggio 2003, n. 64

L.R. del 25 giugno 1999, n. 13 - "Norme per lo sviluppo dell'agricoltura biologica" - Vigilanza sull'operato degli organismi di controllo in agricoltura biologica: individuazione delle modalità di programmazione, pianificazione ed effettuazione delle verifiche ispettive presso gli operatori biologici per l'anno 2003 e successiva approvazione del relativo campione numerico

Visto il Regolamento CEE 2092/91 del 24 giugno 1991 che disciplina il metodo di produzione biologico dei prodotti agricoli e l'indicazione di tale metodo sui prodotti agricoli e sulle derrate alimentari;

visto il D.lgs del 17 marzo 1995, n. 220 che disciplina l'attuazione degli articoli 8 e 9 del Regolamento CEE n. 2092/91 in materia di produzione agricola ed agroalimentare con metodo biologico;

Viste la L.R. del 25 giugno 1999, n. 13, "Norme per lo sviluppo dell'agricoltura biologica" e le relative istruzioni per l'applicazione definite con DGR n. 25 - 3384 del 2 luglio 2001;

vista la Legge regionale dell'8 luglio 1999, n. 17 che prevede il riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca;

considerato che l'articolo 6 della L.R. del 25 giugno 1999, n. 13, stabilisce che le funzioni di vigilanza sugli organismi di controllo sono esercitate dall'Assessorato Regionale all'Agricoltura che può avvalersi delle Province;

considerato che il punto 5 delle istruzioni per l'applicazione della L.R. 25 giugno 1999, n. 13, stabilisce che:

1. le Province e le Comunità Montane verificano annualmente l'attività degli organismi di controllo sul territorio di competenza attraverso visite di vigilanza presso gli operatori dell'agricoltura biologica, a campione e secondo le modalità stabilite dall'Assessorato Regionale;

2. l'Assessorato Regionale, tra l'altro, svolge compiti di indirizzo, attraverso l'adozione di procedure comuni per lo svolgimento dell'attività al fine di garantirne omogeneità ed efficacia;

preso atto che l'articolo 2 della legge del 7 marzo 2003, n. 38, ha delegato il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della stessa e su proposta del Ministero delle Politiche Agricole e Forestale, un decreto legislativo recante la revisione della disciplina in materia di produzione agricola ed agroalimentare con metodo biologico di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 220 che potrà contenere ulteriori e più dettagliati elementi utili a definire il sistema di vigilanza sull'operato degli organismi di controllo a livello nazionale;

ritenuto comunque necessario proseguire nell'attività di vigilanza sull'operato degli organismi di controllo in agricoltura biologica, individuando regole comuni a livello regionale per l'effettuazione delle verifiche ispettive da effettuarsi presso gli operatori biologici;

preso atto di quanto emerso nel corso delle riunioni di coordinamento effettuate con le Province e le Comunità Montane con particolare riferimento a quelle del 10/12/2002 e 15/4/2003;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30.3.2001;

visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;

vista la L.R. 17/99;

vista la L.R. 13/99,

determina

1. di individuare le modalità di programmazione, pianificazione ed effettuazione delle verifiche ispettive presso gli operatori biologici per l'anno 2003, compresi i criteri per l'individuazione del campione di operatori, secondo quanto contenuto nell'Allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante;

2. di approvare il campione numerico di operatori biologici, suddiviso per ciascuna Provincia e Comunità Montana, da sottoporre a verifica ispettiva nel 2003 da parte delle Province e Comunità Montane, al fine di vigilare sull'operato degli organismi di controllo in agricoltura biologica, contenuto negli Allegati 2A e 2B alla presente determinazione per farne parte integrante.

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.1

D.D. 6 giugno 2003, n. 75

L.R. 20/98 e Reg. CE 1221/97. Emanazione bando annuale per la realizzazione di corsi di formazione per apicoltori e tecnici apistici. Anno 2003

Vista la Legge Regionale 3 agosto 1998, n. 20 "norme per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura in Piemonte";

visto il Regolamento Ce 1221/97 relativo alle regole generali di applicazione delle azioni dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione del miele;

considerato che le normative sopra citate prevedono la possibilità di erogare contributi alle Associazioni dei produttori riconosciute dalla Regione

per la realizzazione di corsi di formazione per apicoltori e per tecnici apistici;

visto che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 85 - 4235 del 22.10.2001 sono state approvate le istruzioni operative per l'attuazione della L.R. n. 20/98 e del Reg. CE 1221/97;

considerato che le istruzioni operative prevedono la possibilità di emanare un bando annuale per iniziative formative nel quale devono essere indicate:

- tipologia delle iniziative formative ammissibili;
- data di apertura e chiusura della presentazione delle domande;

- requisiti dei beneficiari;
- periodo di svolgimento delle iniziative formative;
- risorse finanziarie disponibili per tali iniziative formative;

- criteri di riparto dei fondi;
- parametri finanziari per quantificare la spesa massima ammissibile per ogni iniziativa formativa;

- autorità alla quale è possibile ricorrere nel caso di diniego della concessione del finanziamento.

ritenuto necessario emanare il bando per l'anno 2003;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 17 del D. Lgs. N. 165/2001;

visto l'articolo 23 della L.R. n. 51/97;

determina

Per le motivazioni citate in premessa, di emanare il bando annuale per la realizzazione di corsi di formazione per apicoltori e per tecnici apistici ai sensi della Legge Regionale 3 agosto 1998, n. 20 e del Regolamento Ce 1221/97;

per l'anno 2003 valgono le seguenti indicazioni:

tipologia delle iniziative formative ammissibili:

corsi per apicoltori e per tecnici apistici,

data di apertura e chiusura della presentazione delle domande:

dal 10.6.2003 al 15.9.2003,

requisiti dei beneficiari:

Associazioni produttori apistici riconosciute dalla Regione,

periodo di svolgimento delle iniziative formative:

dal 1.5.2003 al 30.4.2004.

Risorse finanziarie disponibili per tali iniziative formative:

per l'anno 2003 fino a un massimo di 60.000,00 Euro

criteri di riparto dei fondi alle Associazioni riconosciute:

secondo quanto indicato nelle istruzioni operative,

parametri per il calcolo della spesa massima ammissibile:

La spesa massima ammissibile per l'anno 2003 (comprese le spese forfetarie) è calcolata secondo i seguenti parametri orari e per partecipante:

partecipanti n.: primi 10 da 11 a 30

importo Euro 12,91 Euro 2,06 per ogni allievo in più;

Il costo delle docenze viene riconosciuto entro i limiti massimi:

per docenti universitari o del Politecnico, docenti di Istituti Scientifici di natura pubblica, professionisti, consulenti o esperti del settore:

Euro 61,97/ora + rimborso spese + oneri fiscali (se dovuti)

per altri docenti, o altro personale qualificato: Euro 41,31/ora + rimborso spese (costo Km = 1/5 del costo di un litro di benzina verde AGIP al 1° giorno del mese di riferimento) + oneri fiscali (se dovuti).

Le spese di coordinamento didattico sono riconosciute forfetariamente per una percentuale corrispondente fino al 25% rispetto al totale delle altre spese rendicontate.

Per i corsi di durata giornaliera sono ammissibili le spese di vitto di allievi e docenti (fino a un massimo di Euro 9,77 a pasto).

Tutti i parametri per il calcolo della spesa massima ammissibile possono, se ritenuto necessario, essere modificati con il bando annuale.

autorità alla quale è possibile ricorrere nel caso di diniego della concessione del finanziamento:

in caso di diniego, in prima istanza è possibile chiedere il riesame della domanda al Direttore Regionale - Direzione 12.

Il Dirigente responsabile

Luigi Balzola

Codice 14

D.D. 17 giugno 2003, n. 447

Istruzioni per l'applicazione della Legge 22 maggio 1973 n. 269 "Disciplina della produzione e del commercio di sementi e piante da rimboschimento"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di individuare quali ambiti territoriali di raccolta del materiale di propagazione previsti dalla D.G.R. - 119-705 in data 31-7-2000 quelli di cui alla tabella A allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante;

- di approvare le schede descrittive di ciascun ambito territoriale di raccolta del materiale di propagazione individuato nella tabella A, e costituenti l'allegato B alla presente Determinazione, il quale è depositato presso la sede della Direzione Economia montana e Foreste, e sarà reso disponibile sul sito internet della Regione Piemonte;

- di definire le seguenti modalità di raccolta:

- 1) La raccolta del materiale di propagazione potrà essere esercitata a fronte di specifici accordi preventivi con i proprietari dei terreni localizzati negli ambiti territoriali individuati con la presente Determinazione.

- 2) Per le specie forestali indicate nell'allegato A della Legge 269/73, come integrato dal D.M. 15/7/1998, il Corpo Forestale dello Stato (come previsto dalla convenzione con la Regione Piemonte rep. 4683 del 27/7/2000) è componente per il rila-

scio del certificato di provenienza, con requisiti ridotti se i popolamenti non risultano iscritti al Libro Nazionale dei Boschi da Seme.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 15.2

D.D. 13 gennaio 2003, n. 15

Approvazione del documento contenente le disposizioni di dettaglio per la gestione ed il controllo amministrativo delle attività di formazione professionale riferite alla direttiva Istruzione e Formazione Tecnica Superiore 2001/2002 in attuazione delle DD.G.R. n. 32-26991 del 1/04/99 e n. 24-1025 del 9/10/00

Vista la L.R. n. 63/95 ed in particolare l'art. 22 che prevede l'approvazione dell'atto generale per la gestione ed il controllo amministrativo delle attività di formazione professionale e l'erogazione dei finanziamenti, nel rispetto delle prescrizioni dell'Unione europea e delle autorità nazionali competenti;

vista la deliberazione n. 32-26991 dell'1/4/99 con la quale la Giunta Regionale, ai sensi degli artt. 23 e 17 della L.R. n. 51/97, ha formulato gli indirizzi generali per la gestione ed il controllo amministrativo delle attività, riservando al Responsabile della Direzione Formazione Professionale-Lavoro l'emanazione di disposizioni di dettaglio;

atteso che la Giunta Regionale con deliberazione n. 24-1025 del 9/10/2000, nello spirito della semplificazione amministrativa e alla luce di quanto previsto dal Programma Operativo Regionale 2000/06 approvato con Decisione n. 2068 del 21/09/2000, ha ridefinito i predetti indirizzi per quanto attiene ai punti a) e d) e modificato i punti b) ed i) del dispositivo della sopra citata deliberazione;

vista la direttiva Istruzione e Formazione Tecnica Superiore 2001/2002, approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 49-6796 del 29/07/2002;

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

visto l'art. 23 della L.R. n. 51/97;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 32-26991 dell'1/4/99 e n. 24-1025 del 9/10/00

determina

Di approvare l'unito documento contenente le disposizioni di dettaglio in materia di gestione e controllo amministrativo delle attività di formazione professionale per l'anno 2001/2002 riconducibili alla direttiva Istruzione e Formazione Tecnica Superiore 2001/2002 di cui alla D.G.R. n. 49-6796 del 29/07/2002, nel rispetto degli indirizzi e criteri generali formulati dalla Giunta Regionale con le deliberazioni in premessa citate.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Allegato

DISPOSIZIONI DI DETTAGLIO PER LA GESTIONE ED IL CONTROLLO AMMINISTRATIVO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA DIRETTIVA ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE 2001/2002.

In attuazione degli indirizzi generali formulati dalla Giunta Regionale con le deliberazioni n. 32-26991 del 1/4/99 e n. 24-1025 del 9/10/2000, si precisano le seguenti disposizioni di dettaglio circa i rapporti fra la Regione ed i soggetti attuatori delle attività formative relative alla nuova programmazione 2000-2006, in ottemperanza alle disposizioni impartite dal regolamento CEE 1260/99.

ATTO DI ADESIONE

L'atto di adesione è redatto secondo il seguente schema:

ATTO DI ADESIONE (Timbro lineare del Soggetto attuatore)

Il sottoscritto nato a
il, come da formale incarico conferito in data
legale rappresentante del
con sede legale in
via/piazza
[indicare Soggetto attuatore e Codice]

dato atto che ha regolarmente presentato domanda per l'accesso ai finanziamenti delle attività riferite alle direttive regionali;

preso atto della Determinazione - e dei suoi contenuti - assunta dal Direttore regionale Formazione Professionale - Lavoro, in data n; e, in particolare, delle attività approvate a favore del Soggetto qui rappresentato;

preso altresì atto di tutte le disposizioni regionali per la gestione delle attività;

si impegna, ad ogni effetto di legge, a:

- realizzare le attività nel rispetto degli "standard" previsti dal progetto;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali;
- pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività, precisando le fonti di finanziamento (CE 45% - Stato 44% - Regione 11%) per le attività cofinanziate dal FSE;
- conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;

consapevole che ogni ostacolo od irregolarità, se strumentali e debitamente accertati, frapposti all'esercizio del controllo, può costituire elemento sufficiente per la revoca del

finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate,

assicura

la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti.

Sede, lì

(firma leggibile)

.....

.....

Qualora l'attività affidata superi l'importo di Euro 154.940,00 si rende indispensabile acquisire, fatta eccezione per gli Enti Pubblici, la certificazione uso antimafia.

L'atto di adesione deve essere trasmesso, in originale e in plico raccomandato AR, al Settore Gestione Amministrativa Attività Formative.

DELEGA

E' vietata la delega a terzi nella gestione dell'attività formativa, salvo che la delega riguardi funzioni di docenza, progettazione e servizi accessori, limitatamente ai casi in cui i soggetti convenzionati non possano disporre in maniera diretta.

Si richiama inoltre la norma 1-comma 3 dell'allegato al Regolamento Comunitario n. 1685 del 28/7/2000.

ATTUAZIONE DEI CORSI

L'attuazione dei corsi deve avvenire nei tempi stabiliti e nel rispetto del programma formativo approvato, salvo specifica motivata deroga disposta dal Direttore regionale Formazione Professionale-Lavoro.

EROGAZIONE DELLE SOMME

- ai soli soggetti attuatori non aventi scopo di lucro sarà concessa un'anticipazione dell'80% del valore delle attività avviate, risultanti da autocertificazione.

Il valore di cui sopra relativo ad ogni singolo corso verrà rideterminato nel caso in cui in occasione della comunicazione di inizio corso il numero degli allievi (V.A.) sia diminuito rispetto al preventivo.

La richiesta di anticipazione dovrà essere corredata da certificazione fidejussoria a garanzia dell'importo richiesto.

Gli Enti Pubblici sono esentati dalla presentazione della garanzia fidejussoria.

- Si prevede inoltre l'erogazione di una ulteriore quota di finanziamento legata alla chiusura dell'attività a seguito di presentazione di autocertificazione da cui risultino, per ciascun corso, il totale delle ore realizzate, il numero degli allievi che abbiano frequentato almeno i 2/3 del totale delle ore corso e le spese effettivamente sostenute.

Le spese sostenute, suscettibili di ulteriori incrementi fino alla presentazione del rendiconto, costituiscono il riscontro relativo allo stato di avanzamento della spesa legata al periodo di riferimento.

Le ore realizzate e gli allievi frequentanti di ciascun corso consentono di rideterminare il

maturato finale, ovvero l'importo massimo erogabile da parte della Regione ai soggetti attuatori.

Tale ulteriore quota sommata alle precedenti erogazioni non dovrà superare, per ciascun corso, il 97% dell'importo rideterminato nei termini suddetti.

Nel caso in cui le somme già erogate, per ogni singolo corso, risultino superiori al 97% del valore rideterminato, in base ai dati dell'autocertificazione, si provvederà agli opportuni congruagli.

- saldo a seguito di verifica del rendiconto.

Qualora in fase di rendicontazione le somme erogate, per ogni singolo corso, risultino superiori alle spese riconosciute, gli Enti dovranno provvedere alla restituzione dell'indebito.

GARANZIA FIDEJUSSORIA

E' prevista la garanzia fideiussoria prestata da banche, compagnie di assicurazione e intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D.lgs n. 385/93. La garanzia sarà estinta a seguito della verifica del rendiconto.

CONTABILITA' E CONTROLLO DELLE ATTIVITA'

L'Amministrazione regionale esercita l'attività di controllo di legittimità e di gestione sulle attività ricadenti sotto la disciplina della nuova programmazione comunitaria 2000 - 2006. Le suddette attività di controllo riguardano le fasi: ex-ante, in-itinere, ex-post.

L'esito dei controlli, che di norma vengono effettuati presso la sede di svolgimento dell'attività stessa, costituirà elemento di valutazione in sede di esame di progetti presentati su bandi successivi.

In particolare il controllo di gestione, previsto anche dal reg. CE 1260/99, è finalizzato a verificare il grado di affidabilità del Soggetto attuatore, l'efficacia complessiva e la economicità dell'intervento. In questo senso il controllo di gestione realizza il momento accertativo della qualità gestionale del Soggetto attuatore.

Allo scopo, gli aspetti presi in esame sui quali viene a determinarsi la valutazione sono:

- verifica della coerenza fra l'attività proposta e quella realizzata;
- verifica della tenuta dei registri;
- verifica dei requisiti in possesso degli utenti;
- verifica delle attrezzature in uso;
- verifica della regolarità amministrativa delle attività in atto;
- verifica sullo stato di avanzamento della spesa accertando il regolare utilizzo dei fondi pubblici;
- verifica report finale in ordine al territorio di riferimento (Osservatorio mercato del Lavoro), alla soddisfazione degli utenti e al raggiungimento degli obiettivi dell'attività proposta.

Al fine di consentire alla Regione Piemonte di ottemperare alle disposizioni CE 438/2001, i soggetti attuatori devono presentare un'autocertificazione attestante le spese effettivamente sostenute al 30 aprile entro il 20 maggio, al 31 agosto entro il 20 settembre,

al 31 dicembre entro il 20 gennaio .

Le certificazioni di cui trattasi dovranno essere corredate dall'elenco dei giustificativi di spesa.

La rendicontazione finale sarà articolata su due macrovoci: spese generali e spese allievi.

Costi ammissibili

Spese allievi a titolo di:

1. spese di viaggio, vitto e alloggio;
2. contributo acquisto p.c.

b) Spese generali a titolo di :

1. indagine preliminare di mercato;
2. ideazione e progettazione di intervento;
3. selezione e orientamento dei partecipanti;
4. elaborazione materiale didattico e FAD;
5. formazione personale docente e/o ricercatori;
6. predisposizione dei progetti esecutivi e dei piani finanziari;
7. pubblicizzazione e promozione dell'intervento;
8. docenza, codocenza, tutoraggio, orientamenti;
9. trasferta e pasti personale dipendente;
10. attività di sostegno all'utenza svantaggiata, attività di supporto;
11. indennità, trasporto, vitto, alloggio, transnazionalità, assicurazioni;
12. esami finali;
13. materiale di consumo didattico e indumenti protettivi;
14. strumenti di ricerca (riferiti ad attività di ricerca);
15. raccolta e analisi dati;
16. elaborazione rapporti intermedi;
17. formazione personale;
18. erogazione di servizi;
19. costruzione di sistemi informativi - informatici;
20. attivazione e adeguamento di progetti;
21. garanzia fideiussoria;
22. certificazione del rendiconto;
23. verifica finale dell'azione programmata;
24. elaborazione reports e studi, pubblicazioni relative all'azione;
25. azioni di sostegno ai soggetti coinvolti (avviati all'assunzione, alla creazione di impresa).
26. direzione e coordinamento del progetto;
27. valutazione del progetto;
28. direzione generale;
29. segreteria/amministrazione;
30. servizi ausiliari;
31. cancelleria, stampati, trasferte e pasti del personale di cui alle lettere precedenti;
32. illuminazione, forza motrice, acqua, gas;
33. riscaldamento e condizionamento;
34. telefono e collegamenti telematici;
35. spese postali;

- 36. assicurazioni - imposte e tasse;
- 37. locazione e/o ammortamento locali;
- 38. manutenzione locali;
- 39. noleggio, leasing e/o ammortamento attrezzature;
- 40. manutenzione attrezzature;
- 41. consulenza finanziaria e revisione contabile.
- 42. spese mediche
- 43. spese per costituzione ATS.

Non si potrà procedere alla informatizzazione dei dati di rendiconto se non è stata presentata l'autocertificazione di chiusura attività .

Entro 60 giorni dal termine delle attività gli Operatori dovranno presentare il rendiconto delle spese sostenute.

Il rendiconto dovrà contenere gli estremi dei giustificativi di spesa, le modalità di pagamento degli stessi, le tipologie (fattura, cedolino, parcella, etc.) e l'importo attribuito al corso. I giustificativi di spesa dovranno essere messi a disposizione per le verifiche.

E' opportuno precisare che l'attività realizzata e rendicontata deve risultare debitamente documentata, illustrata e certificata dal Soggetto attuatore, che riserverà particolare attenzione alla stesura della relazione prevista dal Mod. R/1 evidenziando adeguatamente il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto finanziato.

Nella determinazione del saldo, nell'ambito dello stesso corso, è ammessa la compensazione tra le categorie di spesa ad esclusione delle spese allievi.

In sede di controllo del rendiconto si dovrà:

- accertare la congruenza degli importi complessivi fatturati;
- verificare i giustificativi di spesa;
- accertare il rispetto delle normative;
- determinare i valori a saldo.

Codice 17.7

D.D. 30 giugno 2003, n. 236

L.R. 21/1997 e s.m.i. - Programma degli interventi del Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - sezione artigianato. Approvazione modulistica per le domande di finanziamento ex art. 15

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per la presentazione delle domande di finanziamento ex art. 15 della L.R. 21/1997 deve essere esclusivamente utilizzato il Modulo A allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, composto da n. 11 pagine.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art.65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Lucia Barberis

Allegato

MODULO A**LEGGE REGIONALE 9 MAGGIO 1997, N. 21****MODULO DI DOMANDA PER I FINANZIAMENTI EX ART. 15**

(Inoltare in 3 copie)

**Alla FINPIEMONTE S.p.A.
Gruppo Tecnico di Valutazione
Galleria San Federico, 54
10121 TORINO**

Il sottoscritto:

Cognome _____ Nome _____

nella qualità di legale rappresentante della ditta sottoindicata chiede l'intervento del **fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione dell'artigianato** per un programma di investimenti pari a: € _____

E a tal fine, consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445
(dichiarazioni sostitutive di certificazione)

A. NOTIZIE SULL'IMPRESA**A.1 Denominazione e ragione sociale:** _____**A.2 Codice Fiscale e Partita IVA:** _____ - _____**A.3 Sede interessata all'investimento:**

Comune _____ Prov. ____ CAP _____

Indirizzo _____ n. civico _____

Telefono _____ Fax _____

A.4 Attività principale dell'impresa (descrizione):

A.5 Codice ISTAT di attività svolta (ATECO '91): _____

A. 6 Data di costituzione¹: ____/____/____

A. 7 Iscritta al Registro Imprese di _____ **al n.** _____ **il** ____/____/____

A. 8 Iscritta all'Albo Imprese Artigiane di _____ **al n.** _____ **il** ____/____/____

A. 9 Ripartizione degli addetti: Titolari/Soci: _____ Dipendenti: _____ Altro _____

A. 10 Ricavi ultimo esercizio²: € _____

A. 11 Utile/Perdita ultimo esercizio²: € _____

A. 12 Banca tramite la quale viene richiesto il finanziamento:

Agenzia/Filiale _____

Indirizzo _____

A. 13 Garanzia integrativa rilasciata da:

Indirizzo _____

A. 14 Persone autorizzate ad intrattenere contatti con Finpiemonte Spa:

Consulente				
Cognome e Nome				
Società				
Indirizzo		Cap	Comune	PV
Tel e Fax				
E-mail				
Titolare / Socio				
Cognome e Nome				
Tel e Fax				
E-mail				
Socio				
Cognome e Nome				
Tel e Fax				
E-mail				
Altro (specificare)				
Cognome e Nome				
Tel e Fax				
E-mail				

¹ Per le ditte individuali, indicare la data di attribuzione della Partita IVA

² Il dato si riferisce all'ultimo bilancio approvato o all'ultima dichiarazione dei redditi

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA E GARANTISCE FIN D'ORA

1. di utilizzare il finanziamento eventualmente ottenuto esclusivamente per finanziare il programma di investimenti presentato;
2. di comunicare tempestivamente al Gruppo Tecnico di Valutazione ogni variazione tecnica e/o economica intervenuta al programma;
3. **di inviare al Gruppo Tecnico di Valutazione, entro i due mesi successivi al termine di scadenza del programma di investimenti il rendiconto dei costi sostenuti e la scheda di monitoraggio;**
4. di mantenere a disposizione del Gruppo Tecnico di Valutazione tutta la documentazione di spesa relativa al programma per la durata complessiva del finanziamento;
5. di essere a conoscenza che i benefici previsti dalla L.R. 21/97 sono riservati alle imprese artigiane regolarmente iscritte all'Albo, ad eccezione di quelle ubicate nelle fasce fluviali soggette a vincolo, ai sensi delle delibere del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po;
6. di mantenere la qualifica di "impresa artigiana" almeno fino alla data di conclusione dell'investimento finanziato, e di esporre nell'esercizio, in posizione visibile alla clientela, le targhette adesive con emblema della Regione Piemonte, fornite dopo l'approvazione della rendicontazione finale di spesa;
7. di essere a conoscenza che il finanziamento viene concesso in parte con fondi regionali e in parte con fondi bancari regolati a tassi differenziati - così come stabilito nella convenzione stipulata dalla Banca stessa con Finpiemonte;
8. di essere a conoscenza che il finanziamento è "valido fino a revoca", con possibilità di rimborso fino a 60 mesi a rate trimestrali, comunque estinguibile a semplice richiesta del contraente; conseguentemente, anche la Banca potrà recedere, in qualsiasi momento, dall'operazione stessa, richiedendo il pagamento di quanto dovuto con invio di semplice lettera raccomandata;
9. di essere a conoscenza che, in caso di mancato rispetto di uno qualsiasi dei sopracitati impegni, potrà essere immediatamente revocato il finanziamento erogato, con proprio obbligo di restituire quanto in tale momento risulterà dovuto per capitale, interessi, spese ed ogni altro accessorio;
10. di autorizzare la Finpiemonte Spa a trasmettere la presente domanda e gli allegati all'Istituto di Credito convenzionato ai fini dell'istruttoria per l'eventuale finanziamento;
11. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel Programma Regionale degli Interventi e nel testo della Legge Regionale n. 21/97 (e successive modifiche ed integrazioni) e di accettarle incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso Finpiemonte Spa e l'Istituto di Credito convenzionato;
12. di consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari della Regione Piemonte, di Finpiemonte Spa, nonché ai componenti del Gruppo Tecnico di Valutazione;
13. di essere in attività, di non aver deliberato la liquidazione volontaria dell'impresa e di non essere soggetta ad alcuna procedura concorsuale.
14. Che i dati e le notizie forniti con la presente domanda sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività e che è edotto del disposto dell'articolo 137 della legge bancaria comminante sanzioni a carico di chi, al fine di ottenere concessioni di credito, fornisce notizie e dati falsi;

15. di essere a conoscenza che, in base a quanto stabilito dalla Determinazione n. 386 del 20.12.2000 Direttore regionale Commercio e Artigianato, in attuazione del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in materia di dichiarazioni sostitutive, il Gruppo Tecnico di Valutazione è tenuto ad effettuare, a campione, controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà contenuti nelle domande di finanziamento e nelle rendicontazioni;
16. Di essere a conoscenza che le agevolazioni previste dall'art. 15 della L.R. 21/97 sono disposte nel rispetto della disciplina comunitaria sul "de minimis" (GUCE C 68 del 6.3.1996);
17. Di non aver ottenuto, nell'ultimo triennio, alcuna agevolazione economica di qualsiasi natura dallo Stato o da qualunque ente pubblico, al di fuori delle seguenti:

Data di concessione dell'agevolazione	Provvedimento agevolativo (Legge, regolam., ecc.)	Natura dell'agevolazione (contributo c/capitale, mutuo agevolato, ecc.)	Importo agevolazione

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza Finpiemonte S.p.A. al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Timbro della società e firma leggibile del legale rappresentante

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, si dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato, con particolare riferimento alla facoltà di revoca del finanziamento da parte di Finpiemonte Spa e dell'Istituto di Credito.

Data

Timbro della società e firma leggibile del legale rappresentante

ALLEGATI OBBLIGATORI (la cui assenza comporta l'esclusione della domanda):

1. fotocopia di un valido documento d'identità del dichiarante;
2. copia dei preventivi o delle conferme d'ordine, che rappresentino almeno il 70% del finanziamento richiesto;
3. descrizione e piano operativo del programma (punto B.4 del modulo).

NOTIZIE SULL'INVESTIMENTO**B.1 Ragione sociale dell'impresa proponente:** _____**B.2 Priorità richiesta³:**

(v. Programma degli interventi e nota informativa)

☐ Incremento occupazionale

- Numero di occupati da inserire: _____

- Tipologia di incremento occupazionale:

(socio, coadiuvante, dipendente): _____

- Data/e di prevista assunzione: _____

☐ Impresa artigiana di nuova costituzione☐ Investimento che prevede l'acquisto di autoveicoli aziendali a minimo impatto ambientale☐ Aziende artigiane ubicate nelle zone previste dalla Sezione Emergenze⁴☐ Nessuna priorità**B.3 Obiettivo da conseguire⁵:**☐ Avviamento di nuove imprese artigiane☐ Introduzione di nuovi prodotti/servizi o processi produttivi☐ Miglioramento sostanziale dei prodotti/servizi o dei processi esistenti☐ Miglioramento della compatibilità ambientale dell'impresa☐ Introduzione di un sistema di qualità certificabile☐ Promozione e sviluppo dell'impresa Artigiana sui mercati locali, nazionali e internazionali**B.4 Descrizione e piano operativo del programma**

(allegare relazione descrittiva dell'investimento – v. istruzioni per la compilazione del modulo)

B.5 Data di inizio del programma: _____/_____/_____**B.6 Data di conclusione del programma:** _____/_____/_____**B.7 Costo complessivo del programma:** € _____**B.8 Finanziamento richiesto (se diverso da B.7):** € _____³ Barrare la casella interessata⁴ L'elenco viario delle zone ammesse è reperibile al seguente indirizzo web:
<http://www.finpiemonte.it/elencofinanziamenti.html?15+11111111111111111111&>⁵ Barrare una sola casella, corrispondente all'obiettivo che si intende conseguire

B9. Scheda riepilogativa dei costi su cui si richiede il finanziamento

Costi netto IVA	Totale
a. Formazione del personale dipendente	€
b. Macchinari, impianti tecnici, automezzi allestiti	€
c. Arredi strumentali	€
d. Autoveicoli nuovi specifici	€
e. Attrezzature informatiche e programmi applicativi	€
f. Opere murarie e impianti generici	€
g. Avviamento commerciale	€
Totale costi	€

B.10 Prospetto dei preventivi di spesa

Fornitura	Dettaglio fornitura	Rif. numero preventivo
a. Formazione del personale dipendente		
b. Macchinari, impianti tecnici, automezzi allestiti		
c. Arredi strumentali		
d. Autoveicoli nuovi specifici		
e. Attrezzature informatiche e programmi applicativi		
f. Opere murarie e impianti generici		

N.B.: Allegare i preventivi o le conferme d'ordine, numerati progressivamente, che rappresentino non meno del 70% dell'investimento presentato.

Timbro della società e firma leggibile del legale rappresentante

Allegato A

Sono escluse dai benefici della presente legge le imprese che operano nei seguenti settori di attività:

1. Agricoltura (**Sezione A** della Classificazione ISTAT Ateco 2002)
2. Pesca (**Sezione B** della Classificazione ISTAT Ateco 2002)
3. Industrie alimentari e delle bevande e industrie del tabacco (**Sezione DA** della Classificazione ISTAT Ateco 2002) ad eccezione dei seguenti codici:
 - 15.52 – Fabbricazione di gelati
 - 15.81 – Fabbricazione di prodotti di panetteria e di pasticceria fresca
 - 15.82 – Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati
 - 15.84 – Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie"
 - 15.85 – Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
 - 15.86 – Lavorazione del tè e del caffè
 - 15.88 – Fabbricazione di preparati omogeneizzati e di alimentari dietetici
 - 15.89 – Fabbricazione di altri prodotti alimentari n.c.a. (esclusa la fabbricazione di aceto, lievito, uova in polvere o ricostituite)
 - 15.91 – Fabbricazione di bevande alcoliche distillate
 - 15.96 – Fabbricazione di birra
 - 15.98 – Industria delle acque minerali e delle bibite analcoliche
4. Trasporti (**Sezione I** della Classificazione ISTAT Ateco 2002), limitatamente alle seguenti divisioni: 60, 61, 62

Allegato B

LEGGE REGIONALE N. 21/97 Art. 15
Rendiconto dei costi sostenuti
dichiarazione sostitutiva di atto notorio

Il sottoscritto _____ nato a _____
 il _____ residente a _____
 Via _____ n. _____ in qualità di legale rappresentante della
 ditta _____ con sede in _____
 Via _____ n. _____ C.F./P.I. _____,
 avendo beneficiato di un finanziamento ai sensi dell'art. 15 della L.R. 21/97, consapevole
 delle sanzioni penali a carico di chi attesta il falso, **DICHIARA**, ai sensi dell'art. 47 D.P.R.
 28/12/2000 n. 445, che:
 Le spese per la realizzazione dell'investimento finanziato, ammontano a €
 _____ come risulta dai sottoelencati titoli di spesa (elencare le fatture
 suddivise per voce di spesa):

ESEMPIO:

N. 5	18/4/03	Rifacimento impianto elettrico e imbiancatura pareti	BIANCHI S.r.l.	5.000,00
-------------	----------------	---	-----------------------	-----------------

DATA Fattura	Numero fattura	OGGETTO Descrizione indicata nella fattura di spesa	FORNITORE	IMPORTO (IVA inclusa)

- I titoli di spesa esposti riguardano esclusivamente l'investimento finanziato, sono fiscalmente regolari e le copie in originale rimangono a disposizione presso _____ (indicare la sede) per ogni eventuale verifica dei funzionari incaricati cui si garantiscono fin d'ora eventuali ispezioni e controlli presso la sede indicata;
- La ditta rappresentata non ha ottenuto, per le medesime spese, contributi a qualunque titolo da parte di altri provvedimenti a carico dell' U.E., dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici;
- La ditta rappresentata è in attività, non è sottoposta a liquidazione volontaria e non è soggetta ad alcuna procedura concorsuale.

Data

Timbro della società e firma leggibile del legale rappresentante

Allegare fotocopia di un documento di identità del dichiarante.

Allegato C

LEGGE REGIONALE N. 21/97 Art. 15
Scheda di Monitoraggio dei risultati conseguiti

Domanda presentata da _____

Con sede in (Comune)_____ (indirizzo)_____

Data avvio investimento ____/____/____ Data ultimazione investimento: ____/____/____

L'investimento era finalizzato al seguente obiettivo:

- ☐ Avviamento di nuove imprese artigiane
- ☐ Introduzione di nuovi prodotti/servizi o processi produttivi
- ☐ Miglioramento sostanziale dei prodotti/servizi o dei processi esistenti
- ☐ Miglioramento della compatibilità ambientale dell'impresa
- ☐ Introduzione di un sistema di qualità certificabile
- ☐ Promozione e sviluppo dell'impresa Artigiana sui mercati locali, nazionali e internazionali

L'intervento è stato di tipo:

- ☐ Prioritario ☐ indicare la priorità: _____
- ☐ Non prioritario

Parametro	Unità di misura	Valori prima dell'investimento l'investimento	Valori dopo
Addetti totali	N.	_____	_____
Dipendenti totali	N.	_____	_____
Ricavi	M. €	_____	_____
Utili/Perdite	M. €	_____	_____

Data

Timbro della società e firma leggibile del legale rappresentante

Allegato D

**LEGGE REGIONALE N. 21/97 Art. 15
Incremento occupazionale
Schema di autocertificazione**

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente a _____ Via _____
n. _____ in qualità di legale rappresentante della ditta _____
con sede in _____ Via _____ n. _____ C.F./P.I. _____
_____, avendo beneficiato di un finanziamento ai sensi dell'art. 15
della L.R. 21/97 con priorità per l'incremento occupazionale, consapevole delle sanzioni
penali a carico di chi attesta il falso, **DICHIARA**, ai sensi dell'art. 4 della L. 15/68, che:
- Ha ottemperato al previsto incremento occupazionale con le seguenti modalità:

- | | |
|---|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> N. _____ Soci prestatori d'opera | date di ingresso (gg/mm/aa) _____ |
| <input type="checkbox"/> N. _____ Dipendenti | date di assunzione (gg/mm/aa) _____ |
| <input type="checkbox"/> N. _____ Coadiuvanti | date di assunzione (gg/mm/aa) _____ |

- Gli addetti sopra menzionati sono in forza all'impresa alla data della presente
dichiarazione

Data

Timbro della società e firma leggibile del legale rappresentante

Allegare fotocopia di un documento di identità del dichiarante.

Codice 18.2

D.D. 13 marzo 2003, n. 71

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 42.935,20 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Soc. Coop. COPEA a r.l. - Intervento nel Comune di Ozegna (TO) - Cod. intervento 8/E-191P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 13 marzo 2003, n. 72

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 50.858,25 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Mulatero Luigi - Intervento nel Comune di Pianezza (TO) - Cod. intervento 8I/108 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 13 marzo 2003, n. 73

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 59.364,18 (Imp. 5824/01) pari al raggiungimento del 70% - Operatore Coop. Azzurra a r.l. - Intervento nel Comune di Oleggio (NO) - Cod. intervento 8/E-92P

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 13 marzo 2003, n. 74

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 51.362,74 (Imp. 5824/01) pari al 100% - Operatore Leone Luciano - Intervento nel Comune di Valle Mosso (BI) - Cod. intervento 8I/39 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 13 marzo 2003, n. 75

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 269.622,83 (Imp. 5824/01) pari al 100% - Ope-

ratore Cometti Alessandro - Intervento nel Comune di Valle Mosso (BI) - Cod. intervento 8I/38 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 13 marzo 2003, n. 76

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 218.112,53 (Imp. 5824/01) a raggiungimento 70% - Operatore Consorzio Coop. COPEA a.r.l. - Intervento nel Comune di Ivrea (TO) - Cod. intervento 8/H-187P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 13 marzo 2003, n. 77

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 22.300,00 (Imp. 5824/01) pari al 100% - Operatore Condominio Via Cavanna, 57 Novi Ligure - Intervento nel Comune di Novi Ligure (AL) - Cod. intervento 8/F-18CND

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.1

D.D. 14 marzo 2003, n. 78

Impegno della somma di euro 40.400 sul cap. 10870 del bilancio 2003 (p. 100043) a favore di Environment Park S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di 40.400 euro sul cap. 10870/03 (p. 100043) del bilancio 2003 a favore di Environment Park S.p.A..

Avverso il presente atto è ammesso ricorso in via gerarchica.

Il Dirigente responsabile
Maria Cavallo Perin

Codice 18.3

D.D. 17 marzo 2003, n. 79

Autorizzazione all'erogazione a favore dell'ATC di Alessandria del saldo relativo al fondo sociale 2001

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'erogazione a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Alessandria, che svolge anche funzioni di tesoreria per gli altri gestori della provincia, della somma di Euro 66.415,09, già impegnata con determinazione di questo Settore n. 185 del 6.11.2001 (imp. 6726), quale saldo relativo all'erogazione dei contributi facenti capo al "fondo sociale" per l'anno 2001 (cap. 15060/2001).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice 18.1

D.D. 18 marzo 2003, n. 80

Programma di ricerche per il triennio 2002/04 approvato con DGR n. 46 - 4340 del 5.11.01. Impegno della somma di Euro 59.520 sul Bilancio 2003 (cap. 10870 - p. 100043)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare, a favore della Società Cresme S.p.A. (Roma - Via Fogliano n. 15) la somma di Euro 59.520 (DGR n. 46 - 4340 del 5.11.01 - sul cap. 10870/03 - p. 100043).

Avverso il presente atto è ammesso ricorso in via gerarchica.

Il Dirigente responsabile
Maria Cavallo Perin

Codice 18.2

D.D. 21 marzo 2003, n. 81

Legge 17 febbraio 1992, n. 179. VIII Programma di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, quadriennio 1992-95 e quadriennio 1996-99. Assestamento dei programmi di intervento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare l'assestamento dei programmi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata così come risulta dall'allegato "A" alla presente determinazione che contiene l'indicazione delle singole variazioni apportate;

- di accantonare per l'ambito provinciale di Novara, P.I. n° 1207, l'importo di Euro 1.814.184,77, derivante dalla somma tra l'importo precedentemente accantonato di Euro 1.809.464,60 e l'importo di Euro 4.720,17 relativo all'economia allegata, di cui all'allegato "A", così come risulta dall'allegato "B" alla presente determinazione;

- di accantonare per l'ambito provinciale di Cuneo, P.I. n° 1206, l'importo di Euro 5.043.631,53, derivante dalla somma tra l'importo precedentemente accantonato con la determinazione dirigenziale n. 217 del 29/10/2002 di Euro 3.621.386,42 e l'importo di Euro 1.422.245,11 relativo all'economia accertata, di cui all'allegato "A", così come risulta dall'allegato "B" alla presente determinazione;

- di accantonare per l'ambito provinciale di Cuneo, P.I. n° 3021, l'importo di Euro 463.309,32, derivante dalla differenza tra l'importo precedentemente accantonato con la determinazione dirigenziale n. 160 del 20/08/2002 di Euro 486.709,32 e l'importo di Euro 23.400,00 relativo all'integrazione finanziaria concessa, di cui all'allegato "A", così come risulta dall'allegato "B" alla presente determinazione.

L'allegato "B" rappresenta la situazione dei fondi accantonati per maggiori oneri ed imprevisti per l'ambito provinciale di Cuneo e Novara con riferimento all'ultimo provvedimento di aggiornamento ed alle variazioni apportate sull'allegato "A".

Gli allegati "A" e "B" fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 8 della L.R. 51/97, dell'art. 65 dello Statuto e del Regolamento regionale 29 luglio 2002, n° 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 24 marzo 2003, n. 82

Legge 17.02.1992, n. 179, art. 18. Autorizzazione alla cessione in proprietà ai soci assegnatari dell'intervento costruttivo realizzato nel comune di Vercelli - C.so XXVI Aprile, 14, da parte delle Coop. Quadrifoglio e Il Galletto a r.l. finanziato ai sensi della L. 865/71 e 513/77

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 24 marzo 2003, n. 83

Legge 17.02.1992, n. 179, art. 18. Autorizzazione alla cessione in proprietà ai soci assegnatari dell'intervento costruttivo realizzato nel comune di Casalebeltrame - Viale dei Cedri 1-27 da parte della Coop.

La Beltramina a r.l. finanziato ai sensi delle L. 865/71, 166/75 e 513/77

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 24 marzo 2003, n. 84

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 48.304,29 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore Comune di Cartignano - Intervento nel Comune di Cartignano (CN) - Cod. intervento 8D/51 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 24 marzo 2003, n. 85

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 68.802,18 (Imp. 5824/01) a raggiungimento del 70% - Operatore Onorato Costruzioni Edili S.p.A. - Intervento nel Comune di San Mauro T.se (TO) - Cod. intervento 8E-129P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 24 marzo 2003, n. 86

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 91.204,22 (Imp. 5824/01) al raggiungimento del 70% - Operatore Subalpina Costruzioni S.r.l. - Intervento nel Comune di Volpiano (TO) - Cod. intervento 8/E174P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 24 marzo 2003, n. 87

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 65.073,57 (Imp. 5824/01) pari al 35% - Operatore C.N.E.P. Uno S.r.l. - Intervento nel Comune di Settimo T.se (TO) - Cod. intervento 8/C-256P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 27 marzo 2003, n. 88

Legge 05.08.1978, n. 457 e LL.RR. 06.03.1996, n. 59 e 24.03.1997, n. 16 - Scheda Edilizia Agevolata. Fondo Investimenti Piemonte. Assestamento degli interventi e accertamento delle economie

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 27 marzo 2003, n. 89

Bando pubblico di concorso finalizzato all'assegnazione di contributi per il recupero della prima abitazione. Erogazione di euro 168.881,43 agli aventi titolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di erogare, quale contributo in conto capitale per il recupero della prima abitazione, a favore degli 11 beneficiari indicati nell'allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione, l'importo ad ognuno assegnato per un totale di euro 168.881,43 già impegnati con determinazione dirigenziale n. 192 del 25.9.2002 sul capitolo n. 26321 (impegno 4131) del bilancio 2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso in via gerarchica innanzi al Direttore della Direzione Regionale Edilizia, nonchè ricorso in via ordinaria presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 27 marzo 2003, n. 90

L.R. n. 16/97 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Erogazione di anticipazione finanziaria di Euro 49.579,86 (Imp. 4025/2002) - Operatore Cooperativa G. Di Vittorio a.r.l. - Intervento nel Comune di Settimo T.se (TO). Cod. intervento 7F-174B

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 27 marzo 2003, n. 91

L.R. n. 59/96 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1996. Erogazione di anticipazione finanziaria di Euro 7.763,07 (Imp. 4024/2002) - Operatore Coop. C.C. Scapaccino s.c.r.l. (AL) - In-

Intervento nel Comune di Alessandria (AL). Cod. intervento 6F/48LO

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 27 marzo 2003, n. 92

L.R. n. 16/97 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Erogazione di anticipazione finanziaria di Euro 14.202,56 (Imp. 4025/2002) - Operatore Cooperativa Terdoppio a r.l. - Intervento nel Comune di Santhià (VC). Cod. intervento 7F-209/LO

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 27 marzo 2003, n. 93

L.R. N. 31/99 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1999. Erogazione di anticipazione finanziaria di Euro 10.090,99 (Imp. 5832/01) - Operatore Società in Nome Collettivo Lucerna di Sasia Alessandro-Guido e Delfino Germana - Intervento nel Comune di Sampeyre (CN) - cod. intervento n. 9F/3-084P

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.3

D.D. 4 aprile 2003, n. 96

Integrazione composizione Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95, operante presso l'ATC di Alessandria, con nomina rappresentanti ANCI

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di integrare la Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 e s.m.i. operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria, nominata con determinazione n. 21 del 23.01.2003, con la nomina dei due membri effettivi e dei due membri supplenti di cui ai commi 3, lettera b), e 4 dell'art. 9 della succitata legge regionale nelle persone dei signori:

Bologna Marco e Montecucco Raffaele, in qualità di membri effettivi;
e dei signori:

Quarati Cristoforo e Lombardi Pietro, in qualità di membri supplenti,

come da designazione pervenuta dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - Associazione Regionale del Piemonte, con la nota citata in premessa.

Le nomine suddette decorrono dalla data del presente provvedimento e avranno termine con la scadenza della Commissione in oggetto, ai sensi del comma 8 dell'art. 9 della L.R. n. 46/95 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso in via ordinaria presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice 18.3

D.D. 4 aprile 2003, n. 97

Integrazione composizione Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95, operante presso l'ATC di Asti, con nomina rappresentanti ANCI

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di integrare la Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 e s.m.i. operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Asti, nominata con determinazione n. 22 del 23.01.2003, con la nomina dei due membri effettivi e dei due membri supplenti di cui ai commi 3, lettera b), e 4 dell'art. 9 della succitata legge regionale nelle persone dei signori:

Rostagno Giovanni e Sottile Carlo, in qualità di membri effettivi;

e dei signori:

Pesce Flavio e Valenzano Alessandro, in qualità di membri supplenti,

come da designazione pervenuta dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - Associazione Regionale del Piemonte, con la nota citata in premessa.

Le nomine suddette decorrono dalla data del presente provvedimento e avranno termine con la scadenza della Commissione in oggetto, ai sensi del comma 8 dell'art. 9 della L.R. n. 46/95 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso in via ordinaria presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice 18.3

D.D. 4 aprile 2003, n. 98

Integrazione composizione Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95, operante presso l'ATC di Biella, con nomina rappresentanti ANCI

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di integrare la Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 e s.m.i. operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Biella, nominata con determinazione n. 23 del 23.01.2003, con la nomina dei due membri effettivi e dei due membri supplenti di cui ai commi 3, lettera b), e 4 dell'art. 9 della succitata legge regionale nelle persone dei signori:

Magliola Marziano e Pastore Angela Maria, in qualità di membri effettivi;

e dei signori:

Zanin Natalino e Marcone Giuseppe, in qualità di membri supplenti,

come da designazione pervenuta dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - Associazione Regionale del Piemonte, con la nota citata in premessa.

Le nomine suddette decorrono dalla data del presente provvedimento e avranno termine con la scadenza della Commissione in oggetto, ai sensi del comma 8 dell'art. 9 della L.R. n. 46/95 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso in via ordinaria presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice 18.3

D.D. 4 aprile 2003, n. 99

Integrazione composizione Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95, operante presso l'ATC di Cuneo, con nomina rappresentanti ANCI

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di integrare la Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 e s.m.i. operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Cuneo, nominata con determinazione n. 24 del 23.01.2003, con la nomina dei due membri effettivi e dei due membri supplenti di cui ai commi 3, lettera b), e 4 dell'art. 9 della succitata legge regionale nelle persone dei signori:

Falco Adriano e Malvolti Pier Carlo, in qualità di membri effettivi;

e dei signori:

Marino Giorgio e Martini Dario, in qualità di membri supplenti,

come da designazione pervenuta dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - Associazione Regionale del Piemonte, con la nota citata in premessa.

Le nomine suddette decorrono dalla data del presente provvedimento e avranno termine con la scadenza della Commissione in oggetto, ai sensi del comma 8 dell'art. 9 della L.R. n. 46/95 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso in via ordinaria presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice 18.3

D.D. 4 aprile 2003, n. 100

Integrazione composizione prima Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95, operante presso l'ATC di Novara, con nomina rappresentanti ANCI

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di integrare la I Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 e s.m.i. operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara, nominata con determinazione n. 25 del 23.01.2003, con la nomina dei due membri effettivi e dei due membri supplenti di cui ai commi 3, lettera b), e 4 dell'art. 9 della succitata legge regionale nelle persone dei signori:

Martinoli Luigi e Celasco Maria Rosa, in qualità di membri effettivi;

e dei signori:

Barsuglia Paola e Trovati Maura, in qualità di membri supplenti,

come da designazione pervenuta dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - Associazione Regionale del Piemonte, con la nota citata in premessa.

Le nomine suddette decorrono dalla data del presente provvedimento e avranno termine con la scadenza della Commissione in oggetto, ai sensi del comma 8 dell'art. 9 della L.R. n. 46/95 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso in via ordinaria presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice 18.3

D.D. 4 aprile 2003, n. 101

Integrazione composizione seconda Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95, operante presso l'ATC di Novara, con nomina rappresentanti ANCI

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di integrare la II Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 e s.m.i. operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara, nominata con determinazione n. 26 del 23.01.2003, con la nomina dei due membri effettivi e dei due membri supplenti di cui ai commi 3, lettera b), e 4 dell'art. 9 della succitata legge regionale nelle persone dei signori:

Marrocu Teresa e Guglianetti Allegra Franca, in qualità di membri effettivi;

e dei signori:

Pagnucco Maria Carolina e Cardano Anna Maria, in qualità di membri supplenti,

come da designazione pervenuta dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - Associazione Regionale del Piemonte, con la nota citata in premessa.

Le nomine suddette decorrono dalla data del presente provvedimento e avranno termine con la scadenza della Commissione in oggetto, ai sensi del comma 8 dell'art. 9 della L.R. n. 46/95 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso in via ordinaria presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice 18.3

D.D. 4 aprile 2003, n. 102

Integrazione composizione prima Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95, operante presso l'ATC di Torino, con nomina rappresentanti ANCI

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di integrare la I Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 e s.m.i. operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, nominata con determinazione n. 39 del 4.02.2003, con la nomina dei due membri effettivi e dei due membri supplenti di cui ai commi 3, lettera b), e 4 dell'art. 9 della succitata legge regionale nelle persone dei signori:

Collu Gianpaolo e Ravizza Aldo, in qualità di membri effettivi;

e dei signori:

D'Amato Eduardo e Ghisleri di Verdun Mirella, in qualità di membri supplenti,

come da designazione pervenuta dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - Associazione Regionale del Piemonte, con la nota citata in premessa.

Le nomine suddette decorrono dalla data del presente provvedimento e avranno termine con la scadenza della Commissione in oggetto, ai sensi del comma 8 dell'art. 9 della L.R. n. 46/95 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso in via ordinaria presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice 18.3

D.D. 4 aprile 2003, n. 103

Integrazione composizione seconda Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95, operante presso l'ATC di Torino, con nomina rappresentanti ANCI

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di integrare la II Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 e s.m.i. operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, nominata con determinazione n. 39 del 4.02.2003, con la nomina dei due membri effettivi e dei due membri supplenti di cui ai commi 3, lettera b), e 4 dell'art. 9 della succitata legge regionale nelle persone dei signori:

Canale Clapetto Angelo e Foti Sebastiano, in qualità di membri effettivi;

e dei signori:

Aquilante Fulvio e Petrucci Anna Franca, in qualità di membri supplenti,

come da designazione pervenuta dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - Associazione Regionale del Piemonte, con la nota citata in premessa.

Le nomine suddette decorrono dalla data del presente provvedimento e avranno termine con la scadenza della Commissione in oggetto, ai sensi del comma 8 dell'art. 9 della L.R. n. 46/95 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso in via ordinaria presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice 18.3

D.D. 4 aprile 2003, n. 104

Integrazione composizione Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95, operante presso l'ATC di Vercelli, con nomina rappresentanti ANCI

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di integrare la Commissione ex art. 9, L.R. n. 46/95 e s.m.i. operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli, nominata con determinazione n. 27 del 23.01.2003, con la nomina dei due membri effettivi e dei due membri supplenti di cui ai commi 3, lettera b), e 4 dell'art. 9 della succitata legge regionale nelle persone dei signori:

Massa Maria Pia e Mastorakis Giorgio, in qualità di membri effettivi;

e dei signori:

Paci Vincenza e Ferraris Pier Giorgio, in qualità di membri supplenti,

come da designazione pervenuta dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - Associazione Regionale del Piemonte, con la nota citata in premessa.

Le nomine suddette decorrono dalla data del presente provvedimento e avranno termine con la scadenza della Commissione in oggetto, ai sensi del comma 8 dell'art. 9 della L.R. n. 46/95 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso in via ordinaria presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice 18.2

D.D. 16 aprile 2003, n. 112

L.R. n. 16/97 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Erogazione di anticipazione finanziaria di Euro 38.925,61 (Imp. 4025/2002) - Operatore Cooperativa Edificatrice Uno a.r.l. - Intervento nel Comune di Vercelli (VC). Cod. intervento 7F-214 LO

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 16 aprile 2003, n. 113

L.R. n. 16/97 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Erogazione di anticipazione finanziaria di Euro 7.286,24 (Imp. 4025/2002) - Operatore Cooperativa Unità Operaia Alto Canavese a proprietà indivisa e a.r.l. - Intervento nel Comune di Chivasso (TO). Cod. intervento 7F-114/LO

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 16 aprile 2003, n. 114

L.R. n. 16/97 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1997. Erogazione di anticipazione finanziaria di Euro 8.949,22. (Imp. 4025/2002) - Operatore Cooperativa edilizia CO.E.FER.S. a.r.l. - Intervento nel Comune di Mondovì (CN). Cod. intervento 7F-72 PR

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.1

D.D. 23 aprile 2003, n. 115

Programmi di recupero urbano (art. 11, L. 493/93) - Comune di Ciriè - ambito "Villaggio S. Agostino" - Assegnazione del finanziamento di euro 232.116,39 alla ATC della prov. di Torino per la realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria del proprio patrimonio edilizio ubicato in via Gazzera (P.I. n. 2081)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Maria Cavallo Perin

Codice 18.1

D.D. 23 aprile 2003, n. 116

Programmi di recupero urbano (art. 11, L. 493/93) - Comune di Carmagnola - ambito "zona Lame" - Assegnazione all'ATC della prov. di Torino del finan-

ziamento di euro 120.000 per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria del proprio patrimonio edilizio ubicato in via Castagnole - Q.ri 0102 - 0103 - (P.I. n. 2059)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Maria Cavallo Perin

Codice 18.1

D.D. 11 giugno 2003, n. 169

Programmi di recupero urbano (art. 11, L. 493/93) - Comune di Venaria - ambito "Altessano" - Assegnazione del finanziamento di Euro 375.567,46 per la realizzazione dell'intervento di riqualificazione esterna dell'asilo nido - scuola materna Andersen e di sistemazione del parco pubblico circostante Vespucci (scheda Q2 - P.I. n. 2040)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di assegnare al Comune di Venaria la somma di Euro 375.567,76 a saldo dell'importo di Euro 41.729,71 per spese tecniche e generali già assegnato con D.D. n. 55 del 19.04.99, e per la realizzazione dell'intervento di riqualificazione esterna dell'asilo nido - scuola materna Andersen e sistemazione del parco pubblico circostante Vespucci (scheda Q1 - P.I. n. 2040).

Ai sensi della L. n. 136/99 i tredici mesi per addivenire all'inizio dei lavori decorrono dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul BUR.

La tabella a) costituisce parte integrante di questa determinazione.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso in via gerarchica innanzi al Direttore della Direzione regionale dell'Edilizia, nonchè in via ordinaria presso gli organi competenti e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente responsabile
Maria Cavallo Perin

Allegato

allegato a) :

"Programmi di recupero urbano art. 11, L. 493/93). Comune di Venaria (TO).

Assegnazione del finanziamento per l'esecuzione degli interventi di realizzazione dell'intervento di riqualificazione dell'asilo nido Andersen e di sistemazio

Cod.	Cod. inter.	Ente	s c h e d a	N.	Comune	indirizzzo/opera	Fondi - gescal	Fondi Gescal	S.T. assegnate con D.D. n. 55/99	finanziamento lavori e saldo S.T. assegnato con DD n. 20/03(Q2) e DD n. 156/02 (Q3, Q5)	finanziamento lavori e saldo S.T. assegnato con il presente atto
Cat.	inter.	Attuat.		Prog.			lire	euro	euro	euro	euro
AF	U2QS	Com.	Q1	2040	Venaria	15 - Asilo Anderson	808.000.000	417.297,17	41.729,71		375.567,46
AD	U2QS	Com.	Q2	2041	Venaria	15 -via Tripoli/realizzazione centro sociale	1.887.000.000	974.554,17	97.455,41	877.098,76	
AM	U2BQ	Com.	Q3	2043	Venaria	15 via Amati/Bealera Barola	1.386.000.000	715.809,26		644.228,33	
AL	U2QA	Com.	Q5	2044	Venaria	15 p.zza Cavour	311.000.000	160.618,10		144.556,30	
MU	R1Y	Com.	Y	2042	Venaria	15 - Q.re ATC 2003	2.450.000.000	1.265.319,40			
						Totali	6.842.000.000	3.533.598,10	139.185,12	1.665.883,39	375.567,46

Codice 18.1

D.D. 11 giugno 2003, n. 170

**Programmi di recupero urbano (art. 11, L. 493/93)
- Comune di Torino - ambito "via Ivrea" - Assegnazione del finanziamento di Euro 325.367,84 per la realizzazione dell'intervento di costruzione di nuovi impianti sportivi (c.so Vercelli - Scheda Q14 - P.I. n. 1258)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di assegnare a Comune di Torino la somma di Euro 325.367,84, a saldo dell'anticipazione per spese tecniche e generali assegnate con DD n. 49/02, e per la realizzazione degli interventi di costruzione di nuovi impianti sportivi (programma ambito "via Ivrea" - c.so Vercelli - scheda Q14

- P.I. n. 1258).

Ai sensi della L. 136/99 i tredici mesi per addivenire all'inizio dei lavori decorrono dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul BUR.

L'allegato A) è parte integrante del presente atto.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso in via gerarchica innanzi al Direttore della Direzione regionale dell'Edilizia, nonché in via ordinaria presso gli organi competenti e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente responsabile
Maria Cavallo Perin

Allegato

tabella a)

Programma di recupero urbano del Comune di Torino - ambito "via Ivrea"

"Assegnazione della somma di euro 325.367,84 quale finanziamento per la realizzazione dell'intervento di nuovi impianti sportivi - c.so Vercelli"

Codice categoria	Codice intervento	Scheda	N.° PRG.	Ente Attuatore	Località - Indirizzo	Interventi	Fondi Gescal art. 11, L. 493/93 - euro	assegnato per S.T. con DD n. 49/02 euro	finanziamento prenotato per lavori con D.D. n. 49/02 euro	da assegnarsi con il presente atto euro
AB	U2BS	Q14	1258	Comune di Torino	c.so Vercelli	8 - realizzazione nuovi impianti sportivi	361.519,82	36.151,98	325.367,84	325.367,84

Codice 19.20

D.D. 27 maggio 2003, n. 77

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Margherita Bianco

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.lgs. 490/99

1) SCIOZZE

Realizzazione di tettoia, canile e serra. conservazione delle opere

Richiedente: FARINETTI LUIGI

2) BALDISSERO TORINESE

CONSERVAZIONE DI OPERE - fg. 17, mapp. 196-197

Richiedente: VARETTO FRANCESCO

3) TORINO

Richiesta di conservazione di opere realizzate in assenza di autorizzazione

Richiedente: RASERO ORESTE

4) TORINO

Ristrutturazione e consolidamento statico di edificio di civile abitazione

Richiedente: BARDELLA ERNESTO

5) VARALLO POMBIA

FORMAZIONE TETTOIA APERTA, ALLARGAMENTO INGRESSO CARRAIO - fg. 18, mapp. 183

Richiedente: MARANGONI DERI

6) BALDISSERO TORINESE

CONSERVAZIONE DI OPERE - fg. 24, mapp. 312

Richiedente: ORSELLO MASSIMO

7) BOLLENGO

REALIZZAZIONE AUTORIMESSA INTERRATA - fg. 37, mapp. 78, 320, 322

Richiedente: STONEWOOD PROPERTIES LIMITED

8) VARALLO POMBIA

TRASFORMAZIONE DI FINESTRA IN PORTA E FORMAZIONE NUOVA SCALA ESTERNA- fg. 9, mapp. 604

Richiedente: PEZZIN GINO

9) CARPIGNANO SESIA

SPORTELLINO UNICO

Progetto fabbricato uso produttivo e residenziale

Richiedente: VIOLI CATERINA

10) ROURE

PARCO NATURALE ORSIERA ROCCIAVRE' - COSTRUZIONE DI CENTRALINA IDROELETTRICA

PER RIFUGIO SELLERIES - VARIANTE TRACCIATO DI POSA DELLE TUBAZIONI

Richiedente: REGIONE PIEMONTE SETTORE GESTIONE PROPRIETA' FORESTALI REGIONALI E VIVAISTICHE

11) AISONE

REALIZZAZIONE AMPLIAMENTO DI CAPANNONE ESISTENTE POSTO A LATO DEL FABBRICATO PRINCIPALE

Richiedente: TROCELLO ADRIANO

12) PIVERONE

RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO FABBRICATO ESISTENTE CON DESTINAZIONE AGRICOLA E RESIDENZIALE -

Richiedente: RIAL ANTONIO E PERNETTAZ DARIO

13) PIVERONE

COSTRUZIONE TETTOIA APERTA PERTINENZIALE A FABBRICATO - fg. 24, mapp. 204-237-238

Richiedente: BARBERO GIUSEPPE

14) BALDISSERO TORINESE

CONSERVAZIONE DI OPERE IN FRAZIONE RIVODORA

Richiedente: AMANTE ANGELO - SPARTI VINCENZO

15) POMBIA

Ampliamento edificio artigianale esistente

Richiedente: MARTINI EUSEBIO

16) PINO TORINESE

Conservazione opere e realizzazione nuovi interventi

Richiedente: PAPI STEFANIA - MITTICA ANDREA - MITTICA DANIELE - MITTICA GABRIELE

17) RIVOLI

SPORTELLINO UNICO

REALIZZAZIONE IMPIANTO RADIOMOBILE

Richiedente: NOKIA ITALIA S.p.A.

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.lgs. 490/99

1) GRAVELLONA TOCE

Progetto di un nuovo centro commerciale in ambito di P.E.C. e di infrastrutture viarie di accesso (ponte sul torrente Strona)

Richiedente: SOCIETA' ORTENSIA S.r.l.

2) BALDISSERO TORINESE

PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO IN AREA P.E.C. 2 B 1

Richiedente: NARDI ED ALTRI

3) LOCANA

S.S. 460 "di Ceresole" - Lavori di ricostruzione del muro di sostegno asportato e del relativo corpo stradale franato al Km. 50+900 in località Casetti di Locana a seguito degli eventi alluvionali dell'Ottobre 2000

Richiedente: A.N.A.S. S.p.A.

4) CHIALAMBERTO

Progetto di copertura terrazzo

Richiedente: GAGLIARDI LAURA CRISTINA

5) MOMPANTERO

Ristrutturazione ed ampliamento alpeggio

Richiedente: FAVRO WALTER

6) PORTULA

ESECUZIONE DI UNA ROTONDA ALL'INCROCIO FRA LA SP 117 DESTRA SESSERA 1° TRONCO E LA SP 113 COGGIOLA-TRIVERO

Richiedente: PROVINCIA DI BIELLA

7) CANNERO RIVIERA

Recupero ambientale alla foce del rio Cannero

Richiedente: COMUNE DI CANNERO RIVIERA

8) VARALLO POMBIA

Costruzione autorimesse

Richiedente: ECAM DI COLOMBO ENRICO

9) VARALLO POMBIA

COSTRUZIONE EDIFICIO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE- fg. 1, mapp. 371

Richiedente: BERTOLOTTI ALESSANDRO

10) ACCEGLIO

Progetto di realizzazione di impianto idroelettrico Fre-re 2

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VALLE MAIRA

11) AVIGLIANA

IMPIANTO RIPETITORE DI TELEFONIA MOBILE, TELEVISIVO RADIOFONICO

Richiedente: DITTA G.M. SAT

12) POCAPAGLIA

COSTRUZIONE FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE

Richiedente: CORTASSA EZIO

13) RIVALTA DI TORINO

RINATURALIZZAZIONE AREA E RISISTEMAZIONE STRUTTURA RICETTIVA AEROMODELLISMO FONTANONE

Richiedente: CIRCOLO AEROMODELLISTICO FONTANONE

14) ANTRONA SCHIERANCO

INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE VOLTO ALL'ACQUISIZIONE DI CERTIFICAZIONE VERDE DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO DI CAMPICCIOLI

Richiedente: ENEL PRODUZIONE S.p.A.

15) PIVERONE

NUOVA COSTRUZIONE LOTTI N. 7 E N. 8 P.E.C. AREA CASTELLAZZO

Richiedente: SOC. LE VIGNE S.r.l.

16) BALDISSERO TORINESE

NUOVA COSTRUZIONE DI FABBRICATO COMPOSTO DA SETTE UNITA' IMMOBILIARE-STRADA PARVAROLO- fg. 17, mapp. 394, 402, 401, 395, 396, 397, 273, 266, 22, 265, 272, 267

Richiedente: SOC. LE TEGOLE legale rappresentante VARVELLO FRANCO

17) ENVIE

COSTRUZIONE SCOGLIERA IN MASSI DI PIETRA A RIPARO DELLA SPONDA DEL COMBALE DEL TUPIN

Richiedente: CAMOSSO MARCO

18) BALDISSERO TORINESE

PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO area PEC 1

Richiedente: DEFILIPPI - LAMPIANO - MORONI

19) CAVAGLIA'

COSTRUZIONE FABBRICATO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE

Richiedente: LATTARULO MARCELLO - RUSSANO ANNA MARIA

Codice 19.20

D.D. 30 maggio 2003, n. 78

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato

elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Margherita Bianco

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.lgs. 490/99

1) MASSERANO

REALIZZAZIONE DI AREA VERDE, SPORT E TEMPO LIBERO

Richiedente: COMUNE DI MASSERANO

2) BALANGERO

Ristrutturazione fabbricato in Via Banna 25.

Richiedente: FERRARI SERGIO

3) BARDONECCHIA

Variante in c.o. - Via Genova - Via Medail

Richiedente: IMMOBILIARE BAIRES 86 S.r.l.

4) PINO TORINESE

Conservazione opere abusivamente eseguite - Via delle Rose 19

Richiedente: GIRARDELLO GIANLUIGI E CONVERSO ELENA

5) ENTRACQUE

Variante in corso d'opera per la realizzazione di tunnel al servizio di area faunistica del lupo

Richiedente: PARCO NATURALE ALPI MARITTIME

6) VARALLO POMBIA

Ampliamento albergo

Richiedente: HOTEL RISTORANTE LA PERLA

7) CASTELLETTO CERVO

COSTRUZIONE PISTA CICLABILE

Richiedente: COMUNE DI CASTELLETTO CERVO

8) OMEGNA

Sistemazione al contorno di terreno di proprietà - Variante alla pratica 19/2/2002/1291 D.D. n. 62 del 30/05/02

Richiedente: BRIZZI FERRUCCIO

9) VIVERONE

Sistemazione giardino pubblico in area lungo lago. Primo lotto

Richiedente: COMUNE DI VIVERONE

10) VILLADOSSOLA

Progetto di sistemazione area Hangartner Scalo Ferroviario Domo 2

Richiedente: SOCIETA' HANGARTNER AG

11) RIVOLI

AMPLIAMENTO MEDIANTE SOPRAELEVAZIONE DI FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE

Richiedente: VASCHETTI ROBERTA

12) PINO TORINESE

Conservazione opere e realizzazione nuovi interventi in variante

Richiedente: MORETTI ANDREA

13) LIMONE PIEMONTE

Restauro e risanamento conservativo

Richiedente: ANDREOLETTI EUGENIO e GIRAUDI MARIA

14) CANTOIRA

Costruzione basso fabbricato

Richiedente: BERTA CATERINA

15) AVIGLIANA

Costruzione nuova cabina di trasformazione in Via Valloia

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE - ZONA DI RIVOLI

16) BOSIA

Impianto elettrico aereo MT/BT

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE - ZONA DI ALBA

17) BOSIO

Ripristino danni alla viabilità provinciale causati dagli eventi calamitosi del novembre 2002 - S.P. n. 165" delle Capanne di Marcarolo" - Intervento urgente di variante stradale dal km 14+520 al km 14+820.

Richiedente: PROVINCIA DI ALESSANDRIA

18) CESARA

Variante a ristrutturazione edilizia con ampliamento edifici uso residenza

Richiedente: MARTINETTI BRUNO

19) BORGHETTO DI BORBERA

Costruzione edificio "Nuovo Polo Scolastico"

Richiedente: COMUNE DI BORGHETTO DI BORBERA

20) CASTAGNOLE MONFERRATO

SPORTELLO UNICO

Costruzione di insediamento agricolo vitivinicolo con annessa abitazione in località Bric.Morra.

Richiedente: CRIVELLI MARCO

21) ASTI

Ampliamento e adeguamento normativo di capannone in Corso Don Minzoni 70.

Richiedente: F.LLI SACLA' S.p.A.

22) PERRERO

SPORTELLO UNICO ASSOCIATO DELLA COMUNITA' MONTANA VALLI CHISONE E GERMANASCA

Costruzione terrapieno e restauro conservativo vasche di piscicoltura in Via Facta.

Richiedente: ASSOCIAZIONE ANTICO MULINO FASSI

23) BIELLA

SISTEMAZIONE E RECUPERO DI BASSO FABBRICATO AD USO RIMESSE- fg. 51, mapp. 415-416

Richiedente: CO.RI SNC

24) SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Ampliamento fabbricato per ricavare tettoia

Richiedente: FRANTOZZI RENZO

25) TORINO

Conservazione opere abusivamente realizzate; sopraelevazione fabbricato, modifiche interne ed esterne, Via Biamino, 14

Richiedente: ZANUSSO MONICA MARIA

26) VALSTRONA

Realizzazione di barriera paramassi

Richiedente: TAMBURINO DONATO E VERRASTRO ANTONIETTA

27) GHIFFA

VARIANTE IN CORSO D'OPERA

Richiedente: BREGA OLIVERO

28) SAN SECONDO DI PINEROLO

Ampliamento fabbricato

Richiedente: BOCCHIARDI SILVANO

29) BOGOGNO

3° LOTTO RESIDENZIALE CIRCOLO GOLF BOGOGNO

Richiedente: S.I.P.C.I. S.r.l.

30) BARDONECCHIA

CONSERVAZIONE OPERE ABUSIVE, Località Pian del Sole

Richiedente: RAIMONDI LUIGI E ALTRI

31) TORINO

Ricollocazione dell'attuale attestamento bus urbani di via Sacchi sul lato nord di corso Stati Uniti nel tratto compreso tra corso Re Umberto e via Vela

Richiedente: DIVISIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

32) VANZONE CON SAN CARLO

CANALIZZAZIONE ACQUA ARSENICO-MANGANO-FERRUGINOSA DELLA FONTE DEI CANI E REALIZZAZIONE STRUTTURA PER L'UTILIZZO TERMALE DOCUP OB.2 2000/2006 MISURA 5.5

Richiedente: COMUNE DI VANZONE CON SAN CARLO

33) MONCALIERI

Modifiche esterne - Strada Moncalvo 84

Richiedente: VIGNA GIANFRANCO

34) ASTI

Costruzione di stalla e relativi accessori in Frazione Valmaggiora 98. CONSERVAZIONE DELLE OPERE

Richiedente: REVELLO GIORGIO

35) COAZZE

Ristrutturazione fabbricato in frazione Indiretto, Borgata Rosseria. CONSERVAZIONE DELLE OPERE

Richiedente: RUFFINO MARIA

36) ANGROGNA

REALIZZAZIONE DI STRADA POSTA A SERVIZIO DELL'ABITATO DI ROCCIAMENEUD DI

ANGROGNA

Richiedente: MICHELIS GIUSEPPE

37) PECETTO TORINESE

Conservazione opere abusivamente eseguite, Strada Valle San Pietro, 124

Richiedente: GROSSI MANUELA

38) ASTI

Costruzione di basso fabbricato in Frazione Serravalle. Conservazione delle opere

Richiedente: BARETTA ALBERINO

39) AVIGLIANA

Ampliamento fabbricato residenziale unifamiliare

Richiedente: BAUDO PIERCESARE E FRANCO MARILENA

40) CREVACUORE

SANATORIA PER AMPLIAMENTO PIANO TERRENO FABBRICATO INDUSTRIALE

Richiedente: DITTA YANGA S.r.l.

41) FRINCO

Ristrutturazione fabbricato in Regione Valloppina 2. Conservazione delle opere.

Richiedente: CERRUTI CARLO

42) POZZOLO FORMIGARO

Costruzione di villetta unifamiliare e box auto in Frazione Bettole

Richiedente: BONZI FRANCESCO

43) VERBANIA

Abbattimento di n. 2 cipressi in pertinenza privata

Richiedente: MARCHIONINI BRUNO

44) TASSAROLO

Opere di livellamento terra con sradicamento ceppaie, finalizzate alla realizzazione di impianto a vigneto in Loc. Cavallai.

Richiedente: ZUCCHI LUIGIA

45) GIAVENO

Conservazione opere abusivamente realizzate - Borgata Pogolotti 28 - Fg. 56 mapp. 626

Richiedente: PERRONE MARCO

46) PINO TORINESE

Ampliamento fabbricato - Via Pietra del Gallo, 43

Richiedente: RONCO GIUSEPPE - PARACHINI ANNA

47) MONDOVI'

Ampliamento edificio rurale di abitazione, Via S. Anna, 96

Richiedente: FISSORE FRANCESCO

ELENCO B - Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.lgs. 490/99

1) USSEGLIO

Realizzazione impianto teleradiocomunicazione, Località Pian Benot, Fg. 47 mapp. 1006

Richiedente: T.R.C. SPAZIO S.A.S. Legale Rappresentante Luciano Rolle

2) CRODO

Costruzione autorimessa sotterranea

Richiedente: LANFRANCHI LIVIO

3) BARDONECCHIA

Varianti in c.o. - Via Medail - Via Genova

Richiedente: IMMOBILIARE BAIRES 86 S.r.l.

4) POCAPAGLIA

Conservazione opere abusivamente realizzate e completamento lavori, Strada Valle 20

Richiedente: VIRDIS MARIA TERESA

5) AVIGLIANA

Costruzione edificio unifamiliare - Via Sant'Agostino, Fg. 30 mapp. 687, 689

Richiedente: RULLO SANTO e FRANZE' ROSA

6) AVIGLIANA

Realizzazione fabbricato artigianale, Fg. 12 mapp. 707

Richiedente: SOCIETA' ALESI

7) FENESTRELLE

Ricostruzione tratto di linea a 15000 volt in località Prà Catinat

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE - ZONA DI PINEROLO

8) PEVERAGNO

Impianto elettrico 900/400 volt, nuova costruzione per elettrificazione rurale, in loc. Meschie e Truna

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE - ZONA DI CUNEO

9) BIELLA

REALIZZAZIONE DI AUTORIMESSE INTERRATE

Richiedente: TECNOBIEMME S.r.l.

10) BARDONECCHIA

Miglioramento fondiario alpeggio "Pian delle Stelle"

Richiedente: COMUNE DI BARDONECCHIA

11) RIFREDDO

Ripristino strade rurali a servizio di aziende agricole: via Monti e Via Sant'Antonio

Richiedente: CONSORZIO STRADE INTERPODERALI DI RIFREDDO

12) VALLE MOSSO

Interventi di ristrutturazione alpe Isolà di Sopra

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VALLE DI MOSSO

13) ANGROGNA

Apertura pista silvopastorale La Ruta - Pranà

Richiedente: MIEGGE LUIGINA

14) CEVA

Nuova costruzione cabina elettrica di trasformazione in muratura, in località Sciarra

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE - ZONA DI CUNEO

15) CUMIANA

Opere consistenti nell'attraversamento aereo del Torrente Chisola con condotta Gas metano

Richiedente: ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.

16) LUSERNA SAN GIOVANNI E BAGNOLO PIEMONTE

Variante a strada silvopastorale Loc. Sea Fg. 5 Mp. 5

Richiedente: MIEGGE EDILIO

17) MIAZZINA E CAPREZZO

Piste forestali: Cappella Fina - Rio Valganna, Testa del Cremisello; Alpe Agricola - Tagliafuoco Cappella Porta

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VALGRANDE

18) VANZONE CON SAN CARLO

Sistemazione di sentieri, realizzazione di passerella pedonale e regimazione delle acque loc. Rio Rosso

Richiedente: PRO LOCO SAN CARLO E PIANEZZA

19) ROPPOLO

Costruzione di trasformazione a servizio elettrico delle utenze esistenti e nel futuro prevedibili, in località Babò

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE - ZONA DI BIELLA

20) FENESTRELLE

Realizzazione di magazzino a destinazione agricolo-artigianale

Richiedente: BERGER MASSIMO

21) GRONDONA

Impianto elettrico aereo B.T. a 400 V. in località Costa Castagnighe

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE - ZONA DI ALESSANDRIA

22) PETTENASCO

Lavori di regimazione acque superficiali in località Giardinetto a protezione abitato e viabilità pubblica

Richiedente: COMUNE DI PETTENASCO

23) GRANA

Ristrutturazione fabbricato in Via S. Varvello 6.

Richiedente: BONELLI PAOLO

24) BAVENO

Sopraelevazione fabbricato urbano esistente a Baveno in zona oltrefiume.

Richiedente: FRANZETTI VALENTINA

25) LIMONE PIEMONTE

Pista forestale Loc. Monte Malatezza - Colletto Cagera

Richiedente: GIORDANENGO MAURO

26) TORINO

Realizzazione di fabbricato interrato ad uso autorimesse in località "Strada Val San Martino Superiore"

Richiedente: CATROPPA GIUSEPPE E PELLE PORZIA

27) BACENO

Realizzazione ed adeguamento di piste interpoderali a servizio dei nuclei rurali Loc. Alpe Esigo

Richiedente: COMUNE DI BACENO

28) TORINO

Abbattimento di un albero in pertinenza privata Loc. Strada Morozzo 14/19

Richiedente: SOC. SEMPLICE SPERANZA

29) BRONDELLO

Pista forestale Loc. Angarama

Richiedente: BOGLIO BRUNO

30) TORINO

Abbattimento e sostituzione n. 2 alberi Loc. Via Mancini 18

Richiedente: LA RUSPA OFFICINE S.p.A.

31) ORMEA

Impianto elettrico 15000/380volt per nuovo tronco Pralle

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE - ZONA DI CUNEO

32) VIU'

Costruzione Centro Turistico Ricreativo in località Mondrezza

Richiedente: COMUNE DI VIU'

33) VALDIERI

SISTEMAZIONE AREA DI PERTINENZA DI FABBRICATO ESISTENTE

Richiedente: BARETTO ANNA MARIA

34) VERNANTE

SISTEMAZIONE SPONDE A DIFESA DEL GASDOTTO

Richiedente: SOCIETA' ITALIANA GAS

35) SALUZZO

Conservazione in sanatoria per la realizzazione di murto e recinzione

Richiedente: ZORZAN ELENA

36) CANOSIO

Realizzazione scogliera a protezione edificio centrale idroelettrica - Loc. Corte

Richiedente: SOCIETA' CONDOTTE S.r.l.

37) CUORGNE'

SPORTELLINO UNICO

Variante

Richiedente: BOGGIO ALBERTO

38) PELLA

SPORTELLINO UNICO

Realizzazione nuovo capannone artigianale ubicato in Pella in via Circonvallazione/Via alle Cave - Alzo di Pella

Richiedente: LAZZARI CESARE

39) MONTALDO TORINESE

Realizzazione nuova tettoia aperta - Via Tetti Miglio 1

Richiedente: DEFILIPPI ALESSANDRO E DEFILIPPI GIANCARLO

40) VIU'

Costruzione cabina elettrica in muratura denominata regione "Mondrezza"

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE - ZONA DI IVREA

41) AVIGLIANA

Realizzazione nuovo capannone artigianale - Fg. 12 mapp. 789

Richiedente: DENTI MAURO

42) SOMMARIVA PERNO

Realizzazione magazzino interrato e locale deposito attrezzi a piano terreno in loc. Socchè

Richiedente: MESSA GIUSEPPE

43) ENVIE

Realizzazione fabbricato rurale ad uso magazzino e tettoia

Richiedente: BRARDA MAURIZIO

44) BARGE

Costruzione muri di contenimento e recinzione - Fg. 98 mapp. 377

Richiedente: PASTARO ROSSANO, MARIA ANTONIETTA, SANDRO, ANDREA

45) ENVIE

Ristrutturazione e ampliamento di fabbricato adibito a stalla

Richiedente: GARRONE OSVALDO

46) BAGNOLO PIEMONTE

Livellamento terreno agricolo e costruzione tratto di muro di sostegno

Richiedente: DITTA BESSO PANETTO PIERO

47) CENTALLO

Copertura di canale irriguo

Richiedente: CONSORZIO CANALE IRRIGUO CANALE INFERNOTTO - ROGGIA ROELLA - MOLINO VILLA - SIG. SERRA PIERO

48) ENTRACQUE

Capannone ad uso magazzino per la centrale idroelettrica "Luigi Einaudi"

Richiedente: ENEL PRODUZIONE S.p.A.

Codice 19.20

D.D. 5 giugno 2003, n. 79

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle ope-

re da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Margherita Bianco

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.lgs. 490/99

1) PETTENASCO

Ristrutturazione edilizia fabbricato uso residenza

Richiedente: DI CATO LEO

2) CASORZO

Realizzazione di porticato in Via Mazzini 58.

Richiedente: BERTANA ERNESTO

3) NONE

RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO RURALE IN REG. SAN PONZIO

Richiedente: CAVIASSO MARIO

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.lgs. 490/99

1) BAGNOLO PIEMONTE

COLTIVAZIONE CAVE NN. 1/2/3 IN LOC. CREUS

Richiedente: RIMONDOTTO GIUSEPPE

2) RORA'

Coltivazione cava "Pra del Torno"

Richiedente: SOCIETA' CAVE GIRAUDO S.r.l.

3) SANTHIA'

AMPLIAMENTO E MODIFICA CAVA DI INERTI IN LOCALITA' CASCINA MANDRIA

Richiedente: DITTA GREEN CAVE S.r.l.

4) BUSSOLENO

Coltivazione cava di gneiss: prosecuzione ed ampliamento Localita' San Basilio

Richiedente: CAVE SAN BASILIO - C.S.B. S.r.l.

Codice 19.20

D.D. 6 giugno 2003, n. 80

D.P.R. 616/77, art. 82, Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i.

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche e integrazioni subordina al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo il rilascio della concessione o dell'autorizzazione in sanatoria per opere eseguite su aree sottoposte a vincolo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)

- visto l'art. 32 della legge 47/85 s.m.i.;

- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001;

- visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;

- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22/09/97;

- vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione);

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio dei pareri ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il parere va concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione);

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco C e le conseguenti relazioni negative al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 s.m.i. formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole alla conservazione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate, alla conservazione delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

di esprimere parere negativo, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., alla conservazione di opere indicate nell'elenco C allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Margherita Bianco

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i

1) BARDONECCHIA

CONDONO EDILIZIO

Richiedente: COVELLA OLGA

2) BARDONECCHIA

CONDONO EDILIZIO

Richiedente: ALLIZOND RINALDO

3) MONCALIERI

CONDONO

Richiedente: BATTISTELLA FRANCO

4) BRONDELLO

Interventi su immobile di proprietà in via Villa - Ristorante "La Torre"

Richiedente: MAERO REMIGIO

5) TORINO

Condomo edilizio Viale Catone 33

Richiedente: IMMOBILIARE CATONE 33 S.S.

6) VARALLO

CONDONO

Richiedente: GUGLIELMINA GIOVANNI E BONO SANTINA

7) MONCALIERI

Condomo edilizio Strada Moncalvo 98

Richiedente: CANUTO GIOVANNI

8) TORINO

Condomo edilizio Strada Fenestrelle 238/246

Richiedente: SULEIKA SOCIETA' SEMPLICE NELLA PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE TRISOGLIO ANITA

9) BARDONECCHIA

CONDONO EDILIZIO

Richiedente: CASARETO DAL VERME MARIA GABRIELLA

10) TORINO

Apertura di vano finestra

Richiedente: ROCCO VISCONTINI GIOVANNI

11) TORINO

Realizzazione di n. 2 lucernari

Richiedente: GIACHINO CHIARA

12) MONCALIERI

Condomo edilizio Strada San Michele 13/1

Richiedente: PESCE EDILIO

13) MARTINIANA PO

Condomo Edilizio per opere realizzate in difformità

Richiedente: CALABRESE ANTONIO

14) MARTINIANA PO

Condomo Edilizio per edificio ad uso residenziale

Richiedente: DOSSETTO LIVIO

15) MARTINIANA PO

Condomo Edilizio per fabbricato ad uso artigianale

Richiedente: BIANCO LEONILDO

16) MARTINIANA PO

Condomo Edilizio per la realizzazione di fabbricato ad uso artigianale

Richiedente: BIANCO GIOVANNI PIETRO

17) MONCALIERI

Condomo edilizio

Richiedente: VALLORA EDGAR

18) PELLA

Condomo edilizio località Roncallo

Richiedente: STUDIO GAVIANI STUDIO DI DOTTORI COMMERCIALISTI

19) BARDONECCHIA

Condomo edilizio

Richiedente: BRACCO MARISA

20) PRALUNGO

CONDONO

Richiedente: PORTA STEFANO PER CONDOMINO BELLAVISTA

21) VARALLO

CONDONO

Richiedente: MARCHETTI MARIA

22) VARALLO

CONDONO

Richiedente: MARCHETTI MARIA

23) BARDONECCHIA

Concessione edilizia in sanatoria di fabbricati

Richiedente: ALLIZOND GABRIELE

ELENCO B- Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i.

1) MONCALIERI

Realizzazione di tettoia e manufatti vari

Richiedente: CORSINI NATALE

2) COAZZE

Costruzione di autorimessa parzialmente seminterrata - condomo

Richiedente: BRAMANTE GIOVANNI

ELENCO C - Pratiche Negative per il procedimento: Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i

1) PINO TORINESE

Condomo edilizio - Fg. 28 mapp. 393

Richiedente: DI LEO MARIA

Codice 26.2

D.D. 14 marzo 2003, n. 123

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti e materiale rotabile. Erogazione della somma di Euro 24.131,28 sul capitolo 25342/2001 (Acc. n. 101464), corrispondente alla prima rata del contributo a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per l'ampliamento della fossa di revisione presso l'officina di Ciriè e la costruzione delle vasche di raccolta olii trasformatori SSE di Ciriè della ferrovia Torino-Ceres

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare al G.T.T. S.p.A. la somma di 24.131,28 sul capitolo di spesa 25342/2001 (Acc. n. 101464), corrispondenti alla prima rata del contri-

buto concesso per i lavori per l'ampliamento della fossa di revisione presso l'officina di Ciriè e la costruzione delle vasche di raccolta olii trasformatori SSE di Ciriè della ferrovia Torino-Ceres.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 17 marzo 2003, n. 125

Servizio di fornitura, posa in opera e rimozione, nelle acque del lago d'Orta, di n. 11 pali di guardia dei pontili adibiti al servizio pubblico di linea di navigazione. Nomina Commissione giudicatrice

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione Giudicatrice relativa al servizio di fornitura, posa in opera e rimozione, nelle acque del lago d'Orta, di n. 11 pali di guardia dei pontili adibiti al servizio pubblico di linea di navigazione, di cui alla D.D. n. 100/26.4 del 3/03/2003, con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa e dell'offerta economica presentate dai concorrenti, individuandoli come segue:

1) Ing. Lorenzo Marchisio - Dirigente del Settore Trasporto Pubblico Locale, in qualità di Presidente.

2) Geom. Giorgio Valla - Funzionario del Settore Navigazione Interna e Merci, in qualità di componente.

3) Dr.ssa Ada Conte - Funzionario del Settore Navigazione Interna e Merci, in qualità di componente.

4) Sig. Laura Boldrino - Funzionario del Settore Navigazione Interna e Merci, in qualità di segretaria.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26

D.D. 20 marzo 2003, n. 126

Incarico di collaborazione di natura tecnica affidato all'ing. Piermichele Balzaretto, a supporto della Direzione Trasporti nell'ambito della struttura flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi olimpici invernali Torino 2006". Impegno di Euro 45.000,00 sul cap. 10870/03

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 45.000,00 sul cap. 10870/03 (A. n. 100219) a favore dell'ing. Piermichele Balzaretto, quale corrispettivo per l'attività di consulenza svolta nel corso dell'anno 2003, relativamente alle attività connesse alle conferenze dei servizi di cui all'art. 9 della legge 285/2000 in materia di interventi per i Giochi Olimpici invernali Torino 2006.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26

D.D. 20 marzo 2003, n. 127

Incarico di collaborazione di natura tecnica affidato all'ing. Sergio Griffa, a supporto della Direzione Trasporti nell'ambito della struttura flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi olimpici invernali Torino 2006". Impegno di Euro 45.000,00 sul cap. 10870/03

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 45.000,00 sul cap. 10870/03 (A. n. 100219) a favore dell'ing. Sergio Griffa, quale corrispettivo per l'attività di consulenza svolta nel corso dell'anno 2003, relativamente alle attività connesse alle conferenze dei servizi di cui all'art. 9 della legge 285/2000 in materia di interventi per i Giochi Olimpici invernali Torino 2006.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26

D.D. 20 marzo 2003, n. 128

Incarico di collaborazione di natura tecnica affidato all'arch. Rita Valenziano, a supporto della Direzione Trasporti nell'ambito della struttura flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi olimpici invernali Torino 2006". Impegno di Euro 23.000,00 sul cap. 10870/03

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 23.000,00 sul cap. 10870/03 (A. n. 100219) a favore dell'arch. Rita Valenziano, quale corrispettivo per l'attività di consulenza svolta nel corso dell'anno 2003, relativamente alle attività connesse alle conferenze dei servizi di cui all'art. 9 della legge 285/2000 in materia di

interventi per i Giochi Olimpici invernali Torino 2006.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26

D.D. 20 marzo 2003, n. 129

Incarico di collaborazione di natura tecnica affidato all'arch. Patrizia Maddaloni, a supporto della Direzione Trasporti nell'ambito della struttura flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi olimpici invernali Torino 2006". Impegno di Euro 23.000,00 sul cap. 10870/03

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 23.000,00 sul cap. 10870/03 (A. n. 100219) a favore dell'arch. Patrizia Maddaloni, quale corrispettivo per l'attività di consulenza svolta nel corso dell'anno 2003, relativamente alle attività connesse alle conferenze dei servizi di cui all'art. 9 della legge 285/2000 in materia di interventi per i Giochi Olimpici invernali Torino 2006.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26.2

D.D. 20 marzo 2003, n. 130

F.N.M.E. S.p.A. Linea Novara-Seregno. Comune di Novara, proprietà Ferrari Marco e Del Grande Annetta. Costruzione di box auto a 12.00 m. dalla più vicina rotaia alla progr. Km 01+071, in deroga all'art. 49 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753. Rilascio Autorizzazione ai sensi dell'art. 60 D.P.R. 753/80

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 11 luglio 1980, la riduzione alla distanza prescritta dall'art. 49 del citato D.P.R. relativamente alla costruzione di un box a m. 12.00 dalla più vicina rotaia, in deroga all'art. 49 del D.P.R. 753/80, nel Comune di Novara, corso della Vittoria, 65 sul terreno distinto al foglio 38, mappali da 1 a 8, a condizione che i Richiedenti mettano in atto, a propria cura e spese, tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire il rispetto dei valori limite di rumorosità, come previsto nel D.P.R. 459 del 18/11/1998 regolamento di attuazione della L. 26/10/1995 n. 447 "Legge sull'inquinamento acustico";

- che eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti derivanti alla linea ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dei lavori in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati a cura della So-

cietà esercente la ferrovia con spese a carico del Richiedente;

- che in presenza degli eventuali danni e/o pregiudizi succitati, su domanda della Direzione di Esercizio della Ferrovia, il presente provvedimento autorizzativo potrà essere revocato;

- che la presente autorizzazione riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 e non entra nel merito di ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

Resta a carico del richiedente la trascrizione sui registri immobiliari degli estremi del presente provvedimento autorizzativo in allegato al progetto o all'atto comprovante l'esistenza del diritto di qualsiasi natura sul bene beneficiario dell'autorizzazione.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 20 marzo 2003, n. 131

Ferrovia Torino-Ceres. Ampliamento di edificio esistente adibito a locale commerciale nel comune di Venaria Reale, di proprietà della Società BIA S.n.c., nella fascia di rispetto della ferrovia, in deroga all'art. 49 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753. Rilascio autorizzazione ai sensi dell'art. 60 D.P.R. 753/80

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 11 luglio 1980, la riduzione alla distanza prescritta dall'art. 49 del citato D.P.R., per l'ampliamento dell'edificio esistente adibito a locale commerciale nel comune di Venaria Reale, via Garibaldi 75, di proprietà della Società BIA S.n.c., censito al N.C.T. al foglio 33 mappali 16 e 86, subordinando l'autorizzazione all'approvazione della recinzione posta a delimitazione della zona parcheggio, da parte di G.T.T. S.p.A., concessionario dell'infrastruttura;

- che il Richiedente dovrà mettere in atto, a sua cura e spese, tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire il rispetto dei valori limite di rumorosità, come previsto nel D.P.R. 459 del 18/11/1998 regolamento di attuazione della L. 26/10/1995 n. 447 "Legge sull'inquinamento acustico";

- che eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti derivanti alla linea ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dei lavori in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati a cura della Società esercente la ferrovia con spese a carico del Richiedente;

- che in presenza degli eventuali danni e/o pregiudizi succitati, su domanda della Direzione di Esercizio della Ferrovia, il presente provvedimento autorizzativo potrà essere revocato;

- che la presente autorizzazione riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 e non entra nel merito di ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

Resta a carico del richiedente la trascrizione sui registri immobiliari degli estremi del presente provvedimento autorizzativo in allegato al progetto o all'atto comprovante l'esistenza del diritto di qualsiasi natura sul bene beneficiario dell'autorizzazione.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 20 marzo 2003, n. 132

Costruzione di basso fabbricato per deposito attrezzi nella fascia di rispetto della ferrovia Torino-Ceres, in deroga all'art. 49 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753, nel comune di Mathi, via Pometti, 21 di proprietà della Sig.ra Nepote Fus Annetta. Rilascio Autorizzazione ai sensi dell'art. 60 D.P.R. 753/80

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 11 luglio 1980, la riduzione alla distanza prescritta dall'art. 49 del citato D.P.R., per la costruzione un basso fabbricato per deposito attrezzi, ubicato nel comune di Mathi (TO), via Pometti, 21 al foglio 11 mappale 719, di proprietà della Signora Nepote Fus Annetta, posto alla distanza minima di m. 18.00 dalla più vicina rotaia;

- che il Richiedente dovrà mettere in atto, a sua cura e spese, tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire il rispetto dei valori limite di rumorosità, come previsto nel D.P.R. 459 del 18/11/1998 regolamento di attuazione della L. 26/10/1995 n. 447 "Legge sull'inquinamento acustico";

- che eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti derivanti alla linea ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dei lavori in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati a cura della Società esercente la ferrovia con spese a carico del Richiedente;

- che in presenza degli eventuali danni e/o pregiudizi succitati, su domanda della Direzione di Esercizio della Ferrovia, il presente provvedimento autorizzativo potrà essere revocato;

- che la presente autorizzazione riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 e

non entra nel merito di ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

Resta a carico del richiedente la trascrizione sui registri immobiliari degli estremi del presente provvedimento autorizzativo in allegato al progetto o all'atto comprovante l'esistenza del diritto di qualsiasi natura sul bene beneficiario dell'autorizzazione.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 20 marzo 2003, n. 133

Lago Maggiore. Autorizzazione alla navigazione per allenamento di unità da competizione. Richiedente Sig. Crespi Gianfranco

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento regionale "Disposizioni e prescrizioni per la navigazione sulle acque piemontesi del Lago Maggiore", il Sig. Crespi Gianfranco, ad effettuare navigazione per allenamento sulle acque del lago Maggiore con l'imbarcazione da competizione della classe motonautica Formula 1000 Internazionale, contrassegnata dal numero 45.

Il Sig. Crespi Gianfranco dovrà attenersi alle seguenti disposizioni e prescrizioni:

- La navigazione potrà avvenire sulla sponda piemontese del lago Maggiore nella zona di lago antistante i coni di Arona e Dormelletto nella fascia oraria compresa tra le ore 7.30 e le ore 10.00 e tra le ore 17.30 e le ore 20.00, con esclusione del sabato e dei giorni festivi.

- La navigazione in allenamento dovrà avvenire ad almeno 300 metri dalla costa e ad una distanza di sicurezza dalle unità in servizio pubblico di linea.

- Il titolare è tenuto ad adeguare la condotta dell'imbarcazione alle condizioni meteo marine o di traffico presenti nell'area adottando ogni utile provvedimento al fine di evitare pericoli di incidenti.

L'autorizzazione ha una validità di mesi 6 dalla data del presente provvedimento.

La presente autorizzazione deve essere tenuta a bordo ed è valida solo per il periodo sopra indicato ed è sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per abuso da parte del soggetto autorizzato, senza pregiudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative in cui dovesse incorrere.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.2

D.D. 20 marzo 2003, n. 134

Piano Regionale degli investimenti sulla rete stradale trasferita "Piano Stralcio 2001" - Erogazione dei contributi di cui alle Convenzioni tra la Regione Piemonte e le Province Piemontesi per la progettazione e la realizzazione previsti all'interno del Piano approvato con D.G.R. 22-7101 del 16-09-2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di erogare a favore delle Province Piemontesi, secondo la ripartizione di seguito specificata, le somme previste nelle rispettive Convenzioni e negli Atti di Liquidazione nn. 143/2003, 144/2003, 145/2003, 146/2003, 147/2003, 148/2003, 149/2003, 150/2003:

Provincia di Alessandria	Euro 7.503.190,00
Provincia di Asti	Euro 3.388.580,14
Provincia di Biella	Euro 2.134.976,00
Provincia di Cuneo	Euro 9.151.772,45
Provincia di Novara	Euro 4.000.000,00
Provincia di Torino	Euro 8.476.150,00
Provincia di Verbano Cusio Ossola	Euro 4.146.303,00
Provincia di Vercelli	Euro 3.976.747,66

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 21 marzo 2003, n. 135

Art. 25 della Legge n. 210 del 17.05.1985: Verifica di conformità urbanistica del progetto di RFI S.p.A. relativo alla costruzione di un nuovo sottopassaggio viaggiatori con modifica dell'esistente, nonché l'ampliamento e la ristrutturazione di fabbricato in Comune di Novara

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di non approvare, ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 210 del 17/05/1985, il progetto relativo alla costruzione di un nuovo sottopassaggio viaggiatori con modifica dell'esistente, nonché l'ampliamento e la ristrutturazione di fabbricato in Comune di Novara, depositato in data 11/07/2002 prot. n. 6714/26.2 in quanto subordinato all'adozione, da parte dell'Amministrazione Comunale, di un Piano Particolareggiato relativo alla stessa area ferroviaria.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi

del Decreto del Presidente della Repubblica
25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 21 marzo 2003, n. 136

Servizio di fornitura, posa in opera e rimozione, nelle acque del lago d'Orta, di n. 11 pali di guardia dei pontili adibiti al servizio pubblico di linea di navigazione. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco ditte. Correzione mero errore materiale in D.D. n. 100/26.4 del 3/03/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di correggere, per mero errore materiale, il punto 4) del dispositivo della D.D. n. 100/26.4 del 3/03/2003, sostituendo l'impegno di spesa presunta di Euro 22.509,71 oneri fiscali compresi, con Euro 22.509,71 oneri fiscali esclusi, da imputarsi sul cap. 14420 dell'esercizio finanziario relativo all'anno 2003;

2) di mantenere invariato il contenuto di tutti gli altri punti del dispositivo della medesima.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 21 marzo 2003, n. 137

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Team Nautico Torino - Manifestazione - sportiva, sociale e religiosa ed esibizione gruppo paracadutisti - programmata per i giorni 29 e 30.03.2003. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.2

D.D. 24 marzo 2003, n. 138

Art. 25 della Legge n. 210 del 17/05/1985: verifica di conformità urbanistica - Nodo Ferroviario di Torino. Progetto di quadruplicamento della tratta Dora-Stura

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 210 del 17/05/1985, la conformità del progetto di quadruplicamento

camento della tratta Dora-Stura, costituente parte del Nodo Ferroviario di Torino, alle prescrizioni delle norme e del piano urbanistico vigente nel Comune di Torino con le seguenti precisazioni:

- dovranno essere acquisiti i pareri dell'A.S.L. competente per territorio e del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco ove previsto dalle norme;

- prima dell'inizio dei lavori, per i nuovi fabbricati previsti per le stazioni Dora, Rebaudengo e Stura, dovranno essere individuati i parcheggi privati pertinenziali di cui alla L. 122/89;

- prima dell'esecuzione delle opere previste sui fabbricati esistenti dalle stazioni Dora e Stura dovrà essere verificata la necessità di acquisire l'approvazione da parte della Soprintendenza dei Beni Culturali competente, ai sensi dei disposti degli artt. 2 e 5 del D.lgs 490/99.

La presente determinazione è limitata per le competenze di cui al citato art. 25 della L. 210/85 e non comprende eventuali autorizzazioni, nulla osta e/o atti concessori richieste per le opere in progetto.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26

D.D. 24 marzo 2003, n. 139

Versamento della quota associativa per l'anno 2003 al Comitato Nazionale Italiano dell'Associazione Mondiale della Strada - AIPCR. Impegno di Euro 1.500,00 sul cap. 10940/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 1.500,00 sul capitolo 10940/2003 (A. n. 100576) per provvedere al versamento della quota associativa per l'anno 2003 al Comitato Nazionale Italiano dell'Associazione Mondiale della Strada - AIPCR.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26.4

D.D. 25 marzo 2003, n. 140

Lago Maggiore. Comune di Verbania Intra. Autorizzazione all'esposizione di uno striscione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, dalla data del presente provvedimento, la Provincia del Verbano Cusio Ossola ad esporre uno striscione "La Fabbrica di Carta", avente le dimensioni di metri 4 x 1, sotto la tettoia dell'Imbarcadero Vecchio di Verbania Intra, lato parcheggio, collocato tra le due colonne centrali, sino al 4 maggio 2003.

Gli organizzatori sono tenuti ad ottemperare alle seguenti disposizioni:

- 1) gli organizzatori sono tenuti ad informare ogni altra Autorità od Ente interessato per i provvedimenti di rispettiva competenza.

- 2) al termine dell'occupazione l'area dovrà essere resa in pristino stato.

La presente autorizzazione è valida solo per i giorni e le località in essa indicate, ed è sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per abuso da parte degli organizzatori, senza pregiudizio delle eventuali azioni penali ed amministrative in cui dovessero incorrere.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.2

D.D. 26 marzo 2003, n. 141

Legge Regionale 17 aprile 1990 n. 33 - Liquidazione di Euro 44.502,47= sul cap. 25020/2001 quale primo acconto del contributo concesso al Comune di Pinerolo (TO) con D.D. 21 giugno 2001 n. 351 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Realizzazione di pista ciclabile". Impegno n. 3027

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare la somma di Euro 44.502,47= sul capitolo di spesa n. 25020/2001 (Impegno n. 3027) quale prima rata del finanziamento concesso a favore del Comune di Pinerolo (TO) con determinazione dirigenziale 11 giugno 2001 n. 351 per la realizzazione del progetto denominato "Realizzazione di pista ciclabile".

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 27 marzo 2003, n. 142

Approvazione verbale di gara ed affidamento del servizio di fornitura, posa in opera e rimozione, nelle acque del lago d'Orta, di n. 11 pali di guardia dei pontili adibiti al servizio pubblico di linea di navigazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare il verbale di gara, che si allega a far parte integrante e sostanziale del presente atto, dal quale risulta che la Ditta Zaneboni Paolo, Via Bersani 21, Orta S. Giulio (NO), avendo prodotto l'offerta più vantaggiosa è stata dichiarata affidataria provvisoria per l'appalto relativo ai servizi atti alla fornitura, posa in opera e rimozione, nelle acque del lago d'Orta, di n. 11 pali di guardia dei pontili adibiti al servizio pubblico di linea di navigazione;

2) di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo del servizio alla Ditta Zaneboni Paolo, Via Bersani 21, Orta S. Giulio (NO) per l'importo di Euro 22.509,71 o.f.e.; di prevedere la stipulazione del relativo contratto per mezzo di accettazione sottoscritta dall'affidatario in calce al Capitolato, secondo lo schema del capitolato speciale d'appalto che si allegata a far parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) con successivo atto dirigenziale verrà impegnata la spesa di Euro 26.738,83 o.f.c. necessaria all'espletamento dei servizi di che trattasi, sul Cap. 14420 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2003.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 28 marzo 2003, n. 144

Occupazione immobile per attività somministrazione alimenti e bevande presso la stazione lacuale di Lesa. Individuazione soggetto avente titolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dare titolo, per le ragioni espresse in premessa, alla ditta "Serendipity S.a.s. di De Franco Veronica & C." con sede in Lesa, Via Vittorio Veneto, 2 ad occupare parte dell'immobile ubicato nella stazione lacuale di Lesa, e più precisamente i locali contrassegnati dalle lettere A, B, E, F e G nella planimetria unita al disciplinare di concessione allegato al presente atto a far data dall'1.5.2003 e per la durata di anni dieci.

Di fissare in euro 4.950,00 (oneri fiscali esclusi) e pari ad euro 5.940,00 (oneri fiscali inclusi), il canone annuo per l'occupazione dell'immobile in argomento, da introitarsi, per la quota parte sul capito-

lo 2100 del bilancio 2003, e sui corrispondenti capitoli per i successivi bilanci sino all'anno 2013 dando atto che lo stesso, a decorrere dalla seconda annualità, verrà adeguato annualmente in misura pari alla variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatesi nell'anno precedente.

Di stabilire in euro 2.475,00 pari ad un semestre del canone, l'ammontare dell'importo del deposito cauzionale da versarsi alla Regione, dando atto che lo stesso sarà introitato sul cap. 2990 del bilancio 2003 con corrispondente impegno al capitolo 40005/2003.

Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.2

D.D. 28 marzo 2003, n. 145

Art. 25 della Legge n. 210 del 17/05/1985: verifica di conformità urbanistica - Nodo Ferroviario di Torino. Completamento del collegamento diretto Porta Nuova - Porta Susa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 210 del 17/05/1985, l'intervento di completamento del collegamento diretto Porta Nuova - Porta Susa, costituente parte del Nodo Ferroviario di Torino, è Conforme alle prescrizioni delle norme e del piano urbanistico vigente nel Comune di Torino, per le opere site in area ferroviaria, ed è Difforme per le opere site lungo Via Ionio e sotto Largo Turati in quanto interessano aree destinate alla viabilità esistente.

Per le porzioni di opere accertate difformi dallo strumento urbanistico della Città di Torino, dovrà essere applicato il disposto del 3° comma dell'art. 25 della Legge 210/85.

La presente determinazione è limitata per le competenze di cui al citato art. 25 della L. 210/85 e non comprende eventuali autorizzazioni, nulla osta e/o atti concessori richiesti per le opere in progetto.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26

D.D. 1 aprile 2003, n. 146

Designazione del Responsabile del Procedimento per la Fase di Verifica della procedura di VIA e contestuale procedimento di Valutazione di Incidenza relativa al progetto di "Rifacimento della seggiovia biposto Cabanaira con una nuova seggiovia quadruposto ad ammortamento automatico", nel Comune di Limone Piemonte (CN), presentato dalla Società Limone Impianti Funiviari e Turistici S.p.A.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di designare l'ing. Giuseppe Iacopino, Dirigente del Settore Viabilità ed Impianti Fissi, Responsabile del Procedimento (ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e secondo le indicazioni della L.R. 51/97).

Inoltre, sentito il suddetto Dirigente del Settore Viabilità ed Impianti Fissi, si individua il p.i. Carlo Cravero, funzionario del Settore Viabilità ed Impianti Fissi, quale referente di progetto per gli adempimenti previsti dalle vigenti norme.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26.4

D.D. 2 aprile 2003, n. 147

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Autorizzazione all'occupazione di area demaniale in località Intra e Pallanza per una manifestazione a favore dell'Associazione Italiana Ricerca Cancro il giorno 11 maggio 2003 dalle ore 6.00 alle ore 21.00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 2 aprile 2003, n. 148

Lago Maggiore. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di una regata denominata "Coppa Serafini" indetta per il giorno 5 aprile 2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 2 aprile 2003, n. 149

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Approvazione "Schema di atto aggiuntivo" alla Concessione rep. n. 9803 del 20.4.1998

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di modificare, per le motivazioni nelle premesse riportate, l'attuale stesura dell'articolo 12 della concessione Rep. n. 9803 del 20.4.1998, disciplinante i rapporti di concessione per l'esercizio dei locali ad uso bar nella stazione lacuale di Verbania Pallanza tra la Regione Piemonte e la ditta Turra Gabriella con sede in Verbania, sostituendola integralmente con la dizione sottoriportata:

Art. 12 "La concessione avrà la durata di anni sei decorrenti dall'1.8.1995 e alla scadenza si intenderà tacitamente rinnovata per altri 2 anni qualora non venga data disdetta da una delle due parti mediante raccomandata A. R. almeno sei mesi prima della scadenza. All'1.8.2003 la concessione si intenderà rinnovata per ulteriori 10 anni qualora non venga data disdetta da una delle parti, mediante raccomandata A.R., almeno sei mesi prima della scadenza. Al 31.7.2013 la concessione si intenderà risolta di pieno diritto, senza bisogno di preventiva reciproca disdetta.

Il concessionario, qualora intenda ottenere il rinnovo della concessione scadente il 31.7.2013, dovrà presentare apposita istanza in carta legale all'Amministrazione Regionale, almeno sei mesi prima della scadenza. Per il rinnovo della concessione si applicano i criteri di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 69-25254 in data 5 agosto 1998 che prevede, salvo per utilizzo da parte di enti pubblici per pubblica utilità o sicurezza, che nel caso di più istanze venga data precedenza al precedente concessionario."

2) Di approvare lo "Schema di atto aggiuntivo" alla concessione Rep. n. 9803 del 20.4.1998, registrata all'Ufficio del Registro Atti Privati di Torino in data 22.4.1998 al n. 2257 Serie 3A (allegato alla presente determinazione per farne parte integrante), concernente l'esercizio dei locali ad uso bar nella stazione lacuale di Verbania Pallanza con il quale vengono apportate le modifiche della Concessione stessa e riportate al punto 1).

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 2 aprile 2003, n. 150

Lago Maggiore. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di una regata velica denominata "Coppa Panario" indetta per i giorni 3 e 4 maggio 2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 2 aprile 2003, n. 151

Lago Maggiore. Zona portuale di Lesa. Occupazione di un immobile sito nella stazione lacuale per l'esercizio di attività di distribuzione carburanti. In-

dividuaione soggetto avente titolo. Ditta Shell Italia S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dare titolo, per le ragioni espresse in premessa, alla ditta Shell Italia S.p.A. con sede in Milano, Via Pisani, 16 ad occupare, in sanatoria dall'1.1.1999 e per anni dieci a far data dall'1.1.2003, n. 1 locale di mq 9,90 sito nell'immobile della stazione lacuale di Lesa come meglio identificato nella planimetria unita al disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione, per l'esercizio dell'attività distribuzione carburanti.

Di dare atto che a titolo di occupazione per il periodo 1.1.1999 - 31.12.2003 la Shell Italia S.p.A. ha versato la somma di euro 2.315,79 nell'anno 1999 (reversale n. 791/1999, accertamento 339957/a - cap. 2122) e la somma di euro 5.219,81 (euro 7.095,37 oneri fiscali inclusi) mediante pagamento sul c.c/p in data 17/3/2003 e che questi ultimi verranno introitati al capitolo 2100 del bilancio 2003.

Di dare atto che il canone per gli anni dal 2004 al 2012 sarà impegnati sui corrispondenti capitoli dei rispettivi bilanci e che il canone stesso, sulla base dell'importo stabilito per il 2003 e pari ad euro 1726,36 (oneri fiscali esclusi) sarà aggiornato annualmente in base alla variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatesi nell'anno precedente.

Di dare atto che agli obblighi derivanti dalla costituzione del deposito cauzionale, fissato nell'importo pari ad una semestralità di canone, pari ad euro 864,00, si farà fronte mediante fideiussione bancaria.

Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.2

D.D. 3 aprile 2003, n. 152

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti e materiale rotabile. Erogazione della somma di Euro 48.262,56 sul capitolo 25342/2001 (Acc. n. 101464 - Imp. 7114), corrispondente alla II rata del finanziamento a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per l'ampliamento della fossa di revisione presso l'officina di Ciriè e la costruzione delle vasche di raccolta olii trasformatori SSE di Ciriè della ferrovia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare al G.T.T. S.p.A. la somma di 48.262,56 sul capitolo di spesa 25342/2001 (Acc. n.

101464 - Impegno n. 7114), corrispondenti alla seconda rata del finanziamento concesso per i lavori di ampliamento della fossa di revisione presso l'officina di Ciriè e la costruzione delle vasche di raccolta olii trasformatori SSE di Ciriè della ferrovia Torino-Ceres.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 4 aprile 2003, n. 154

Sciovvia a fune alta "Argento" (1631-1800) s.l.m. di proprietà della Società Prato Nevoso S.p.A. in comune di Frabosa Sottana (CN). Benessere apertura impianto al pubblico esercizio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 74/89, parere favorevole per l'apertura all'esercizio pubblico dell'impianto funiviario sciovvia a fune alta "Argento" da m 1631 a m 1800 s.l.m. di proprietà della Società Prato Nevoso S.p.A. in comune di Frabosa Sottana (CN) - fino alla scadenza temporale di cui al D.M. 02/01/85 n. 23.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 4 aprile 2003, n. 155

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Lega Navale Italiana - Sezione di Torino - Manifestazione sportiva regata velica programmata per il giorno 06.04.2003. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 4 aprile 2003, n. 156

Pagamento della quota associativa per l'anno 2003 all'Unione Navigazione Interna Italiana (U.N.I.I.) - Importo Euro 10.330,00 sul Cap. 10940/2003 (A. n. 100623)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 4 aprile 2003, n. 157

Lago Maggiore. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di una regata velica denominata "XXIV Velalonga - IV Trofeo Marco Baldin" indetta per i giorni 10 e 11 maggio 2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 8 aprile 2003, n. 158

Lago Maggiore. Comune di Cannobio. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione nautica denominata "Raduno Vela Cabinati" indetta per il giorno 31 maggio 2003 dalle ore 12.00 alle ore 16.00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 8 aprile 2003, n. 159

Lago Maggiore. Zona portuale di Verbania Intra. Concessione di un locale bar e relativo dehors alla "Bar Nuovo Porto" s.n.c.. Variazione composizione societaria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in sanatoria, per le ragioni espresse in premessa, la variazione nella composizione sociale della società "Bar Nuovo Porto" s.n.c., consistente nel recesso del socio di minoranza meglio identificato in premessa, dando atto che in conseguenza di ciò la società, che assume la denominazione di "Bar Nuovo Porto" di Bottacchi W. e Summa G" S.n.c. con sede in Verbania - P.le Flaim, viene individuata quale concessionaria dei beni di cui all'atto rep. n. 1901 in data 19.7.1999.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 8 aprile 2003, n. 160

Lago Maggiore. Occupazione aree demaniali all'interno di zone portuali per il periodo 10 aprile - 31 ottobre 2003. Individuazione soggetto avente titolo. Ditta Lombardi Giulio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dare titolo, per le ragioni espresse in premessa, alla ditta Lombardi Giulio, meglio identificato nella parte introduttiva del presente atto, ad occupare, limitatamente alle stazioni lacuali di Verbania Intra e Baveno un'area demaniale per la posa, in ciascuna di esse, di numero uno distributore automatico di gadgets (palline con sorpresa) per il periodo 10 aprile - 31 ottobre 2003.

La ditta Lombardi Giulio, a titolo di corrispettivo per l'occupazione di che trattasi è tenuto ad effettuare, in via anticipata, il pagamento della somma di Euro 110 che verrà introitata al capitolo 2122 del bilancio 2003.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 8 aprile 2003, n. 161

Lago Maggiore. Comune di Verbania Intra. Auto-rizzazione all'occupazione di un'area demaniale per il giorno 25 aprile 2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.1

D.D. 8 aprile 2003, n. 162

L.R. 31/99 F.I.P. Trasporti 1. Rideterminazione quadro economico di cui alla D.D. n. 385 del 03.07.2001. Progetto: "Sicurezza stradale: linee guida per un progetto operativo". Beneficiario Consepi S.p.A. Cap. 25300/00 (i. 7113)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di approvare la ridefinizione del quadro economico finale relativo alla realizzazione degli interventi;

2. di liquidare alla Consepi S.p.A. la quota di contributo a saldo dei lavori riguardante il progetto "Sicurezza stradale: linee guida per un progetto operativo", finanziato nell'ambito della legge regionale n. 31 del 6 Dicembre 1999 Fondo Investimenti Piemonte - Trasporti 1, per un importo pari ad euro 473.074,52= lire 916.000.000.

Il Dirigente responsabile
Gianni Rosa

Codice 26.2

D.D. 9 aprile 2003, n. 163

L.R. 17/04/90, n. 33 - L.R. 21/03/84 n. 18 - Erogazione della somma di Euro 30.785,98= sul Cap. 25020/99 (I. 353288) corrispondente alla III rata a saldo del contributo concesso alla Comunità Montana Valli Gesso Vermenagna Pesio con determinazione dirigenziale 21/6/99 n. 413 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Ara Bugialà Roccavione Fontanelle". Accertamento di una economia di spesa di Euro 33.301,36=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 9 aprile 2003, n. 164

Legge Regionale 17 aprile 1990 n. 33 - Liquidazione di Euro 30.367,67= sul cap. 25020/2000 quale primo acconto del contributo concesso al Comune di Favria (TO) con D.D. 14 giugno 2000 n. 352 per la realizzazione della pista ciclabile denominata "Parco Bonaudo - completamento". Impegno n. 2881

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 9 aprile 2003, n. 165

Rilascio dell'assenso per la nomina del sig. Chiara Claudio, a Responsabile di Esercizio per l'impianto funiviario, sciovio a fune bassa, denominato "Baby Wold" (m. 1280 - 1287 s.l.m.), in concessione alla società "Scuola Sci di Alagna", con sede in Fraz. Centro, n. 43, Alagna Valsesia (VC)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di rilasciare l'assenso per la nomina del Sig. Chiara Claudio, quale Responsabile d'Esercizio dell'impianto funiviario, sciovio a fune bassa, "Baby Wold". L'impianto, costruito, da m. 1280 a m. 1287 s.l.m., in località Wold in comune di Alagna Valsesia, è in concessione alla società "Scuola Sci di Alagna", con sede in Fraz. Centro n. 43, Alagna Valsesia (VC).

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 9 aprile 2003, n. 167

Convenzione tra Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Comune di Mondovì per la realizzazione del progetto della nuova Funicolare "Breio - Piazza" nel comune di Mondovì. Approvazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare la bozza di Convenzione tra la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo e il Comune di Mondovì per la realizzazione del progetto della nuova Funicolare "Breio - Piazza" nel comune di Mondovì, di cui si allega copia per farne parte integrante della presente.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 11 aprile 2003, n. 170

Approvazione del progetto per la costruzione dell'impianto funiviario, funivia Funifor, denominato "Pianalunga - Cimaletta - Passo dei Salati" da m 2047 a m 2977 s.l.m. con stazione intermedia a quota 2662 m s.l.m., in Comune di Alagna Valsesia (VC), di proprietà della Società "Monterosa 2000" S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di approvare il progetto per la costruzione dell'impianto funiviario, funivia Funifor, denominato, "Pianalunga" - "Cimaletta" - "Passo dei Salati" da m 2047 a m 2977 s.l.m. con stazione intermedia a quota 2662 m s.l.m., in Comune di Alagna Valsesia (VC) di proprietà della società "Monterosa 2000" S.p.A. subordinatamente all'ottemperanza di tutte le prescrizioni e condizioni in premessa citate e nel rispetto degli elaborati di progetto, a firma degli ingg. Otmar Eisath e Dino Veronesi, progettisti per conto della ditta costruttrice Agamatic & Holzcon sede in Lana (BZ), depositati presso la Direzione Trasporti - Settore Viabilità ed Impianti Fissi - di questa Regione con prot. n. 8051/26.2 del 16/08/2002 e prot. n. 9090/26.2 del 19/09/2002;

2. di stabilire che le suddette opere dovranno essere terminate, con l'osservanza delle citate prescrizioni e conseguente richiesta di visita di ricognizione con verifiche e prove funzionali, entro 24 mesi

dalla data della presente Determinazione. L'inosservanza di tali termini comporta la decadenza dell'approvazione del progetto.

Sono fatti salvi eventuali ulteriori adempimenti regolamentari e legislativi.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 11 aprile 2003, n. 171

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Circolo Nautico Torino - Manifestazione sportiva regata velica programmata per il giorno 13.04.2003. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 11 aprile 2003, n. 172

Seggiovia biposto ad attacchi fissi "Pian Croesio" (1512-1871) in concessione alla società Paesana Pian Munè nel comune di Paesana (CN). Approvazione del piano di soccorso

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il piano di soccorso dell'impianto funiviario seggiovia biposto ad attacchi fissi "Pian Croesio" (1512-1871) in concessione alla società Paesana Pian Munè Ski nel comune di Paesana (CN), depositato presso il Settore Viabilità ed Impianti Fissi di questa Regione con prot. n. 13354/26.2 del 23/12/03.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 15 aprile 2003, n. 173

Lago d'Orta. Comune di Omegna, Nonio e Pettenasco. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di regate veliche indette dal Club Velico Motonautico Omegnese con sede in Omegna organizzate nei giorni 14 e 15 giugno 2003, 6 luglio 2003, 30 e 31 agosto 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere per quanto di competenza, parere favorevole in ordine alla sicurezza della navigazione nell'ambito delle manifestazioni previste per i giorni:

14 e 15 giugno 2003 "Trofeo Agnisetta" Classe Snipe dalle ore 12.00 alle ore 18.00 circa

6 luglio 2003 "Luglio Omegnese" dalle ore 12.00 alle ore 18.00 circa

30 e 31 Agosto 2003 "Coppa Presidente" Classe Snipe dalle ore 12.00 alle ore 18.00 circa

sulle acque del lago d'Orta nello specchio d'acqua compreso i comuni di Omegna, Nonio e Pettenasco.

Di disporre, nel tratto di lago interessato, la cautela navigazione pubblica e privata, a motore e non, (fatte salve le unità direttamente impegnate nelle manifestazioni), durante lo svolgimento delle regate (dalle ore 12.00 alle ore 18.00) previste per i giorni:

14 e 15 giugno 2003 "Trofeo Agnisetta" Classe Snipe

6 luglio 2003 "Luglio Omegnese"

30 e 31 Agosto 2003 "Coppa Presidente" Classe Snipe

Gli organizzatori sono tenuti ad ottemperare alle seguenti Prescrizioni:

1) Le unità di navigazione facenti parte dell'organizzazione dovranno esporre a bordo dell'unità stessa, in maniera ben visibile, drappo rosso di identificazione.

2) L'Avviso ai Naviganti dovrà essere esposto presso l'Albo Pretorio dei Comuni compresi tra Omegna, Nonio e Pettenasco e gli organizzatori della manifestazione dovranno garantirne la massima diffusione presso l'area interessata.

3) Gli organizzatori sono tenuti ad informare ogni altra Autorità od Ente interessato, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

4) Gli organizzatori, in quanto responsabili della manifestazione, dovranno adottare ogni utile provvedimento necessario ad assicurare la sicurezza e l'incolumità delle persone direttamente o indirettamente coinvolti dalla stessa.

5) Le eventuali boe che dovessero essere poste per la delimitazione del campo di gara, se lasciate in loco durante la notte, dovranno essere opportunamente segnalate, il recupero delle stesse, dovrà avvenire senza lasciare sul fondo corpi morti.

Qualora non venissero osservate le disposizioni di cui sopra, Codesta Associazione organizzatrice - premesso che l'Amministrazione Regionale è sollevata comunque da qualsiasi responsabilità - risponderà di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza della mancata osservanza delle succitate prescrizioni ed è punibile ai sensi degli artt.

1174/1231 del Codice della Navigazione (R.D. 30.3.1942, n. 327).

Copia dell'avviso ai naviganti, unitamente al provvedimento di autorizzazione dovrà essere inviata alla Direzione d'Esercizio Navigazione Lago d'Orta per le opportune informazioni ai comandanti le unità in servizio nonchè agli organi di vigilanza.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 15 aprile 2003, n. 174

Opere di Navigazione Interna. Lago Maggiore - Comune di Arona (NO). Lavori di attuazione di un sistema di attracchi integrati e completamento darsena di corso Europa. Importo L. 5.180.000.000.= pari a Euro 2.675.246,74. Approvazione nuovo quadro economico

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 15 aprile 2003, n. 175

Lago Maggiore. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione denominata "XIX La Vela per la Vita" indetta per il giorno 14 giugno 2003 dalle ore 13.30 alle ore 18 e con eventuale recupero il giorno 15 giugno 2003 dalle ore 8.30 alle ore 13.00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere per quanto di competenza, parere favorevole in ordine alla sicurezza della navigazione allo svolgimento della manifestazione denominata "XIX La Vela per la Vita", organizzata dal Circolo Verbano Vela con sede in Lisanza di Sesto Calende indetta per il giorno 14.06.03 dalle ore 13.30 alle ore 18.00 e con eventuale recupero il 15.06.03 dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

Gli organizzatori sono tenuti ad ottemperare alle seguenti Prescrizioni:

1) Le unità di navigazione facenti parte dell'organizzazione dovranno esporre a bordo dell'unità stessa, in maniera ben visibile, drappo rosso di identificazione.

2) Di disporre la cauta navigazione pubblica e privata, a motore e non, durante lo svolgimento delle stesse.

3) Dovranno essere predisposti opportuni Avvisi ai Naviganti, contenenti le prescrizioni di cui al punto precedente, da stamparsi e diffondersi in congruo numero mediante affissione in prossimità degli scali, approdi, lidi di balneazione, zone portuali e luoghi ove si svolgerà la manifestazione nonchè agli albi dei comuni rivieraschi interessati.

4) Gli organizzatori sono tenuti ad informare ogni altra Autorità od Ente interessato, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

5) Gli organizzatori, in quanto responsabili della manifestazione, dovranno adottare ogni utile provvedimento necessario ad assicurare la sicurezza e l'incolumità delle persone direttamente o indirettamente coinvolti dalla stessa.

6) Le eventuali boe che dovessero essere poste per la delimitazione del campo di gara, da posizionarsi ad almeno 100 metri dalla costa, se lasciate in loco durante la notte, dovranno essere opportunamente segnalate. Il recupero delle stesse, dovrà avvenire senza lasciare sul fondo corpi morti.

Qualora non venissero osservate le disposizioni di cui sopra, Codesta Associazione organizzatrice - premesso che l'Amministrazione Regionale è sollevata comunque da qualsiasi responsabilità - risponderà di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza della mancata osservanza delle succitate prescrizioni ed è punibile ai sensi degli artt. 1174/1231 del Codice della Navigazione (R.D. 30.3.1942, n. 327).

Copia dell'avviso ai naviganti, unitamente al provvedimento di autorizzazione dovrà essere inviata alla Gestione Governativa Navigazione Lago Maggiore, gestore del servizio pubblico di linea per le opportune informazioni ai comandanti le unità in servizio pubblico nonchè agli organi di vigilanza.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 16 aprile 2003, n. 176

Lago Maggiore. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di una regata denominata "Match Race Selezione zonale grado 4" indetta per i giorni 19 e 20 aprile 2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 16 aprile 2003, n. 177

Lago Maggiore. Comuni compresi tra Verbania e Ghiffa. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di tre regate veliche indette dal Circolo Velico Canottieri Intra organizzate nei giorni 7-8 giugno 2003, 27-28 settembre 2003 e 4-5 ottobre 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere per quanto di competenza, parere favorevole allo svolgimento delle tre regate veliche indette dal Circolo Velico Canottieri Intra nei giorni 7-8 giugno 2003, 27-28 settembre 2003 e 4-5 ottobre 2003 con i seguenti orari: il sabato dalle ore 11.30 alle ore 18.30 e la Domenica dalle ore 8.00

alle ore 18.00, sulle acque del lago Maggiore nello specchio d'acqua antistante i comuni compresi tra Verbania e Ghiffa.

Di disporre, nel tratto di lago interessato, la cauta navigazione pubblica e privata, a motore e non, (fatte salve le unità direttamente impegnate nella manifestazione), durante lo svolgimento delle regate, nei giorni 7-8 giugno 2003, 27-28 settembre 2003 e 4-5 ottobre 2003 con i seguenti orari: il sabato dalle ore 11.30 alle ore 18.30 e la Domenica dalle ore 8.00 alle ore 18.00 circa.

Gli organizzatori sono tenuti ad ottemperare alle seguenti Prescrizioni:

1) Le unità di navigazione facenti parte dell'organizzazione dovranno esporre a bordo dell'unità stessa, in maniera ben visibile, drappo rosso di identificazione.

2) L'Avviso ai Naviganti dovrà essere esposto presso l'Albo Pretorio dei Comuni di Verbania e Ghiffa e gli organizzatori delle manifestazioni dovranno garantirne la massima diffusione presso l'area interessata.

3) Gli organizzatori sono tenuti ad informare ogni altra Autorità od Ente interessato, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

4) Gli organizzatori, in quanto responsabili delle manifestazioni, dovranno adottare ogni utile provvedimento necessario ad assicurare la sicurezza e l'incolumità delle persone direttamente o indirettamente coinvolti dalla stessa.

Qualora non venissero osservate le disposizioni di cui sopra, Codesta Associazione organizzatrice - premesso che l'Amministrazione Regionale è sollevata comunque da qualsiasi responsabilità - risponderà di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza della mancata osservanza delle succitate prescrizioni ed è punibile ai sensi degli artt. 1174/1231 del Codice della Navigazione (R.D. 30.3.1942, n. 327).

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.2

D.D. 18 aprile 2003, n. 178

Ferrovia Torino - Ceres. Parallelismo con canale fognario nero interrato, dalla progressiva 3+717 alla progressiva 3+845, in Via Badini Confalonieri n. 62, in comune di Torino. Rilascio del Nulla Osta

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rilasciare alla Satti S.p.A., ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 753/80, il Nulla Osta all'autorizzazione, al parallelismo con canale fognario nero interrato, dalla progressiva 3+717 alla progressiva 3+845, in Via Badini Confalonieri n. 62, in comune di Torino, come da richiesta, progetto depositato in data 29/01/2003 prot. n. 1180/26.2;

- che la presente approvazione è rivolta esclusivamente alle caratteristiche geometriche degli avvicinamenti e dei parallelismi e non entra nel merito della costruzione lasciata alla responsabilità dei tecnici preposti;

- che ad ultimazione dei lavori sia effettuata la prescritta visita di constatazione per accertarne la conformità degli stessi rispetto al progetto depositato.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 18 aprile 2003, n. 179

L.R. 17 aprile 1990, n. 33 - Erogazione della somma di Euro 2.269,42= sul capitolo 25020/99 (I. 353288), quale seconda rata a saldo del contributo concesso all'Ente di Gestione del Parco Fluviale del Po e dell'Orba per fornitura e posa di segnaletica relativa a percorsi ciclabili. Accertamento di una economia di spesa di Euro 182,00=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di erogare la somma di Euro 2.269,42= sul capitolo 25020/99 (Impegno n. 353288) quale seconda rata a saldo del contributo concesso all'Ente di Gestione del Parco Fluviale del Po e dell'Orba per la fornitura e posa in opera della segnaletica sui percorsi ciclabili;

di dichiarare ed accertare una economia di spesa di Euro 182.000=.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 22 aprile 2003, n. 181

Lago Maggiore. Assegnazione in concessione alla ditta Lombardi Giulio di un'area demaniale all'interno di zone portuali per il periodo 10 aprile - 31 ottobre 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di assegnare in concessione alla ditta Lombardi Giulio, con sede in Busto Arsizio, Via Dell'Usignolo, 54/2, esercente l'attività di commercio al minuto mediante distributori automatici, all'interno di ciascuna delle stazioni lacuali di Verbania Intra e Baveno un'area demaniale allo scopo di posizionare in ciascuna di esse n. 1 distributore automatico di vendita palline con sorpresa per il periodo dal 10.4.2003 al 31.10.2003.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.2

D.D. 24 aprile 2003, n. 182

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti e materiale rotabile. Erogazione della somma di Euro 32.571,68 sul capitolo di spesa 25342/2001 (Acc. n. 101464, Imp. 7114), corrispondente alla seconda rata del finanziamento a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per i lavori di sostituzione della copertura in fibrocemento del comprensorio di Porta Milano

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A., già Satti S.p.A., la somma di Euro 32.571,68 sul capitolo di spesa 25342/2001 (Acc. n. 101464, Imp. 7114), corrispondenti alla seconda rata del finanziamento concesso per i lavori sulla ferrovia Torino-Ceres, relativi all'esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie per la sostituzione della copertura in fibrocemento con coppi del fabbricato rimessa e la demolizione della tettoia in fibrocemento adiacente al fabbricato degli uffici presso il comprensorio di Torino Porta Milano.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 28 aprile 2003, n. 183

Alluvione autunno 2000. Settimo stralcio esecutivo del piano generale di ricostruzione. Lavori di ripristino rete ferroviaria, macchinari ed attrezzature e messa in sicurezza delle infrastrutture Satti S.p.A.

(ora G.T.T.). Uffici piano del ferro di corso G. Cesare Torino. Erogazione di Euro 52.150,63 sul capitolo 24104/2002 (Imp. 5300), al G.T.T. S.p.A. corrispondente al saldo del finanziamento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare al G.T.T. S.p.A. (già Satti S.p.A.) la somma di Euro 52.150,63 sul capitolo di spesa n. 24104/2002 (Imp. 5300) corrispondenti al saldo del finanziamento concesso per le opere relative ai "Lavori di ristrutturazione degli uffici siti al piano del ferro del fabbricato ex stazione ferroviaria di Corso G. Cesare, 15 Torino", compreso nel settimo stralcio esecutivo del piano generale di ricostruzione: "Lavori di ripristino rete ferroviaria, macchinari ed attrezzature e messa in sicurezza delle infrastrutture Satti S.p.A.".

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 28 aprile 2003, n. 184

Alluvione autunno 2000. Settimo stralcio esecutivo del piano generale di ricostruzione. Lavori di ripristino rete ferroviaria, macchinari ed attrezzature e messa in sicurezza delle infrastrutture Satti S.p.A. (ora G.T.T.). Ristrutturazione locale sala formazione. Erogazione di Euro 26.731,19 sul capitolo 24104/2002 (Imp. 5300), al G.T.T. S.p.A. corrispondente al saldo del finanziamento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare al G.T.T. S.p.A. (già Satti S.p.A.) la somma di Euro 26.731,19 sul capitolo di spesa n. 24104/2002 (Imp. 5300) corrispondenti al saldo del finanziamento concesso per le opere relative ai "Lavori di ristrutturazione del locale sala formazione sita al piano del ferro del fabbricato ex stazione ferroviaria di Corso G. Cesare, 15 Torino", compreso nel settimo stralcio esecutivo del piano generale di ricostruzione: "Lavori di ripristino rete ferroviaria, macchinari ed attrezzature e messa in sicurezza delle infrastrutture Satti S.p.A.".

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il

territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 29 aprile 2003, n. 185

Art. 96 della l.r. n. 44/2000 e s.m.i. - Comune di S. Maurizio d'Opaglio (NO). Ristrutturazione del pontile pubblico sito in località Lagna. Parere

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, ai sensi della lettera a), del comma 1, dell'art. 96 della l.r. n. 44/2000 e s.m.i., in merito al progetto relativo alla ristrutturazione del pontile pubblico sito in località Lagna per un importo di Euro 51.645,69 (D.G.C. n. 95 del 14.09.2001) presentato dal Comune di S. Maurizio d'Opaglio (NO).

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 29 aprile 2003, n. 186

Lago Maggiore. Fornitura e posa di n. 5 impianti di illuminazione presso l'isola Madre e l'isola Pescatori. Approvazione degli atti di contabilità finale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare la Relazione finale del servizio di fornitura e posa in opera sulle acque del lago Maggiore di n. 5 impianti di illuminazione presso l'isola Madre e l'isola Pescatori, affidando alla San Giorgio S.r.l., sede legale Via G. Orlandi 2/b, 73010 Sternatia (LE), redatta dal funzionario Istruttore del Settore Navigazione Interna e Merci in data 28.02.2003, agli atti del Settore medesimo, per un importo netto di Euro 6.068,37 oltre al 20% di I.V.A. pari a Euro 1.213,67, per un totale di Euro 7.282,04.

Di autorizzare il pagamento a favore della San Giorgio S.r.l., sede legale Via G. Orlandi 2/b, 73010 Sternatia (LE) - (fattura n. 03 del 07.04.2003) - della somma di Euro 7.282,04, sul Cap. 14420/01 (I. 7371), in forza della Determinazione n. 876/26.4 del 29.11.2001, con la quale è stata impegnata la somma necessaria per gli interventi afferenti.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 29 aprile 2003, n. 193

Lago d'Orta. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di regate veliche indetta dal Circolo Vela Orta ed organizzate nei giorni 3 e 4 maggio 2003, 4 maggio 2003, 31 maggio e 1 giugno 2003, 20 luglio 2003, 13 settembre 2003, 14 settembre 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere parere favorevole in ordine alla sicurezza della navigazione nell'ambito delle manifestazioni previste sulle acque del lago d'Orta per i giorni:

3 e 4 maggio 2003 "Trofeo della Ringhiera" dalle ore 13.00 alle ore 17.30 circa;

4 maggio 2003 "Regata di Centro Lago" dalle ore 12.00 alle ore 17.30 circa;

31 maggio e 1 giugno 2003 "Trofeo Disiot" dalle ore 13.00 alle ore 17.30 circa;

20 luglio 2003 "Trofeo Deda Gorla" dalle ore 12.00 alle ore 17.30 circa;

13 settembre 2003 "Trofeo Rive Cusiane" dalle ore 13.00 alle ore 17.30 circa;

14 settembre 2003 "Crociera Orta-Omegna-Orta" dalle ore 12.00 alle ore 18.30 circa

sulle acque del lago d'Orta nello specchio d'acqua compreso i comuni di Orta, S. Maurizio d'Opaglio, Gozzano, Pella, Pettenasco, Omegna.

Di disporre, nel tratto di lago interessato, la cautela navigazione pubblica e privata, a motore e non, (fatte salve le unità direttamente impegnate nelle manifestazioni), durante lo svolgimento delle regate previste per i giorni e secondo gli orari di seguito indicati:

3 e 4 maggio 2003 "Trofeo della Ringhiera" dalle ore 13.00 alle ore 17.30 circa;

4 maggio 2003 "Regata di Centro Lago" dalle ore 12.00 alle ore 17.30 circa;

31 maggio e 1 giugno 2003 "Trofeo Disiot" dalle ore 13.00 alle ore 17.30 circa;

20 luglio 2003 "Trofeo Deda Gorla" dalle ore 12.00 alle ore 17.30 circa;

13 settembre 2003 "Trofeo Rive Cusiane" dalle ore 13.00 alle ore 17.30 circa;

14 settembre 2003 "Crociera Orta-Omegna-Orta" dalle ore 12.00 alle ore 18.30 circa.

Gli organizzatori sono tenuti ad ottemperare alle seguenti Prescrizioni;

1) Le unità di navigazione facenti parte dell'organizzazione dovranno esporre a bordo dell'unità stessa, in maniera ben visibile, drappo rosso di identificazione;

2) L'Avviso ai Naviganti dovrà essere esposto presso l'Albo Pretorio dei Comuni interessati e gli organizzatori della manifestazione dovranno garantirne la massima diffusione presso l'area della manifestazione.

3) Gli organizzatori sono tenuti ad informare ogni altra Autorità od Ente interessato, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

4) Gli organizzatori, in quanto responsabili della manifestazione, dovranno adottare ogni utile provve-

dimento necessario ad assicurare la sicurezza e l'incolumità delle persone direttamente o indirettamente coinvolti dalla stessa.

5) Le eventuali boe che dovessero essere poste per la delimitazione del campo di gara, se lasciate in loco durante la notte, dovranno essere opportunamente segnalate, il recupero delle stesse, dovrà avvenire senza lasciare sul fondo corpi morti.

Qualora non venissero osservate le disposizioni di cui sopra, codesta Associazione organizzatrice - premesso che l'Amministrazione Regionale è sollevata comunque da qualsiasi responsabilità - risponderà di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza della mancata osservanza delle succitate prescrizioni ed è punibile ai sensi degli artt. 1174/1231 del Codice della Navigazione (R.D. 30.3.1942, n. 327).

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 30 aprile 2003, n. 194

Servizio di fornitura e posa in opera, nelle acque del lago Maggiore, di 8 boe di segnalazione per la perimetrazione area di balneazione in Comune di Cannero Riviera (VB). Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco ditte

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento mediante trattativa privata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g, della l.r. 23.01.1984, n. 8 e s.m.e.i., della fornitura e posa in opera, nelle acque del lago Maggiore di 8 boe sferiche in polietilene, di colore giallo, di diametro non a 25 cm., comprensive di impianto costituito da: catena zincata a fuoco di diametro 10 mm (circa il 20% della lunghezza complessiva dell'impianto); cima galleggiante (circa l'80% della lunghezza complessiva dell'impianto); grilli galvanizzati con apertura non a 3,6 cm; serracavi galvanizzati, peso morto non a kg. 100, opportunamente predisposto per il collegamento all'impianto. Sulle boe dovranno essere applicate 4 strisce di retroflettente ovvero catarifrangenti ad alta intensità luminosa e le sigle colorate in nero: R.P..

2) di approvare il capitolato speciale d'appalto nonchè lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

3) di invitare le seguenti ditte:

- Impresa Comodo, in Cuveglio (VA);
- Impresa Prini, in Belgirate (NO);
- Ditta Baldo Claudia, in Viverone (BI);
- Impresa Lietta Pierino, in Verbania (VB).

4) di far fronte alla spesa presunta di Euro 1.291,14 IVA esclusa sul Cap. 14420 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2003 con le risorse finanziarie già accantonate D.G.R. n. 51-8884 del 31.03.2003, (Acc. 100663);

5) di demandare ai competenti uffici l'adozione degli atti necessari all'espletamento della gara "de quo".

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 30 aprile 2003, n. 196

Fiume Po. Comune di Torino. F.I.C. - Federazione Italiana Canottaggio - Comitato Regionale del Piemonte. Parere circa la sicurezza della navigazione durante lo svolgimento della manifestazione remiera indetta per il giorno 03.05.2003. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 27.1

D.D. 11 giugno 2003, n. 74

Legge 30 maggio 2003, n. 121: riammissione alla balneazione 2003 dei siti giudicati non idonei con determinazione dirigenziale n. 4 del 29/01/2003 avente per oggetto "Individuazione delle zone idonee alla balneazione per l'anno 2003 nel territorio della Regione Piemonte"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di riammettere, sulla base dei risultati favorevoli delle analisi, effettuate dai Dipartimenti ARPA di Verbano-Cusio-Ossola e di Biella, al giudizio di idoneità alla balneazione 2003 le seguenti zone giudicate non idonee con la determinazione dirigenziale n. 4 del 29/01/2003:

Lago Maggiore

Comune di Stresa, codice 020, Lido Carciano

Comune di Baveno, codice 095, Spiaggia Lungo Lago Feriolo

codice 097, Spiaggia Baracchetta

Comune di Verbania, codice 101, Beata Giovannina

Lago di Viverone

Comune di Viverone codice 002, Bagni Beppe

codice 003, Bagni Comunale e Marinella

codice 004, Bagni Lac e Soleil

codice 005, Bagni Masseria

codice 006, Campeggio Haway

- nelle zone dichiarate nuovamente idonee alla balneazione devono essere effettuati campionamenti ed analisi ogni 10 giorni per tutto il periodo di massimo affollamento, procedendo immediatamente alla revoca del provvedimento di balneazione qualora siano rilevati almeno due campioni con esito sfavorevole anche per uno solo dei parametri previsti dall'allegato 1 al DPR. 470/82.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR per il Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 28.5

D.D. 13 gennaio 2003, n. 3

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali delle anticipazioni di cassa per il mese di Gennaio 2003. Impegno di Euro 411.616.000,00 cap. 12280/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa la somma complessiva di Euro 411.616.000,00= sul capitolo 12280/2003, dando atto che tale impegno rispetta il limite previsto dall'art. 1 della l.r. n. 33/2002;

- di erogare, per le motivazioni espresse in premessa, alle Aziende Sanitarie Regionali quale anticipazione di cassa per il mese di gennaio 2003 la somma di Euro 411.616.000,00=, nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante della presente determinazione;

- di dare atto che le quote di cassa erogate per il mese di gennaio 2003, corrispondenti agli importi erogati a titolo di anticipazione di cassa per il mese di dicembre 2002, sono comprensive delle somme necessarie per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale, per il pagamento delle prestazioni degli Istituti ed Enti ex artt. 41, 42 e 43 legge 833/78, dell'Ospedale Umberto I° e Candiolo dell'Ordine Mauriziano, nonchè per il pagamento delle prestazioni di ricovero ordinario e di cardiocirurgia ed emodinamica delle Case di Cura provvisoriamente accreditate;

- alla spesa di Euro 411.616.000,00= si fa fronte con l'accantonamento n. 100253 disposto con la D.G.R. n. 12-8174 del giorno 7 gennaio 2003.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Allegato

**EROGAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI A TITOLO DI
ANTICIPAZIONE DI CASSA PER IL MESE DI GENNAIO 2003**

COD.	AZIENDE SANITARIE REGIONALI	Importi in Euro
101	ASL 01 - Torino	31.071.694,00
102	ASL 02 - Torino	13.728.184,00
103	ASL 03 - Torino	16.495.583,00
104	ASL 04 - Torino	20.536.004,00
105	ASL 05 - Collegno	20.648.807,00
106	ASL 06 - Ciriè	13.004.007,00
107	ASL 07 - Chivasso	9.871.845,00
108	ASL 08 - Chieri	17.147.809,00
109	ASL 09 - Ivrea	14.747.773,00
110	ASL 10 - Pinerolo	8.601.882,00
111	ASL 11 - Vercelli	16.576.317,00
112	ASL 12 - Biella	12.912.216,00
113	ASL 13 - Novara	19.842.548,00
114	ASL 14 - Omegna	15.555.331,00
115	ASL 15 - Cuneo	7.298.853,00
116	ASL 16 - Mondovì	6.560.951,00
117	ASL 17 - Savigliano	13.242.582,00
118	ASL 18 - Alba	12.514.538,00
119	ASL 19 - Asti	16.919.869,00
120	ASL 20 - Alessandria	11.745.034,00
121	ASL 21 - Casale Monf.to	9.030.522,00
122	ASL 22 - Novi Ligure	11.616.861,00
	TOT. ASL	319.669.210,00
901	S.GIOVANNI BATT.DI TORINO	33.917.878,00
902	C.T.O. / C.R.F. / M.ADELAIDE	8.177.037,00
903	O.I.R.M. / S.ANNA	11.321.652,00
904	SAN LUIGI DI ORBASSANO	6.875.288,00
905	MAGGIORE DI NOVARA	11.007.132,00
906	SANTA CROCE / CARLE CUNEO	10.650.589,00
907	S.S.ANTONIO E B. / ARRIGO AL.	9.997.214,00
	TOT. ASO	91.946.790,00
	IMPORTO TOTALE	411.616.000,00

Codice 28.2

D.D. 3 febbraio 2003, n. 11

Costituzione di gruppi di lavoro per i sistemi informatici connessi ai servizi di emergenza e cardiologi ospedalieri

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di istituire, per le motivazioni in premessa esposte, presso l'Assessorato Regionale alla Sanità, Settore Emergenza Sanitaria, due gruppi di lavoro, uno con riferimento l'attività dei DEA, l'altro quella delle cardiologie, aventi l'obiettivo di:

- progettare e programmare l'inserimento in rete delle strutture sanitarie interessate e individuare le soluzioni organizzative migliori;

- proporre sistemi che rendano possibile la verifica e la valutazione dell'andamento delle prestazioni erogate dai servizi in questione;

- collaborare con gli esperti informatici alla realizzazione dei sistemi informativi utili a realizzare i punti precedenti.

- di individuare, quali componenti dei suddetti gruppi:

- Gruppo per l'informatizzazione della rete dell'emergenza (DEA e 118):

- rappresentanti dell'Assessorato: Dott.ri Nigro, Motta, Galante;

- rappresentanti del sistema ASR: un componente per Quadrante, individuato dal Quadrante stesso;

- un rappresentante del DEA dell'ASL 4: Dott. Sechi, in quanto responsabile scientifico e collaborazione per la realizzazione di un SW per la gestione del DEA attualmente installato e funzionante presso il Giovanni Bosco, di cui la Regione ha le licenze gratuite per tutto il SSR;

- un rappresentante dell'A.S.O. C.T.O. incaricato a sviluppare il progetto per la localizzazione satellitare dei mezzi di soccorso avanzato: Dott. Bruno Belliero;

- due rappresentanti del sistema di emergenza sanitaria 118:

- Gruppo per l'informatizzazione delle cardiologie:

- rappresentanti dell'Assessorato: Dott.ri Negro, Motta, Galante;

- rappresentanti del sistema ASR: un componente per Quadrante, individuato dal Quadrante stesso;

- un rappresentante del Comitato Tecnico - Progetto Torino Network: Dott. Casaccia in quanto responsabile scientifico del Progetto stesso.

- Di stabilire che il suddetto Gruppo di lavoro avrà scadenza il 31/12/03.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Dirigente responsabile
Valter Galante

Codice 28.3

D.D. 5 febbraio 2003, n. 13

Liquidazione alla Cassa di Risparmio di Alessandria di somme pignorate presso terzi

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giorgio Lucco

Codice 28.5

D.D. 6 febbraio 2003, n. 19

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali delle anticipazioni di cassa per il mese di Febbraio 2003. Impegno di Euro 411.616.000,00 cap. 12280/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa la somma complessiva di Euro 411.616.000,00= sul capitolo 12280/2003, dando atto che tale impegno rispetta il limite previsto dall'art. 1 della l.r. n. 33/2002;

- di erogare, per le anticipazioni espresse in premessa, alle Aziende Sanitarie Regionali quale anticipazione di cassa per il mese di febbraio 2003 la somma di Euro 411.616.000,00=, nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante della presente determinazione;

- di dare atto che le quote di cassa erogate per il mese di febbraio 2003, corrispondenti agli importi erogati a titolo di anticipazione di cassa per il mese di dicembre 2002, sono comprensive delle somme necessarie per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale, per il pagamento delle prestazioni degli Istituti ed Enti di cui alla legge 833/78, dell'Ospedale Umberto I° e Candiolo dell'Ordine Mauriziano, nonché per il pagamento delle prestazioni di ricovero ordinario e di cardiocirurgia ed emodinamica delle Case di Cura provvisoriamente e definitivamente accreditate;

- alla spesa di Euro 411.616.000,00= si fa fronte con l'accantonamento n. 100253 disposto con la D.G.R. n. 12-8174 del giorno 7 gennaio 2003.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Allegato

**EROGAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI A TITOLO DI
ANTICIPAZIONE DI CASSA PER IL MESE DI FEBBRAIO 2003**

COD.	AZIENDE SANITARIE REGIONALI	Importi in Euro
101	ASL 01 - Torino	31.071.694,00
102	ASL 02 - Torino	13.728.184,00
103	ASL 03 - Torino	16.495.583,00
104	ASL 04 - Torino	20.536.004,00
105	ASL 05 - Collegno	20.648.807,00
106	ASL 06 - Ciriè	13.004.007,00
107	ASL 07 - Chivasso	9.871.845,00
108	ASL 08 - Chieri	17.147.809,00
109	ASL 09 - Ivrea	14.747.773,00
110	ASL 10 - Pinerolo	8.601.882,00
111	ASL 11 - Vercelli	16.576.317,00
112	ASL 12 - Biella	12.912.216,00
113	ASL 13 - Novara	19.842.548,00
114	ASL 14 - Omegna	15.555.331,00
115	ASL 15 - Cuneo	7.298.853,00
116	ASL 16 - Mondovì	6.560.951,00
117	ASL 17 - Savigliano	13.242.582,00
118	ASL 18 - Alba	12.514.538,00
119	ASL 19 - Asti	16.919.869,00
120	ASL 20 - Alessandria	11.745.034,00
121	ASL 21 - Casale Monf.to	9.030.522,00
122	ASL 22 - Novi Ligure	11.616.861,00
	TOT. ASL	319.669.210,00
901	S.GIOVANNI BATT.DI TORINO	33.917.878,00
902	C.T.O. / C.R.F. / M.ADELAIDE	8.177.037,00
903	O.I.R.M. / S.ANNA	11.321.652,00
904	SAN LUIGI DI ORBASSANO	6.875.288,00
905	MAGGIORE DI NOVARA	11.007.132,00
906	SANTA CROCE / CARLE CUNEO	10.650.589,00
907	S.S.ANTONIO E B. / ARRIGO AL.	9.997.214,00
	TOT. ASO	91.946.790,00
	IMPORTO TOTALE	411.616.000,00

Codice 28.1

D.D. 12 febbraio 2003, n. 37

Verifica di compatibilità di cui all'art. 8/ter, comma 3, d.lgs. 502/1992 e s.mi. per la costruzione di un poliambulatorio polispecialistico con annesso blocco operatorio per interventi di oftalmo-chirurgia in regime di day surgery da realizzare sul territorio del Comune di Villanova Canavese

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di dare parere favorevole alla costruzione di una nuova struttura sanitaria, da realizzare sul territorio del Comune di Villanova Canavese - Via San Massimo - all'interno della quale è prevista la realizzazione di un presidio sanitario costituito da: farmacia, studio medico e una struttura ambulatoriale polispecialistica con annesso blocco operatorio per oftalmo-chirurgia per interventi in regime di day surgery, a condizione che la struttura sia a gestione privata e senza vincoli per le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione per le prestazioni erogate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 28.5

D.D. 19 febbraio 2003, n. 39

Assegnazione ed erogazione delle somme di Euro 59.543,39 a favore delle Aziende Sanitarie Regionali a saldo ripianamento perdite 2000. Capitolo 12279/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di assegnare ed erogare alle Aziende Sanitarie Regionali la somma complessiva di Euro 59.392.543,39 secondo gli importi indicati all'allegato 1 facente parte integrante della presente determinazione, quale saldo del ripianamento delle perdite dell'esercizio 2000 a carico del bilancio dello Stato, dando atto che a seguito della presente assegnazione le perdite delle Aziende Sanitarie Regionali dei Bilanci dell'esercizio 2000 sono state interamente ripianate;

- Di dare atto che alla spesa di Euro 59.392.543,39 si fa fronte con gli impegni n. 6239 e 6240 assunti sul cap. 12279/2002 con D.D. n. 374/28/28.5 del 28 novembre 2002, accantonamenti n. 101254 disposto con la D.G.R. n. 33-6780 del giorno 29 luglio 2002 e n. 101629 disposto con D.G.R. n. 59-7736 del 18 novembre 2002.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Allegato

**ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI
A TOTALE RIPIANAMENTO DELLE PERDITE DELL'ESERCIZIO 2000**

COD.	AZIENDE SANITARIE REGIONALI	Importi in Euro
101	ASL 01 - Torino	2.362.720,75
102	ASL 02 - Torino	2.949.761,33
103	ASL 03 - Torino	2.479.478,47
104	ASL 04 - Torino	3.541.206,34
105	ASL 05 - Collegno	1.888.864,91
106	ASL 06 - Ciriè	2.419.340,04
107	ASL 07 - Chivasso	1.514.314,11
108	ASL 08 - Chieri	3.435.947,24
109	ASL 09 - Ivrea	2.791.632,04
110	ASL 10 - Pinerolo	1.079.247,31
111	ASL 11 - Vercelli	2.965.016,99
112	ASL 12 - Biella	1.499.330,13
113	ASL 13 - Novara	2.648.834,61
114	ASL 14 - Omegna	1.993.113,33
115	ASL 15 - Cuneo	1.033.406,13
116	ASL 16 - Mondovì	861.672,21
117	ASL 17 - Savigliano	1.271.844,88
118	ASL 18 - Alba	1.531.919,38
119	ASL 19 - Asti	2.915.161,84
120	ASL 20 - Alessandria	1.450.524,78
121	ASL 21 - Casale Monf.to	1.002.611,99
122	ASL 22 - Novi Ligure	1.919.373,41
	TOT. ASL	45.555.322,22
901	S.GIOVANNI BATT.DI TORINO	5.772.105,57
902	C.T.O. / C.R.F. / M.ADELAIDE	1.874.817,43
903	O.I.R.M. / S.ANNA	1.951.275,37
904	SAN LUIGI DI ORBASSANO	778.620,36
905	MAGGIORE DI NOVARA	1.068.561,87
906	SANTA CROCE / CARLE CUNEO	1.007.755,65
907	S.S.ANTONIO E B. / ARRIGO AL.	1.384.084,92
	TOT. ASO	13.837.221,17
	IMPORTO TOTALE	59.392.543,39

Codice 28.3

D.D. 24 febbraio 2003, n. 50

Direzione Programmazione sanitaria - Settore Assetto Istituzionale ed organi collegiali. Impegno di Euro 3.103,80= (tremilatrecentotré/80 euro) sul cap. 12170 del bilancio 2003 per spese connesse alla pubblicazione di avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 10-8374 del 10.2.2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma complessiva di Euro 3.103,80 (tremilatrecentotré/80 euro) I.V.A. 20% inclusa sul capitolo 12170 del bilancio 2003, utilizzando l'accantonamento di cui alla D.G.R. n. 10-8374 del 10.2.2003 (A/100478), per la pubblicazione di comunicati inerenti l'emanazione dell'avviso di cui in premessa sui tre quotidiani a diffusione nazionale "La Stampa", "La Repubblica" ed "Il Sole 24 Ore", in conformità a quanto stabilito dalla predetta deliberazione;

- di autorizzare la liquidazione della somma complessiva di Euro 3.103,80 (tremilatrecentotré/80 euro) alle concessionarie di pubblicità di cui in premessa, dietro presentazione di regolari fatture debitamente vistate dal dirigente responsabile, così ripartita:

- Euro 1.273,20 (milleduecentosettantatré/20 euro) alla Publikompass S.p.A. - C.so Massimo d'Azeglio n. 60 - Torino;

- Euro 1.026,60 (milleventisei/60) alla Ditta A. Manozni & C. S.p.A. - C.so Vittorio Emanuele II n. 68 - Torino;

- Euro 804,00 (ottocentoquattro/00) al Sole 24 Ore S.p.A. - Via Castellanza, 11 - Milano.

Il Dirigente responsabile
Giorgio Lucco

Codice 28.5

D.D. 25 febbraio 2003, n. 52

D.G.R. 42-8088 del 23/12/2002. Erogazione di Euro 4.280.355,00 a favore dell'ASL 1 di Torino per il saldo del Budget dell'anno 2002 dei Presidi della Commissione Istituti Ospedalieri Valdesi. Capitolo 12280/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio con le DD.GG.RR. n. 20-5426 del 4 marzo 2002 e n. 20-6450 del 1 luglio 2002

- Di erogare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 4.280.355,00 a favore dell'ASL 1 di Torino quale saldo del Budget dell'anno 2002 dei Presidi della Commissione Istituti Ospedalieri Valdesi (CIOV), approvato con la D.G.R. n. 42-8088 del 17 dicembre 2002;

- alla spesa di Euro 4.280.355,00 si fa fronte con l'impegno n. 6248 assunto sul cap. 12280/2002 con

la D.D. n. 378/28/28.5 del 28 novembre 2002, a valere sull'accantonamento n. 100549.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 28.2

D.D. 26 febbraio 2003, n. 71

Anno 2002: conguaglio plasma - emoderivati per le Aziende Sanitarie Regionali

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di prendere atto del rendiconto della cessione del plasma e del consumo di emoderivati da parte delle Aziende Sanitarie Regionali e relativo all'anno 2002 predisposto dal Centro Regionale di Coordinamento e Compensazione e allegato al presente atto per farne parte integrante.

- di dare atto che il flusso finanziario verrà regolato dal Settore Gestione Risorse Finanziarie di questa Direzione in sede di erogazione dei flussi di cassa nei confronti delle A.S.R. come dalla tabella allegata al presente atto per farne parte integrante.

Il Dirigente responsabile
Valter Galante

Codice 28.2

D.D. 26 febbraio 2003, n. 72

Emergenza Sanitaria 118 - Attribuzione ed erogazione ad Aziende Sanitarie Regionali di somme a destinazione vincolata inerenti i Progetti di Emergenza sanitaria sul territorio - Primo acconto anno 2003 - Spesa Euro 12.255.533,06 Capitolo 12284/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 12.255.533,06 sull'accantonamento n. 100392 assunto con deliberazione n. 15-8330 del 3.2.2003 sullo stanziamento del capitolo 12284 del bilancio 2003, a fronte di una prima quota di finanziamento per l'anno 2003 rapportata all'importo del progetto presentato dalle Aziende Sanitarie Locali per l'anno 2002, come risulta dall'elenco allegato al presente provvedimento, per permettere alle Aziende stesse la gestione del servizio di emergenza sanitaria mediante stipula di convenzioni con le Associazioni di volontariato.

La liquidazione delle somme indicate a fianco di ciascuna Azienda avverrà ad approvazione del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Dirigente responsabile
Valter Galante

Allegato

Associazione	Indirizzo	Descrizione	Importo
Acmos associazione onlus	Via Leoncavallo 27 Torino	Campagna per la cittadinanza 2002/2003. La storia del muro	€ 40.000,00
Comitato Agesc Piemonte	Via Maria Ausiliatrice 32 Torino	5 Convegni regionali sul tema "Partnership scuola-famiglia" ; Progetto PARFOR per le province di Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania, Vercelli (corsi, seminari, laboratori, convegni per i genitori della scuola pubblica)	€ 60.000,00
Comitato Agesc Torino	Via Maria Ausiliatrice 32 Torino	Progetto PARFOR Torino (corsi, seminari, laboratori, convegni per i genitori della scuola pubblica)	€ 30.000,00
AIICE	Via Cibrario 33 Torino	Corso di formazione sulla riforma e l'autonomia "Una scommessa ed una realtà nelle scuole di ogni ordine e grado del Piemonte".	€ 30.000,00
UCIIM Regione Piemonte – Valle d'Aosta	Corso Matteotti 11 Torino	Progetto regionale di educazione interetnica per l'anno 2003-2004	€ 10.000,00
Diesse Piemonte	Via delle Rosine 11 Torino	Convegni sulla riforma scolastica; Mostre "Guardare la Divina Commedia" e "Millet padre & Van Gogh figlio"; cicli di conferenze e momenti residenziali di studio per studenti del Piemonte: "Verso l'esame di stato"; Seminari per l'educazione allo studio.	€ 20.000,00
Totale			€ 190.000,00

Codice 28.5

D.D. 5 marzo 2003, n. 86

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali delle anticipazioni di cassa per il mese di Marzo 2003. Impegno di Euro 411.616.000,00 Cap. 12280/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa la somma complessiva di Euro 411.616.000,00= sul capitolo 12280/2003;

- di erogare, per le motivazioni espresse in premessa, alle Aziende Sanitarie Regionali quale anticipazione di cassa per il mese di marzo 2003 la somma di Euro 411.616.000,00=, nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante della presente determinazione;

- di dare atto che le quote di cassa erogate per il mese di marzo 2003, corrispondenti agli importi erogati a titolo di anticipazione di cassa per il mese di novembre 2002, sono comprensive delle somme necessarie per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale, per il pagamento delle prestazioni degli Istituti ed Enti di cui alla legge 833/78, dell'Ospedale Umberto I° e Candiolo dell'Ordine Mauriziano, nonchè per il pagamento delle prestazioni di ricovero ordinario e di cardiocirurgia ed emodinamica delle Case di Cura provvisoriamente e definitivamente accreditate;

- alla pesa di Euro 411.616.000,00= si fa fronte con l'accantonamento n. 100253 disposto con la D.G.R. n. 12-8174 del giorno 7 gennaio 2003.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Allegato

**EROGAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI A TITOLO DI
ANTICIPAZIONE DI CASSA PER IL MESE DI MARZO 2003**

COD.	AZIENDE SANITARIE REGIONALI	Importi in Euro
101	ASL 01 - Torino	31.071.694,00
102	ASL 02 - Torino	13.728.184,00
103	ASL 03 - Torino	16.495.583,00
104	ASL 04 - Torino	20.536.004,00
105	ASL 05 - Collegno	20.648.807,00
106	ASL 06 - Ciriè	13.004.007,00
107	ASL 07 - Chivasso	9.871.845,00
108	ASL 08 - Chieri	17.147.809,00
109	ASL 09 - Ivrea	14.747.773,00
110	ASL 10 - Pinerolo	8.601.882,00
111	ASL 11 - Vercelli	16.576.317,00
112	ASL 12 - Biella	12.912.216,00
113	ASL 13 - Novara	19.842.548,00
114	ASL 14 - Omegna	15.555.331,00
115	ASL 15 - Cuneo	7.298.853,00
116	ASL 16 - Mondovì	6.560.951,00
117	ASL 17 - Savigliano	13.242.582,00
118	ASL 18 - Alba	12.514.538,00
119	ASL 19 - Asti	16.919.869,00
120	ASL 20 - Alessandria	11.745.034,00
121	ASL 21 - Casale Monf.to	9.030.522,00
122	ASL 22 - Novi Ligure	11.616.861,00
	TOT. ASL	319.669.210,00
901	S.GIOVANNI BATT.DI TORINO	33.917.878,00
902	C.T.O. / C.R.F. / M.ADELAIDE	8.177.037,00
903	O.I.R.M. / S.ANNA	11.321.652,00
904	SAN LUIGI DI ORBASSANO	6.875.288,00
905	MAGGIORE DI NOVARA	11.007.132,00
906	SANTA CROCE / CARLE CUNEO	10.650.589,00
907	S.S.ANTONIO E B. / ARRIGO AL.	9.997.214,00
	TOT. ASO	91.946.790,00
	IMPORTO TOTALE	411.616.000,00

Codice 28.5

D.D. 6 marzo 2003, n. 88

L.R. n. 6/88. Impegno di Euro 7.000,00 sul capitolo 12180/2003 a favore dello Studio Legale Grosso, De Rienzo, Riscossa, Gerlin e Associati per consulenza legale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di avvalersi della consulenza legale, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 6/88 e per le motivazioni in premessa illustrate, dello Studio Legale Grosso, De Rienzo, Riscossa, Gerlin e Associati con sede in Torino - Corso Stati Uniti 62, per lo studio della pratica relativa alla realizzazione di una nuova struttura ospedaliera in ampliamento attigua al Presidio Ospedaliero C.T.O. di via Zuretti a Torino, successivamente da convertirsi in una nuova Unità Spinale Midollare a seguito dei Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006", da affidarsi mediante lettera commerciale;

- di impegnare la somma di Euro 7.000,00 comprensiva dell'I.V.A. e CPA sul capitolo 12180/2003 da liquidare a mezzo bonifico bancario a favore dello Studio Legale Grosso, De Rienzo, Riscossa, Gerlin e Associati per l'attività di consulenza legale oggetto della presente determinazione, su presentazione di fattura vistata dal Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria;

- Di dare atto che l'attività di consulenza si esplica con le seguenti modalità:

Studio generale della pratica;

Redazione di n. 2 pareri scritti;

N. 4 convegni con professionisti e parti;

N. 10 sessioni di trattazione telefonica;

- Alla spesa di Euro 7.000,00 si fa fronte con le somme prenotate con D.G.R. n. 27-8147 in data 30 dicembre 2002 e confermate a favore della Direzione Programmazione Sanitaria con la D.G.R. n. 27-8237 del 20 gennaio 2003 (accantonamento n. 100240).

Il Direttore regionale
Luigi Robino

namica delle case di cura private provvisoriamente e definitivamente accreditate fino al 90% della produzione rientrante nei limiti del Budget 2002, secondo quanto previsto dall'Accordo stipulato con le Associazioni di categoria ARIS ed AIOP di cui alla D.G.R. n. 46-6882 del 5 agosto 2002, secondo gli importi analiticamente indicati all'allegato n. 1 - colonna 5, facente parte integrante della presente determinazione;

- Di dare atto che l'erogazione degli importi a saldo verrà disposta fino alla concorrenza del Budget 2002 dopo le verifiche di congruità che saranno effettuate al riguardo;

- Alla spesa di Euro 14.884.819,00 si fa fronte con l'impegno n. 6248/2002 assunto con Determinazione Dirigenziale n. 378/28/28.5 del 28 novembre 2002 sull'accantonamento n. 100549/A disposto con la D.G.R. n. 20-5426 del giorno 4 marzo 2002.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Allegato

Codice 28.5

D.D. 17 marzo 2003, n. 111

Erogazione alle Aziende Sanitarie Locali con conguaglio 90% della produzione rientrante nei limiti del Budget approvato per l'anno 2002 delle Case di Cura. Spesa di Euro 14.884.819,00 cap. 12280/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di erogare, per le motivazioni espresse in premessa la somma complessiva di Euro 14.884.819,00= da liquidare a favore delle Aziende Sanitarie Locali per i pagamenti relativi alle attività generali di ricovero e di cardiocirurgia ed emodi-

CASE DI CURA - ATTIVITA' GENERALI DI RICOVERO E DI CARDIOCHIRURGIA/EMODINAMICA - EROGAZIONE DI CASSA A SALDO 90% DELLA PRODUZIONE RIENTRANTE NEI LIMITI DEL BUDGET 2002
Importi in Euro

ASL	ISTITUTO	Totale produzione 2002 rientrante nei limiti del Budget (1)	Somme complessive da erogare in misura pari al 90% della produzione rientrante nei limiti del Budget 2002 (2)	Importi di riferimento per le erogazioni di cassa già disposte per l'anno 2002 (3)	Importi da erogare fino al 90% della produzione rientrante nei limiti del Budget 2002 (4)	ASL	Importo da erogare per ASL fino al 90% della produzione rientrante nei limiti del Budget 2002 (5)
		Importo	Importo	Importo	Importo		Importo
102	010612 - CASA DI CURA KOELLIKER OSPEDALINO	8.130.904,00	7.317.814,00	7.179.045,00	138.769,00	102	€ 138.769,00
103	010613 - CASA DI CURA VILLA CRISTINA	7.436.957,00	6.693.261,00	6.894.495,00	0,00	103	€ -
104	010607 - CASA DI CURA MAJOR	3.078.300,00	2.770.470,00	2.757.787,00	12.683,00		
104	010608 - CASA DI CURA COTTOLENGO	11.146.607,00	10.031.946,00	10.133.456,00	0,00		
104	010611 - CASA DI CURA VILLA MARIA PIA	22.622.694,00	20.360.425,00	16.864.690,00	3.495.735,00	104	€ 3.508.418,00
105	010614 - CASA DI CURA VILLE AUGUSTA - S.R.L.	3.768.593,00	3.391.734,00	3.360.500,00	31.234,00		
105	010615 - CASA DI CURA VILLA PATRIZIA - S.R.L.	1.791.909,00	1.612.718,00	1.593.106,00	19.612,00		
105	010621 - CASA DI CURA VILLA SERENA - S.P.A.	5.003.951,00	4.503.556,00	4.401.318,00	102.238,00		
105	010651 - CASA DI CURA MADONNA DEI BOSCHI	3.599.277,00	3.239.349,00	2.525.189,00	714.160,00	105	€ 867.244,00
106	010617 - VILLE "TURINA AMIONE"	5.148.585,00	4.633.727,00	4.568.894,00	64.833,00		
106	010619 - VILLA "LA BERTALAZONA"	1.669.921,00	1.502.929,00	1.385.877,00	117.052,00		
106	010622 - VILLA IDA	6.164.750,00	5.548.275,00	5.466.016,00	82.259,00		
106	010623 - VILLA PAPA GIOVANNI XXIII	6.185.380,00	5.566.842,00	5.079.192,00	487.650,00		
106	010644 - VILLA GRAZIA	7.276.522,00	6.548.870,00	6.075.484,00	473.386,00		
106	010646 - CASA DI CURA VILLA IRIS SRL	6.372.609,00	5.735.348,00	5.523.644,00	211.704,00	106	€ 1.436.884,00
108	010618 - CASA DI CURA E RIPOSO S. LUCA S.P.A.	5.181.050,00	4.662.945,00	4.784.129,00	0,00		
108	010620 - CASA DI CURA VILLA DI SALUTE	2.712.242,00	2.441.018,00	2.130.100,00	310.918,00		
108	010648 - CASA DI CURA VILLA ADRIANA	4.493.798,00	4.044.418,00	3.930.189,00	114.229,00	108	€ 425.147,00
109	010616 - CASA DI CURA CLINICA EPOREDIESE	2.622.592,00	2.360.333,00	2.157.224,00	203.109,00	109	€ 203.109,00
111	010626 - SANTA RITA - PROGESS- S.P.A. VERCELLI	2.889.997,00	2.600.997,00	1.195.057,00	1.405.940,00	111	€ 1.405.940,00
112	010627 - CASA DI CURA SAN GIORGIO	1.412.625,00	1.271.363,00	1.267.811,00	3.552,00	112	€ 3.552,00
113	010628 - CASA DI CURA S. GAUDENZIO	14.425.326,00	12.982.793,00	11.757.816,00	1.224.977,00		
113	010630 - CASA DI CURA S. CARLO DI ARONA	1.327.452,00	1.194.707,00	1.044.616,00	150.091,00		
113	010649 - CASA DI CURA I CEDRI	1.114.512,00	1.003.061,00	703.750,00	299.311,00	113	€ 1.674.379,00
114	010629 - CASA DI CURA L'EREMO DI MIAZZINA	11.431.198,00	10.288.078,00	10.428.597,00	0,00	114	€ -
115	010633 - ISTITUTO CLIMATICO DI ROBIANTE	5.905.902,00	5.315.312,00	5.190.210,00	125.102,00		
115	010634 - CASA DI CURA MONTESERRAT S.R.L.	2.598.984,00	2.339.086,00	2.205.128,00	133.958,00		
115	010647 - CASA DI CURA "STELLA DEL MATTINO" *	3.571.048,00	3.213.943,00	2.865.543,00	348.400,00	115	€ 607.460,00
118	010631 - CASA DI CURA SAN MICHELE	3.257.417,00	2.931.675,00	2.741.057,00	190.618,00		
118	010632 - CASA DI CURA CITTA' DI BRA	9.567.992,00	8.611.193,00	6.908.220,00	1.702.973,00		
118	010635 - CASA DI CURA "LA RESIDENZA"	5.219.638,00	4.697.674,00	4.480.053,00	217.621,00	118	€ 2.111.212,00
119	010637 - CASA DI CURA SAN SECONDO	2.824.377,00	2.541.939,00	2.707.071,00	0,00		
119	010638 - CASA DI CURA S. GIUSEPPE SPA	4.096.589,00	3.686.930,00	3.569.866,00	117.064,00		
119	010639 - CASA DI CURA S. ANNA SPA	2.478.917,00	2.231.025,00	2.019.844,00	211.181,00	119	€ 328.245,00
120	010640 - CASA DI CURA SALUS SRL	12.283.988,00	11.055.589,00	11.468.925,00	0,00		
120	010643 - CASA DI CURA CITTA' DI ALESSANDRIA	16.590.963,00	14.931.867,00	13.648.791,00	1.283.076,00	120	€ 1.283.076,00
121	010642 - CASA DI CURA SANT'ANNA	5.074.448,00	4.567.003,00	4.347.150,00	219.853,00	121	€ 219.853,00
122	010641 - CASA DI CURA VILLA IGEA	4.697.194,00	4.227.475,00	3.555.944,00	671.531,00	122	€ 671.531,00
	Totale	225.175.208,00	202.657.688,00	188.915.784,00	14.884.819,00		14.884.819,00

Codice 28.5

D.D. 20 marzo 2003, n. 115

Trasferimenti di cassa alle Aziende Sanitarie Regionali per gli esercizi 1995-1999. Impegno di Euro 137.280.938,43 sul capitolo 12278/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa la somma complessiva di Euro 137.280.938,43= sul capitolo 12278/2003 a favore delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere della Regione Piemonte per i trasferimenti di cassa relativi agli esercizi 1995-1999;

- Di erogare e liquidare la somma di Euro 137.280.938,43 a favore delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere della Regione Piemonte per gli importi analiticamente indicati all'allegato 1 facente parte integrante della presente determinazione, quali trasferimenti di cassa relativi agli esercizi 1995-1999;

- Alla spesa di Euro 137.280.937,43= si fa fronte con l'accantonamento n. 100568 disposto con la D.G.R. n. 60-8679 del giorno 10 marzo 2003.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Allegato

**TRASFERIMENTI DI CASSA ALLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI PER
GLI ESERCIZI 1995-1999 CON ONERI A CARICO DEL BILANCIO DELLO STATO**

COD.	AZIENDE SANITARIE REGIONALI	Importi in Euro
101	ASL 01 - Torino	1.521.869,74
102	ASL 02 - Torino	6.618.590,76
103	ASL 03 - Torino	7.939.901,71
104	ASL 04 - Torino	8.246.046,05
105	ASL 05 - Collegno	3.471.421,43
106	ASL 06 - Ciriè	7.857.828,92
107	ASL 07 - Chivasso	2.510.783,47
108	ASL 08 - Chieri	5.866.428,07
109	ASL 09 - Ivrea	5.317.986,59
110	ASL 10 - Pinerolo	2.823.276,81
111	ASL 11 - Vercelli	7.953.592,81
112	ASL 12 - Biella	4.582.902,26
113	ASL 13 - Novara	7.279.404,69
114	ASL 14 - Omegna	4.068.600,34
115	ASL 15 - Cuneo	2.353.472,71
116	ASL 16 - Mondovì	1.533.831,43
117	ASL 17 - Savigliano	5.167.207,44
118	ASL 18 - Alba	4.640.464,13
119	ASL 19 - Asti	6.915.678,72
120	ASL 20 - Alessandria	5.120.233,19
121	ASL 21 - Casale Monf.to	4.506.549,60
122	ASL 22 - Novi Ligure	2.638.188,42
	TOT. ASL	108.934.259,29
901	S.GIOVANNI BATT.DI TORINO	11.459.186,60
902	C.T.O. / C.R.F. / M.ADELAIDE	2.079.700,90
903	O.I.R.M. / S.ANNA	2.501.976,24
904	SAN LUIGI DI ORBASSANO	1.863.357,47
905	MAGGIORE DI NOVARA	2.590.736,31
906	SANTA CROCE / CARLE CUNEO	3.023.877,46
907	S.S.ANTONIO E B. / ARRIGO AL.	4.827.844,16
	TOT. ASO	28.346.679,14
	IMPORTO TOTALE	137.280.938,43

Codice 28.5

D.D. 26 marzo 2003, n. 117

Erogazione di cassa alle Aziende Sanitarie Regionali per l'esercizio 2001. Impegno di Euro 294.263.428,96 sul capitolo 12279 del Bilancio 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 294.263.428,96 sul capitolo 12279/2003 a favore delle Aziende Sanitarie Regionali;

- Di erogare la somma complessiva di Euro 294.263.428,96 a favore delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere della Regione Piemonte per i crediti dell'esercizio 2001 comprensivi delle somme relative al finanziamento degli Ospedali Umberto I° e Candiolo dell'Ordine Mauriziano, nonchè per il riconoscimento della produzione delle case di cura dell'anno 2001 approvato con la D.G.R. n. 30-8150 del 30 dicembre 2002, secondo gli importi e finalità di cui all'allegato 1, facente parte integrante della presente determinazione;

- Di far fronte alla spesa di Euro 294.263.428,96 con l'accantonamento n. 100569 sul cap. 12279/2003 D.G.R. n. 59-8678 del 10 marzo 2003.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Allegato

EROGAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI PER L'ESERCIZIO 2001

COD.	AZIENDE SANITARIE REGIONALI	GESTIONE CORRENTE INDISTINTA 2001	OSPEDALI ORDINE MAURIZIANO 2001	RICONOSCIMENTO PRODUZIONE 2001 CASE DI CURA D.G.R. 30/8150 DEL 30.12.2002	TOTALE EROGAZIONE
101	ASL 01 - Torino	2.786.126,74	8.475.994,56		11.262.121,30
102	ASL 02 - Torino	9.486.345,37			9.486.345,37
103	ASL 03 - Torino	15.478.207,29			15.478.207,29
104	ASL 04 - Torino	7.853.043,80		1.140.627,60	8.993.671,40
105	ASL 05 - Collegno	16.105.842,66			16.105.842,66
106	ASL 06 - Cirié	9.538.916,05			9.538.916,05
107	ASL 07 - Chivasso	8.879.041,26			8.879.041,26
108	ASL 08 - Chieri	14.751.589,14		104.659,99	14.856.249,13
109	ASL 09 - Ivrea	12.529.376,90			12.529.376,90
110	ASL 10 - Pinerolo	7.092.832,18			7.092.832,18
111	ASL 11 - Vercelli	8.066.421,15			8.066.421,15
112	ASL 12 - Biella	12.339.903,50			12.339.903,50
113	ASL 13 - Novara	13.939.364,87		285.156,51	14.224.521,38
114	ASL 14 - Omegna	11.069.424,25			11.069.424,25
115	ASL 15 - Cuneo	4.972.701,12			4.972.701,12
116	ASL 16 - Mondovì	4.800.399,04			4.800.399,04
117	ASL 17 - Savigliano	12.252.719,58			12.252.719,58
118	ASL 18 - Alba	10.299.829,81			10.299.829,81
119	ASL 19 - Asti	12.384.550,29			12.384.550,29
120	ASL 20 - Alessandria	8.817.850,43		396.294,42	9.214.144,85
121	ASL 21 - Casale Monf.to	5.651.367,85			5.651.367,85
122	ASL 22 - Novi Ligure	6.981.660,41			6.981.660,41
	TOT. ASL	216.077.513,69	8.475.994,56	1.926.738,52	226.480.246,77
901	S.GIOVANNI BATT.DI TORINO	25.421.901,71			25.421.901,71
902	C.T.O. / C.R.F. / MADELAIDE	7.863.440,62			7.863.440,62
903	O.I.R.M. / S.ANNA	11.694.061,54			11.694.061,54
904	SAN LUIGI DI ORBASSANO	5.649.597,90			5.649.597,90
905	MAGGIORE DI NOVARA	9.030.904,03			9.030.904,03
906	SANTA CROCE / CARLE CUNEO	2.179.594,00			2.179.594,00
907	S.S.ANTONIO E B. / ARRIGO AL.	5.943.682,39			5.943.682,39
	TOT. ASO	67.783.182,19	-	-	67.783.182,19
	IMPORTO TOTALE	283.860.695,88	8.475.994,56	1.926.738,52	294.263.428,96

144-20480-12625

Codice 28.2

D.D. 28 marzo 2003, n. 125

Emergenza Sanitaria 118 - Attribuzione ed erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali di somme a destinazione vincolata inerenti i Progetti di emergenza sanitaria sul territorio per l'anno 2003 - Spesa Euro 33.339.317,35 Capitolo 12284 del bilancio 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 33.339.317,35 sull'accantonamento n. 100392 assunto con deliberazione n. 15-8330 del 3.2.2003 sullo stanziamento del capitolo 12284 del bilancio 2003, a fronte di un'ulteriore quota di finanziamento per l'anno 2003, rapportata all'importo del progetto presentate dalle Aziende Sanitarie Regionali per l'anno 2002, come risulta dall'elenco allegato al presente provvedimento, per permettere alle Aziende stesse la gestione del servizio di emergenza sanitaria territoriale.

Il conguaglio avverrà a seguito dell'approvazione dei consuntivi relativi alle spese dell'anno 2002.

La liquidazione delle somme indicate a fianco di ciascuna Azienda avverrà ad approvazione del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Dirigente responsabile
Valter Galante

Allegato

EMERGENZA SANITARIA SECONDO ANTICIPO ANNO 2003

AZIENDE SANITARIE	IMPORTO SECONDO ANTICIPO ANNO 2003
A.S.L. 1 - TORINO	999.429,06
A.S.L. 5 - COLLEGNO	2.673.159,48
A.S.L. 6 - CIRIÉ	971.134,27
A.S.L. 7 - CHIVASSO	732.938,02
A.S.L. 8 - CHIERI	1.147.778,46
A.S.L. 9 - IVREA	1.091.789,88
A.S.L. 10 - PINEROLO	1.707.404,18
A.S.L. 11 - VERCELLI	2.160.080,98
A.S.L. 12 - BIELLA	1.256.916,65
A.S.L. 13 - NOVARA	1.442.205,89
A.S.L. 14 - VERBANIA	2.051.349,70
A.S.L. 15 - CUNEO	786.305,63
A.S.L. 16 - MONDOVI'	1.446.995,66
A.S.L. 17 - SAVIGLIANO	2.758.207,97
A.S.L. 18 - ALBA	1.184.141,92
A.S.L. 19 - ASTI	1.865.501,97
A.S.L. 20 - ALESSANDRIA	1.001.926,38
A.S.L. 21 - CASALE M.TO	997.651,67
A.S.L. 22 - NOVI LIGURE	1.301.334,50
A.S.O. C.ARRIGO - ALESSANDRIA	901.733,75
A.S.O. S. CROCE - CUNEO	347.317,26
A.S.O. MAGGIORE CARITA' - NOVARA	614.248,01
A.S.O. C.T.O - TORINO	3.899.766,05
	33.339.317,35

Codice 28.3

D.D. 7 aprile 2003, n. 132

Iscrizione del Comitato Etico dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria nel registro dei Comitati Etici Indipendenti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Il Comitato Etico dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria è iscritto nel Registro regionale dei comitati etici, nella sezione relativa ai comitati istituiti ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento regionale approvato con D.G.R. 50-4420 del 12 novembre 2001.

2. Copia del presente provvedimento verrà notificata al Ministero della Salute, Dipartimento per la valutazione dei farmaci e la farmacovigilanza, Ufficio sperimentazione clinica.

3. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro il termine di 60 giorni.

Il Dirigente responsabile
Giorgio Lucco

Codice 28.5

D.D. 7 aprile 2003, n. 134

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali delle anticipazioni di cassa per il mese di Aprile 2003. Impegno di Euro 411.616.000,00 Cap. 12280/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa la somma complessiva di Euro 411.616.000,00= sul capitolo 12280/2003;

- di erogare, per le motivazioni espresse in premessa, alle Aziende Sanitarie Regionali quale anticipazione di cassa per il mese di aprile 2003 la somma di Euro 411.616.000,00=, nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante della presente determinazione;

- di dare atto che le quote di cassa erogate per il mese di aprile 2003, corrispondenti agli importi erogati a titolo di anticipazione di cassa per il mese di dicembre 2002, sono comprensive delle somme necessarie per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale, per il pagamento delle prestazioni degli Istituti ed Enti di cui alla Legge 833/78, dell'Ospedale Umberto I° e Candiolo dell'Ordine Mauriziano, nonché per il pagamento delle prestazioni di ricovero ordinario e di cardiocirurgia ed emodinamica delle Case di Cura provvisoriamente e definitivamente accreditate;

- alla spesa di Euro 411.616.000,00= si fa fronte con l'accantonamento n. 100253 disposto con la D.G.R. n. 12-8174 del giorno 7 gennaio 2003.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 28.1

D.D. 8 aprile 2003, n. 135

Ordine Mauriziano - I.R.C.C. Candiolo - progetto ex art. 12 d.lgs. 502/1992 e s.m.i. "Analisi genomica delle metastasi e dei vasi tumorali umani: potenziale target diagnostico e terapeutico". Impegno di spesa di Euro 205.800,00 sul Capitolo 12395/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 205.800,00 sull'accantonamento n° 100618 assunto con d.g.r. n. 26-8859 del 31.3.2003 (Capitolo 12395 del Bilancio 2003) a favore dell'Ordine Mauriziano - I.R.C.C. Candiolo per provvedere al pagamento della prima rata anticipata necessaria per l'avvio del progetto: "Analisi genomica delle metastasi e dei vasi tumorali umani: potenziale target diagnostico e terapeutico".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 8 aprile 2003, n. 136

A.S.O. San Giovanni Battista di Torino - progetto ex art. 12 d.lgs. 502/1992 e s.m.i. "Nuove strategie molecolari della terapia antineoplastica per prolungare la sopravvivenza e migliorare la qualità della vita". Impegno di spesa di Euro 141.120,00 sul Capitolo 12395/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 141.120,00 sull'accantonamento n° 100618 assunto con d.g.r. n. 26-8859 del 31.3.2003 (Capitolo 12395 del Bilancio 2003) a favore dell'A.S.O. San Giovanni Battista di Torino per provvedere al pagamento della prima rata anticipata necessaria per l'avvio del progetto: "Nuove strategie molecolari della terapia antineoplastica per prolungare la sopravvivenza e migliorare la qualità della vita".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 8 aprile 2003, n. 137

A.S.O. San Giovanni Battista di Torino - progetto ex art. 12 d.lgs. 502/1992 e s.m.i. "L'ospedalizzazione a domicilio e l'assistenza integrata: analisi costo-efficacia e valutazione della qualità della vita". Impegno di spesa di Euro 205.800,00 sul Capitolo 12395/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 205.800,00 sull'accantonamento n° 100618 assunto con d.g.r. n. 26-8859 del 31.3.2003 (Capitolo 12395 del Bilancio 2003) a favore dell'A.S.O. San Giovanni Battista di Torino per provvedere al pagamento della prima rata anticipata necessaria per l'avvio del progetto: "L'ospedalizzazione a domicilio e l'assistenza integrata: analisi costo-efficacia e valutazione della qualità della vita".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 8 aprile 2003, n. 138

A.S.O. OIRM/S. Anna di Torino - progetto ex art. 12 d.lgs. 502/1992 e s.m.i. "Inibitori dei proteasomi e di fattori di trascrizione nucleare nelle vasculiti e nell'artrite reumatoide del bambino e dell'adulto". Impegno di spesa di Euro 147.000,00 sul Capitolo 12395/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 147.000,00 sull'accantonamento n° 100618 assunto con d.g.r. n. 26-8859 del 31.3.2003 (Capitolo 12395 del Bilancio 2003) a favore dell'A.S.O. OIRM/S. Anna di Torino per provvedere al pagamento della prima rata anticipata necessaria per l'avvio del progetto: "Inibitori dei proteasomi e di fattori di trascrizione nucleare nelle vasculiti e nell'artrite reumatoide del bambino e dell'adulto".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 8 aprile 2003, n. 139

A.S.O. San Giovanni Battista di Torino - progetto ex art. 12 d.lgs. 502/1992 e s.m.i. "Nuove modalità di valutazione del ricevente e del donatore per un miglioramento della qualità dei trapianti". Impegno di spesa di Euro 205.800,00 sul Capitolo 12395/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 205.800,00 sull'accantonamento n° 100618 assunto con d.g.r. n. 26-8859 del 31.3.2003 (Capitolo 12395 del Bilancio 2003) a favore dell'A.S.O. San Giovanni Battista di Torino per provvedere al pagamento della prima rata anticipata necessaria per l'avvio del progetto: "Nuove modalità di valutazione del ricevente e del donatore per un miglioramento della qualità dei trapianti".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 10 aprile 2003, n. 144

Determinazione dirigenziale n. 431/28.1 del 4/11/1999 - Revoca autorizzazione al trasporto infermi a mezzo autoambulanza all'Associazione "Croce Bianca Valle Sacra" di Colletterto Castelnuovo (TO) - A.S.L. 9

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di revocare l'autorizzazione all'Associazione Croce Bianca Valle Sacra di Colletterto Castelnuovo (TO) all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo autoambulanza rilasciata con Determinazione dirigenziale n. 431/28.1 del 4 novembre 1999 per le motivazioni espresse in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.2

D.D. 11 aprile 2003, n. 147

Autorizzazione all'apertura da parte della Associazione Donatori Sangue Piemonte Fidas di una nuova sede di raccolta sita in Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'Associazione Donatori Sangue Piemonte Fidas all'apertura di una nuova sede di raccolta fissa sita in Torino, c.so Spezia 1.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Dirigente responsabile

Valter Galante

Codice 28.3

D.D. 14 aprile 2003, n. 148

Reimpegno e Contestuale Liquidazione di Euro 48.454,60 sul cap. 12537/2003 per il pagamento di fondi perenti in relazione a contributi per iniziative in ambito sanitario ex art. 22 L.R. 61/97

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di reimpegnare sul capitolo 12537 del bilancio 2003, la somma di Euro 48.454,60 al fine della liquidazione delle sottoelencate iniziative:

ANNO	IMPEGNO	PROPONENTE	INIZIATIVA	DOVUTO
1999	358308	A.S.L. 22	Ospedale senza fumo	€ 1.869,16
1999	358308	A.S.L. 22	Informazione e formazione su tossicodipendenze e alcolismo	€ 952,34
1999	358308	A.S.O. C.T.O.	Progetto Bip-Bip: prevenzione del trauma cranico	€ 10.210,35
1999	358308	A.S.L. 17	Prevenzione del disagio adolescenziale	€ 430,20
1999	358308	A.S.L. 8	Terapia antalgica di supporto	€ 3.615,20
1999	358308	A.S.L. 8	Valutazione del percorso genitoriale in presenza di dipendenza da sostanze	€ 6.277,47
TOTALE IMPEGNO n. 358308				€ 23.354,72
1999	365524	UISP Anziani	Convegno "Spunti di riflessione su motricità e salute"	€ 2.563,74
TOTALE IMPEGNO n. 365524				€ 2.563,74
2000	5780	A.S.L. 6	Informatizzazione Neuropsichiatria infantile	€ 1.936,71
2000	5780	A.S.L. 9	Informatizzazione Neuropsichiatria infantile	€ 1.936,71
2000	5780	A.S.L. 14	Informatizzazione Neuropsichiatria infantile	€ 3.873,43
2000	5780	A.S.L. 22	Divisione di Pediatria P.O. Acqui Terme-Studio e realizzazione di coloritura su pareti delle camere di degenza	€ 1.039,50
2000	5780	A.S.L. 20	Attivazione budget di distretto	€ 13.749,78
TOTALE IMPEGNO n. 5780				€ 22.536,14
TOTALE GENERALE				€ 48.454,60

inf.
1142inf.
1165inf.
1157

- di procedere alla contestuale liquidazione delle iniziative in questione.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 28.1

D.D. 15 aprile 2003, n. 149

Verifica di compatibilità di cui all'art. 8/ter, comma 3, d.lgs. 502/1992 e s.m.i. per la costruzione di una nuova struttura socio-sanitaria da realizzare sul territorio del Comune di Castagnole Piemonte

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di dare parere favorevole alla costruzione di una nuova struttura sul territorio del Comune di Castagnole Piemonte in quanto la realizzazione di un nucleo R.S.A. da 80 posti letto e di un nucleo R.A.F. da 40 posti letto prevista nel progetto, è incompatibile con il fabbisogno di posti-letto previsto dalla d.g.r. n. 32-29522 del 1.3.2000 per l'A.S.L. 8 sul cui territorio si intende realizzare la struttura.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 28.1

D.D. 17 aprile 2003, n. 151

Determinazione dirigenziale n. 80/28.1 del 4/04/2002 - Revoca autorizzazione al trasporto infermi a mezzo autoambulanza alla Ditta "Croce Gialla Piemonte S.a.s." di Santarelli G. & C. di Torino - A.S.L. 1

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di revocare l'autorizzazione alla Ditta "Croce Gialla Piemonte" di Santarelli G. & C. di Torino all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo autoambulanza rilasciata con Determinazione dirigenziale n. 80/28.1 del 4 aprile 2002 per le motivazioni espresse in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.2

D.D. 18 aprile 2003, n. 158

D.G.R. n. 31-27578 del 14.6.99 - A.S.L. 9 - Gestione della convenzione per la lavorazione del plasma raccolto nella Regione Piemonte. Impegno dell'importo relativo all'anno 2003 - Euro 4.648.112,00 Capitolo 12314 del Bilancio 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di procedere all'impegno di Euro 4.648.112,00 sull'accantonamento n. 100640 assunto con deliberazione n. 63-8895 del 31.3.2003 sul capitolo 12314 del bilancio 2003, da assegnare, ad approvazione del presente provvedimento, all'A.S.L. 9 sede del Centro Regionale di Coordinamento e Compensazione, quale importo dovuto a fronte delle spese per le funzioni proprie del C.R.C.C. e di quelle relative al contratto che l'Azienda ha stipulato con una Ditta autorizzata alla lavorazione del plasma e alla produzione degli emoderivati.

Il Dirigente responsabile
Valter Galante

Codice 28.2

D.D. 18 aprile 2003, n. 159

Emergenza Sanitaria - Contratto per ospitalità presso Siti Rai Way di postazioni relative al Servizio di Diffusione Radio Mobile - Spesa Euro 10.662,84 Capitolo 12174 bilancio 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 10.662,84 sull'accantonamento n. 100744 assunto sullo stanziamento del capitolo 12174 del bilancio 2003 con deliberazione n. 24-8931 del 7.4.2003 quale importo dovuto alla RAI WAY S.p.A. - con sede in Roma - Via Teulada 66 - per l'ospitalità, nel periodo Gennaio-Dicembre 2003, presso i propri siti del servizio di Diffusione Radiomobile ai sensi del contratto Rep. N. 5221 del 4.12.2000;

- di liquidare, ad approvazione del presente provvedimento, la fattura n. 0304000005 del 10.01.2003 a copertura dell'anno 2003 per i Siti di Castelletto d'Erro, Castelletto d'Orba, Pampalù, Sestriere e Villar Perosa.

Il Dirigente responsabile
Valter Galante

Codice 28.1

D.D. 28 aprile 2003, n. 163

Verifica di compatibilità di cui all'art. 8/ter, comma 3, d.lgs. 502/1992 e s.m.i. per la costruzione di una nuova struttura socio-sanitaria da realizzare sul territorio del Comune di Lombardore

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di dare parere sfavorevole alla costruzione di una nuova struttura socio-sanitaria sul territorio del Co-

mune di Lombardore, in quanto la realizzazione di 60 posti letto in Residenza Sanitaria Assistenziale prevista nel progetto, è incompatibile con il fabbisogno di posti-letto previsto dalla d.g.r. n. 32-29522 del 1.3.2000 per l'A.S.L. 9 sul cui territorio si intende realizzare la struttura.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 28.2

D.D. 28 aprile 2003, n. 164

Servizio di trasporto sanitario di emergenza a mezzo di eliambulanza - A.T.I. Freeair S.p.A. - Elitaliana S.p.A. - Elios S.r.l. - C.N.E.E. - Impegno di spesa per l'anno 2003. Euro 1.409.000,00 Capitolo 12174/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 1.409.000,00 sull'accantonamento n. 100744 con deliberazione n. 24-8931 del 7.4.2003 sullo stanziamento di cui al capitolo 12174 del bilancio 2003, importo necessario al pagamento delle fatture che saranno emesse dalla S.p.A. Freeair (capofila dell'Associazione temporanea di imprese) relativamente al servizio di eli-soccorso prestato nell'anno 2003, come previsto dalla determinazione a firma del Responsabile del Settore Attività Negoziiale e Contrattuale n. 572 del 29.5.98.

Il Dirigente responsabile
Valter Galante

Codice 28.2

D.D. 28 aprile 2003, n. 165

Servizio di elisoccorso - Esenzione IVA della quota variabile (ora volate) - Acquisizione parere dello Studio Desideri Schiratti & Associati di Torino - Spesa di Euro 3.672,00 Capitolo 12174/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, in sanatoria, allo Studio Desideri Schiratti & Associati, nella persona del Dott. Gianni Schiratti - Torino Corso Vinzaglio 35, l'incarico di presentare istanza di interpello ai sensi della Legge 212/2000, art. 11, in merito al trattamento della quota variabile IVA, relativa al trasporto di malati e feriti, nell'ambito del servizio di soccorso sanitario con elicottero, all'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Piemonte - Ufficio Fiscalità Generale - Torino, nonchè a rappresentare il Settore stesso avanti al predetto Ufficio.

A titolo di corrispettivo per le prestazioni, la Regione risponderà la somma di Euro 3.060,00 (IVA esclusa) e sarà liquidata a presentazione di regolare fattura.

- di impegnare la spesa di Euro 3.672,00 sull'accantonamento n. 100744 assunto sullo stanziamento del capitolo 12174 del bilancio 2003 con deliberazione n. 24-8931 del 7.4.2003.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente responsabile
Valter Galante

Codice 28.1

D.D. 29 aprile 2003, n. 168

A.S.O. San Luigi di Orbassano - progetto ex art. 12 d.lgs. 502/1992 e s.m.i. "Sclerosi Multipla: epidemiologia, non responders all'interferon e alternative al ricovero". Impegno di spesa di Euro 147.000,00 sul Capitolo 12395/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 147.000,00 sull'accantonamento n. 100618 assunto con d.g.r. n. 26-8859 del 31.3.2003 (Capitolo 12395 del Bilancio 2003) a favore dell'A.S.O. San Luigi di Orbassano per provvedere al pagamento della prima rata anticipata necessaria per l'avvio del progetto: "Sclerosi Multipla: epidemiologia, non responders all'interferon e alternative al ricovero".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 30.3

D.D. 10 marzo 2003, n. 48

L.R. n. 22/90 art. 4 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 1996 - Ente Patrimoniale della Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia (Ucebi) - Autorizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 40.800,09 (Cap. 20640/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 10 marzo 2003, n. 49

L.R. n. 22/90 art. 4 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 1997 - Asilo Infantile Margherita e Andrea Verna di Torino - Autorizzazione alla liqui-

dazione - Impegno di Euro 4.441,52 (Cap. 20640/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 10 marzo 2003, n. 50

L.R. n. 22/90 art. 4 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 1996 - Comune di Ottiglio (AL) Casa di riposo Cav. Braghero - Autorizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 12.885,59 (Cap. 20640/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 10 marzo 2003, n. 51

L.R. n. 22/90 art. 4 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 1997 - Istituto Internazionale S. Cuore delle Salesiane di Don Bosco di Torino - Autorizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 3.999,95 (Cap. 20640/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 10 marzo 2003, n. 52

L.R. n. 22/90 art. 4 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione di contributi in conto capitale per l'anno 1997 - Casa Missionaria M.M. Mazzarello delle Salesiane di Don Bosco di Torino - Autorizzazione alla liquidazione - Impegno di Euro 14.723,15 (Cap. 20640/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Domenico Foghino

Codice 30.2

D.D. 17 marzo 2003, n. 59

Sistemi Informativi per il settore Socio-Assistenziale. Saldo dei contributi assegnati per i progetti-pilota anno 1998. Impegno di euro 5.513,18 (pari a L. 10.675.000) sul Cap. 12026 bilancio 2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 8 aprile 2003, n. 73

Servizio di elaborazione grafica di una pubblicazione informativa relativa all'accesso ai servizi per immigrati extracomunitari presenti sul territorio regionale. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco ditte. Nomina Commissione Giudicatrice

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento del servizio inerente alla elaborazione grafica di una pubblicazione relativa all'accesso ai servizi per gli immigrati extracomunitari soggiornanti sul territorio regionale, mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 31 lett. g L.R. 8/84;

- di invitare le seguenti ditte:

1. Carlo Gaffoglio design - Via Santa Chiara 52 - 10122 Torino

2. Clips - Via Giolitti 45 - 10123 Torino

3. Mix P.R. Comunicazione - Via Carlo Alberto 5 - 10123 Torino

- di far fronte con successivo atto determinativo all'impegno di spesa sul Cap. 11873/2003 con risorse già accantonate con D.G.R. n. 61-7220 del 30.09.02 (Acc. 101427/02);

- di nominare i componenti della Commissione Giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

1. Ruggero Teppa

2. Carla Martoglio

3. Manuela Dotto

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione degli atti necessari all'espletamento della gara "de quo".

Il Dirigente responsabile
Anna Toffanin

Codice 30.3

D.D. 8 aprile 2003, n. 74

LR 73/96, art. 1 - "Finanziamento Residenze Assistenziali Flessibili, Residenze Sanitarie Assistenziali e interventi di manutenzione straordinaria alle strutture sanitarie" - Autorizzazione alla liquidazione al Comune di Dogliani della 1ª annualità costante del contributo concesso - Impegno di Euro 154.937,07 (pari a L. 300.000.000) sul Cap. 20673/2003 - Iscrizione a ruolo delle restanti nove annualità

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Domenico Foghino

Codice 30.1

D.D. 8 aprile 2003, n. 75

Attuazione DD.GG.RR. 74-28035 del 02.08.99 e 43-3596 del 23.07.01. Assegnazione ed erogazione agli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali della somma per la copertura delle quote socio assist. di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica per la somma complessiva di Euro 928.181,88 (cap. 40170/03) e autorizzazione all'introito della somma di Euro 928.181,88 (cap. 305/03)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'introito, sul cap. 3050/03 della somma eccedente la spesa sostenuta nell'anno 2002 dal Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona di Novi Ligure (AL) di Euro 928.181,88=;

- di assegnare ed erogare agli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali, a saldo delle spese sostenute per la copertura delle quote socio assistenziali delle rette di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica o dai Centri di Riabilitazione ex-art. 26 legge 833/78, la somma riportata per ciascun ente nella colonna "Importo a saldo 2002", pari ad Euro 779.355,66 con impegno da assumersi sul cap. 40170/03;

- di assegnare agli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali, a saldo delle spese sostenute per la copertura delle quote socio assistenziali delle rette di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica o dai Centri di Riabilitazione ex-art. 26 legge 833/78 la restante parte della somma introitata dal Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona di Novi Ligure (AL), pari ad Euro 148.826,22= con impegno da assumersi sul cap. 40170/03.

Con successivo atto dirigenziale si provvederà ad individuare gli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali beneficiari della predetta assegnazione, secondo i dati di certificazione della spesa sostenuta che perverranno alla Direzione Politiche Sociali.

Il Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona di Novi Ligure (AL) dovrà versare la somma di Euro 928.181,88= sul Cap. 3050/03 alla Tesoreria della Regione Piemonte (omissis), indicando la causale del versamento e dandone contestuale comunicazione alla Direzione Politiche Sociali.

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Anna Toffanin

Codice 30

D.D. 11 aprile 2003, n. 77

LL.RR. n. 18/94 e 76/96 - Fondo di rotazione per le cooperative sociali. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. a procedere alla concessione del finanziamento a favore della Cooperativa Sociale "Il Gabbiano -

Società Cooperativa di Solidarietà Sociale a r.l.", Via G. Galilei 38 - Alessandria - Euro 42.000,00

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Di Giacomo

Codice 30.3

D.D. 15 aprile 2003, n. 78

Ricorso presentato da un pensionato avverso il provvedimento n. 1166 del 10/10/2000 dell'A.S.L. n. 22 di Novi Ligure

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Domenico Foghino

Codice 30.2

D.D. 15 aprile 2003, n. 79

Autorizzazione al C.I.S.S.A.C.A. di Alessandria per la convenzione del finanziamento del corso di aggiornamento sul tema della vigilanza dei presidi socio assistenziali, autorizzato dalla Direzione Politiche Sociali con determinazione dirigenziale n. 502 del 15/11/2000, per la realizzazione di un corso di aggiornamento e supervisione professionale per gli Assistenti Sociali

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Attilio Miglio

Codice 30.4

D.D. 17 aprile 2003, n. 80

Fondazione "Scuola dell'Infanzia di Pancalieri" con sede in Pancalieri (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02/04/2001, della Fondazione "Scuola dell'Infanzia di Pancalieri", il cui statuto è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, con il vincolo della destinazione del patrimonio, e delle relative rendite, alle attività previste dallo statuto.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 della L.R. 62 del 13/4/1995 e dell'art. 115 della L.R. n. 5 del 15/3/2001, la cessione sotto qualunque forma di beni immobili, o diritti reali sugli stessi, dovrà essere comunicata alla Provincia di Torino.

Dall'iscrizione si applicano all'Ente le disposizioni del codice civile concernenti le persone giuridiche private.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'Ente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4

D.D. 17 aprile 2003, n. 81

Asilo Infantile di Brandizzo (TO). Provvedimento in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02/04/2001, dell'Asilo Infantile di Brandizzo, il cui statuto è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, con il vincolo della destinazione del patrimonio, e delle relative rendite, alle attività previste dallo statuto.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 della L.R. 62 del 13/4/1995 e dell'art. 115 della L.R. n. 5 del 15/3/2001, la cessione sotto qualunque forma di beni immobili, o diritti reali sugli stessi, dovrà essere comunicata alla Provincia di Torino.

Dall'iscrizione si applicano all'Ente le disposizioni del codice civile concernenti le persone giuridiche private.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'Ente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4

D.D. 17 aprile 2003, n. 82

Fonazione "Scuola d'Infanzia Maria Miranda Bocchino" con sede in Canelli (AT). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02/04/2001, della Fondazione "Scuola d'Infanzia Maria Miranda Bocchino", di Canelli, il cui statuto è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, con il vincolo della destinazione del patrimonio, e delle relative rendite, alle attività previste dallo statuto.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 della L.R. 62 del 13/4/1995 e dell'art. 115 della L.R. n. 5 del 15/3/2001, la cessione sotto qualunque forma di beni immobili, o diritti reali sugli stessi, dovrà essere comunicata alla Provincia di Asti.

Dall'iscrizione si applicano all'Ente le disposizioni del codice civile concernenti le persone giuridiche private.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'Ente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 17 aprile 2003, n. 83

Affidamento di incarico di consulenza alla dottoressa Paola Maina per attività di studio sulla qualità della vita nelle strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare un incarico di consulenza alla dottoressa Paola Maina per gli scopi e mediante le attività in premessa indicate.

L'incarico decorre dalla data di accettazione della formale proposta della Regione e avrà termine al 31/12/2003.

A titolo di corrispettivo la Regione corrisponderà un compenso di euro 6250,00, oltre I.V.A. al 20%, per un totale di euro 7500,00.

Alla spesa complessiva di Euro 7.500,00 si fa fronte con impegno della somma già accantonata con D.G.R. n. 52-8742 del 17/03/03, sul Capitolo 11880/2003 (accantonamento n. 100582).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso a T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale
Ruggero Teppa

Codice 30.3

D.D. 17 aprile 2003, n. 84

LL.RR. nn. 18/84 - 22/90 e 59/96 - Finanziamento Presidi Socio-Assistenziali - Assegnazione dei contributi in conto capitale a rimborso parziale del 50% per l'anno 1997 - Ente "Fondazione Ripa Peracca" di Casalborgone (TO) - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento del presidio esistente" - Autorizzazione alla liquidazione 3a rata del contributo - Impegno di Euro 64.171,22 (cap. 20630/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Domenico Foghino

Codice 30.1

D.D. 17 aprile 2003, n. 85

Autorizzazione all'introito della somma di Euro 333,03= sul cap. 2400/2003 dall'A.S.L. 7 di Chivasso (TO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'introito dell'importo di Euro 333,03=, eccedente la spesa effettivamente sostenuta dall'A.S.L. 7 di Chivasso, che dovrà essere versato dall'Azienda sanitaria sul cap. 2400/02 alla Tesoreria della Regione Piemonte (omissis), indicando la causale del versamento, (Accertamento Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Anna Toffanin

Codice 30.3

D.D. 17 aprile 2003, n. 86

LR 73/96, art. 1 - Casa di riposo "Valpreda Capito" di Castagnole Monferrato - ASL n. 19 - Lavori di "Completamento presidio con nucleo RAF" - Progetto definitivo - Importo Euro 330.000,00 - Approvazione - Concessione contributo in dieci annualità costanti di Euro 18.902,32

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 22 aprile 2003, n. 87

LL.RR. nn. 3/73 e 32/84 - Comune di Cumiana (TO) - Lavori di "Ampliamento dell'asilo nido comunale" - Progetto definitivo - Importo Euro 235.000,00 - Concessione contributo di Euro 154.937,07

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 22 aprile 2003, n. 88

LL.RR. nn. 3/73 e 32/84 - Comune di Novara - Lavori di "sistemazione e ampliamento asilo-nido comunale Sacro Cuore in viale Roma" - Proroga dei termini d'inizio dei lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Domenico Foghino

Codice 30

D.D. 24 aprile 2003, n. 89

Composizione gruppo di lavoro ex D.G.R. 32-7909 del 02.12.2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di individuare di volta in volta i componenti del gruppo stesso tra i funzionari con inquadramento contrattuale nella categoria "D" della Direzione Politiche Sociali, nonché tra le professionalità specifiche messe a disposizione dalle A.S.L. o dagli Enti Gestori dei Servizi socio-assistenziali.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini di legge.

Il Direttore regionale
Ruggero Teppa

Codice 30.4

D.D. 24 aprile 2003, n. 90

Nota integrativa alla convenzione rep. n. 7845 del 28 febbraio 2003 tra la Regione Piemonte e l'associazione "Seniores Italia"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare la seguente nota integrativa alla convenzione rep. 7845 del 28 febbraio 2003 citata in premessa:

"L'erogazione, a titolo di anticipazione, della somma di 5000 Euro prevista all'art. 5, punto 2, è da intendersi corrisposta in quota parte anche a titolo di acconto della seconda anticipazione di 15000 Euro come previsto dal citato art. 5 della convenzione medesima.

In ogni caso la seconda anticipazione di 15000 Euro, nonché il complessivo onere finanziario a carico della Direzione regionale originariamente previsto nella misura massima di 50.000 Euro, saranno rideterminati in relazione al minor numero di partecipanti al progetto con ulteriore nota integrativa sulla base di successivo accordo tra le parti".

- Di sottoporre la presente determinazione alla sottoscrizione per accettazione da parte del legale rappresentante dell'associazione Seniores Italia.

Il Direttore regionale
Sergio Di Giacomo

Codice 30.1

D.D. 24 aprile 2003, n. 91

Modifica e integrazione Determinazione Dirigenziale n. 287 del 23/10/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di modificare e integrare, per le ragioni espresse in premessa, la D.D. n. 287 del 23/10/2002 relativa all'affidamento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa con la dr.ssa Francesca Prunotto;

- di accertare l'economia di spesa relativa alla suddetta determinazione dell'impegno registrato sul cap. 11873 (imp. n. 5013/2002) per Euro 24.000,00;

- di dare copertura finanziaria all'incarico in questione con l'impegno per Euro 24.000,00 della somma accantonata con D.G.R. n. 52-8742 del 17/3/03 (A. n. 100581) sul cap. 11880/2003 del bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale
Ruggero Teppa

Codice 30.4

D.D. 2 maggio 2003, n. 92

Fondazione "Giovanni Curioni" - Scuola dell'Infanzia di Inverio (NO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02/04/2001, della Fondazione "Giovanni Curioni" - Scuola dell'Infanzia di Inverio, il cui statuto è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, con il vincolo della destinazione del patrimonio, e delle relative rendite, alle attività socio-assistenziali previste dallo statuto.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 della L.R. 62 del 13/4/1995 e dell'art. 115 della L.R. n. 5 del 15/3/2001, la cessione sotto qualunque forma di

beni immobili, o di diritti reali sugli stessi, dovrà essere comunicata alla Provincia di Novara.

Dall'iscrizione si applicano all'Ente le disposizioni del codice civile concernenti le persone giuridiche private.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'Ente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.3

D.D. 2 maggio 2003, n. 93

LL.RR. nn. 3/73 e 32/84 - Comune di Castagnole delle Lanze (AT) - Lavori di "riadattamento di immobile per creazione di nuovo asilo nido" - Progetto definitivo - Importo Euro 345.000,00 - Concessione contributo di Euro 224.658,75

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

E' concesso al Comune di Castagnole delle Lanze per la realizzazione dei lavori di "riadattamento di immobile per creazione di nuovo asilo nido" un contributo in conto capitale di Euro 224.658,75 ai sensi delle LL.RR. nn. 3/73 e 32/84.

La realizzazione delle opere comprese nel relativo progetto, approvato dal Comune di Castagnole delle Lanze ai sensi della L.R. n. 18/84, così come modificata dalla L.R. n. 12/00, è subordinata alle seguenti condizioni:

- all'osservanza delle prescrizioni impartite dal Dipartimento di prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda Sanitaria Locale n. 19 di Asti con nota n. 7121 del 12.02.2003;

- all'osservanza delle prescrizioni impartite dalla Soprintendenza per i beni architettonici del Piemonte con nota n. 2254/LC del 28.03.2003;

- all'osservanza della legislazione vigente nella redazione ed approvazione della documentazione progettuale esecutiva e nella scelta del contraente per l'esecuzione dei lavori;

- all'osservanza in fase esecutiva, anche nella locazione e posizionamento degli arredi e delle attrezzature, delle norme di cui alla L.R. n. 3/73;

- alla scrupolosa osservanza delle prescrizioni di cui al D.P.R. 24.07.1996 n. 503 recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;

- all'osservanza, anche in fase esecutiva e gestionale, del D.M. 16.02.1982 per eventuali locali, attività, depositi ed impianti in esso previsti;

- della dichiarazione, con apposito atto formale, di accettazione delle condizioni stabilite dal presente atto, in particolare:

1. inizio dei lavori entro 150 gg. dalla data di ricevimento del presente atto, termine dei lavori entro 360 gg. dal verbale di consegna;

2. vincolo ventennale di destinazione ai sensi dell'art. 10, comma 1° della L.R. 15.01.1973 n. 3 sull'edificio dell'asilo-nido;

3. presentazione del verbale di consegna dei lavori al Settore regionale competente entro 90 giorni dal termine per l'inizio lavori di cui al punto 1); al verbale deve essere allegato anche l'atto di nomina del Direttore Lavori.

All'erogazione del contributo di Euro 224.658,75 si provvederà nelle forme e con le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.03.1984, n. 18 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 2 maggio 2003, n. 94

LL.RR. nn. 3/73 e 32/84 - Comune di Cossato - Lavori di "Ristrutturazione e ampliamento con fornitura arredi - asilo nido comunale Lorazzo Baretto" - Proroga in sanatoria dei termini d'inizio dei lavori

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Sono prorogati in sanatoria di centocinquantasette (157) giorni i termini fissati con Determinazione Dirigenziale n. 348 del 3.10.2001 per l'inizio dei lavori di "Ristrutturazione e ampliamento con fornitura arredi" presso l'asilo nido Lorazzo Baretto del Comune di Cossato.

Di prendere atto che la consegna dei lavori è avvenuta in data 27.09.2002 e che il termine per l'ultimazione dei lavori resta stabilito in 600 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 8 maggio 2003, n. 95

Residenza Sanitaria Assistenziale con sede presso l'ex Ospedale San Rocco di Verbania - Intra - gestita direttamente dall'Azienda Sanitaria Locale n. 5 di Verbania. Autorizzazione al funzionamento di 40 posti letto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare al funzionamento per complessivi 40 posti letto la R.S.A. con sede presso l'ex Ospedale

San Rocco di Verbania - Intra - gestita direttamente dall'Azienda Sanitaria Locale n. 14 di Verbania;

- di approvare il regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della R.S.A. in argomento, che diviene parte integrante del presente provvedimento;

- di recepire il verbale della Commissione di vigilanza, relativo al sopralluogo effettuato presso la R.S.A. di cui sopra, effettuato in data 08.04.2003, che diviene parte integrante del presente provvedimento;

- di demandare, ad un successivo sopralluogo, la verifica dell'avvenuto adempimento delle prescrizioni formulate dalla Commissione di vigilanza con il verbale relativo al sopralluogo effettuato in data 08.04.2003.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Domenico Foghino

Codice 30.4

D.D. 8 maggio 2003, n. 96

Scuola Materna "Carlo Morbelli" di Pralormo (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39-2648 del 2/04/2001, della Scuola Materna "Carlo Morbelli", di Pralormo, il cui statuto è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, con il vincolo della destinazione del patrimonio, e delle relative rendite, alle attività socio-assistenziali previste dallo statuto.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 della L.R. 62 del 13/04/1995 e dell'art. 115 della L.R. n. 5 del 15/03/2001, la cessione sotto qualunque forma di beni immobili, o diritti reali sugli stessi, dovrà essere comunicata alla Provincia di Torino.

Dall'iscrizione si applicano all'Ente le disposizioni del codice civile concernenti le persone giuridiche private.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'Ente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4

D.D. 8 maggio 2003, n. 97

Fondazione Iulita - Fantoni - Gallone di Agrate Conturbia (NO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02/04/2001, della "Fondazione Iulita - Fantoni - Gallone" di Agrate Conturbia, il cui statuto è allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante, con il vincolo della destinazione del patrimonio, e delle relative rendite, alle attività previste dallo statuto.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 della L.R. 62 del 13/4/1995 e dell'art. 115 della L.R. n. 5 del 15/3/2001, la cessione sotto qualunque forma di beni immobili, o di diritti reali sugli stessi, dovrà essere comunicata alla Provincia di Novara.

Dall'iscrizione si applicano all'Ente le disposizioni del codice civile concernenti le persone giuridiche private.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'Ente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4

D.D. 8 maggio 2003, n. 98

Fondazione "Emanuele Cacherano di Bricherasio" di Roppolo (BI), frazione Morzano. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02/04/2001, della Fondazione "Emanuele Cacherano di Bricherasio", di Roppolo, frazione Morzano, il cui statuto è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, con il vincolo della destinazione del patrimonio, e delle relative rendite, alle attività socio-assistenziali previste dallo statuto.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 della L.R. 62 del 13/4/1995 e dell'art. 115 della L.R. n. 5 del 15/3/2001, la cessione sotto qualunque forma di beni immobili, o di diritti reali sugli stessi, dovrà essere comunicata alla Provincia di Biella.

Dall'iscrizione si applicano all'Ente le disposizioni del codice civile concernenti le persone giuridiche private.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'Ente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 9 maggio 2003, n. 99

LL.RR. n. 18/94 e n. 76/96 - Fondo di rotazione per le cooperative sociali. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. a procedere alla concessione del finanziamento a favore della "Società Cooperativa Sociale Farewell a r.l.", Via Bobbio 21/3 - Torino - Euro 47.525,00

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare Finpiemonte S.p.A. a procedere alla concessione del finanziamento di Euro 47.525,00, da erogarsi con fondi regionali, a favore della "Società Cooperativa Sociale Farewell a r.l.", Via Bobbio, 21/3 - Torino.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale
Sergio Di Giacomo

Codice 30.1

D.D. 9 maggio 2003, n. 100

Liquidazione del saldo relativo ad alcuni progetti presentati in attuazione del programma 2000 degli interventi a favore degli immigrati extracomunitari di cui alla L.R. 64/89 e al D.Lgs. 286/98 attuativo della L. 40/98

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di assegnare ai soggetti riportati nell'allegato A), parte integrante della presente determinazione diri-

genziale, il saldo relativo ai progetti approvati con Determinazione Dirigenziale n. 126 del 12/4/2001;

alla spesa di Euro 152.044,29 si fa fronte con impegno sul Cap. 11918/2003.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al TAR del Piemonte entro il termine di 60

giorni della notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Anna Toffanin

Allegato

ENTI ED ASSOCIAZIONI	COMUNE	PROV	CONTRIBUTO ASSEGNATO	ACCONTO	SALDO	NOTE
Consorzio intercomunale dei servizi socio-ass.li dei comuni dell'alessandrino	Alessandria	AL	12.725,34	8.907,73	3.817,61	
Consorzio intercomunale Servizi sociali del Valenzano e Basso Monferrato	Valenza	AL	41.626,43	29.138,50	12.487,93	
Vides - Orizzonti Volontariato Internazionale Donna educazione sviluppo	Alessandria	AL	5.164,57	3.615,20	1.549,37	
Comune di Biella	Biella	BI	15.493,71	10.845,59	4.648,12	
Comune di Alba	Alba	CN	16.526,62	11.568,63	4.957,99	
Comune di Bra	Bra	CN	21.608,55	15.125,99	6.482,56	
Consorzio per i servizi socio-ass.li delle Valli Grana e Maira	Dronero	CN	49.321,63	34.525,14	14.796,49	
Concorzio socio assistenziale del Cuneese	Cuneo	CN	28.111,78	19.678,25	8.433,53	
Istituto Comprensivo di Canale	Canale	CN	1.735,30	1.214,71	520,59	
Istituto Comprensivo Oderda Perotti - Carrù	Carrù	CN	2.065,83	1.446,08	619,75	
Camminare insieme Ass. Volontaria assistenza socio sanitaria	Torino	TO	26.855,76	18.799,03	8.056,73	
Casa di Carità Onlus C.F.P.P.	Torino	TO	45.183,78	31.628,65	13.555,13	
Consorzio intercomunale dei servizi sociali - C.I.S.S.	Pinerolo	TO	24.789,93	17.352,95	7.436,98	
Direzione Didattica Statale S. Pellico	Torino	TO	24.789,93	17.352,95	7.436,98	
Istituto Comprensivo Statale G. Salvemini	Torino	TO	4.957,99	3.470,59	1.487,40	
Comitato per i diritti civili delle prostitute - Tampep	Torino	TO	43.836,86	30.685,80	13.151,06	
Uil	Torino	TO	57.016,84	39.911,79	17.105,05	
Consorzio intercomunale dei Servizi sociali C.I.S.S. Zona Ossola	Pallanzeno	VB	7.551,43	5.286,00	2.265,43	
Comune di Verbania	Verbania	VB	72.097,38	50.468,17	19.548,45	contributo ridotto
Istituto Superiore Lagrangia	Vercelli	VC	9.604,86	6.723,40	2.881,46	
Istituto Comprensivo Lanino	Vercelli	VC	2.685,58	1.879,90	805,68	
TOTALE SALDO					152.044,29	

Codice 30.2

D.D. 12 maggio 2003, n. 101

Fondo per la gestione delle attività socio-assistenziali. L.r. 62/1995. Erogazione di un acconto agli Enti gestori per l'anno 2003. Impegno di Euro 33.143.718,59 sul capitolo 11950/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare, per le motivazioni in premessa illustrate, la somma di Euro 33.143.718,59 su capitolo 11950/2003 (accantonamento n. 100584)

di assegnare a titolo di acconto la somma sopra indicata agli enti gestori delle attività socio-assistenziali, in base alla ripartizione risultante dall'allegato elenco che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Attilio Miglio

Allegato

COD. RIF	ENTI GESTORI	BENEFICIARI	CODICE FISCALE PARTITA I.V.A.	1 ° acconto 2003
1	COMUNE DI TORINO			8.190.677,85
2	C.I.S.A.P. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI ALLE PERSONE GRUGLIASCO			673.657,50
3	C.I.S.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE RIVOLI			571.840,50
4	CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ALPIGNANO			598.059,36
5	C.I.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI CIRIE'			628.232,17
6	C.I.S.S.P. CONSORZIO INTERCOMUNALE PER I SERVIZI SOCIALI ALLA PERSONA SETTIMO TORINESE			615.918,80
7	C.I.S.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE GASSINO TORINESE			377.744,12
8	C.S.S.A.C. CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEL CHIERESE CHIERI			570.756,66
9	COMUNE DI RIVA PRESSO CHIERI			14.519,72
10	C.I.S.A. 31 CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE CARMAGNOLA			419.621,49
11	C.I.S.S.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI MONCALIERI			802.116,34
12	C.I.S.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE NICHELINO			587.303,06
13	C.I. di S. CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SERVIZI PIOSSASCO			675.546,80
14	COMUNITA' MONTANA VAL SANGONE GIAVENO			357.052,89
15	CON ISA CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE VALLE DI SUSÀ SUSÀ			586.035,21
16	COMUNITA' MONTANA VALLI DI LANZO CONVENZIONATA CON VALLO E VARISELLA CERES	Comunità Montana Valli di Lanzo		226.005,57
17	C.I.S.S. 38 CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI CUORGNE'			468.607,79
18	C.I.S.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI CHIVASSO			590.155,09
20	C.I.S.S. - A.C. CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI CALUSO			290.883,19
21	COMUNITA' MONTANA VALLI CHISONÈ E GERMANASCA PEROSA ARGENTINA			308.213,73
22	COMUNITA' MONTANA VAL PELLICE TORRE PELLICE			388.921,59
23	A.S.L. N. 10 (Delegata dal Comune di Bobbio Pellice) PINEROLO			3.271,39
24	C.I.S.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI PINEROLO			897.165,68
26	COMUNI CONVENZIONATI EX U.S.S.L. 45 VERCELLI	Comune di Vercelli		424.565,63
27	C.I.S.A.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE SANTHIA'			375.760,10
28	I.R.I.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI BIELLA			802.626,08
29	CISSABO CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEL BIELLESE ORIENTALE COSSATO			441.904,12

COD. RIF	ENTI GESTORI	BENEFICIARI	CODICE FISCALE PARTITA I.V.A.	1 ° acconto 2003
30	COMUNITA' MONTANE CONVENZIONATE VALSESIA E VALSESSERA VARALLO	Comunità Montana Valsesia		252.860,34
31	COMUNI CONVENZIONATI DI BORGOSIESA E SERRAVALLE SESIA BORGOSIESA	Comune di Borgosesia		144.015,76
32	C.A.S.A. CONSORZIO PER L'ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALE GATTINARA			206.492,17
33	COMUNI CONVENZIONATI DI GHEMME, SIZZANO, MAGGIORA, BOCA, FONTANETO D'AGOGNA GHEMME	Comune di Ghemme		60.921,88
34	COMUNE DI NOVARA			561.922,20
35	C.I.S.A. 24 CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI BIANDRATE			219.490,98
36	CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DELL'OVEST-TICINO ROMENTINO			336.216,33
37	COMUNI CONVENZIONATI EX USSL 53 CASTELLETTO SOPRA TICINO	Comune di Castelletto Sopra Ticino		281.228,08
38	COMUNI CONVENZIONATI DI ARONA - COLAZZA - DORMELLETO - OLEGGIO CASTELLO ARONA	Comune di Arona		115.326,27
39	C.I.S.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI BORGOMANERO			207.284,62
40	CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI DEL VERBANO - VERBANIA			377.591,92
42	C.I.S.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI ZONA OSSOLA PALLANZENO			514.908,72
44	CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI OMEGNA			335.340,73
45	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE DEL CUNEESE CUNEO			595.534,51
46	CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DELLE VALLI GRANA E MAIRA DRONERO			366.319,01
47	CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI ALLA PERSONA "ALPI MARITTIME" BORGO SAN DALMAZZO			270.126,53
48	COMUNITA' MONTANA VALLI GESSO VERMENAGNA - PESIO ROBILANTE			189.229,60
49	CONSORZIO "MONVISO SOLIDALE" FOSSANO			1.203.228,01
54	C.S.S.M. CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEL MONREGALESE MONDOVI'			453.694,04
55	COMUNITA' MONTANA VALLI MONGIA, CEVETTA E LANGA CEBANA CEVA			216.799,43
56	COMUNE DI ASTI			397.265,46
57	CO.GE.SA. CONSORZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ASTI			398.919,06
58	C.I.S.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE ASTI SUD NIZZA MONFERRATO			334.746,03
59	CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEI COMUNI DELL'ALESSANDRINO ALESSANDRIA			457.122,30
60	C.I.S.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI DEL VALENZANO E DEL BASSO MONFERRATO VALENZA			295.679,84

COD. RIF	ENTI GESTORI	BENEFICIARI	CODICE FISCALE PARTITA I.V.A.	1 ° acconto 2003
61	C.I.S.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE TORTONA			358.558,68
62	CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI ALLA PERSONA DEL NOVESE NOVI LIGURE			490.095,44
63	CONSORZIO SERVIZI SOCIALI OVADA			104.959,33
64	COMUNI CONVENZIONATI DI ACQUI TERME, MELAZZO E TERZO ACQUI TERME	Comune di Acqui Terme		170.066,52
65	COMUNI CONVENZIONATI EX USSL 75 RIVALTA BORMIDA	Comune di Rivalta Bormida		176.337,44
66	A.S.L. N. 21 (DELEGATA DAI COMUNI EX USSL 76 + IL COMUNE DI FONTANETTO PO E IL COMUNE DI RIVE) CASALE MONFERRATO			565.917,72
67	A.S.L. N. 10 (PER IL COMUNE DI SESTRIERE) PINEROLO IN.RE.TE. Consorzio			4.725,43
68	Servizi Sociali (Interventi e Relazioni Territoriali) IVREA			598.569,83
69	COMUNI CONVENZIONATI DI PRATO SESIA E CAVALLIRIO PRATO SEZIA	Comune di Prato Sesia		17.892,70
70	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE-ROERO - ALBA			527.866,67
71	COMUNITA' MONTANA ALTA LANGA BOSSOLASCO			63.931,89
72	Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale INT.ES.A (interventi e servizi associati) BRA			358.322,55
73	Comune di SALE			27.048,13
				33.143.718,59

Codice 30.3

D.D. 13 maggio 2003, n. 103

Determinazione dirigenziale n. 95/30.3 dell'8.5.2003. Rettifica per mero errore materiale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rettificare, per mero errore materiale, la determinazione dirigenziale n. 95/30.3 dell'8.5.2003 avente per oggetto: "Residenza Sanitaria Assistenziale con sede presso l'ex Ospedale San Rocco di Verbania - Intra - gestita direttamente dall'Azienda Sanitaria Locale n. 5 di Verbania. Autorizzazione al funzionamento di 40 posti letto", sostituendo il numero 5, erroneamente indicato, con il numero 14 corrispondente all'A.S.L. di Verbania.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Domenico Foghino

Codice 30.2

D.D. 13 maggio 2003, n. 104

D.G.R. n. 67 - 6729 del 22/07/2002. Rimborso delle spese per la realizzazione del corso di laurea interfaccoltà per E.P.. Approvazione delle modalità di erogazione dei finanziamenti ed assegnazione dell'acconto per il 1° anno del corso di laurea - a.a. 02/03 - a favore delle Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale. Spesa complessiva Euro 74.603,59 (Imp. 7211/2002 - sul Cap. 11925/2002)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni in premessa illustrate, il seguente schema con l'indicazione dei costi ammissibili, inerenti alla didattica integrativa e al tutoraggio per ogni anno accademico e per ogni allievo iscritto, e una spesa fissa per il materiale didattico per ogni a.a. del corso di laurea interfaccoltà per E.P., avviato a partire dall'a.a. 2002/2003:

Università del Piemonte Orientale - anno accademico

2002/2003

Allievi	Didattica integrativa	Materiale Didattico	Spesa totale	Acconto 50%
53	Euro 605,97	Euro 25.823,00	57.939,41	Euro 28.969,71

Alla spesa complessiva di Euro 74.603,59 si fa fronte con parte della somma già impegnata sul Cap. 11925/2002 con Determinazione Dirigenziale n. 395 del 27/11/2002 - Impegno n. 7211/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale
Ruggero Teppa

Codice 30.2

D.D. 13 maggio 2003, n. 105

Modifica dei destinatari della somma di Euro 723.039,66 impegnata sul Cap. 11925/02 (Imp. n. 7211/02) con Determinazione dirigenziale n. 395 del 27/11/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di modificare i destinatari dell'impegno n. 7211/2002, assunto con la determinazione dirigenziale n. 395 del 27/11/2002, in modo tale che la cifra da destinare alle due Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale "Amedeo Avoga-

dro" per il rimborso delle spese relative alla retribuzione di personale insegnante non universitario, assunto a contratto ai fini della realizzazione del corso di laurea interfaccoltà per Educatore Professionale, sia pari a Euro 334.545,52 (Cap. 11925/2002 - acc. n. 100005/02);

- di individuare quali destinatari della restante somma di Euro 388.494,14 (Impegno 7211/2002) gli enti gestori delle attività socio-assistenziali di cui alla L.R. n. 62/95, al fine di erogare i saldi delle attività formative autorizzate sino all'anno 2001 da questa Regione ad avvenuta rendicontazione delle attività stesse.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Attilio Miglio

Codice 30.4

D.D. 14 maggio 2003, n. 106

Casa di Riposo "Casa Serena - ONLUS" di Monteu Roero (CN). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02/04/2001, della Casa di Riposo "Casa Serena - Onlus" di Monteu Roero, il cui statuto è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, con il vincolo della destinazione del patrimonio, e delle relative rendite, alle attività socio-assistenziali previste dallo statuto.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 della L.R. 62 del 13/4/1995 e dell'art. 115 della L.R. n. 5 del 15/3/2001, la cessione sotto qualunque forma di beni immobili, o di diritti reali sugli stessi, dovrà essere comunicata alla Provincia di Cuneo.

Dall'iscrizione si applicano all'Ente le disposizioni del codice civile concernenti le persone giuridiche private.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'Ente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 31.1

D.D. 9 aprile 2003, n. 78

Determinazione dirigenziale n. 167 del 10/9/1998: interventi edilizi in favore di biblioteche, archivi e su edifici destinati ad istituzioni culturali. Spesa di Euro 11.671,93 (cap. 20400/2003) in favore del Comune di Borgofranco d'Ivrea

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di assumere, per le motivazioni illustrate in premessa, un impegno di spesa pari ad Euro 11.671,93 sul cap. 20400/2003 in favore del Comune di Borgofranco d'Ivrea, quale somma ancora dovuta a titolo di saldo del contributo assegnato con determinazione n. 167 del 10.9.1998.

La somma di Euro 11.671,93 sarà liquidata sulla base di certificato di regolare esecuzione (o in alternativa relazione tecnico-illustrativa dei lavori eseguiti), documentazione contabile e prospetto di rendiconto delle entrate e delle uscite inerente l'intero intervento.

Alla spesa complessiva di Euro 11.671,93 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 20400/2003 ai sensi della D.G.R. n. 27-8237 del 20.1.2003, che presenta la necessaria disponibilità (A. n. 100175).

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 9 aprile 2003, n. 79

D.G.R. n. 39-572 del 4/8/1995 - impegno 229034. Erogazione del II acconto del contributo assegnato alla Parrocchia di San Giuliano di Gozzano per restauri nelle chiesa di San Lorenzo. Spesa di Euro 61.974,83 (cap. 20466/2003)

(omissis)

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 9 aprile 2003, n. 80

D.G.R. n. 41-574 del 4/8/1995 - impegno 229036. Erogazione del I e II acconto del contributo assegnato al Comune di Perletto (CN) per restauri chiesa romanica del cimitero. Spesa di Euro 61974,83 (cap. 20396/2003)

(omissis)

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 9 aprile 2003, n. 81

D.G.R. n. 39-572 del 4/8/1995 - impegno 229032. Erogazione del saldo del contributo assegnato all'Ordine Mauriziano di Torino per restauri alla Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso. Spesa di Euro 41.316,55 (cap. 20396/2003)

(omissis)

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 9 aprile 2003, n. 82

Iniziative per la promozione del libro e della lettura. Spesa di Euro 254.000,00 (cap. 11720/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le iniziative di promozione e valorizzazione delle biblioteche, del libro e della lettura e per le motivazioni illustrate in premessa, il piano di contributi di Euro 254.000,00 secondo quanto indicato nell'allegato 1, che fa parte integrante della presente determinazione;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 254.000,00 sul cap. 11720/2003 (acc. 100491).

Le somme saranno liquidate ai soggetti beneficiari, secondo gli importi di cui all'allegato 1 con le modalità definite dalla determinazione n. 65 del 26/03/2003 avente ad oggetto: Contributi erogati ai sensi delle leggi regionali n. 58/1978 e n. 78/1978:

individuazione delle modalità di rendicontazione per le attività inerenti al settore Biblioteche, Archivi e Istituti culturali, ovvero:

- l'acconto pari all'80% dell'importo ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e previa dichiarazione del legale rappresentante in merito alla posizione del soggetto rispetto alla ritenuta fiscale IRPEG;

- il saldo pari al 20% dell'importo previa presentazione di una relazione sulle attività svolte e dichiarazione atto di notorietà in merito alle spese complessivamente sostenute per l'intervento, redatta secondo il modello allegato alla determinazione n. 65 del 26/03/2003.

Gli interventi dovranno essere conclusi entro due anni dalla comunicazione del contributo, pena revoca dello stesso.

Alla spesa di Euro 254.000,00 si fa fronte con l'accantonamento di cui alla D.G.R. n. 59-8469 del 17/02/2003 relativo al capitolo 11720/2003 (Acc. n. 100491).

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Allegato

Provinci a	Comune	Soggetto beneficiario	Oggetto d'intervento	Contributo
CN	Cuneo	Comune di Cuneo	Scrittorincittà	€ 58.000
CN	Bra	Comune di Bra	Salone del Libro 2003	€ 7.500
CN	Cavallermaggiore	Comune di Cavallermaggiore	Mostra del Libro 2003	€ 4.000
TO	Torino	ORSA Organizzazione per la Ricerca in Scienze e Arti	Golem Videofestival VI edizione	€ 25.000
TO	Orbassano	Comune di Orbassano	Festa del Libro V° edizione. Affitto Stand	€ 3.660 € 840
TO	Torino	Società Cooperativa Biancaneve	Iniziativa alla Fiera Internazionale del Libro 2003.	€ 10.500
TO	Torino	Associazione culturale "la Nottola di Minerva"	Progetto Ludori . Conclusione edizione 2002 e nuova edizione 2003-2004.	€ 25.000
TO	Torino	FIDARE Federazione Italiana delle Associazioni Regionali Editori	Iniziativa alla Fiera Internazionale del Libro 2003	€ 5.000
TO	Settimo Vittone	Comunità Montana Dora Baltea Canavesana	8° Mostra mercato del Libro e dell'editoria canavesana	€ 4.000
TO	Chivasso	Comune di Chivasso	Stagione letteraria 2002-2003	€ 4.500
TO	Cantalupa	Comune di Cantalupa	Canta libri ed. 2003	€ 3.000
TO	Torino	Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura	Iniziative di promozione della lettura	€ 40.000
VB	Verbania	Provincia del Verbano Cusio Ossola	La fabbrica di carta. Ed. 2003. Salone del Libro degli Autori ed Editori del Verbano Cusio Ossola	€ 4.000
VC	Vercelli	Università degli Studi del Piemonte Orientale	Collana "Biblioteca letteraria del Piemonte orientale". Prosecuzione	€ 8.000
MI	Milano	Associazione Sant'Anselmo	Iniziativa alla Fiera Internazionale del libro 2003.	€ 38.000

		Per la promozione della cultura teologica e religiosa	"I colori del vero. Itinerari di lettura nell'arte delle grandi religioni dell'umanità"	
FO	Martorano di Cesena	ArciSolidarietà Cesenate	"Un mare di sogni". Pubblicazione del libro "Ma il mio amore è Paco ed altri racconti" di Beppe Fenoglio"	€ 3.000
RO	Roma	Centro Europeo per il Turismo Cultura e Spettacolo	XXII Mostra Europea del turismo Artigianato e delle Tradizioni Culturali	€ 10.000
	TOTALE	€ 254.000,00		

Codice 31.3

D.D. 10 aprile 2003, n. 83

Programma d'iniziativa Comunitaria Interreg III A tra Italia e Francia. Progetto "Sentinelle delle Alpi". Impegno del saldo a favore della Regione Valle d'Aosta. Euro 648.260,00 cap. 23276/03

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare ed erogare a favore della Regione Valle d'Aosta, in quanto partner del progetto "Sentinelle delle Alpi", la somma di Euro 648.260,00, a titolo di saldo per la realizzazione del progetto.

La cifra di Euro 648.260,00 è impegnata sul capitolo 23276/03 (accantonamento n. 100666) e sarà erogata in un'unica soluzione al momento del perfezionamento dell'impegno di spesa.

Il partner è tenuto a rendicontare al soggetto capofila le spese effettuate, secondo le modalità che sono previste dalla convenzione tra partner nota alle parti.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.4

D.D. 10 aprile 2003, n. 84

Convenzione per la predisposizione di uno studio di fattibilità sul sistema dei servizi per il diritto allo studio universitario nel polo dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale. Spesa Euro 29.620,80 (acc. n. 100852, cap. n. 10870/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, la convenzione tra la Regione Piemonte e l'arch. Anna Prat per la predisposizione di uno studio di fattibilità sul sistema dei servizi per il diritto allo studio universitario nel polo dell'Università del Piemonte Orientale, secondo lo schema allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di autorizzare la spesa di Euro 29.620,80, comprensiva di I.V.A. e contributi previdenziali obbligatori, quale corrispettivo per lo svolgimento delle attività di cui alla predetta convenzione.

La somma di Euro 29.620,80 sarà liquidata all'arch. Anna Prat, come previsto dall'art. 3 dello schema di convenzione allegato, in due rate:

- la prima pari a Euro 14.810,40, dietro presentazione di regolare fattura e di un rapporto sull'impostazione generale dello studio;

- la seconda pari a Euro 14.810,40, a saldo, previa verifica di idoneità dello studio finale da parte della Direzione, dietro presentazione di regolare fattura e consegna dello studio.

Alla spesa complessiva di Euro 29.620,80 si fa fronte con l'accantonamento n. 100852, di cui al capitolo 10870 del Bilancio di previsione 2003.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 15 aprile 2003, n. 86

Convenzione rep. n. 7437/2003 tra la Regione Piemonte e la Fondazione Fitzcarraldo per le attività di aggiornamento e di formazione del personale che opera nel settore dei beni culturali: assegnazione del contributo a sostegno della realizzazione del programma di attività 2003. Spesa di Euro 132.000,00 (acc. 100491 - Cap. 11720/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e qui richiamate, il programma di attività 2003 presentato dalla Fondazione Fitzcarraldo ai sensi dell'art. 2 della convenzione Rep. n. 7437 del 6/11/2002 "Convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Fitzcarraldo per attività di aggiornamento e di formazione del personale che opera nel settore dei beni culturali";

- di assegnare a favore della Fondazione Fitzcarraldo, la somma di Euro 132.000,00, destinata al sostegno della realizzazione del progetto descritto in premessa.

Tale somma sarà erogata con le seguenti modalità: un acconto pari all'80% dell'importo previsto al momento della formalizzazione dell'impegno di spesa e il saldo, pari al restante 20% dell'importo, previa presentazione del rendiconto delle spese sostenute.

Alla spesa di Euro 132.000,00 si fa fronte con l'accantonamento n. 100491 disposto a favore della Direzione ai Beni Culturali con la D.G.R. n. 59-8469 del 17/02/03 sul capitolo 11720 del bilancio di previsione - esercizio 2003.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 15 aprile 2003, n. 87

Convenzione Rep. n. 7599 del 20/12/2002 tra la Regione Piemonte e il F.A.I. - Fondo per l'Ambiente Italiano per la gestione, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio artistico e architettonico del Castello di Masino e del Castello della Manta. Assegnazione del contributo a sostegno del progetto di valorizzazione 2003. Spesa di Euro 50.000,00 (capitolo 11720/2003 - acc. 100491)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, i progetti di valorizzazione, didattica e catalogazione del Castello di Masino e del Castello della Manta, presentati dal FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano ai sensi della convenzione Rep. n. 7599 del 20/12/2002;

- di assegnare a favore del FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano la somma di Euro 50.000,00 a parziale sostegno della realizzazione dei progetti sopra descritti.

Il contributo sarà erogato secondo quanto previsto all'art. 4 della convenzione Rep. 7599/2002 e cioè in due soluzioni: un acconto, pari all'80% dell'importo dovuto, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e il restante 20% a saldo, previa presentazione, da parte del FAI, di un rendiconto delle entrate e delle uscite, corredato da documentazione contabile.

Alla spesa di Euro 50.000,00 si fa fronte con l'accantonamento disposto a favore della Direzione ai Beni Culturali con la D.G.R. n. 59-8469 del 17/02/03 sul capitolo 11720 del bilancio di previsione - esercizio 2003.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 15 aprile 2003, n. 88

Archivio tesi di laurea sul Piemonte. Approvazione del piano di attività 2003-2004 del Centro Unesco di Torino. Spesa di Euro 9.000,00 (cap. 11720/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, la prosecuzione del progetto "Torino e il Piemonte attraverso le tesi suoi studenti" nel 2003-2004 secondo quanto previsto dal piano presentato dal Centro Unesco di Torino;

- di approvare l'assegnazione al Centro Unesco di Torino di un contributo pari a Euro 9.000 per la realizzazione delle attività 2003-2004;

- di approvare l'impegno di spesa di Euro 9.000 sul cap. 11720/2003.

Il contributo verrà liquidato secondo le seguenti modalità:

- per l'80% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, previa dichiarazione firmata dal legale rappresentante circa la posizione dell'ente rispetto la ritenuta fiscale Irpeg, anche in relazione all'utilizzo del contributo previsto dalla presente determinazione;

- per il 20% previa presentazione di una relazione sulle attività svolte dal Centro e di un rendiconto delle entrate e delle uscite redatto mediante utilizzo di apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Alla spesa di Euro 9.000 si fa fronte mediante l'accantonamento n. 100491 sul cap. 11720/2003 approvato con D.G.R. n. 59-8469 del 17 febbraio 2003.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 15 aprile 2003, n. 89

Commercializzazione volumi

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, la vendita (fatta salva, a garanzia di un'ampia fruizione, la distribuzione gratuita delle pubblicazioni alle biblioteche, ai musei, alle scuole alle associazioni e agli istituti culturali), in occasione di iniziative di promozione del libro organizzate dalla Regione Piemonte o con il suo concorso, dei prodotti editoriali di seguito elencati, acquistati dall'Amministrazione o realizzati con il suo sostegno, ai seguenti prezzi di copertina:

Il mio Piemonte, Interlinea prezzo di copertina Euro 50,00

Residenze sabaude, Eda Prezzo di copertina Euro 52,00

Giardini e ville del lago Maggiore, Centro Studi Piemontesi prezzo di copertina Euro 50,00.

La commercializzazione delle pubblicazioni sarà direttamente gestita dal Centro Studi Piemontesi, ai sensi della convenzione con la Regione Piemonte (rep. N. 9874/98) approvata con D.G.R. n. 229-21975 del 06/08/1997 e rinnovata con determinazioni n. 60 del 23/03/2000 e n. 100 del 13/5/2002 e n. 64 del 26/03/2003.

Il presente atto non comporta impegno di spesa.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.4

D.D. 15 aprile 2003, n. 90

L.r. 29/99 "Interventi per l'Università e il Diritto allo studio universitario". Contributo all'Università degli Studi del Piemonte Orientale per l'anno 2003. Spesa di Euro 1.497.725,01 (acc. n. 100180, cap. 20457/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di erogare all'Università degli Studi del Piemonte Orientale, per le motivazioni indicate in premessa, la somma di Euro 1.497.725,01, prevista per l'anno 2003 dall'art. 2 della convenzione rep. n. 5847 sottoscritta da Regione e Università degli Studi del Piemonte Orientale in data 17.05.2001.

Il finanziamento è erogato all'Università degli Studi del Piemonte Orientale in un'unica soluzione, ai sensi dell'art. 5 della citata convenzione, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa complessiva di Euro 1.497.725,01 si fa fronte con l'accantonamento n. 100180 sul cap. 20457 del Bilancio di previsione 2003.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.4

D.D. 15 aprile 2003, n. 91

L.r. 29/99 "Interventi per l'Università e il Diritto allo studio universitario". Contributo all'Edisu per l'anno 2003. Spesa di Euro 2.633.398,22 (acc. n. 100180, cap. 20457/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di erogare all'Edisu, per le motivazioni indicate in premessa, la somma di Euro 2.633.398,22 a parziale copertura degli oneri derivanti dalla realizzazione dei lavori previsti dal Programma generale di interventi di cui alla convenzione rep. n. 5847 tra Regione e Edisu in data 17.05.2001.

Il finanziamento è erogato all'Edisu in un'unica soluzione, ai sensi dell'art. 5 della citata convenzione, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa complessiva di Euro 2.633.398,22 si fa fronte con l'accantonamento n. 100180 sul cap. 20457 del Bilancio di previsione 2003.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.4

D.D. 15 aprile 2003, n. 92

D.D. n. 84 del 10.4.03 - "Convenzione per la predisposizione di uno studio di fattibilità sul sistema dei servizi per il diritto allo studio universitario nel polo dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale" - Rettifica art. 2

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di rettificare, per le motivazioni indicate in premessa, l'art. 2 della convenzione per la predisposizione di uno studio di fattibilità sul sistema dei servizi per il diritto allo studio universitario nel polo dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, approvata con D.D. n. 84 del 10.4.03, indicando in sette mesi il termine di consegna dello studio definitivo.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 15 aprile 2003, n. 93

Integrazione impegno di spesa in favore della Società Area Progetti di Torino per la consulenza relativa all'organizzazione del convegno di presentazione dello studio di fattibilità per lo sviluppo del sistema bibliotecario metropolitano. Spesa di Euro 4.032,00 (cap. 10870/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare, per le motivazioni illustrate in premessa e ad integrazione della cifra di Euro 18.000, la somma di Euro 4.032,00 a favore della Società Area Progetti di Torino, quale cifra relativa all'I.V.A. per l'attività di consulenza relativa all'organizzazione del convegno di presentazione dello studio di fattibilità per lo sviluppo del sistema bibliotecario metropolitano svoltosi in data 12.12.2002.

Alla liquidazione della somma indicata si farà luogo ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e su presentazione della documentazione contabile attestante la spesa sostenuta.

Alla spesa di Euro 4.032,00 si fa fronte sul cap. 10870/2003 con le risorse di cui alla D.G.R. n. 62-8969 del 7.4.2003 (A. n. 100852).

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 17 aprile 2003, n. 94

Partecipazione della Regione Piemonte alla XI Bienal Internacional do Livro di Rio de Janeiro (15-25 maggio 2003). Spesa di Euro 16.000,00 (cap. 11720/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, la partecipazione della Regione Piemonte alla Bienal Internacional do Livro de Janeiro (15-25 maggio 2003), che comporta un impegno a carico dell'amministrazione regionale di Euro 16.000,00;

- di approvare l'impegno di spesa di Euro 16.000,00 a favore dell'AIE Associazione Italiana Editori Via delle Erbe 2 Milano sul cap. 11720/2003 che curerà tutti gli aspetti organizzativi anche affidandone l'esecuzione alla sua società di servizi EDISER S.r.l. di cui è socio unico.

La somma sarà liquidata con le modalità definite dalla determinazione n. 65 del 26/03/2003 avente ad oggetto: "Contributi erogati ai sensi delle leggi regionali n. 58/1978 e n. 78/1978: individuazione delle modalità di rendicontazione per le attività inerenti al Settore Biblioteche, Archivi e Istituti culturali, ovvero:

- l'acconto pari all'80% dell'importo ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e previa dichiara-

razione del legale rappresentante in merito alla posizione del soggetto rispetto alla ritenuta fiscale IRPEG;

- il saldo pari al 20% dell'importo previa presentazione di una relazione sulle attività svolte e dichiarazione atto di notorietà in merito alle spese complessivamente sostenute per l'intervento, redatta secondo il modello allegato alla determinazione n. 65 del 26/03/2003.

Alla spesa di Euro 16.000,00 si fa fronte con l'accantonamento di cui alla DGR n. 59-8469 del 17/02/2003 (acc. N. 100491).

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.4

D.D. 17 aprile 2003, n. 95

Istituti scientifici e culturali a partecipazione regionale. Finanziamento al Cesmeo per l'anno 2003. Spesa Euro 184.000,00 (acc. n. 100493 cap. 11750/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di erogare, per le motivazioni indicate in premessa, un contributo di Euro 184.000,00 al Cesmeo, a sostegno parziale delle spese derivanti all'Istituto dal suo funzionamento e dallo svolgimento del programma di attività per l'anno 2003.

Tale somma, esente da ritenuta Irpeg ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73, è liquidata al Cesmeo, Istituto Internazionale di Studi Asiatici Avanzati, Via Cavour, 17, Torino, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa complessiva di Euro 184.000,00 si fa fronte con l'accantonamento n. 100493 sul cap. 11750 del bilancio di previsione 2003.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.4

D.D. 17 aprile 2003, n. 96

Istituzioni scientifiche e culturali a partecipazione regionale. Finanziamento alla Fondazione per le Biotecnologie per l'anno 2003. Spesa di Euro 113.000,00 (acc. n. 100493 cap. 11750/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di erogare, per le motivazioni indicate in premessa, un contributo di Euro 113.000,00 alla Fondazione per le Biotecnologie, a sostegno parziale delle spese derivanti dal suo funzionamento e dallo svolgimento del programma di attività per l'anno 2003.

Tale somma, esente da ritenuta Irpeg ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73, è liquidata alla Fondazione per le Biotecnologie, Villa Gualino, Viale S. Severo, 65, Torino, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa complessiva di Euro 113.000,00 si fa fronte con l'accantonamento n. 100493 sul cap. 11750 del bilancio di previsione 2003.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 17 aprile 2003, n. 97

Perenzione 1998 - Impegno 319618. Saldo del contributo assegnato con Determinazione n. 137 del 3/8/1998 al Comune di Bra per il II lotto ampliamento degli uffici e dei depositi del Museo Civico Craveri (ex Casa Burdese). Spesa di Euro 25.822,85 (Cap. 20395/2003)

(omissis)

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.4

D.D. 17 aprile 2003, n. 98

Istituzioni scientifiche e culturali a partecipazione regionale. Finanziamento alla Fondazione ISI per l'anno 2003. Spesa di Euro 231.000,00 (acc. n. 100493 cap. 11750/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di erogare, per le motivazioni indicate in premessa, un contributo di Euro 231.000,00 alla Fondazione ISI, a sostegno parziale delle spese derivanti all'Istituto dal suo funzionamento e dallo svolgimento del programma di attività per l'anno 2003.

Tale somma, esente da ritenuta Irpeg ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73, è liquidata alla Fondazione ISI, Istituto per l'interscambio Scientifico, Villa Gualino, Viale S. Severo, 65, Torino, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa complessiva di Euro 231.000,00 si fa fronte con l'accantonamento n. 100493 sul cap. 11750 del bilancio di previsione 2003.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 17 aprile 2003, n. 99

Perenzione 1998 - Impegno 319619. Saldo del contributo assegnato con Determinazione n. 137 del 3/8/1998 all'Amministrazione del Santuario Nostra Signora di Oropa di Biella per il recupero della struttura e restauro degli arredi murari e decorativi

del Museo del Santuario. Spesa di Euro 25.822,85 (Cap. 20465/2003)

(omissis)

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 17 aprile 2003, n. 100

Nomina commissioni giudicatrici relative agli acquisti di attrezzature e automezzi destinate ai Giardini della Reggia di Venaria Reale - Venaria (Torino)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di nominare la Commissione Giudicatrice, con il compito di valutare la regolarità e la completezza delle offerte economiche e tecniche dei concorrenti, delle gare a trattativa privata, individuandoli come segue:

1. Dott.ssa Daniela Formento - Dirigente del Settore Musei della Direzione

2. Sig. Luciano Catena - Dipendente Ufficio Amministrativo della Direzione

3. Sig.ra Germana Romano - Dipendente Ufficio Amministrativo della Direzione

quali componenti della Commissione di cui in epigrafe per le seguenti trattative private:

- Acquisto di un trattore e relativi accessori

Scadenza 17/04/2003 - ore 12.00

- Acquisto di macchine agricole e attrezzature da giardinaggio

Scadenza 17/04/2003 - ore 14.00

- Acquisto di due autotelai e cabinato

Scadenza 17/04/2003 - ore 15.00

- Acquisto di pick-up

Scadenza 17/04/2003 - ore 16.00

- di fissare entro e non oltre il 30 aprile 2003 la data per l'espletamento delle procedure di competenza stante l'urgenza di procedere all'affidamento dell'incarico in oggetto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 17 aprile 2003, n. 101

Affidamento Dottor Arc. Mauro Volpiano incarico di coordinamento della struttura di monitoraggio scientifico dei cantieri della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria. Impegno di spesa 25.000,00 Euro (acc. 100664. Capitolo 26842)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare per il periodo maggio/dicembre 2003, al Dottor Architetto Mauro Volpiano l'incarico di coordinamento della struttura di monitoraggio scientifico dei cantieri della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria e comunque meglio descritta nella lettera d'incarico che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- di impegnare l'incarico in epigrafe la somma di 25.000,00 Euro o.f.i. al Titolo II - Spese in conto capitale - capitolo 26842 "Fondi per l'attuazione del Docup relativo al Reg. CEE 1260/99, obiettivo 2 - periodo 2000/2006 (art. 5 legge 16.04.1998, n. 183) - Fondi Comunitari" - del Bilancio 2003 a favore del Dottor Architetto Mauro Volpiano;

- di procedere all'affidamento dell'incarico in commento ai sensi dell'art. 33 comma 2, lettera c) della L.R. 8/84 per mezzo di accettazione sottoscritta dalla controparte in calce alla proposta di codesta amministrazione ai sensi delle bozze di lettera-contratto, allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

- di procedere alla liquidazione delle spettanze previo ricevimento di idonea documentazione fiscale ed attestazione della regolarità dell'attività svolta da parte dell'Amministrazione scrivente e comunque come meglio descritto nell'allegata lettera d'incarico;

- di acquisire altresì se trattasi di consulente dipendente da pubbliche amministrazioni, l'autorizzazione allo svolgimento dell'incarico in commento da parte della struttura di riferimento così come previsto dalla normativa vigente in materia di pubblico impiego - D.P.R. 3/57 e D.Lgs. 165/2001 - e da quanto disposto dalla Legge 662/1996 con riferimento alla cumulabilità degli incarichi.

Alla spesa di Euro 25.000,00 si farà fronte con l'accantonamento n. 100664 (cap. 26842/2003) approvato con D.G.R. n. 69 - 8822 del 25.03.2003.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 17 aprile 2003, n. 102

Affidamento incarico al Dottor Mauro Battuello per studio ed analisi di modelli sperimentali di Legislazione Regionale nell'ambito della riforma in senso di Federalismo. Impegno di spesa Euro 15.468,00 (accantonamento 100852 - capitolo 10870/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare al Dottor Mauro Battuello un incarico finalizzato alla predisposizione di una relazione inerente avvio di ulteriori modelli sperimentali avanzati per il coinvolgimento delle entità sub - regionali attraverso una collaborazione attiva, lo scambio reciproco di informazioni ed il coordinamento delle azioni a fronte di quanto determinato dalle riforme in senso federale che hanno caratterizzato la XII legislatura ed in particolare con le Riforme Bassanini, la Riforma Costituzionale e la riforma del Titolo V della Costituzione;

- di procedere all'impegno di spesa, pari ad 15.468,00 Euro o.f.i. al Titolo I - Spese correnti - capitolo 10870 "Spese per l'attuazione della Legge Regionale 25 gennaio 1988, n. 6 e s.m.i." del Bilancio Finanziario 2003 a favore del Dottor Mauro Battuello;

- di procedere, pertanto, alla stipula di un contratto ai sensi dell'art. 33 comma 2 lettera b) della L.R. 8/84 e s.m.i. secondo lo schema di contratto che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- di liquidare le spettanze a favore Dottor Mauro Battuello secondo quanto disposto nell'allegato contratto e comunque previo ricevimento di idonea documentazione fiscale ed attestazione della regolarità della prestazione resa.

Alla spesa di 15.468,00 Euro si farà fronte con l'accantonamento n. 100852 assunto sul cap. 10870 "Spese per l'attuazione della Legge Regionale 25 gennaio 1988, n. 6 e s.m.i." con D.G.R. n. 82 - 8969 del 07.04.2003 con la quale si accantonava la somma di cui in commento da destinare all'attività di collaborazione e coordinamento al supporto della struttura dei Beni Culturali.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 17 aprile 2003, n. 103

Affidamento incarico di revisione giuridica delle norme tecniche in materia di tutela dei Beni Librari a favore della Dott.ssa Annamaria Poggi. Impegno di spesa 13.500,00 Euro (Acc. n. 100852 - cap. 10870/2003).i.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di prendere atto che devono essere individuati i criteri e le procedure secondo cui sono esercitate le funzioni di tutela del materiale bibliografico, intese in senso stretto, e quelle relative ad autorizzazioni e controlli, delegate dallo Stato alle Regioni secondo i disposti del D.P.R. 14/01/1972, n. 3 e del Testo Unico in materia di Beni Librari;

- di prendere atto che, nel contesto del coordinamento delle Regioni sulla tutela dei beni librari, i funzionari delle Regioni hanno redatto un documento contenente note tecniche finalizzate a uniformare l'attività degli uffici di Soprintendenza, a proporre un metodo di lavoro alle amministrazioni che stiano riorganizzando gli uffici di Soprintendenza oppure intendano istituirli e a completare il quadro delineato dal Testo Unico per quanto concerne l'attività propria delle Regioni;

- di affidare alla Dott.ssa Prof.ssa Annamaria Poggi, in possesso di peculiari, notorie e comprovate esperienze e competenze come si evince dalla documentazione agli atti presso questa amministrazione, il seguente incarico:

1. Procedere ad una revisione, dal punto di vista giuridico, del documento tecnico Beni librari criteri e procedure per l'applicazione delle norme di tutela

redatto dai funzionari regionali in sede di coordinamento delle Regioni

2. Rivisitazione, in una fase successiva, con il citato gruppo di lavoro, a fronte di esperienze e problematiche locali, il documento in commento

3. Predisposizione a fronte di quanto in commento di una bozza di intesa, tra Stato e Regioni, finalizzata a consentirne l'applicabilità del citato documento a tutte le Regioni e Province Autonome;

- di fissare entro la data del 31.12.2003 i tempi per la conclusione dell'incarico in epigrafe;

- di procedere all'impegno della spesa, pari ad Euro 13.500,00 o.f.i. al Titolo I - capitolo 10870 "Spese per l'attuazione della Legge Regionale 25 gennaio 1988, n. 6 e s.m.i." del Bilancio Finanziario 2003 a favore della Dott.ssa Prof.ssa Annamaria Poggi;

- di acquisire altresì, se trattasi di dipendente da pubbliche amministrazioni, l'autorizzazione allo svolgimento dell'incarico in commento da parte della struttura di riferimento così come previsto dalla normativa vigente in materia di pubblico impiego - D.P.R. 3/57 e D.Lgs. 165/2001 - e da quanto disposto dalla Legge 662/1996 con riferimento alla cumulabilità degli incarichi;

- di procedere alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 33 comma 2 lettera c) della L.R. 8/84 e s.m. e i. secondo lo schema di contratto che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- di procedere alla liquidazione delle spettanze a favore Prof.ssa Dott.ssa AnnaMaria Poggi secondo quanto disposto nell'allegato contratto e comunque previo ricevimento di idonea documentazione fiscale ed attestazione della regolarità della prestazione resa.

Alla spesa di 13.500,00 Euro si farà fronte con l'accantonamento n. 100852 assunto con D.G.R. 62 - 8969 del 07/04/2003 al cap. 10870 "Spese per l'attuazione della Legge Regionale 25 gennaio 1988, n. 6 e s.m.i. e, tra l'altro, da destinare all'attività di collaborazione e coordinamento al supporto dell'assessorato ai Beni Culturali.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 18 aprile 2003, n. 104

Perenzione 1997 - Impegno 274759. Saldo del contributo assegnato con D.G.R. n. 122-11633 del 6/8/1996 al Comune di Magliano Alfieri per allestimento sezione sulla cultura del gesso del Museo di Arti e Tradizioni Popolari. Spesa di Euro 9.296,22 (Cap. 20450/2003)

(omissis)

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 18 aprile 2003, n. 105

Perenzione 1997 - Impegno 287249. Saldo del contributo assegnato con D.G.R. n. 226-21954 del 06/08/1997 al Comune di Bra per l'allestimento mu-

seale e l'impiantistica del Museo Civico di Architettura e Storia dell'Arte di Palazzo Traversa. Spesa di Euro 10.329,14 (Cap. 20450/2003)

(omissis)

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 18 aprile 2003, n. 106

Realizzazione di iniziative culturali di particolare interesse regionale: assegnazione di un contributo di Euro 250.000,00 a sostegno della rassegna "Artissima 10 - Internazionale d'Arte Contemporanea a Torino". Spesa di Euro 250.000,00 (acc. 100491 - capitolo 11720/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di assegnare, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, la somma di Euro 250.000,00 a favore della Associazione Artissima - corso Galileo Ferraris 26, Torino - a sostegno delle spese occorrenti per la realizzazione dell'edizione 2003 della rassegna Fiera "Artissima 10 - Internazionale di Arte Contemporanea a Torino".

La somma di Euro 250.000,00 sarà liquidata in due soluzioni: una prima quota pari all'80% del contributo quale acconto, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, e una seconda quota, pari al restante 20%, a saldo, previa presentazione di relazione sull'attività svolta, di rendiconto delle entrate e delle uscite e di documentazione contabile relativa almeno all'equivalente del contributo regionale.

Alla spesa di Euro 250.000,00 si fa fronte con l'accantonamento n. 100491 disposto a favore della Direzione ai Beni Culturali con la D.G.R. n. 59-8469 del 17/02/03 sul capitolo 11720 del bilancio di previsione - esercizio 2003.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.4

D.D. 6 maggio 2003, n. 107

Convenzione rep. n. 1167 del 19.12.1991 con il Consorzio Villa Gualino per la gestione dei servizi ricettivi in Villa Gualino - attuazione art. 6. Spesa Euro 450.000,00 (acc. n. 100488 cap. 11600/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di erogare, per le motivazioni illustrate in premessa ed ai sensi dell'art. 6, comma 2, della convenzione rep. n. 1167 del 19.12.1991, la prima soluzione di Euro 450.000,00, pari al 67% del contribu-

to complessivo dovuto per il 2003 per la gestione dei servizi ricettivi di Villa Gualino.

Tale contributo, soggetto a ritenuta fiscale IRPEG, è liquidato al Consorzio Villa Gualino s.c.a.r.l., Viale Settimio Severo, 65, Torino, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa complessiva di Euro 450.000,00 si fa fronte con l'accantonamento n. 100488 sul cap. 11600 del bilancio di previsione 2003.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.4

D.D. 6 maggio 2003, n. 108

Finanziamento al Consorzio Villa Gualino per interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento funzionale degli spazi interni ed esterni presso il complesso di Villa Gualino. Spesa Euro 500.000,00 (acc. n. 100505 cap. 20440/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la realizzazione dei seguenti interventi nel complesso di proprietà regionale denominato Villa Gualino;

riassetto delle camere da letto e delle salette del primo piano della palazzina;

- attrezzature tecniche e arredo delle aule del settore E;

- riasfaltatura di tratti di strada nel complesso di Villa Gualino e riposizionamento segnaletica orizzontale;

- proseguimento delle opere di bonifica delle alberature del parco con consolidamento scarpata lato nord;

- tinteggiatura e ripristino muri esterni ammalorati sede E.T.F.;

- sostituzione torri evaporative e caldaie riscaldamento centralizzato;

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 9 dell'atto di concessione rep. n. 206 del 28.10.1990, l'erogazione al Consorzio Villa Gualino di un finanziamento di Euro 500.000,00, quale rimborso delle spese derivanti dall'esecuzione degli interventi sopra descritti.

L'importo, esente da ritenuta Irpeg ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73, è liquidato al Consorzio Villa Gualino s.c.a.r.l., Viale Settimio Severo 65, Torino, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Il Consorzio Villa Gualino è tenuto a presentare, a lavori ultimati, un rendiconto illustrante gli interventi effettuati corredato di copia delle relative fatture.

Alla spesa complessiva di Euro 500.000,00 si fa fronte con l'accantonamento n. 100505 sul cap. 20440 del bilancio di previsione 2003.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.4

D.D. 6 maggio 2003, n. 109

Istituzioni scientifiche e culturali a partecipazione regionale. Finanziamento all'ISAIDAT, Istituto Subalpino per l'Analisi e l'Insegnamento del Diritto delle Attività Transnazionali, per l'anno 2003. Spesa di Euro 55.000,00 (acc. n. 100493 cap. 11750/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di erogare, per le motivazioni indicate in premessa, un contributo di Euro 55.000,00 all'ISAIDAT, Istituto Subalpino per l'Analisi e l'Insegnamento del Diritto delle Attività Transnazionali, a parziale copertura delle spese derivanti all'Istituto dal suo funzionamento e dallo svolgimento del programma di attività per l'anno 2003.

Tale somma, esente da ritenuta Irpeg ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73, è liquidata all'ISAIDAT, c/o Dipartimento di Scienze Giuridiche, Via S. Ottavio, 54, Torino, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa complessiva di Euro 55.000,00 si fa fronte con l'accantonamento n. 100493 sul cap. 11750 del bilancio di previsione 2003.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.4

D.D. 6 maggio 2003, n. 110

Istituzioni scientifiche e culturali a partecipazione regionale. Finanziamento alla Fondazione Firpo, Centro Studi sul Pensiero Politico, per l'anno 2003. Spesa di Euro 93.000,00 (acc. n. 100493 cap. 11750/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di erogare, per le motivazioni indicate in premessa, un contributo di Euro 93.000,00 alla Fondazione Firpo, Centro Studi sul Pensiero Politico, a sostegno parziale delle spese derivanti dal suo funzionamento e dallo svolgimento del programma di attività per l'anno 2003.

Tale somma, esente da ritenuta Irpeg ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73, è liquidata alla Fondazione Firpo, Centro Studi sul Pensiero Politico, Via Principe Amedeo, 34, Torino, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa complessiva di Euro 93.000,00 si fa fronte con l'accantonamento n. 100493 sul cap. 11750 del bilancio di previsione 2003.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.4

D.D. 6 maggio 2003, n. 111

Istituzioni scientifiche e culturali a partecipazione regionale. Finanziamento al CSA, Centro Piemontese di Studi Africani, per l'anno 2003. Spesa di Euro 78.000,00 (acc. n. 100493 cap. 11750/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di erogare, per le motivazioni indicate in premessa, un contributo di Euro 78.000,00 al CSA, Centro Piemontese di Studi Africani, a sostegno parziale delle spese derivanti al Centro dal suo funzionamento e dallo svolgimento del programma di attività per l'anno 2003.

Tale somma, esente da ritenuta Irpeg ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73, è liquidata al CSA, Centro Piemontese di Studi Africani, Piazza S. Giovanni 2, Torino, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa complessiva di Euro 78.000,00 si fa fronte con l'accantonamento n. 100493 sul cap. 11750 del bilancio di previsione 2003.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.4

D.D. 6 maggio 2003, n. 112

Istituzioni scientifiche e culturali a partecipazione regionale. Finanziamento alla Fondazione Ariodante Fabretti per l'anno 2003. Spesa di Euro 24.000,00 (acc. n. 100493 cap. 11750/93)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di erogare alla Fondazione Ariodante Fabretti, per le motivazioni indicate in premessa, un contributo di Euro 24.000,00, a sostegno parziale delle spese derivanti dal funzionamento e dallo svolgimento delle attività dell'anno 2003.

Tale somma, esente da ritenuta Irpeg, è liquidata alla Fondazione Ariodante Fabretti, Via Ettore de Sonnaz, 13, Torino, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa complessiva di Euro 24.000,00 si fa fronte con l'accantonamento n. 100493 sul cap. 11750 del bilancio di previsione 2003.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.4

D.D. 6 maggio 2003, n. 113

Istituzioni scientifiche e culturali a partecipazione regionale. Finanziamento all'ICER, Centro Internazionale di Ricerche Economiche, per l'anno 2003. Spesa di Euro 83.000,00 (acc. n. 100493 cap. 11750/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di erogare, per le motivazioni indicate in premessa, un contributo di Euro 83.000,00 all'ICER, Centro Internazionale di Ricerche Economiche, a parziale sostegno delle spese derivanti al Centro dal suo funzionamento e dallo svolgimento del programma di attività per l'anno 2003.

Tale somma, esente da ritenuta IRPEG ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73, è liquidata all'ICER, Centro Internazionale di Ricerche Economiche, Villa Gualino, Viale S. Severo, 65, Torino, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa complessiva di Euro 83.000,00 si fa fronte con l'accantonamento n. 100493 sul cap. 11750 del bilancio di previsione 2003.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.4

D.D. 6 maggio 2003, n. 114

Istituzioni scientifiche e culturali a partecipazione regionale. Finanziamento al CORIPE Piemonte per l'anno 2003. Spesa di Euro 16.000,00 (acc. n. 100493 cap. 11750/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di erogare, per le motivazioni indicate in premessa, un contributo di Euro 16.000,00 al CORIPE Piemonte, a sostegno parziale delle spese derivanti al Consorzio dal suo finanziamento e dallo svolgimento del programma di attività per l'anno 2003.

Tale somma, esente da ritenuta Irpeg ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73, è liquidata al CORIPE Piemonte, Consorzio per la ricerca e l'istruzione permanente in economia, Via Real Collegio 30 bis, Moncalieri (TO), ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa complessiva di Euro 16.000,00 si fa fronte con l'accantonamento n. 100493 sul cap. 11750 del bilancio di previsione 2003.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.4

D.D. 6 maggio 2003, n. 115

Istituzioni scientifiche e culturali a partecipazione regionale. Finanziamento al Centro Studi Nuccia Fonio Mortara per lo studio dell'età evolutiva per l'anno 2003. Spesa di Euro 52.000,00 (acc. n. 100493 cap. 11750/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di erogare, per le motivazioni indicate in premessa, un contributo di Euro 52.000,00 al Centro Studi Nuccia Fonio Mortara per lo studio dell'età evolutiva, a copertura delle spese derivanti al Centro dal suo funzionamento e dallo svolgimento del programma di attività per l'anno 2003.

Tale somma, esente da ritenuta Irpeg ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73, è liquidata al Centro Studi Nuccia Fonio Mortara per lo studio dell'età evolutiva, Viale Garibaldi, 90, Vercelli, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa complessiva di Euro 52.000,00 si fa fronte con l'accantonamento n. 100493 sul cap. 11750 del bilancio di previsione 2003.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 6 maggio 2003, n. 116

Servizio di assistenza al courseware BibliOnLine. Spesa di Euro 18.000,00 (cap. 11615/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, il testo della lettera contratto posta in allegato alla presente a costituirne parte integrante, alla cui sottoscrizione è vincolato l'acquisto del servizio di assistenza on-line per gli utenti del courseware BibliOnLine,

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa e previa sottoscrizione della lettera contratto posta in allegato alla presente a costituirne parte integrante, l'acquisto del servizio di assistenza on-line per gli utenti del courseware BibliOnLine, finalizzato alla formazione di catalogatori esperti nella gestione, manutenzione e sviluppo della banca dati che costituisce parte del catalogo centralizzato e che è consultabile anche via Internet;

- di impegnare Euro 18.000,00 sul cap. 11615/2003 (a. 100479)

- di prescindere, ai sensi della l.r. 23 gennaio 1984, n. 8, art. 37, dalla cauzione definitiva in quanto la ditta contraente è di notoria solidità e ha praticato un miglioramento del prezzo.

Tale somma verrà liquidata al soggetto destinatario, previa presentazione di fattura, secondo le modalità contenute nella lettera contratto posta in allegato alla presente a costituirne parte integrante.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1
D.D. 6 maggio 2003, n. 117

Corso per bibliotecari sulla documentazione europea. Spesa di Euro 5.000,00 (cap. 11720/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, un impegno di spesa pari a Euro 5.000,00 da assegnarsi all'Istituto Universitario di Studi Europei di Torino per lo svolgimento di due edizioni del Corso di orientamento sulla documentazione europea: banche dati e risorse Internet destinato a personale di biblioteche piemontesi, pubbliche e speciali.

Il contributo sarà liquidato all'Istituto Universitario di Studi Europei di Torino con le seguenti modalità: per l'80%, pari a Euro 4.000,00 ad avvenuta esecutività della presente; il restante 20%, pari a Euro 1.000,00 verrà liquidato a conclusione dell'attività formativa, previa presentazione di una relazione sulle attività svolte, del rendiconto delle entrate e delle uscite redatto mediante utilizzo di apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio e a condizione che tutte le prestazioni di terzi siano state pagate.

Alla spesa di Euro 5.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11720/2003 (a. 100491).

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1
D.D. 6 maggio 2003, n. 118

Campagna nazionale per la ricostituzione del Catalogo della Casa editrice Allemandi. Preacquisto volumi. Spesa di Euro 150.000 (cap. 11615/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, secondo quanto indicato in premessa, il preacquisto dei volumi individuati in allegato fino a una spesa complessiva di Euro 150.000;
- di autorizzare la liquidazione della somma alla Casa Editrice Allemandi dietro presentazione di fattura ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa di Euro 150.000 si fa fronte sul cap. 11615/2003 (acc. N. 100479) tramite le risorse accantonate con D.G.R. n. 46-8406 del 10/02/2003.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1
D.D. 6 maggio 2003, n. 119

Interventi di valorizzazione ed inventariazione degli archivi storici. Determinazione dirigenziale n. 3 del 24/10/1997: saldi. Spesa di Euro 5.474,43 (cap. 11720/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di assumere, per le motivazioni illustrate in premessa, un impegno di spesa complessivo pari a Euro 5.474,43 quale somma relativa ai saldi dei contributi assegnati con determinazione n. 3 del 24.10.1997 per schedatura, riordino ed inventariazione degli archivi storici agli enti sottoindicati:

Ente	Prov.	Contributo	Saldo 40%
Comune di Exilles	TO	Euro 6.197,48	Euro 2.478,99
Comune di Lusernetta	TO	Euro 774,69	Euro 309,87
Comune di Passerano Marmorito	AT	Euro 6.713,94	Euro 2.685,57
Totale		Euro 5.474,43	

La somma di Euro 5.474,43 sarà liquidata con le modalità di pagamento previste dalla D.G.R. n. 110-34400 del 2.5.1994, ossia su presentazione di verbale di collaudo rilasciato dalla Soprintendenza Archivistica, copia dell'inventario dell'archivio riordinato, modulo attestante la conclusione dei lavori, consuntivo delle spese sostenute per l'intervento di riordino archivistico.

Alla spesa complessiva di Euro 5.474,43 si fa luogo con lo stanziamento di cui al cap. 11720/2003 (Accantonamento n. 100491) di cui alla D.G.R. n. 59-8469 del 17.2.2003.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 6 maggio 2003, n. 120

Convenzione Rep. n. 7207/2002 tra la Regione Piemonte e l'Associazione Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea per la gestione del Castello di Rivoli e la realizzazione di programmi di attività espositive e culturali. Assegnazione del finanziamento per l'anno 2003. Spesa di Euro 2.550.000,00 (capitolo 11750/2003 - acc. 100493)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, l'assegnazione per l'anno 2003 di un contributo di Euro 2.550.000,00 a favore dell'Associazione Culturale "Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea" - piazza Mafalda di Savoia - 10098 Rivoli (TO) - destinato al parziale sostegno degli oneri derivanti dalla gestione del complesso denominato Castello di Rivoli e dalla realizzazione di attività espositive e culturali, secondo quanto previsto dalla convenzione Rep. n. 7207/2002 in vigore tra la Regione Piemonte e l'Associazione stessa.

Il finanziamento è soggetto a Irpeg e sarà erogato ai sensi dell'art. 5 della convenzione in due soluzioni: una prima quota pari all'80%, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, la seconda, pari al restante 20%, a saldo, previa presentazione da parte dell'Associazione di una relazione sulle attività svolte e del bilancio consuntivo.

Alla spesa di Euro 2.550.000,00 si fa fronte con l'accantonamento n. 100493 disposto a favore della Direzione ai Beni Culturali con la D.G.R. n. 59-8469 del 17/02/2003 sul capitolo 11750 del bilancio di previsione esercizio 2003.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 6 maggio 2003, n. 121

Contributi alle Società di Mutuo Soccorso per interventi sugli immobili. Spesa di Euro 1.382.000,00 (Euro 932.000,00 cap. 2460/2003 di cui Euro 287.088,00 acc. 100179 e Euro 644.992,00 acc. n. 100502 ed Euro 450.000,00 sul bilancio 2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, in attuazione a quanto previsto e secondo quanto in premessa illustrato, l'assegnazione alle Società di mutuo soccorso dei contributi (di cui all'elenco allegato, che fa parte integrante della presente determinazione) per la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà delle Società di mutuo soccorso, nonché per il rinnovo degli arredi, degli impianti e dei beni strumentali connessi all'attività sociale;

- di prevedere di destinare fondi che saranno prenotati sul capitolo 20460 del bilancio di previsione 2004 alla prosecuzione degli interventi oggetto del recupero, in vista della creazione di strutture di accoglienza turistica e di residenza per il disagio abitativo.

I soggetti beneficiari non possono modificare la destinazione dei contributi assegnati e devono pubblicizzare l'intervento mediante apposito cartello da cui si evinca che i lavori sono stati eseguiti con il contributo della Regione Piemonte.

Le Società destinatarie dei contributi - assegnati esclusivamente per interventi ancora da effettuare - sono tenute ad eseguire i lavori nell'osservanza delle regole sulla tutela del patrimonio storico-artistico; sono tenute altresì ad attenersi strettamente alle linee guida dettate dalla Regione, pena la revoca del contributo assegnato.

I contributi verranno versati alle Società destinatarie con le seguenti modalità: il 50% alla stipula del contratto dei lavori o dietro presentazione di equivalente dichiarazione nel caso di esecuzione diretta; il 50% a saldo, ad avvenuta esecuzione dei lavori dietro presentazione del certificato di regolare esecuzione o di collaudo, nonché del quadro economico delle spese sostenute per la realizzazione dell'opera, vistati dal responsabile del Settore competente.

Per i contributi relativi ad arredi impianti e beni strumentali l'importo verrà versato dietro certificazione dell'avvenuta acquisizione dei beni e della realizzazione degli impianti, nonché di presentazione del rendiconto delle spese sostenute, vistato dal responsabile del Settore competente.

I contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta Irpeg.

Alla spesa complessiva di Euro 1.382.000,00 si fa fronte per Euro 932.000,00 con lo stanziamento di cui al capitolo 20460 del bilancio 2003 (Euro 287.088,00 accantonamento 100179 e Euro 644.992,00 accantonamento 100502) e per Euro 450.000,00 con lo stanziamento previsto sul capitolo 20460 del bilancio 2004, secondo quanto indicato nell'allegato che fa parte integrante della presente determinazione.

Verrà conseguentemente proposto alla Giunta regionale di deliberare la prenotazione delle seguenti somme sul capitolo 20460/2004 della somma di Euro 450.000,00 come da allegato alla presente determinazione.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Allegato

NUMERO PRATICA	PROVINCIA	COMUNE	ENTE BENEFICIARIO	ANNO 2003	ANNO 2004
D031/8/2003/39	TO	BRICHERASIO	SOCIETA' COOPERATIVA DI CONSUMO - VIA BRIGNONE 11 - 10060 BRICHERASIO	€ 30.000,00	
D031/8/2003/54	TO	CANISCHIO	SOCIETA' COOPERATIVA DI CONSUMO - AGRICOLA OPERAIA - VIA MEZZAVILLA 14 10080 CANISCHIO	€ 60.000,00	€ 50.000,00
D031/8/2003/51	VB	CASALE CORTE CERRO	SOCIETA' OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO - VIA MARCONI 7 - CASALE CORTE CERRO	€ 35.000,00	
D031/8/2003/10	TO	CASTELLAMONTE	SOCIETA' AGRICOLA OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO - FRAZ. S. ANTONIO 214 - 10081 CASTELLAMONTE	€ 55.000,00	
D031/8/2003/14	TO	CASTELLAMONTE	SOCIETA' AGRICOLA OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO - VIA PIETRO MICHELETTO 1 - FRAZ. MURIAGLIO - 10080 CASTELLAMONTE	€ 110.000,00	
D031/8/2003/53	TO	CASTELLAMONTE	SOCIETA' OPERAIA AGRICOLA MUTUO SOCCORSO - P. DELLA CHIESA 1 - FRAZ. FILIA - 10081 CASTELLAMONTE	€ 120.000,00	
D031/8/2003/94	TO	CASTELLAMONTE	SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO "BOSCHERESE" - FRAZ. S. ANNA BOSCHI 15 - 10081 CASTELLAMONTE		€ 55.000,00
D031/8/2003/49	VC	CELLIO	SOCIETA' OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO - VIA VITT. EMANUELE 21 - 13024 CELLIO	€ 10.000,00	

NUMERO PRATICA	PROVINCIA	COMUNE	ENTE BENEFICIARIO	ANNO 2003	ANNO 2004
D031/8/2003/60	TO	CUORGNE'	SOCIETA' OPERAIA AGRICOLA E DI PREVIDENZA' - FRAZ. RONCHI SAN BERNARDO - 10082 CUORGNE'	€ 20.000,00	€ 80.000,00
D031/8/2003/31	TO	GROSSO	SOCIETA' COOPERATIVA DI CONSUMO - PIAZZA IV NOVEMBRE - 10070 GROSSO	€ 55.000,00	
D031/8/2003/13	NO	MAGGIORA	SOCIETA' OPERAIADI MUTUO SOCCORSO - VIA ANTONELLI 2 - 28014 MAGGIORA	€ 50.000,00	
D031/8/2003/11	TO	OZEGNA	SOCIETÀ AGRICOLA OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO - VIA PRINCIPE AMEDEO 3 - 10080 OZEGNA	€ 50.000,00	€ 60.000,00
D031/8/2003/12	TO	PEROSA ARGENTINA	SOCIETA' OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO - VIA IV NOVEMBRE 2 - 10063 PEROSA ARGENTINA	€ 120.000,00	
D031/8/2003/35	TO	SAN MAURO TORINESE	UNIONE FAMILIARE BORGATE PESCATORI SANT'ANNA - VIA TORINO 226 - 10099 SAN MAURO TORINESE		€ 55.000,00
D031/8/2003/58	CN	SAVIGLIANO	SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO - PIAZZA CESARE BATTISTI 8 - 12038 SAVIGLIANO	€ 60.000,00	€ 50.000,00
D031/8/2003/42	VC	STROPPIANA	SOCIETA' MUTUO SOCCORSO E PREVIDENZA - VIA MAZZINI 9/11 - 13010 STROPPIANA	€ 7.000,00	
D031/8/2003/1	TO	VALPERGA	SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO OPERAI ED AGRICOLTORI DI VALPERGA - FRAZ. GALLENCIA 100 - 10087 VALPERGA	€ 50.000,00	
D031/8/2003/19	VC	VERCELLI	ASSOCIAZIONE GENERALE MUTUO SOCCORSO ED ISTRUZIONE DI VERCELLI - VIA FLLI BORGOGNA 34 - 13100 VERCELLI	€ 50.000,00	€ 50.000,00

NUMERO PRATICA	PROVINCIA	COMUNE	ENTE BENEFICIARIO	ANNO 2003	ANNO 2004
D031/8/2003/28	TO	VINOVO	SOCIETA' OPERAIA M.S. ED ISTRUZIONI - VIA GUGLIELMO MARCONI 8 - 10048 VINOVO	€ 50.000,00	€ 50.000,00
			TOTALE	€ 932.000,00	€ 450.000,00

Codice 31.4

D.D. 7 maggio 2003, n. 122

Erogazione contributo all'Associazione Nessuno Tocchi Caino per la campagna "2003 Le Regioni, le Province e le Città italiane per fermare la pena di morte". Spesa di Euro 5.000,00 (acc. n. 100891 cap. 10940/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di aderire, per le considerazioni formulate in premessa, alla campagna internazionale denominata "2003, Le Regioni, le Province e le Città italiane per fermare la pena di morte", promossa dall'Associazione "Nessuno tocchi Caino";

- di erogare, a sostegno dell'iniziativa, un contributo di Euro 5.000,00 all'Associazione "Nessuno tocchi Caino", Via di Torre Argentina, 76, 00186 Roma.

Tale contributo, esente da ritenuta Irpeg ai sensi del D.P.R. n. 600/73, è liquidato ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa di Euro 5.000,00 si fa fronte con l'accantonamento n. 100891 sul cap. n. 10940 del bilancio di previsione 2003.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 7 maggio 2003, n. 123

Parziale rettifica della determinazione n. 488 del 28.12.2000 a favore dell'Associazione culturale Paolo Rava. Destinazione dell'acconto di Euro 24.789,93 (L. 48.000.000) alla realizzazione di una mostra di bozzetti grafici degli anni Trenta

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la destinazione al progetto Mostra di bozzetti grafici opera dei più famosi illustratori pubblicitari degli anni Trenta dell'acconto di contributo assegnato e liquidato all'Associazione culturale Paolo Rava con determinazione n. 488 del 28.12.2000;

- di prendere atto che la restante quota del contributo assegnato con detta determinazione, pari a Euro 6.197,48, caduta in perenzione, viene a costituire un'economia di bilancio.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 32.4

D.D. 1 aprile 2003, n. 47

Utilizzo del Teatro Nuovo di Torino per manifestazioni culturali e di spettacolo. Spesa di Euro 2.520,00 (cap. 11610/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, per le motivazioni illustrate in premessa, la spesa di Euro 2.520,00 IVA inclusa, relativa all'utilizzo della Sala Grande del Teatro Nuovo di Torino per la realizzazione, il 10 aprile p.v., della serata di presentazione dei progetti pluriennali di aiuto nei settori della sanità, dell'educazione e della formazione professionale da realizzarsi in Paesi in via di sviluppo, a cura dell'Associazione Volontari Servizio Internazionale, serata nella quale è altresì prevista la partecipazione dei cabarettisti Carlo Pastori e Walter Muto.

Tale somma sarà liquidata alla Fondazione Teatro Nuovo per la Danza, dietro presentazione di regolare fattura intestata alla Regione Piemonte.

Alla spesa di Euro 2.520,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11610 del bilancio regionale 2003 (acc. n. 100304).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 1 aprile 2003, n. 48

Tirocinio formativo e di orientamento. Approvazione bozza di convenzione con la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare la bozza della convenzione con la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Torino, allegata alla presente per farne parte integrante, per le finalità espresse in premessa;

- di ospitare la dr.ssa Cristina Cosentini, in qualità di tirocinante presso la Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo - Settore Istruzione, per svolgere attività di approfondimento del percorso organizzativo di una mostra temporanea.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 1 aprile 2003, n. 49

Tirocinio formativo e di orientamento. Approvazione bozza di convenzione con la Facoltà di Scienze

Matematiche Fisiche Naturali dell'Università degli Studi di Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare la bozza della convenzione con la Facoltà di Scienze M.F.N. dell'Università degli Studi di Torino, allegata alla presente per farne parte integrante, per le finalità espresse in premessa;

- di ospitare la sig.ra Elisa Scanavino, in qualità di tirocinante presso la Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo - Ufficio Esperimenta, per svolgere attività di supporto, realizzazione, comunicazione evento Esperimenta e relativa caduta progettuale.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 7 aprile 2003, n. 50

Rinnovo convenzione rep. n. 4110 del 12 aprile 2000 stipulata tra la Regione Piemonte e l'Associazione Piemontese Arte per la predisposizione e la realizzazione di programmi di attività nel settore della promozione artistica e culturale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Il rinnovo per un ulteriore triennio, della convenzione Rep. n. 4110 stipulata in data 12 aprile 2000, tra la Regione Piemonte e l'Associazione Piemontese Arte di Torino per la predisposizione e realizzazione di programmi di attività nel settore della promozione artistica e culturale.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 7 aprile 2003, n. 51

Stipulazione convenzione tra la Regione Piemonte e il Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" di Torino per la predisposizione e la realizzazione di programmi di attività nel settore delle manifestazioni artistiche e culturali

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le finalità e le motivazioni in premessa indicate, di stipulare, con il Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" C.so Unità d'Italia 40 - Torino la convenzione allegata al presente atto, che

ne forma parte integrante, per la predisposizione e la realizzazione di programmi di attività nel settore delle manifestazioni artistiche e culturali.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 7 aprile 2003, n. 52

Unità Previsionali di Base. Definizione dei limiti di spesa (D.G.R. n. 37-8870 del 31.03.2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- La definizione dei limiti di spesa per le UPB come di seguito indicato:

Cap.	UPB	Importo	n. accantonamento
10990	32031	20.000,00	100699
11226	32041	80.000,00	100700
11270	32031	179.738,00	100701
11300	32011	74.400,00	100702
11305	32031	200.000,00	100703
11650	32051	600.000,00	100706
11680	32041	1.960.000,00	100707
11690	32041	1.280.000,00	100708
11770	32051	115.285,00	100711
11780	32031	190.784,00	100712
11810	32041	960.000,00	100713
11820	32041	200.000,00	100714
11825	32031	100.000,00	100715
11837	32031	300.000,00	100716
11840	32051	248.000,00	100717
20405	32042	5.518.678,29	100718
20455	32042	560.000,00	100719

Il Dirigente competente provvederà all'utilizzo delle risorse accantonate e assegnate, ai sensi della l.r. 51/97 artt. 22 e 23.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 7 aprile 2003, n. 53

Servizio di immagazzinamento e distribuzione di pubblicazioni di interesse regionale della Direzione Promozione Attività Culturali Istruzione e Spettacolo. Conv. rep. n. 4263 del 26.4.00. Spesa di 80.000,00 Euro (cap. 11595/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare la spesa complessiva di Euro 80.000,00 per le motivazioni e le finalità indicate in

premessa, a favore della Ditta Gondrand S.p.A., Filiale di Torino.

L'importo di Euro 80.000,00 (o.f.i.) verrà liquidato ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, dietro presentazione di fatture, vistate per regolarità dal Direttore della Direzione regionale Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo.

Alla spesa complessiva di Euro 80.000,00 (o.f.i.), a favore della ditta Gondrand S.p.A. Filiale di Torino, si fa fronte con impegno sul capitolo 11595/03 (acc. n. 100704).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 7 aprile 2003, n. 55

Adesione della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo a enti di carattere culturale. Anno 2003. Spesa di 6.932,00 Euro (cap. 10940/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- L'adesione, per l'anno 2003, alle reti culturali "Les Rencontres", "Villes et Cinèmas en Europe", "Ecsite" e "Circuito Giovani Artisti Italiani", inoltre "cotrao (Comunità di Lavoro delle Alpi Occidentali), Commissione Educazione e Culturale", e "ARE (Assemblea delle Regioni d'Europa), Commissione D".

- Il versamento della somma complessiva di 6.932,00 Euro, quale quota di adesione per il 2002 alle seguenti reti, così ripartita:

- "Les Rencontres, Paris", 1.200,00 Euro;
- "ECSITE (European Collaborative for Science Industry and Technology Exhibitions), Brussels (Belgio)", 300 Euro;
- "Villes et Cinèmas en Europe, Paris (France)", 1.300,00 Euro;
- "Circuito Giovani Artisti Italiani, Torino", 4.132,00 Euro.

- di dare atto che l'adesione a "COTRAO (Comunità di Lavoro delle Alpi Occidentali)" e "ARE (Assemblea delle Regioni d'Europa)" non vi sono spese a carico della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo.

Alla spesa complessiva di 6.932,00 Euro si fa fronte con i fondi accantonati con D.G.R. n. 36-8869 del 31.3.2003 sul cap. 10940/03 (acc. n. 100698).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 8 aprile 2003, n. 56

Partecipazione della Regione Piemonte alle spese di trasporto delle opere dell'artista piemontese Ezio Gribaudo, per una mostra organizzata a Roma in collaborazione con il Ministero dei Beni Culturali. Spesa Euro 10.734,00 (cap. 11610/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di partecipare all'iniziativa promossa dal Ministero dei Beni Culturali, consistente nell'organizzazione di una mostra dedicata all'artista piemontese Ezio Gribaudo, che si terrà presso la sede espositiva di San Michele a Ripa Roma dal 23 maggio al 17 giugno c.a.;

di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'esito della trattativa relativa al trasporto delle opere di Gribaudo da Torino a Roma e ritorno, affidando l'incarico alla ditta CotramArts di Torino, per complessivi Euro 10.734,00 (o.f.i.).

Tale somma è comprensiva dello sconto praticato in luogo del deposito cauzionale, così come previsto dalla L.R. 8/84 ed è congrua in rapporto alle prestazioni previste e ai prezzi praticati sul mercato. In caso di ritardo o inadempienze da imputarsi alla ditta, verrà applicata una penale pari al 5% sul costo del servizio richiesto. L'incarico verrà effettuato a mezzo di lettera sugli usi in commercio.

La liquidazione e il pagamento delle spettanze previste avverrà a conclusione del lavoro e su presentazione di una fattura, vistata per regolarità dal Responsabile di Settore competente.

Alla spesa complessiva di Euro 10.734,00 (o.f.i.) si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11610 (n. accantonamento 100705) del bilancio 2003.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 8 aprile 2003, n. 57

Partecipazione della Regione Piemonte al Corso di "Teoria e Storia della Comunicazione visiva", presentato dal Dipartimento di Progettazione Architettonica del Politecnico di Torino. Assunzione dei costi relativi ai compensi dei docenti. Spesa Euro 16.000,00 (cap. 11610/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

La partecipazione della Regione Piemonte al progetto presentato dal Dipartimento di Progettazione Architettonica del Politecnico di Torino, che prevede l'attivazione di un corso di "Teoria e Storia della Comunicazione visiva", all'interno del Corso di studi in Graphic & Virtual Design, mediante l'assunzione dei costi relativi ai compensi dei due docenti incaricati;

per i compensi dei due docenti individuati dal Politecnico di Torino, la spesa complessiva di Euro 16.000,00 (o.f.i.), di cui Euro 8.000,00 (o.f.i.) alla D.ssa Liliana Dematteis per lo svolgimento del Modulo A (La grafica dalle origini all'invenzione della stampa, dalla rivoluzione industriale al XX secolo) e Euro 8.000,00 (o.f.i.) al Dr. Gian Luigi Falabrino per lo svolgimento del Modulo B (Evoluzione della pubblicità, della grafica del design dal 1950 ad oggi).

La liquidazione e il pagamento delle spettanze previste avverrà su presentazione di fatture e/o parcelle (vistate per regolarità dal Responsabile di Set-

tore competente), accompagnate da una dichiarazione del Politecnico di Torino - Facoltà di Architettura che attesti l'effettiva realizzazione del corso, nonchè la sua conclusione.

Alla spesa complessiva di Euro 16.000,00 (o.i.) si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11610 (n. accantonamento 100705) del bilancio 2003.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 8 aprile 2003, n. 58

Acquisizione dei file.flu relativi all'ossatura informatica del Sito internet di Palazzo Cavour. Spesa Euro 960,00. (cap. 11610/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni in premessa indicate, l'acquisizione dei file.flu che costituiscono l'ossatura informatica del Sito di Palazzo Cavour, per una spesa complessiva pari a Euro 960,00 (o.f.i.), da pagare e liquidare alla ditta Adfarm & Chicas di Torino.

La liquidazione e il pagamento delle spettanze previste avverrà su presentazione di una fattura, vistata per regolarità dal Responsabile di Settore competente.

Alla spesa complessiva di Euro 960,00 (o.f.i.) si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11610 (n. accantonamento 100705) del bilancio 2003.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 8 aprile 2003, n. 59

Mostra Experimenta 2003. "A te gli occhi. Il mondo tra magia e scienza". Erogazione saldo quota al Comitato Scientifico pari a Euro 33.132.56 (Cap. 10870/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare per le motivazioni illustrate in premessa la spesa complessiva pari a Euro 33.132,56 quale saldo quota così ripartita:

Dott. Piero Bianucci (Presidente), Torino	Euro 9.111,45	lordi di oneri fiscali e previdenziali
Prof. Davide Vannoni, Torino	Euro 5.798,2	lordi di oneri fiscali e previdenziali
Dott. Silvano Guidone, Torino	Euro 5.798,2	lordi di oneri fiscali e previdenziali
Dott. Massimo Polidoro, Torino	Euro 5.798,2	lordi di oneri fiscali e previdenziali
Dott. Fabrizio Funtò, Roma	Euro 6.626,51	lordi di oneri fiscali e previdenziali

Alla spesa complessiva di Euro 33.132,56 (o.f.i.) si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 63-8970 del 7 aprile 2003 con impegno sul cap. 10870/03 (A 100820).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.5

D.D. 8 aprile 2003, n. 60

Realizzazione di progetti regionali finalizzati, in materia di storia, cultura, lingua e tradizione del territorio piemontese e individuazione del soggetto idoneo alla loro direzione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare la realizzazione dei progetti e ambiti di intervento sotto elencati, finalizzati a rendere più incisiva l'azione regionale in materia di storia, cultura, lingua e tradizioni del territorio piemontese, che risultano attivati a partire dall'anno 2003:

1. attuazione organica della L. 15.12.1999, n. 482, recante norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche, così come previsto dal Protocollo d'Intesa tra Stato e Regione Piemonte, che prevede la gestione finanziaria delle risorse statali, il coordinamento degli Enti territoriali che intendano beneficiare della Legge, nonchè dei progetti conseguentemente presentati, la redazione dei programmi di finanziamento e la successiva erogazione dei fondi;

2. rivitalizzazione del teatro in lingua, quale espressione originale del patrimonio culturale della nostra regione, attraverso la realizzazione di un apposito circuito che si sviluppi su tutto il territorio piemontese, per opere di drammaturgia nelle lingue storiche del Piemonte;

3. creazione, anche in collaborazione con le Amministrazioni Provinciali, di un Circuito delle Rievocazioni storiche più significative della nostra regione, quale strumento attraverso cui valorizzare alcune località particolarmente suggestive ed evocative

dal punto di vista storico, o che sono state teatro di avvenimenti storici di indubbia importanza;

4. Progetto a titolarità regionale "Montagne in scena - Promozione del patrimonio linguistico e culturale della frontiera franco-italiana", nell'ambito del Programma ALCOTRA P.I.C. Interreg III A 2000-2006.

- di affidare alla Dirigente del Settore Promozione del Patrimonio Culturale e Linguistico, Dr.ssa Anna Maria Morello, la direzione dei progetti di cui sopra, ritenendo che la stessa sia il soggetto più idoneo a gestirne la complessità realizzativa;

- di dare atto che tali attività sono da intendersi aggiuntive rispetto alle funzioni che attualmente svolge il Dirigente del Settore Promozionale del Patrimonio Culturale e Linguistico e che le fasi di realizzazione dei progetti prevedono uno sviluppo temporale non inferiore a 24 mesi, eventualmente prorogabili, tenuto conto dello stato della loro attuazione;

- di dare atto che, in relazione all'incarico e alle nuove competenze attribuite in forza del presente provvedimento, al Dirigente del Settore Promozione del Patrimonio Culturale e Linguistico, Dr.ssa Anna Maria Morello, possono trovare applicazione le condizioni di riconoscimento economico previste dal punto 7 del Protocollo d'Intesa, sottoscritto in data 20.01.2003, tra la Delegazione trattante di parte pubblica e quella sindacale del personale dirigente, di cui alla DGR n. 50-8295 del 27.01.2003.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 9 aprile 2003, n. 61

Servizio di immagazzinamento e distribuzione di pubblicazioni di interesse regionale. Integrazione det. n. 6 del 31.01.2003. Spesa di 240,00 Euro (cap. 11610/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di integrare, per le motivazioni indicate in premessa, la spesa prevista dalla determinazione n. 6 del 31.1.2003 per un importo pari a 240,00 Euro;

- di impegnare la somma di 240,00 Euro a favore della ditta Gondrand S.p.A., Filiale di Torino.

Alla spesa di 240,00 Euro si fa fronte mediante impegno sul capitolo 11610/03 (acc. n. 100705), che verrà liquidata ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa dietro presentazione di regolare fattura, vistata dal Direttore della Direzione regionale Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 9 aprile 2003, n. 62

Osservatorio culturale del Piemonte. Anno 2003. Spesa di 36.152,00 Euro (cap. 11755/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di assegnare, per le motivazioni e le finalità illustrate in premessa la somma di 36.152,00 Euro alla Fondazione Fitzcarraldo per lo svolgimento delle attività dell'Osservatorio Culturale del Piemonte per il 2003.

Tale importo verrà liquidato in due soluzioni: 80% ad avvenuta esecutività del presente atto e il restante 20% dietro presentazione di relazione sull'attività svolta.

Alla spesa di 36.152,00 Euro a favore della Fondazione Fitzcarraldo si fa fronte con impegno sul cap. 11755/2003 (acc. n. 100710).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 10 aprile 2003, n. 64

Convenzione rep. n. 6079 del 3.08.01 stipulata tra la Regione Piemonte e la Fondazione Palazzo Bricherasio. Assegnazione contributo anno 2003 spesa Euro 331.938,00 (cap. 11725/03, 11755/03 e 11720/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di assegnare, un contributo di Euro 331.938,00 per le spese relative alla gestione, funzionamento e all'attività della Fondazione che verrà liquidato e pagato in due rate: la prima pari all'80% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, la seconda a saldo dietro presentazione di una relazione pre-consuntiva annuale da presentare entro il 15 novembre c.a..

La Fondazione Palazzo Bricherasio, entro 30 giorni dall'approvazione dovrà trasmettere alla Regione, copia del proprio bilancio annuale, accompagnata da una relazione sulle attività svolte e di un consuntivo sulle entrate e le spese sostenute.

Alla spesa di Euro 331.938,00 si fa fronte per Euro 161.938,00 con impegno sul cap. 11725 (Euro 154.937,07 acc. n. 100308) e 11755 (Euro 7.000,00 acc. n. 100710) e per Euro 170.000,00 con impegno sul cap. 11720 (acc. n. 100491) del bilancio per l'anno 2003.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 10 aprile 2003, n. 65

Realizzazione, parzialmente in sanatoria, delle attività collaterali nell'ambito della mostra "Arte in due. Coppie di artisti 1900-1945". Spesa Euro 9.006,69 (Cap. 11610/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni in premessa indicate di approvare, parzialmente in sanatoria, l'organizzazione delle attività collaterali alla mostra "Arte in due. Coppie di artisti 1900 - 1945" per una spesa complessiva di Euro 9.006,69 (o.f.i.), da liquidarsi e pagarsi, dietro presentazione di fatture vistate dal Responsabile di Settore competente, ai soggetti sotto elencati per l'importo a fianco di ciascuno di essi indicato:

Ass. Culturale Teatrale Compagnia Raffaella De Vita, Torino - Euro 7.150,00

Associazione ArteGiovane, Torino - Euro 1.856,69

Ai soggetti di cui sopra non viene richiesto alcun deposito cauzionale in quanto hanno effettuato uno sconto sui servizi richiesti. Gli incarichi saranno effettuati a mezzo di lettera sugli usi del commercio.

Alla spesa complessiva di Euro 9.006,69 si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 34-8243 del 20.01.03 con impegno sul cap. 11610/03 (acc. n. 100304).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 10 aprile 2003, n. 66

Conv. rep. n. 487 del 28.10.98 stipulata tra la Regione Piemonte e l'Associazione Culturale Velan di Torino per la predisposizione e la realizzazione di attività nel settore della promozione della produzione artistica contemporanea. Assegnazione contributo per l'anno 2003. Spesa Euro 7.747,00 (cap. 11755/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di assegnare ai sensi dell'art. 3 della convenzione rep. n. 487 del 28.10.98 stipulata tra la Regione Piemonte e l'Associazione Culturale Velan, C.so Moncalieri 51, Torino un contributo per l'anno 2003 pari a Euro 7.747,00 che verrà liquidato e pagamento secondo le modalità previste dall'art. 4 della convenzione succitata.

Alla spesa di Euro 7.747,00 si fa fronte con impegno sul cap. 11755/03 mediante i fondi accantonati con la D.G.R. 37-8870 del 31.03.03 (acc. n. 100710).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 10 aprile 2003, n. 67

Conv. rep. n. 682 del 2.12.1998 stipulata tra la Regione Piemonte e l'Associazione Culturale Marcovaldo di Caraglio per la realizzazione di programmi di attività nel settore della promozione della produzione artistica contemporanea. Assegnazione contributo gestione ordinaria per l'anno 2003. Spesa Euro 15.494,00 (cap. 11755/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di assegnare ai sensi dell'art. 3 della convenzione rep. n. 682 del 2.12.98 stipulata tra la Regione Piemonte e l'Associazione Culturale Marcovaldo, Via Cappuccini 29, Caraglio un contributo per l'anno 2003 pari a Euro 15.494,00 che verrà liquidato e pagato secondo le modalità previste dall'art. 4 della convenzione succitata.

Alla spesa di Euro 15.494,00 si fa fronte con impegno sul cap. 11755/03 mediante in fondi assegnati con la D.G.R. n. 37-8870 del 31.03.03 (acc. n. 100710).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 10 aprile 2003, n. 68

Conv. rep. n. 1961 del 11.08.99 stipulata tra la Regione Piemonte e la Fondazione Pistoletto per il funzionamento e le attività del centro per le arti nel contemporaneo denominato "Cittadellarte" con sede in Biella. Assegnazione contributo anno 2003. Spesa Euro 241.062,00 (Cap. 11755/03 e 11725/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di assegnare, per la motivazione e per le finalità in premessa indicate, un contributo complessivo di Euro 241.062,00 a favore della Fondazione Pistoletto, Via Serralunga 27, Biella di cui Euro 137.770,00 per le spese di gestione sostenute dalla Fondazione per il funzionamento del centro per le arti nel contemporaneo denominato "Cittadellarte", e Euro 103.292,00 per lo svolgimento delle attività culturali di cui all'art. 2) della convenzione.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 9 della convenzione il contributo verrà liquidato in due rate: l'80% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, il restante 20% a saldo, dietro presentazione della relazione sulle attività svolte e del preconsuntivo previsti dall'art. 7 della convenzione.

Alla spesa complessiva di Euro 241.062,00 si fa fronte per Euro 137.770,00 con impegno sul cap. 11755/03 (acc. n. 100309 per Euro 100.000,00 e acc. n. 100710 per Euro 37.770,00) e per Euro 103.292,00 con impegno sul cap. 11725/03 (acc. n. 100308 per Euro 86.519,00 e acc. n. 100709 per Euro 16.773,00).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 11 aprile 2003, n. 69

Mostra Experimenta 2003. Proroga in parziale sanatoria incarico custodia invernale area Experimenta alla S.p.A. Poliedra capofila R.T.I.. Spesa di Euro 6.370,00 (I.V.A. inclusa). Cap. 11610/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di prorogare in parziale sanatoria per le motivazioni illustrate in premessa, alla S.p.A. Poliedra capofila R.T.I., l'incarico per la gestione dell'area del Parco Michelotti ex zoo ospitante Experimenta, per il periodo 1°-26 aprile 2003, per l'esecuzione degli interventi di vigilanza diurna e notturna per 26 giorni lavorativi (sia feriali che festivi), gestita su tre turni (un operatore per turno) per 24 ore giornaliere; mantenimento dell'area pulizia ordinaria da rifiuti, potatura alberi; spese amministrative, assicurazione e gestione del personale, coordinamento iniziative, riconoscendo alla stessa l'importo di Euro 6.370,00 (I.V.A. 20% inclusa).

La liquidazione del suddetto importo, avverrà dietro presentazione di nota vistata per regolarità dal Direttore Regionale competente ex art. 41 L.R. 8/84.

Alla spesa complessiva di Euro 6.370,00 I.V.A. compresa si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 37-8870 del 31.03.2003 con impegno sul cap. 11610/03 (A 100705).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero il ricorso straordinario del Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 16 aprile 2003, n. 71

Acquisizione di n. 4 uscite pubblicitarie sul news magazine "L'Espresso", per la promozione delle mostre realizzate dall'Assessorato alla Cultura. Spesa Euro 10.109,76 (cap. 11610/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni in premessa illustrate, l'acquisizione di n. 4 uscite sul news magazine "L'Espresso", per un importo totale di Euro 10.109,76 (sconto e o.f.i.), da pagare e liquidare alla concessionaria A. Manzoni S.p.A. di Torino, dietro presentazione di regolari fatture vistate dal Responsabile del Settore competente.

In caso di ritardi per cause accertate imputabili alla Manzoni S.p.A., sarà applicata una penale commisurata al danno emergente. Ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84, la suddetta concessionaria è esonerata dalla prestazione della cauzione, in quanto ha effettuato congruo sconto.

Alla spesa complessiva di Euro 10.109,76 (o.f.i.) si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11610 (n. accantonamento 100705) del bilancio 2003.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.1

D.D. 17 aprile 2003, n. 72

Assegnazione contributi per iniziative rivolte al mondo scolastico in base alla l.r. 58/78 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" - 1° Elenco. Spesa di 190.000,00 Euro (cap. 11725/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, in applicazione rispettivamente degli indirizzi generali e dei criteri di cui al Programma di Attività per il triennio 2002/04 della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 10-6162 del 27.05.2002, e sulla base di quanto illustrato e richiamato in premessa, l'assegnazione di un primo elenco di contributi per la realizzazione di iniziative a rilievo regionale a quei soggetti che hanno avanzato istanza ai sensi della legge regionale 58/1978 e il cui programma di attività, visti gli esiti dell'istruttoria, è risultato rispondente al dettato della legge, agli obiettivi generali e ai criteri sopra richiamati, per una spesa complessiva di Euro 190.000,00, ripartita come sotto indicato nell'allegato alla presente che ne fa parte integrante.

La liquidazione degli importi avverrà con le seguenti modalità:

- un acconto dell'80% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione;
- un saldo del 20% successivamente alla presentazione, a consuntivo, della documentazione di seguito indicata che deve essere inoltrata alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo entro 180 giorni dalla conclusione dell'iniziativa per la quale è stato assegnato il contributo:

1. bilancio consuntivo analitico, articolato in entrate e uscite, redatto su apposita modulistica predisposta dal Settore Istruzione;

2. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
3. relazione finale sull'attività svolta e copia di tutti i materiali prodotti per l'occasione.

Il rendiconto finanziario deve essere presentato in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, e deve attestare la corrispondenza fra le spese dichiarate e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, note spese, ecc.), che deve restare a disposizione per eventuali controlli, a campione o mirati, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, che il competente Settore effettuerà in applicazione di quanto disposto dall'art. 71 del richiamato D.P.R. 445/2000.

Nella rendicontazione saranno ammesse spese generali, anche non documentate, purchè accertabili, fino a un massimo del 10%.

Qualora il bilancio consuntivo presenti una spesa complessiva inferiore a quanto indicato nel bilancio preventivo, in base al quale è stato determinato l'importo del contributo regionale, sarà d'obbligo per il beneficiario fornire ampia e dettagliata motivazione scritta al Settore competente che, previa verifica, potrà provvedere al ridimensionamento del contributo attraverso il recupero parziale o totale della somma già erogata, ovvero alla riduzione o non liquidazione del saldo.

Alla revoca del contributo si provvederà altresì nel caso in cui, a seguito dei controlli sopra citati, la documentazione contabile presentata dai soggetti controllati risulti non specificatamente riferibile o attinente all'attività finanziata.

Se i soggetti nei cui confronti viene espletata un'attività di controllo risultano aver rilasciato dichiarazioni non veritiere, agli stessi sarà revocato il contributo assegnato per almeno un triennio.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Alla spesa complessiva di Euro 190.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 11725 (n. accantonamento 100709) del bilancio regionale per l'anno 2003.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Allegato

Associazione	Indirizzo	Descrizione	Importo
Acmos associazione onlus	Via Leoncavallo 27 Torino	Campagna per la cittadinanza 2002/2003. La storia del muro	€ 40.000,00
Comitato Agesc Piemonte	Via Maria Ausiliatrice 32 Torino	5 Convegni regionali sul tema "Parternariato scuola-famiglia" ; Progetto PARFOR per le province di Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania, Vercelli (corsi, seminari, laboratori, convegni per i genitori della scuola pubblica)	€ 60.000,00
Comitato Agesc Torino	Via Maria Ausiliatrice 32 Torino	Progetto PARFOR Torino (corsi, seminari, laboratori, convegni per i genitori della scuola pubblica)	€ 30.000,00
AIICE	Via Cibrario 33 Torino	Corso di formazione sulla riforma e l'autonomia "Una scommessa ed una realtà nelle scuole di ogni ordine e grado del Piemonte".	€ 30.000,00
UCIIM Regione Piemonte – Valle d'Aosta	Corso Matteotti 11 Torino	Progetto regionale di educazione interetnica per l'anno 2003-2004	€ 10.000,00
Diesse Piemonte	Via delle Rosine 11 Torino	Convegni sulla riforma scolastica; Mostre "Guardare la Divina Commedia" e "Millet padre & Van Gogh figlio"; cicli di conferenze e momenti residenziali di studio per studenti del Piemonte: "Verso l'esame di stato"; Seminari per l'educazione allo studio.	€ 20.000,00
Totale			€ 190.000,00

Codice 32

D.D. 17 aprile 2003, n. 73

Mostra Experimenta 2003. "A te gli occhi. Il mondo tra magia e scienza". Approvazione secondo elenco ditte per l'esecuzione dei lavori e delle forniture necessarie per l'allestimento della manifestazione. Spesa di Euro 405.809,6. Cap. 11610/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare per le motivazioni illustrate in premessa, gli incarichi relativi ai lavori ed alle forniture descritte in premessa alle ditte di seguito elencate per gli importi a fianco di ciascuna di esse indicati:

M.A.S. Juvarra (Torino), per ideazione progetto creativo, Euro 123.600,00 (o.f.i.);

Time & Mind (Torino), per collaborazione in ambiti diversi, Euro 62.000,00 (o.f.i.);

Ditta OMEC (Settimo T.se To), per ripristino e manutenzione cinema dinamico, Euro 30.000,00 (o.f.i.);

ditta Videosoft (Pinerolo To), per attività di ottimizzazione software e manutenzione tecnologica relative al cinema dinamico, Euro 3.600,00 (o.f.i.);

artista Daniela Rissone (Torino), collaborazione artistica opera "anamorfosi cilindrica", Euro 8.400,00 (o.f.i.);

Prof. Silvio Ferraresi (Torino), per traduzione dei testi opuscolo, catalogo e sito di Experimenta, Euro 4.080,00 (o.f.i.);

L'Istituto Wesen (Perosa Argentina - To), per la realizzazione creativa di quattro spazi exhibit all'interno del padiglione dedicato ai maghi, Euro 77.046,00 (o.f.i.)

Marco Beltramo (Torino), per filmati e foto OAFI - Associazione di Aiuto Fratello, Euro 9.000,00 (o.f.i.)

ditta UPAT (Torino), per manutenzione programmata su compressore Ingersoll-Rand Euro 1.440,00 (o.f.i.)

ditta Index (Torino), per ideazione progetti creativi, Euro 85.143,60 (o.f.i.)

A.E.M., Azienda Energetica Municipale di Torino, a copertura spese per i consumi di energia elettrica per l'anno 2003 ed eventuali conguagli per l'anno 2002, Euro 1.500,00 (o.f.i.).

Al conferimento dei suddetti incarichi si procederà con lettera contratto secondo gli usi del commercio.

In caso di ritardi, per cause imputabili alle suddette ditte, sarà applicata una penale dell'1% sull'imponibile del giorno, mentre per gravi inadempienze sarà commisurata al danno emergente.

I suddetti importi saranno liquidati alle rispettive ditte successivamente al termine dei lavori ed alla consegna delle forniture, dietro presentazione di fattura e/o nota d'addebito o parcella vistata per regolarità dal Direttore Regionale competente ex art. 41 L.R. 8/84.

Per quanto concerne le ditte: Mas Juvarra (Torino), OMEC (Settimo T.se - TO), INDEX (Torino), il pagamento del corrispettivo avverrà secondo le seguenti modalità: prima quota pari al 20% ad approvazione del progetto a 60 giorni ricevimento fattura,

seconda quota pari al 60% a collaudo e a 90 giorni ricevimento fattura, il saldo del restante 20% a fine mostra e a 90 giorni ricevimento fattura.

Per quanto attiene la data di consegna delle opere, visti i tempi di collaudo e considerati i tempi di formulazione del parere della Commissione di Vigilanza, il termine di consegna ultimo è previsto entro il 15 maggio 2003.

Alla spesa complessiva di Euro 405.809,6 I.V.A. compresa si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 37-8870 del 31.03.2003 con impegno sul cap. 11610/03 (A 100705).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.5

D.D. 18 aprile 2003, n. 74

Legge 482/99 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche e storiche". Programma di finanziamento agli Enti locali, per l'anno 2001, di cui al DPCM del 13.12.2002. Cap. 11700/03. Spesa Euro 787.994,55

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni e con le finalità in premessa illustrate, l'erogazione dei contributi ai soggetti di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante della presente determinazione, per gli importi a fianco di ciascuno di essi indicati, per la realizzazione dei progetti finanziati, autorizzandone altresì la liquidazione e il pagamento.

I suddetti contributi verranno erogati ai soggetti beneficiari in due soluzioni:

un acconto, pari al 60% del contributo assegnato a presentazione del progetto esecutivo, da inviarsi entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'assegnazione del contributo stesso;

la seconda, pari al restante 40%, a saldo, a conclusione del progetto, dietro presentazione di una relazione finale che dovrà essere esplicativa degli interventi realizzati, con specifico riferimento alle motivazioni poste alla base della loro realizzazione e al raggiungimento degli obiettivi prefissati; tale relazione dovrà inoltre essere corredata dal rendiconto consuntivo analitico, con allegati gli atti di liquidazione di spesa e i documenti di spesa (fatture, ricevute fiscali, parcella, scontrini, ecc.), nonché della copia degli eventuali materiali prodotti e previa verifica da parte degli uffici regionali che il progetto sia stato realizzato in conformità a quanto approvato dalla Presidenza del Consiglio.

Tenuto conto che detti atti competono ai responsabili legali dell'ente locale beneficiario del contributo, il rendiconto consuntivo analitico potrà essere presentato sotto forma di autocertificazione, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", asseverata dal responsabile legale, cui venga allegato un apposito documento riepilogativo nel quale vengano indicati gli estremi di ogni atto di liqui-

dazione o di spesa sostenute e i relativi riferimenti specifici.

L'autocertificazione deve attestare la corrispondenza tra le spese esposte e la relativa documentazione giustificativa che deve essere conservata presso il beneficiario del contributo a disposizione per eventuali verifiche.

Resta comunque facoltà dell'Amministrazione regionale l'effettuazione di controlli a campione sulle rendicontazioni, attraverso la richiesta della documentazione originale di spesa.

I progetti dovranno essere realizzati entro un anno a far data dalla erogazione dell'anticipo del 60% del finanziamento concesso.

Qualora la rendicontazione finale documenti un importo di spesa inferiore al finanziamento concesso, sarà obbligo per il beneficiario di fornire ampia e dettagliata motivazione scritta al competente Settore regionale che, previa verifica, potrà provvedere, ove occorra, all'eventuale ridimensionamento del contributo attraverso il recupero parziale o totale delle somme già erogate, ovvero alla riduzione o alla mancata liquidazione del saldo.

Gli enti beneficiari sono tenuti a redigere almeno due relazioni periodiche sullo stato di avanzamento dei progetti, di cui la prima ad avvenuta realizzazione del 50% del progetto e la seconda a progetto ultimato.

Al fine di permettere alla Regione Piemonte di trasmettere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la propria relazione di monitoraggio entro il 30 settembre 2003, così come previsto dalle direttive impartite dalla Presidenza stessa con nota del 6 marzo 2003, gli Enti locali dovranno trasmettere al Settore regionale competente comunque una prima relazione sullo stato di avanzamento dei progetti finanziati entro il 31 agosto 2003.

Alla spesa complessiva di Euro 787.994,55 si fa fronte con lo stanziamento di cui al Cap. 11700 del bilancio 2003 (accantonamento n. 100918).

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Morello

Allegato

ENTE BENEFICIARIO	ATTIVITA' PROGETTUALE FINANZIATA	FINANZIAMENTO ASSEGNATO	ANTICIPO 60%	SALDO 40%
Comunità Montana Val Pellice - TO	- Sportello linguistico diretto e telematico; - formazione del personale; - socializzazione delle lingue occitana e francese.	€ 38.093,86	€ 22.856,31	€ 15.237,55
Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca - TO	- Individuazione n° 4 traduttori, trasferte e viaggi; - n° 4 borse di studio.	€ 20.864,85	€ 12.518,91	€ 8.345,94
Comunità Montana Alta Valle di Susa - TO	Creazione sportello del cittadino in aree con minoranze linguistiche soggette a bilinguismo.	€ 38.734,27	€ 23.240,57	€ 15.493,70
Comune di Oulx - TO	- Formazione del personale dipendente del Comune; - predisposizione di tabelle di informazione bilingui; - potenziamento ufficio cultura; - implementazione del sito Internet comunale con informazioni in occitano provenzale.	€ 45.000,00	€ 27.000,00	€ 18.000,00
Comune di Salbertrand - TO	Sportello per il bilinguismo Occitano -- Italiano.	€ 9.443,93	€ 5.666,35	€ 3.777,58
Comune di Chiomonte - TO	Corso base sul dialetto occitano alpino di Chiomonte.	€ 774,69	€ 464,81	€ 309,88

ENTE BENEFICIARIO	ATTIVITA' PROGETTUALE FINANZIATA	FINANZIAMENTO ASSEGNATO	ANTICIPO 60%	SALDO 40%
Comune di Susa - TO	<ul style="list-style-type: none"> - Intervento propedeutico di formazione e sensibilizzazione del personale nei confronti della lingua minoritaria. Inserimento del sito internet comunale (in corso di attivazione) di spazi aggiuntivi dedicati alle lingue tutelate; - attività di recupero linguistico; - corsi e letture franco-provenzali; - interventi di toponomastica e pubblicazione dei risultati delle ricerche storico linguistiche; - formazione del personale; - formazione rivolta agli operatori culturali, turistici e commerciali; - programma di comunicazione ed informazione bilingue; - diffusione televisiva in lingua francese sul territorio comunale (installazione ripetitori che consentano la visione di almeno uno dei canali principali della televisione francese). 	€ 90.896,41	€ 54.537,84	€ 36.358,57
Comune di Giaglione - TO	<ul style="list-style-type: none"> - Apertura sportello bilingue; - predisposizione e svolgimento di un corso in lingua giaglione per i dipendenti comunali; - assegnazione di una borsa di studio per la revisione della toponomastica e della cartografia; - assegnazione di una borsa di studio per la revisione e l'allestimento del vocabolario del patois locale. 	€ 6.713,93	€ 4.028,35	€ 2.685,58

ENTE BENEFICIARIO	ATTIVITA' PROGETTUALE FINANZIATA	FINANZIAMENTO ASSEGNATO	ANTICIPO 60%	SALDO 40%
Comune di Pont Canavese - TO	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi de la lenva francoprovensal; - corso di formazione del personal; - iniziative connesse alla conoscenza ed alla pubblicizzazione della legge. 	€ 10.540,88	€ 6.324,52	€ 4.216,36
Provincia di Cuneo - CN	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto per l'attivazione di uno sportello linguistico per i cittadini che utilizzano la lingua minoritaria ammessa a tutela; - progetto per l'istituzione di corsi di formazione per personale dipendente di Enti pubblici. 	€ 52.186,55	€ 31.311,93	€ 20.874,62
Comunità Montana Valli Gesso Vermentagna Pesio - CN	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi de la lenga occitana; - "Vous d'oc - Voci d'oc". 	€ 36.513,50	€ 21.908,1	€ 14.605,4

ENTE BENEFICIARIO	ATTIVITA' PROGETTUALE FINANZIATA	FINANZIAMENTO ASSEGNATO	ANTICIPO 60%	SALDO 40%
Comunità Montana Valle Maira - CN	<ul style="list-style-type: none"> - Sportello linguistico occitano (laboratorio didattico in rete-formazione del personale degli Enti Pubblici); - sito Web (comunicazioni di vario tipo; richieste di informazioni di natura legislativa; consulenze di toponomastica; servizi di traduzione es. traduzione di documenti, o di modelli di documenti); - deposito di materiali culturali quali schede storiche, schede linguistiche, materiale culturale di vario genere; - progetto Master. 	€ 126.532,00	€ 75.919,2	€ 50.612,8
Comunità Montana Valle Stura - CN	- Corso di formazione per personale dipendente da Enti pubblici e insegnanti di ogni ordine e grado.	€ 15.751,94	€ 9.451,16	€ 6.300,78
Comune di Roccabruna - CN	Toponomastica bilingue.	€ 88.968,00	€ 53.380,8	€ 35.587,2
Comune di Roccaforte Mondovì - CN	Realizzazione segnaletica e toponomastica stradale bilingue.	€ 14.214,00	€ 8.528,4	€ 5.685,6
Comune di Sambuco - CN	<ul style="list-style-type: none"> - Corso di formazione per il personale dipendente; - tavola rotonda finalizzata alla conoscenza della lingua e cultura occitana. 	€ 6.713,95	€ 4.028,37	€ 2.685,58

ENTE BENEFICIARIO	ATTIVITA' PROGETTUALE FINANZIATA	FINANZIAMENTO ASSEGNATO	ANTICIPO 60%	SALDO 40%
Comunità Montana Valsesia VC	I Walser: tradizione, cultura e lingua per i nostri ragazzi.	€ 24.996,51	€ 14.997,90	€ 9.998,61
Comune di Alagna Valsesia – VC	Istituzione degli sportelli linguistici Walser.	€ 139.145,88	€ 83.487,52	€ 55.658,36
Comune di Alagna Valsesia - VC	- L'insegnamento della lingua e della cultura walser; - l'inserimento della civiltà walser nel contesto della civiltà europea.	€ 21.909,40	€ 13.145,64	€ 8.763,76
TOTALE		787.994,55		

Codice 32.2

D.D. 22 aprile 2003, n. 75

D.G.R. 50-6296 del 10.6.2002 - Assegnazione contributi a sostegno delle strutture scolastiche materne, elementari e medie inferiori. Variazione dei lavori dell'intervento di ristrutturazione della scuola media del Comune di Trino (VC), ammesso a finanziamento con D.D. 322 del 28.11.2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, per le considerazioni illustrate in premessa, la variazione dei lavori da realizzarsi nell'ambito dell'intervento di ristrutturazione ammesso a finanziamento con Determinazione Dirigenziale n. 322 del 28.11.2002 per la somma di Euro 89.307,88, riguardanti opere urgenti di sistemazione della copertura della scuola media e ristrutturazione ed adeguamento della piscina scolastica del Comune di Trino (Vc) anzichè lavori di sistemazione della copertura della scuola media.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 22 aprile 2003, n. 76

Convenzione Rep. n. 4338 stipulata tra la Regione Piemonte e la Congregazione di San Filippo Neri per la realizzazione di attività culturali. Assegnazione contributo anno 2003. Spesa Euro 20.659,00 (cap. 11755/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di assegnare a favore della Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri di Torino, Via Maria Vittoria 5, a partecipazione delle spese di cui all'art. 4 della convenzione Rep. n. 4388 stipulata tra la Regione Piemonte e la Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri, per la realizzazione di manifestazioni culturali ed espositive; un contributo di Euro 20.659,00 che verrà liquidato e pagato in due soluzioni, la prima pari all'80% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, la rimanente a saldo dietro presentazione di una relazione sulle iniziative concordate e rendiconto delle spese sostenute.

Alla spesa complessiva di Euro 20.659,00 si fa fronte mediante i fondi assegnati con la D.G.R. n. 37-8870 del 31.03.03 con impegno sul cap. 11755/03 (acc. n. 100710).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 22 aprile 2003, n. 77

Mostra "Arte in due. Coppie di artisti in Europa tra 1900-1945". Integrazione spesa per il prestito di un'opera e ulteriori lavori, servizi e forniture richiesti ed effettuati in corso d'opera. Maggiore spesa, parzialmente in sanatoria, di Euro 16.705,33 (cap. 11610/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni in premessa indicate, la maggiore spesa di Euro 16.677,13 (IVA inclusa), parzialmente in sanatoria, relativa agli ulteriori lavori, servizi e forniture effettuati in corso d'opera per la mostra "Arte in due. Coppia di artisti in Europa 1900-1945", da liquidarsi e pagarsi ai soggetti sottolencati per l'importo a fianco di ciascuno di essi indicato:

Garabello Artegrafica, San Mauro Torinese - Euro 4.567,20

Expostand S.r.l., Moncalieri - Euro 3.960,00

Zust Ambrosetti, Trofarello - Euro 6.249,60

Viacom Express S.p.A., Milano - Euro 1.320,00

Chiaroscuro S.r.l., Torino - Euro 580,33

Alla liquidazione e pagamento delle spettanze di cui sopra si provvederà ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, dietro presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore competente.

Di integrare, per le motivazioni in premessa indicate, la determinazione n. 23 del 19.02.03 della somma di Euro 28,20 dovuta al Comune di Ascona con maggiori costi relativi al prestito delle opere e alla loro assicurazione, che verrà liquidata e pagata ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa complessiva di Euro 16.705,33 si fa fronte con impegno sul cap. 11610/03 (acc. n. 100705).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Parte II ATTI DELLO STATO

ALTRI PROVVEDIMENTI

Tribunale di Torino - Sezione VIII civile

Ordinanza del 24 gennaio 2003 n. 407 Reg. Ordinanza 2003 R.G. n. 11873/00 emessa dal Tribunale di Torino nel procedimento civile vertente tra un privato e Comune di Torino - Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 25 della legge 11 marzo 1953, n. 87

IL GIUDICE

Rilevato:

1) che in data 5 giugno 2001 è stata sollevata questione di legittimità costituzione dell'art. 2 lett. c) l. Regione Piemonte n. 46/95 in relazione agli artt. 3, 97 e 117 Cost., con ordinanza del seguente tenore:

“(...) rilevato:

- che con ricorso del 6 dicembre 2000, un privato ha lamentato l'illegittimità del decreto di decadenza da assegnazione di alloggio di edilizia residenziale pubblica pronunciato dal Sindaco del Comune di Torino ai sensi dell'art. 2, lett. c) Legge regionale Regione Piemonte n. 46/95, per essere il ricorrente “proprietario di beni immobili nel Comune di Scandale (KR) la cui rendita catastale è superiore ai limiti di legge”;

- che a fondamento del ricorso l'esponente ha dedotto l'inedoneità dell'alloggio di cui è risultato proprietario a costituire abitazione sostitutiva di quella assegnatagli dall'Agenzia Territoriale per la Casa di Torino, nonché l'incapacità di tale immobile a produrre reddito, deducendo da ciò l'illegittimità del classamento e della rendita catastale attribuita ad esso dall'autorità amministrativa ed eccependo altresì l'incostituzionalità della disposizione di cui all'art. 2, lett. c) l. reg. 46/95, rispetto agli artt. 3, 117 e 118 Cost., per non essere il criterio della rendita catastale idoneo a dimostrare la concreta capacità reddituale dell'immobile posseduto;

- che il Comune di Torino, costituitosi, nulla ha rilevato in ordine a tale questione;

OSSERVA

- la questione sollevata appare a questo giudice rilevante e, sia pure per un profilo parzialmente difforme rispetto a quello denunziato dal ricorrente, non manifestamente infondata;

- sotto il primo profilo, la disposizione della cui legittimità costituzionale si dubita è applicabile al giudizio in corso, in quanto il provvedimento di decadenza impugnato da un privato è stato emanato in applicazione dell'art. 2, lett. c) l. reg. 46/95, che prevede tra i requisiti per conseguire l'assegnazione di alloggio di edilizia residenziale pubblica - e, specularmente, perché non sia pronunciata la decadenza da assegnazione precedentemente ottenuta - la “non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso

e abitazione su uno o più immobili ubicati in qualsiasi località, la cui rendita catastale rivalutata sia superiore a 3,5 volte la tariffa della categoria A/2 classe I del Comune o della zona censuaria in cui è ubicato l'immobile o la quota prevalente degli immobili (...);” ciò determina dunque la stretta dipendenza della decisione in merito al ricorso dal riscontro circa la legittimità costituzionale della disposizione in forza della quale il provvedimento di decadenza è stato pronunciato;

- sotto il secondo profilo, il ricorrente ha censurato il criterio in esame in quanto non sarebbe idoneo a manifestare la capacità reddituale dell'immobile aliunde posseduto, assumendo in tal modo come pacifico che la meritevolezza di alloggio pubblico sia riconnessa dalla legge alla sola redditività di altro immobile del quale, a vario titolo, dispone il richiedente;

- è proprio tale ultima circostanza ad indurre questo giudice a dubitare della legittimità costituzionale della disposizione citata, avuto in particolare riguardo all'ambito in cui, ai sensi dell'art. 117 Cost., si esplica la potestà legislativa delle Regioni ad autonomia ordinaria nella specifica materia dell'edilizia residenziale pubblica;

- come già chiarito dalla Corte costituzionale (cfr. sent. n. 27/96), la materia de qua si muove in una triplice dimensione, coinvolgente ora interessi locali, ora generali: la cd terza fase, relativa alla concreta individuazione dei beneficiari di alloggio pubblico ed alla determinazione dei canoni, vede contrapposti da un lato l'interesse dei singoli a soddisfare le proprie esigenze abitative e dall'altro le esigenze specifiche della finanza pubblica. Ciò comporta l'assenza di una competenza costituzionalmente riservata alla Regione nel dettare tali parametri e l'attribuzione della stessa allo Stato;

- in attuazione di tale principio, l'art. 88 d.P.R. 616/77 ha riservato allo Stato “le funzioni amministrative concernenti (...) la determinazione dei criteri per le assegnazioni di alloggi e per la fissazione dei canoni” ed il CIPE, realizzando siffatta previsione, con deliberazione 13 marzo 1995, ha indicato tra i requisiti per conseguire l'assegnazione sia “la mancanza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare” sia la titolarità di un “reddito annuo complessivo del nucleo familiare non superiore a quello stabilito della Regione (...)”;

- tali indicazioni inducono dunque a ritenere che la disponibilità di altro immobile sia specificamente collegata all'idoneità dello stesso a soddisfare le esigenze abitative del nucleo familiare, idoneità non certo evidenziata dal parametro catastale, fatto proprio dalla disposizione censurata, che costituisce piuttosto indice astratto della redditività dell'immobile e, dunque, può concorrere - unitamente ad altri criteri - a dimostrare il reddito complessivo dell'istante;

- da ciò si desume che l'art. 2, lett. c) più volte citato, avendo assunto a indice di idoneità abitativa dell'alloggio la rendita catastale, non fa adeguatamente applicazione dei principi stabiliti dalla legge statale, e, ad avviso di questo giudice, si pone in contrasto;

1. con l'art. 117 Cost., poiché, “elaborando” il parametro indicato dal CIPE ha regolamentato in maniera difforme ed autonoma in materia nella quale allo Stato è riservata competenza legislativa;

2. con l'art. 3 Cost., in quanto l'irragionevolezza del criterio crea una ingiustificata disparità di trattamento rispetto all'accesso agli alloggi di e.r.p. tra chi non abbia la disponibilità di alcun immobile e chi risulti invece titolare di un immobile la cui rendita catastale soddisfi i requisiti richiesti dalla disposizione senza tuttavia attestare alcuna idoneità abitativa per il nucleo del richiedente;

3. con l'art. 97 Cost., in quanto l'adozione, da parte delle amministrazioni, di provvedimenti in attuazione del criterio denunciato si pone in conflitto con i principi di imparzialità e buon andamento ivi previsti;

P.Q.M.

Letto l'art. 23 l. 87/1953;

1) dichiara rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale avente ad oggetto l'art. 2, lett. c) l. Regione Piemonte 46/95 per contrasto con gli artt. 3, 97 e 117, Cost.;

sospende il procedimento;

dispone l'immediata trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale;

manda alla Cancelleria per la notificazione della presente ordinanza alle parti in causa, al Presidente della Giunta della Regione Piemonte e per la comunicazione al Presidente del Consiglio Regionale (....)"

2) che con ordinanza n. 245/02 del 14 giugno 2002 la Corte Costituzionale ha ordinato la restituzione degli atti al giudice a quo in considerazione dell'intervenuta modifica dell'art. 117 Cost. ad opera della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, con conseguente necessità di riesaminare i termini della questione alla luce del sopravvenuto mutamento del quadro normativo;

3) che, fermi restando i profili di illegittimità costituzionale denunciati con riferimento agli artt. 3 e 97 della Costituzione per i motivi espressi nell'ordinanza 5.6.2001, deve ritenersi che anche nella nuova formulazione dell'art. 117 Cost. (così come modificato dalla L. cost. n. 3/01) esista, nella materia dell'edilizia residenziale pubblica, una competenza regionale concorrente con quella statale e non esclusiva; a tal proposito si rileva come l'art. 117 Cost. nuova formulazione non contenga alcun riferimento a tale materia, che, come sottolineato dalla stessa corte Cost. (cfr. sent. n. 27/96), è materia composita, che si articola in una triplice fase: la prima urbanistica, la seconda rientrando nell'ambito dell'organizzazione amministrativa statale, centrale e periferica e l'ultima attinente alla prestazione e gestione del servizio della casa.

Ebbene, tanto la materia dell'urbanistica quanto quella dei lavori pubblici possono farsi rientrare nell'ampia espressione "governo del territorio" contenuta nel novellato art. 117 Cost., laddove il 2° comma di tale norma attribuisce alla legislazione esclusiva dello Stato la "determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale" e nessun dubbio pare sussistere in ordine al fatto che con la delibera CIPE 13 marzo 1995 lo Stato, nel definire i requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale sovvenzionata, abbia inteso definire il tetto della protezione sociale e garantire un livello uniforme su tutto il territorio nazionale per il bene casa;

4) che pertanto l'art. 2, lett. c) L. Regionale Piemonte n. 46/95 appare in contrasto con l'art. 117

Cost. novellato, oltre che con gli artt. 3 e 97 Cost. per i motivi già esposti;

P.Q.M.

Letto l'art. 23 L. 87/1953;

dichiara rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale avente ad oggetto l'art. 2, lett. c) l. Regione Piemonte 46/95 per contrasto con gli artt. 3, 117, 118, 97 Cost.;

conferma la sospensione del procedimento;

dispone l'immediata trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale;

manda alla Cancelleria per la notificazione della presente ordinanza alle parti in causa, al Presidente della Giunta della Regione Piemonte e per la comunicazione al Presidente del Consiglio Regionale.

Torino, 24 gennaio 2003

Il Giudice
Massimo Scarabello

Tribunale di Torino - Sezione VIII civile

Ordinanza del 24 gennaio 2003 n. 408 Reg. Ordinanza 2003 Proc. n. 11874/00 emessa dal Tribunale di Torino nel procedimento civile vertente tra un privato e A.T.C. della Provincia di Torino - Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 25 della legge 11 marzo 1953, n. 87

IL GIUDICE

rilevato che in data 5.6.2001 è stata sollevata questione di legittimità costituzionale dell'art. 2, lett. c) L. Regione Piemonte n. 46/95 in riferimento agli artt. 3, 97 e 117 Costituzione con ordinanza che qui integralmente si trascrive:

"premesso:

- che con ricorso depositato in data 9.12.2000 e notificato unitamente al decreto di fissazione di udienza il 28.12.2000 un privato ha impugnato il decreto di rilascio dell'alloggio sito in Torino, via Sospello n. 159/30, notificato dal Presidente dell'ATC della Provincia di Torino per essere l'occupazione dell'alloggio da parte del privato senza titolo; la ricorrente ha dedotto la nullità, annullabilità, illegittimità ed inefficacia del decreto perché privo di motivazione, nonché l'infondatezza del provvedimento impugnato osservando di avere sempre abitato l'alloggio in questione insieme col marito, alla cui morte essa ricorrente aveva presentato domanda di voltura e ponendo in rilievo il fatto di essere una modesta pensionata con reddito pensionistico pari a L. 11.466.918, nonché titolare di una casetta sita nel comune di Villa San Secondo, posta in luogo disagiato, lontano dal centro abitato, non servito da mezzi pubblici, abitazione in sostanza senz'altro non idonea a soddisfare le esigenze di una anziana signora; il privato ha altresì rilevato l'illegittimità del classamento dell'immobile prima descritto nella categoria A12 anziché nella categoria A14 ed ha posto in rilievo il contrasto della norma regionale (art. 2, lett. c) L.R. Piemonte n. 46/95) con i principi costituzionali, per essere il parametro della rendita catastale irragionevole e fonte di irragionevoli disparità;

- che l'ATC, ritualmente costituitasi, premesso in fatto che il diniego di voltura era stato comunicato

con provvedimento 29.5.1997 con specificazione della motivazione consistente nella mancanza del requisito di cui all'art. 2 lett. c) L.R. Piemonte n. 46/95 per essere un privato "proprietaria di un immobile la cui rendita catastale supera l'importo calcolato in applicazione della legge sopra indicata" (v. racc. 29.5.1997 agli atti), in via pregiudiziale ha rilevato il difetto di giurisdizione del Giudice ordinario, nonché nel merito il fatto che la Gherlone abbia comunque avuto costante e piena notizia di tutti gli atti antecedenti e presupposti sì da non sussistere il dedotto difetto di motivazione, oltre ad essere il classamento auspicato dalla ricorrente tale da determinare comunque il superamento del parametro di legge; infine parte convenuta ha sottolineato la non fondatezza delle censure di incostituzionalità mosse alla normativa regionale per essere le disposizioni in questione volte ad individuare la non titolarità di diritto su immobili idonei a costituire per chi ne disponga una alternativa alloggiativa;

rilevato:

- che nella fattispecie deve ritenersi sussistere la giurisdizione del Giudice Ordinario giacché la ricorrente ha contestato all'Amministrazione l'esercizio di un potere incidente in maniera diretta sul proprio diritto soggettivo al godimento dell'alloggio, venendo in considerazione nella fattispecie vicende successive all'assegnazione, relative alla posizione personale del coniuge superstite in ipotesi idonee ad incidere sull'ammissibilità o meno di subentrare nella titolarità di un rapporto già costituito (cfr. Cass. n. 8297/95): non rileva pertanto nel caso specifico il rapporto pubblicistico di assegnazione (cfr. Cass. n. 4908/97), onde, come più volte sottolineato dalla Suprema Corte, deve

ritenersi la giurisdizione del Giudice Ordinario;
ritenuto:

A) sulla rilevanza della questione:

- che la disposizione della cui legittimità costituzionale si dubita è sicuramente applicabile alla fattispecie oggetto del giudizio, in quanto il provvedimento impugnato è stato emesso in applicazione dell'art. 2 lett. c) L.R. Piemonte n. 46/95, norma che prevede tra i requisiti per conseguire l'assegnazione di alloggio di edilizia residenziale pubblica (e nella fattispecie per conservare il diritto al godimento dell'immobile) la "non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili ubicati in qualsiasi località, la cui rendita catastale rivalutata sia superiore a 3,5 volte la tariffa della categoria A/2 classe I del Comune o della zona censuaria in cui è ubicato l'immobile o la quota prevalente degli immobili (....)";

- che, per tali considerazioni, la decisione circa la legittimità costituzionale della norma de qua appare preliminare e decisiva ai fini della valutazione della fondatezza o meno del ricorso;

B) sulla non manifesta infondatezza della questione:

- che la ricorrente ha rilevato l'inefficienza a soddisfare le proprie esigenze abitative dell'immobile sito nel Comune di Villa San Secondo, immobile la cui titolarità è stata assunta dall'A.T.C. a fondamento del diniego di voltura dell'assegnazione per essere la sua rendita catastale, rivalutata, superiore al parametro individuato dall'art. 2 lett. c) sopra indicato ed ha sottolineato l'"irrazionalità" del parametro della rendita catastale quale indice della concreta propensione del bene a produrre reddito;

- che l'A.T.C. ha rilevato che l'art. 2 lett. c) L.R. Piemonte n. 46/95 (richiamato dall'art. 15, che disciplina espressamente la successione nell'assegnazione) vale ad individuare "non tanto la situazione reddituale dell'aspirante fruitore di una casa di edilizia residenziale pubblica (al cui accertamento è preposto il requisito di cui all'art. 2 lett. e della legge regionale) quanto piuttosto la non titolarità di diritti su immobili che possano costituire, per chi ne dispone, una alternativa alloggiativa";

- che non risultano precedenti pronunce della Corte costituzionale relative a fattispecie analoga; considerato:

- che, come già chiarito dalla Corte costituzionale (cfr. sent. n. 27/96), la rilevanza generale degli interessi coinvolti nella terza fase in cui si articola la disciplina dell'edilizia residenziale pubblica (fase propriamente relativa all'individuazione dei beneficiari e alla determinazione dei canoni e che vede contrapposti da un lato l'aspirazione dei singoli a vedere soddisfatte le proprie esigenze abitative "a prezzo sociale" e dall'altro le esigenze specifiche della finanza pubblica) giustifica l'assenza in materia di una competenza costituzionalmente riservata alle Regioni ad autonomia ordinaria;

- che la potestà legislativa attribuita in materia alle Regioni dall'art. 117 Cost. (norma in cui comunque rientra l'edilizia residenziale pubblica, sebbene in essa non espressamente prevista - cfr. Corte Cost. sent. n. 27/96) deve essere attuata nel rispetto dei criteri determinati dallo Stato ai sensi dell'art. 88 D.P.R. 616/77, disposizione che, in attuazione del principio sopra illustrato, riserva allo Stato "le funzioni amministrative concernenti (....) la determinazione dei criteri per le assegnazioni di alloggi e per la fissazione dei canoni";

- che in applicazione di tale previsione normativa il CIPE con deliberazione 13 marzo 1995 ha indicato tra i requisiti per conseguire l'assegnazione sia la "mancanza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare", sia la titolarità di "reddito annuo complessivo del nucleo familiare non superiore a quello stabilito dalla Regione (....)";

- che pertanto alla luce di tali indicazioni la cd. "impossidenza" è specificamente ricollegata all'idoneità dell'alloggio posseduto a soddisfare le esigenze abitative del nucleo familiare, idoneità non evidenziata dal parametro catastale, che semmai rileva quale indice, peraltro astratto, della redditività di un immobile;

- che l'art. 2, lett. c), in quanto ha ancorato il primo dei due requisiti sopra evidenziati (idoneità dell'alloggio alle esigenze abitative del nucleo) alla rendita catastale dell'immobile, trascura di considerare l'effettiva idoneità dell'alloggio posseduto a soddisfare le esigenze abitative del nucleo familiare;

- che l'art. 2, lett. c) L. Regionale Piemonte n. 46/95 appare in contrasto:

1. con l'art. 117 Cost. poichè, "elaborando" e "trasformando" il parametro indicato dal CIPE, ha regolamentato in maniera difforme dai principi fondamentali statali la disciplina dell'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, discostandosi dai criteri generali indicati con la delibera sopra richiamata;

2. con l'art. 3 della Costituzione, in quanto viene a creare una ingiustificata disparità di trattamento tra chi non abbia la proprietà di alcun immobile e chi invece risulti titolare di un immobile, la cui

rendita catastale superi il parametro indicato dalla legge, ma che tuttavia non soddisfi l'esigenza abitativa dell'aspirante beneficiario. Né tale disparità può trovare giustificazione nell'adozione del parametro catastale di cui alla lett. c) quale indice rivelatore di reddito, posto che il requisito della "redditività" è oggetto di separata e specifica previsione, contenuta nella lett. e) del citato articolo, che fa riferimento al "reddito annuo complessivo del nucleo familiare desumibile dall'ultima dichiarazione dei redditi". E tale incongruenza è resa ancor più manifesta se si pone mente al fatto che la rendita catastale è solo uno degli elementi che, ai sensi della citata lett. e), concorre alla formazione del reddito;

3. infine, per le stesse ragioni appena evidenziate, con l'art. 97 Cost., in quanto l'adozione di provvedimenti emessi in attuazione del criterio denunciato si pone in conflitto con i principi di imparzialità e buon andamento costituzionalmente previsti;

- che pertanto la questione proposta non appare manifestamente infondata;

P.Q.M.

Letto l'art. 23 L. 87/1953;

dichiara rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale avente ad oggetto l'art. 2, lett. c) l. Regione Piemonte 46/95 per contrasto con gli artt. 3, 97 e 117 Cost.;

sospende il procedimento;

dispone l'immediata trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale,

manda alla Cancelleria per la notificazione della presente ordinanza alle parti in causa, al Presidente della Giunta della Regione Piemonte e per la comunicazione al Presidente del Consiglio Regionale.

Torino, 5.6.2001"

considerato:

- che con ordinanza n. 245/02 del 14 giugno 2002 la Corte Costituzionale ha ordinato la restituzione degli atti al giudice rimettente in considerazione dell'intervenuta modifica dell'art. 117 della Costituzione a seguito dell'entrata in vigore della legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3, con conseguente necessità di riesaminare i termini della questione alla luce del sopravvenuto mutamento del quadro normativo;

- che, fermi restando i profili di illegittimità costituzionale denunciati con riferimento agli artt. 3 e 97 della Costituzione per i motivi espressi nell'ordinanza 5.6.2001, deve ritenersi che anche nella nuova formulazione dell'art. 117 Cost. (così come modificato dalla L. cost. n. 3/01) esista in materia una competenza regionale concorrente con quella statale e non esclusiva; a tal proposito, giova sottolineare come l'art. 117 Cost. nuova formulazione non contenga alcun riferimento alla materia della edilizia residenziale pubblica, che, come sottolineato dalla stessa corte Cost. (cfr. sent. n. 27/96), è materia composita, articolatesi in una triplice fase: la prima urbanistica, la seconda rientrante nell'ambito dell'organizzazione amministrativa statale, centrale e periferica e l'ultima attinente alla prestazione e gestione del servizio della casa. Ebbene, tanto la materia dell'urbanistica quanto quella dei lavori pubblici possono farsi rientrare nell'ampia espressione "governo del territorio" contenuta nel novellato art. 117 Cost., laddove il 2° comma di tale norma attribuisce alla legislazione esclusiva dello Stato la "determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono

essere garantiti su tutto il territorio nazionale" e nessun dubbio pare sussistere in ordine al fatto che con la delibera CIPE 13 marzo 1995 lo Stato, nel definire i requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale sovvenzionata, abbia inteso definire il tetto della protezione sociale e garantire un livello uniforme su tutto il territorio nazionale per il bene casa;

- che pertanto l'art. 2, lett. c) L. Regionale Piemonte n. 46/95 appare in contrasto con l'art. 117 Cost. novellato, oltre che con gli artt. 3 e 97 Cost. per i motivi già esposti;

P.Q.M.

Letto l'art. 23 L. 87/1953;

dichiara rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale avente ad oggetto l'art. 2, lett. c) l. Regione Piemonte 46/95 per contrasto con gli artt. 3, 117, 118, 97 Cost.;

conferma la sospensione del procedimento;

dispone l'immediata trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale;

manda alla Cancelleria per la notificazione della presente ordinanza alle parti in causa, al Presidente della Giunta della Regione Piemonte e per la comunicazione al Presidente del Consiglio Regionale.

Torino, 23.1.2003

Il Giudice
Silvia Semini

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE

✂ -----

Mittente: _____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello,165 - 10122 Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001 E 2002 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.